Reg. Imp. 01886120540
Rea.165936

SOLOMEO SPA

Sede in Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa – Corciano – Frazione Solomeo (PG)

Capitale sociale euro 4.600.000,00 i.v.

Relazione del Revisore ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile

Agli azionisti della Solomeo SpA

a) Ho svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31/12/2010. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

b) Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 3 giugno 2010.

c) A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31/12/2010.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 2409-*ter*, secondo comma, lettera e), del Codice civile e basato sulla revisione contabile. A tale fine, con riferimento alle informazioni finanziarie, ho letto la relazione sulla gestione e verificato la coerenza delle suddette informazioni finanziarie in essa contenute con il bilancio di esercizio della società relativo all'anno 2010.

Con riferimento alle altre informazioni contenute sulla relazione sulla gestione, le procedure adottate sono consistite esclusivamente nella lettura d'insieme delle stesse sulla base delle informazioni acquisite nel corso del lavoro di revisione svolto secondo i principi indicati nel paragrafo 2 che precede.

Solomeo, 4 marzo 2011

Il Revisore

Maria Luisa Mattiacci

SOLOMEO SPA

Socio Unico

Sede in Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa – Corciano – Frazione Solomeo (PG)

Capitale sociale euro 4.600.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2010

Stato patrimoniale attivo		**31/12/2010**	**31/12/2009**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento		4.679	5.003
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno		37.200	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		7.416	4.786
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		78.000	
7) Altre		7.750	500
		135.045	10.289
II. Materiali			
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	8.605.347		8.340.147
		8.605.347	8.340.147
2) Crediti			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	72		96
		72	96
		8.605.419	8.340.243
Totale immobilizzazioni		**8.740.464**	**8.350.532**

C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
II. Crediti			
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	264.351		500.209
- oltre 12 mesi			
		264.351	500.209
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	30.222		13.684
- oltre 12 mesi			
		30.222	13.684
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	572		572
- oltre 12 mesi	572		1.144
		1.144	1.716
5) Verso altri			
- entro 12 mesi			1.878
- oltre 12 mesi			
			1.878
		295.717	517.487
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		25.646	11.525
3) Denaro e valori in cassa		251	566
		25.897	12.091
Totale attivo circolante		**321.614**	**529.578**
D) Ratei e risconti			
- vari			50
			50
Totale attivo		**9.062.078**	**8.880.160**

Stato patrimoniale passivo		31/12/2010	31/12/2009
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		4.600.000	4.600.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		190.754	132.250
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	881.183		
Riserva avanzo di fusione			2.253.598
Riserva per arrotondamento in euro	(1)		1
		881.182	2.253.599
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio		1.293.975	1.170.090
IX. Perdita d'esercizio			
Totale patrimonio netto		**6.965.911**	**8.155.939**
B) Fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	478.883		329.735
- oltre 12 mesi	1.521.629		95.074
		2.000.512	424.809
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	75.113		29.930
- oltre 12 mesi			
		75.113	29.930
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			1.486

- oltre 12 mesi			
			1.486
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	13.576		265.346
- oltre 12 mesi			
		13.576	265.346
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi			491
- oltre 12 mesi			
			491
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi			2.100
- oltre 12 mesi			
			2.100
Totale debiti		**2.089.201**	**724.162**
E) Ratei e risconti			
- vari	6.966		59
		6.966	59
Totale passivo		**9.062.078**	**8.880.160**
Conti d'ordine		**31/12/2010**	**31/12/2009**
1) Rischi assunti dall'impresa			
Fideiussioni			
a imprese controllate	17.881.820		22.519.475
		17.881.820	22.519.475
Totale conti d'ordine		**17.881.820**	**22.519.475**

Conto economico		31/12/2010	31/12/2009
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		322.960	236.118
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari			1.500
			1.500
Totale valore della produzione		**322.960**	**237.618**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			224
7) Per servizi		216.337	163.263
8) Per godimento di beni di terzi			930
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi			27.292
b) Oneri sociali			9.203
c) Trattamento di fine rapporto			2.030
			38.525
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.702		1.798
		3.702	1.798
14) Oneri diversi di gestione		15.357	7.557
Totale costi della produzione		**235.396**	**212.297**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**87.564**	**25.321**
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate	1.266.949		1.174.700
		1.266.949	1.174.700
16) Altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	7.875		11.266
- altri	1.474		103

		9.349	11.369
		1.276.298	1.186.069
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- altri	27.731		15.435
		27.731	15.435
Totale proventi e oneri finanziari		**1.248.567**	**1.170.634**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- varie	958		461
- arrotondamento per unità di euro			1
		958	462
21) Oneri:			
- varie	35		
- arrotondamento per unità di euro	2		
		37	
Totale delle partite straordinarie		**921**	**462**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		**1.337.052**	**1.196.417**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	42.505		1.909.636
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate	572		572
d) proventi da adesione al consolidato fiscale			(1.883.881)
		43.077	26.327
23) Utile dell'esercizio		**1.293.975**	**1.170.090**

L'Amministratore Unico

Brunello Cucinelli

Reg. Imp. 01886120540
Rea 165936

BRUNELLO CUCINELLI SPA

Sede in Via dell'Industria, 5 - Corciano – Frazione Solomeo (PG)

Capitale sociale euro 12.000.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2011

Stato patrimoniale attivo	**31/12/2011**	**31/12/2010**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
*(*di cui già richiamati *)*		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.706.320	4.679
3) Diritti di brevetto ind.le e util.ne opere ingegno	138.707	37.200
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	222.125	7.416
5) Avviamento	1.632.500	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		78.000
7) Altre		
a) oneri accessori su finanziamenti	394.742	7.750
b) key money	4.649.729	
c) costi di software	129.868	
d) migliorie su beni di terzi a conduzione diretta	1.514.889	
e) migliorie su beni di terzi a conduzione indiretta	1.035.996	
f) altri oneri pluriennali	1.210.012	
	8.935.236	7.750
	13.634.888	135.045
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	13.085.619	
2) Impianti e macchinari	729.373	
3) Attrezzature industriali e commerciali	104.783	
4) Altri beni	2.078.989	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.073.102	
	17.071.866	

III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.903.287	8.605.347
	1.903.287	8.605.347
2) Crediti		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	496.149	72
	496.149	72
	2.399.436	8.605.419
Totale immobilizzazioni	**33.106.190**	**8.740.464**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.035.944	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.539.699	
4) Prodotti finiti e merci	36.258.027	
	57.833.670	
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	42.316.090	
- oltre 12 mesi		
	42.316.090	
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	25.319.756	264.351
- oltre 12 mesi		
	25.319.756	264.351
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi		
a) IVA	4.931.536	24.326
b) Altri		5.896
- oltre 12 mesi		
	4.931.536	30.222

4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	27.723	572
- oltre 12 mesi	783.845	572
	811.568	1.144
5) Verso altri		
- entro 12 mesi		
a) fornitori per anticipi	209.453	
b) altri	938.734	
- oltre 12 mesi		
	1.148.187	
	74.527.137	295.717
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
6) Altri titoli	9.698	
	9.698	
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.175.228	25.646
2) Assegni	665.573	
3) Denaro e valori in cassa	42.485	251
	3.883.286	25.897
Totale attivo circolante	**136.253.791**	**321.614**
D) Ratei e risconti		
- vari	756.866	
	756.866	
Totale attivo	**170.116.847**	**9.062.078**

Stato patrimoniale passivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	12.000.000	4.600.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione	4.813.455	
IV. Riserva legale	255.453	190.754
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	131.572	881.183
Avanzo di fusione	1.021.699	
Riserva per arrotondamento in euro	(3)	(1)
	1.153.268	881.182
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	19.092.312	1.293.975
Totale patrimonio netto	**37.314.488**	**6.965.911**
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	823.431	
2) Fondi per imposte, anche differite	257.196	
Totale fondi per rischi e oneri	**1.080.627**	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	**2.298.772**	
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	36.608.514	478.883
- oltre 12 mesi	17.690.595	1.521.629
	54.299.109	2.000.512
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	52.000.491	75.113

- oltre 12 mesi		
	52.000.491	75.113
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	1.020.369	
- oltre 12 mesi		
	1.020.369	
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	6.556.722	13.576
- oltre 12 mesi		
	6.556.722	13.576
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	2.019.397	
- oltre 12 mesi		
	2.019.397	
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	13.329.619	
- oltre 12 mesi		
	13.329.619	
Totale debiti	**129.225.707**	**2.089.201**
E) Ratei e risconti		
- vari	197.253	6.966
	197.253	6.966
Totale passivo	**170.116.847**	**9.062.078**

Conti d'ordine	**31/12/2011**	**31/12/2010**
3) Sistema improprio dei rischi	219.438	17.881.820
Totale conti d'ordine	**219.438**	**17.881.820**

Conto economico	31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	214.385.409	322.960
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	8.833.027	
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	272.943	
-contributi in conto esercizio	4.210	
	277.153	
Totale valore della produzione	**223.495.589**	**322.960**
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	63.556.583	
7) Per servizi	92.558.492	216.337
8) Per godimento di beni di terzi	2.828.702	
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	23.558.567	
b) Oneri sociali	6.610.291	
c) Trattamento di fine rapporto	1.477.363	
e) Altri costi	154.450	
	31.800.671	
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.050.684	3.702
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.240.031	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.276.865	
	5.567.580	3.702
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.435.060)	
13) Altri accantonamenti	506.144	
14) Oneri diversi di gestione	829.359	15.357
Totale costi della produzione	**194.212.471**	**235.396**

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	**29.283.118**	**87.564**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	210.822	1.266.949
	210.822	1.266.949
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	159.754	7.875
- da controllanti	26.534	
- da altri	15.070	1.474
	201.358	9.349
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	2.387.858	27.731
	2.387.858	27.731
17-bis) Utili e Perdite su cambi	2.383.002	
Totale proventi e oneri finanziari	**407.324**	**1.248.567**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- varie	58.624	958
	58.624	958
21) Oneri:		
- imposte esercizi precedenti	327.150	
- varie	154.007	35
- arrotondamento per unità di euro		2
	481.157	37
Totale delle partite straordinarie	**(422.533)**	**921**

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	**29.267.909**	**1.337.052**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	10.503.548	42.505
b) Imposte differite	97.514	
c) Imposte anticipate	(425.465)	572
	10.175.597	43.077
23) Utile dell'esercizio	**19.092.312**	**1.293.975**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Cav.Lav. Brunello Cucinelli

Reg. Imp. 01886120540

Rea 165936

BRUNELLO CUCINELLI SPA

Sede in Via dell'Industria, 5 – Corciano – Frazione Solomeo (PG)

Capitale sociale euro 12.000.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011

Informazioni generali

La Società è la capogruppo del Gruppo "Brunello Cucinelli".

Alla data del 31 dicembre 2011 il capitale sociale della Società è detenuto per il 93,58% da "Fedone Srl". Tuttavia la Società ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Fedone Srl, in quanto: (i) le principali decisioni relative alla gestione dell'impresa della Società e delle sue controllate sono prese all'interno degli organi propri della Società; (ii) al consiglio di amministrazione della Società compete, tra l'altro, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari e i budget della Società e del Gruppo, l'esame e l'approvazione delle politiche finanziarie e di accesso al credito della Società e del Gruppo, l'esame e l'approvazione della struttura organizzativa del Gruppo, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo; (iii) la Società opera in piena autonomia rispetto alla conduzione dei rapporti con la clientela e con i fornitori, senza che vi sia alcuna ingerenza di soggetti estranei alla Società; (iv) Fedone non esercita alcuna funzione di tesoreria accentrata a favore della Società.

Si segnala che "Fedone Srl" redige il bilancio consolidato in conformità al disposto del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e pertanto la Società si è avvalsa dell'esonero della redazione dello stesso (art. 27, par. 3)

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I. Operazioni straordinarie per la riorganizzazione della struttura societaria

Nel corso del 2011 la Società ha dato seguito, coerentemente con la definizione di un lineare programma di riorganizzazione delle attività orientato principalmente a concentrare le attività di "core business" legate alla produzione e vendita del TOTAL LOOK Brunello Cucinelli, ad un processo di riorganizzazione societaria che ha portato la Società stessa, che in precedenza svolgeva unicamente attività nel settore della gestione delle partecipazioni proprie (codice Istat 65.233), ad ampliare il proprio oggetto sociale al fine di ricomprendere le attività esercitate dalle società coinvolte nel processo di riorganizzazione.

Sinteticamente, il processo di riorganizzazione societaria ha avuto le seguenti fasi:

- in data 25 marzo 2011, l'Assemblea straordinaria della Società con verbale a rogito del dottor Adriano Crispolti, Notaio in Perugia rep. 55.014, racc. n. 17.652 ha approvato il progetto di fusione con le controllate Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A. che, unitamente alla deliberazione dell'Assemblea straordinaria, è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Perugia.

- in data 13 giugno 2011, ai sensi dell'art. 2504 cod. civ., è stato stipulato l'atto di fusione con le controllate Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A., iscritto nel Registro delle Imprese di Perugia in data 14 giugno 2011.
  Ad esito di tale operazione, la società Solomeo S.p.A. ha assunto la denominazione di Brunello Cucinelli S.p.A.. e ha ampliato il proprio oggetto sociale al fine di ricomprendere le attività esercitate dalle incorporate.
  La fusione è avvenuta, come consentito dall'art. 2501 cod. civ., sulla base dei bilanci dell'esercizio 2010 e mediante annullamento delle azioni delle società incorporate.
  L'efficacia contabile e fiscale della fusione decorre dal 1 gennaio 2011.
  La fusione della Gunex S.p.A., è stata effettuata con procedura semplificata, senza relazione degli esperti e

senza determinazione di un rapporto di concambio, come previsto dal codice civile e da consolidata prassi notarile in quanto il capitale sociale dell'incorporanda è detenuto al 50% dall'incorporante ed al 50% dai soci della medesima .

In seguito della fusione la Solomeo non ha aumentato il capitale sociale a beneficio del socio possessore del restante 50% del capitale della Gunex, in quanto questo socio è rappresentato dal suo unico socio, Fedone S.r.l., per cui l'aumento di capitale non avrebbe prodotto modifiche nelle percentuali di possesso.

- immediatamente dopo la fusione, nell'ambito del processo di riorganizzazione societaria, la Società ha operato altresì la scissione di parte del proprio comparto immobiliare mediante l'assegnazione dello stesso alla società Parmenide S.r.l. (società controllata dalla controllante Fedone S.r.l.). Tale operazione non ha prodotto effetti sul capitale sociale della Società poiché il patrimonio netto assegnato a Parmenide S.r.l. è stato prelevato dalla riserva formata dall'avanzo di fusione.

Per maggiori indicazioni e per un esaustivo dettaglio numerico delle operazioni sopra descritte si rinvia a quanto scritto successivamente nella presente nota integrativa.

Criteri di formazione

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile e trova riscontro nelle scritture contabili della Società, regolarmente tenute a norma degli articoli da 2214 a 2220 del codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva per arrotondamento in euro" compresa tra le poste di

Patrimonio Netto e alla voce “proventi ed oneri straordinari” di Conto Economico.

Per una completa ed esaustiva lettura degli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico si rimanda alla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell’ art. 2428 del codice civile.

Non si sono verificati casi in cui l'applicazione dei principi, dei criteri e delle disposizioni di cui agli articoli da 2423-bis a 2426 del codice civile abbia condotto ad una rappresentazione non veritiera e non corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, economica della Società e del relativo risultato economico.

Per consentire al lettore del bilancio d’esercizio la comprensione degli effetti contabili derivanti dall’operazione di riorganizzazione societaria, in conformità a quanto disposto dal Principio contabile OIC 4 “Fusione e scissione”, di seguito viene rappresentato:

(i) lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico “riclassificato” riferito all’esercizio 2010, comparato con l’esercizio in corso, al fine di consentire un raffronto omogeneo tra le voci di bilancio rispetto all’operazione di fusione per incorporazione della Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. e di Gunex S.p.A. nella attuale Brunello Cucinelli S.p.A. (Ex-Solomeo S.p.A.); la tabella riporta, in colonne affiancate:

a) gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio dell’incorporante (Solomeo S.p.A.);

b) gli importi iscritti per tutte le incorporate (Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A.) nel bilancio d’apertura;

c) gli importi relativi alle scritture di elisione e di consolidamento effettuate tra le società oggetto di fusione;

d) gli importi della nuova entità giuridica iscritti nel bilancio dell’esercizio al 31 dicembre 2010, a raffronto con il bilancio al 31 dicembre 2011

(ii) una rappresentazione sintetica dei valori relativi all’operazione di scissione che ha avuto luogo immediatamente dopo la fusione, in forza della quale una parte del patrimonio è stata assegnata alla società Parmenide S.r.l., società controllata al 100% da Fedone S.r.l.

Confronto Bilancio al 31 dicembre 2011 e 2010 (dati omogenei)

STATO PATRIMONIALE	SOLOMEO SpA 31-dic-2010	BRUNELLO CUCINELLI SpA 31-dic-2010	GUNEX SpA 31-dic-2010	AGGREGATO 31-dic-2010	Elisioni e scritture di consolidamento	BILANCIO 31-dic-2010		BILANCIO 31-dic-2011		VARIAZIONE 2011 - 2010
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI										
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.679	3.592	394	8.665		8.665		2.706.320		2.697.655
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno	37.200			37.200		37.200		138.707		101.507
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.416	169.091	9.652	186.159		186.159		222.125		35.966
5) Avviamento		1.959.000		1.959.000		1.959.000		1.632.500		(326.500)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	78.000			78.000		78.000				(78.000)
7) Altre immobilizzazioni	7.750	7.980.348	90.130	8.078.228		8.078.228		8.935.236		857.008
B I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**135.045**	**10.112.031**	**100.176**	**10.347.252**		**10.347.252**		**13.634.888**		**3.287.636**
1) Terreni e fabbricati		21.413.466	3.408.505	24.821.971	(29.606)	24.792.365		13.085.619		(11.706.746)
2) Impianti e macchinari		801.986	128.088	930.074		930.074		729.373		(200.701)
3) Attrezzature industriali e commerciali		147.116	4.408	151.524		151.524		104.783		(46.741)
4) Altri beni		1.569.027	257.660	1.826.687		1.826.687		2.078.989		252.302
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		283.194		283.194		283.194		1.073.102		789.908
B II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		**24.214.789**	**3.798.661**	**28.013.450**	**(29.606)**	**27.983.844**		**17.071.866**		**(10.911.978)**
1) Partecipazioni - imprese controllate	8.605.347	744.800		9.350.147	(8.152.046)	1.198.101		1.903.287		705.186
2) Crediti – altri	72	140.173	5.227	145.472	(4.803)	140.669		496.149		355.480
B III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**8.605.419**	**884.973**	**5.227**	**9.495.619**	**(8.156.849)**	**1.338.770**		**2.399.436**		**1.060.666**
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		9.976.935	2.623.949	12.600.884		12.600.884		16.035.944		3.435.060
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		4.391.794	435.318	4.827.112		4.827.112		5.539.699		712.587
4) Prodotti finiti e merci		23.896.038	4.241.549	28.137.587		28.137.587		36.258.027		8.120.440
5) Acconti		285.000		285.000		285.000				(285.000)
C I) RIMANENZE		**38.549.767**	**7.300.816**	**45.850.583**		**45.850.583**		**57.833.670**		**11.983.087**
1) Verso clienti		42.465.860	12.092.475	54.558.335	(10.300.045)	44.258.290		42.316.090		(1.942.200)
2) Verso imprese controllate	264.351	2.929.942		3.194.293	6.399.822	9.594.115		25.319.756		15.725.641
4-bis) Crediti tributari	30.222	3.224.555	487.953	3.742.730		3.742.730		4.931.536		1.188.806
4-ter) Imposte anticipate	1.144	312.110	72.850	386.104		386.104		811.568		425.464
5) Verso altri		2.003.378	2.726.217	4.729.595	(2.650.000)	2.079.595		1.148.187		(931.408)
C II) CREDITI	**295.717**	**50.935.845**	**15.379.495**	**66.611.057**	**(6.550.223)**	**60.060.834**		**74.527.137**		**14.466.303**

STATO PATRIMONIALE	SOLOMEO SpA 31-dic-2010	BRUNELLO CUCINELLI SpA 31-dic-2010	GUNEX SpA 31-dic-2010	AGGREGATO 31-dic-2010	Elisioni e scritture di consolidamento	BILANCIO 31-dic-2010		BILANCIO 31-dic-2011		VARIAZIONE 2011 - 2010
6) Altri titoli		9.698		9.698		9.698		9.698		0
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		**9.698**		**9.698**		**9.698**		**9.698**		**0**
1) Depositi bancari e postali	25.646	869.529	466.054	1.361.229		1.361.229		3.175.228		1.813.999
2) Assegni		133.990		133.990		133.990		665.573		531.583
3) Denaro e valori in cassa	251	55.173	18.133	73.557		73.557		42.485		(31.072)
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	**25.897**	**1.058.692**	**484.187**	**1.568.776**		**1.568.776**		**3.883.286**		**2.314.510**
D) Ratei e risconti attivi senza disaggio		**442.410**	**164.523**	**606.933**		**606.933**		**756.866**		**149.933**
TOTALE ATTIVO	**9.062.078**	**126.208.205**	**27.233.085**	**162.503.368**	**(14.736.678)**	**147.766.690**		**170.116.847**		**22.350.157**
I) Capitale Sociale	4.600.000	12.000.000	3.500.000	20.100.000	(15.500.000)	4.600.000		12.000.000		7.400.000
II) Riserve da sovrapprezzo azioni										
III) Riserve di rivalutazione			2.182.455	2.182.455	(2.182.455)			4.813.455		4.813.455
IV) Riserva legale	190.754	816.452	355.207	1.362.413	(1.171.659)	190.754		255.453		64.699
V) Riserve statutarie										
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio										
VII) Altre riserve	881.182	4.119.226	1.301.375	6.301.783	(5.420.604)	881.179		1.153.268		272.089
VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo										
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio								19.092.312		19.092.312
a) Utile (Perdita) Totale	1.293.975	7.903.290	1.203.590	10.400.855	(1.052.056)	9.348.799				(9.348.799)
b) Utile (Perdita) di terzi					(601.795)	(601.795)				601.795
A) PATRIMONIO NETTO	**6.965.911**	**24.838.968**	**8.542.627**	**40.347.506**	**(25.928.569)**	**14.418.937**		**37.314.488**		**22.895.551**
Altre riserve da consolidamento:										
a) Dividendi distribuiti					1.022.450	1.022.450				(1.022.450)
b) Patrimonio netto di terzi					3.669.519	3.669.519				(3.669.519)
c) Utile (Perdita) di terzi					601.795	601.795				(601.795)
d) Riserva da consolidamento					12.453.153	12.453.153				(12.453.153)
A) PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	**6.965.911**	**24.838.968**	**8.542.627**	**40.347.506**	**(8.181.652)**	**32.165.854**		**37.314.488**		**5.148.634**

STATO PATRIMONIALE	SOLOMEO SpA 31-dic-2010	BRUNELLO CUCINELLI SpA 31-dic-2010	GUNEX SpA 31-dic-2010	AGGREGATO 31-dic-2010	Elisioni e scritture di consolidamento	BILANCIO 31-dic-2010		BILANCIO 31-dic-2011		VARIAZIONE 2011 - 2010
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		314.746	99.940	414.686		414.686		823.431		408.745
2) Per imposte - imposte differite		127.292	32.390	159.682		159.682		257.196		97.514
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		**442.038**	**132.330**	**574.368**		**574.368**		**1.080.627**		**506.259**
C) TRATTAMENTO DIFINE RAPPORTO		**1.888.853**	**447.139**	**2.335.992**		**2.335.992**		**2.298.772**		**(37.220)**
D 4) Debiti verso banche	2.000.512	46.633.662	9.023.409	57.657.583		57.657.583		54.299.109		(3.358.474)
a) entro 12 mesi	478.883	21.563.891	7.175.353	29.218.127		29.218.127		36.608.514		7.390.387
b) oltre 12 mesi	1.521.629	25.069.771	1.848.056	28.439.456		28.439.456		17.690.595		(10.748.861)
D 7) Debiti v/fornitori	75.113	38.551.610	7.100.624	45.727.347	(3.667.217)	42.060.130		52.000.491		9.940.361
D 9) Debiti v/imprese controllate		22.598		22.598	31.345	53.943		1.020.369		966.426
D 11) Debiti v/controllanti		261.201	3.150	264.351	(264.351)					
D 12) Debiti tributari	13.576	2.850.013	296.135	3.159.724		3.159.724		6.556.722		3.396.998
D 13) Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale		1.237.845	280.620	1.518.465		1.518.465		2.019.397		500.932
D 14) Altri debiti		9.445.919	1.402.399	10.848.318	(2.654.803)	8.193.515		13.329.619		5.136.104
D) DEBITI	**2.089.201**	**99.002.848**	**18.106.337**	**119.198.386**	**(6.555.026)**	**112.643.360**		**129.225.707**		**16.582.347**
E) Ratei e risconti passivi, senza aggio	**6.966**	**35.498**	**4.652**	**47.116**		**47.116**		**197.253**		**150.137**
TOTALE PASSIVO E NETTO	**9.062.078**	**126.208.205**	**27.233.085**	**162.503.368**	**(14.736.678)**	**147.766.690**		**170.116.847**		**22.350.157**
Fidejussioni prestate a terzi	17.881.820			17.881.820	(17.881.820)					
Ipoteche prestate a terzi			3.239.766	3.239.766	(3.239.766)					
Nostri beni c/o terzi		342.245	9.182	351.427		351.427		219.438		(131.989)
Conti d'ordine	**17.881.820**	**342.245**	**3.248.948**	**21.473.013**	**(21.121.586)**	**351.427**		**219.438**		**(131.989)**

CONTO ECONOMICO	SOLOMEO SpA 31-dic-2010	BRUNELLO CUCINELLI SpA 31-dic-2010	GUNEX SpA 31-dic-2010	AGGREGATO 31-dic-2010	Elisioni e scritture di consolidamento	BILANCIO 31-dic-2010		BILANCIO 31-dic-2011		VARIAZIONE 2011 - 2010
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	322.960	154.460.046	31.469.689	186.252.695	(3.598.630)	182.654.065		214.385.409		31.731.344
2) Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (+ -)		(214.716)	173.798	(40.918)		(40.918)		8.833.027		8.873.945
5) Altri ricavi e proventi		1.646.456	150.436	1.796.892	(1.135.534)	661.358		277.153		(384.205)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**322.960**	**155.891.786**	**31.793.923**	**188.008.669**	**(4.734.164)**	**183.274.505**		**223.495.589**		**40.221.084**
6) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		44.007.901	10.774.269	54.782.170	(3.269.111)	51.513.059		63.556.583		12.043.524
7) servizi	216.337	72.640.910	13.791.069	86.648.316	(1.305.204)	85.343.112		92.558.492		7.215.380
8) godimento di beni di terzi		1.740.632	227.911	1.968.543	(123.849)	1.844.694		2.828.702		984.008
9) personale		19.970.604	4.244.133	24.214.737	(36.000)	24.178.737		31.800.671		7.621.934
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.702	3.412.097	395.724	3.811.523		3.811.523		5.567.580		1.756.057
11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(1.601.341)	134.759	(1.466.582)		(1.466.582)		(3.435.060)		(1.968.478)
13) Altri accantonamenti		238.945	85.249	324.194		324.194		506.144		181.950
14) Oneri diversi di gestione	15.357	1.245.272	157.914	1.418.543		1.418.543		829.359		(589.184)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**235.396**	**141.655.020**	**29.811.028**	**171.701.444**	**(4.734.164)**	**166.967.280**		**194.212.471**		**27.245.191**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**87.564**	**14.236.766**	**1.982.895**	**16.307.225**		**16.307.225**		**29.283.118**		**12.975.893**
15) Proventi da partecipazioni	1.266.949			1.266.949	(1.022.450)	244.499		210.822		(33.677)
16) Altri proventi finanziari	9.349	45.105	63.948	118.402	(68.848)	49.554		201.358		151.804
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari	27.731	1.931.247	223.826	2.182.804	(68.848)	2.113.956		2.387.858		273.902
17-bis) Utili e perdite su cambi		259.377	80.920	340.297		340.297		2.383.002		2.042.705
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**1.248.567**	**(1.626.765)**	**(78.958)**	**(457.156)**	**(1.022.450)**	**(1.479.606)**		**407.324**		**1.886.930**
19) Svalutazioni		161.449		161.449		161.449				(161.449)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		**(161.449)**		**(161.449)**		**(161.449)**				**161.449**
20) Proventi straordinari	958	15.256	29.889	46.103	(29.606)	16.497		58.624		42.127
21) Oneri straordinari	37	19.469	7.118	26.624		26.624		481.157		454.533
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	**921**	**(4.213)**	**22.771**	**19.479**	**(29.606)**	**(10.127)**		**(422.533)**		**(412.406)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**1.337.052**	**12.444.339**	**1.926.708**	**15.708.099**	**(1.052.056)**	**14.656.043**		**29.267.909**		**14.611.866**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio	43.077	4.541.049	723.118	5.307.244		5.307.244		10.175.597	4.868.353
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.293.975**	**7.903.290**	**1.203.590**	**10.400.855**	**(1.052.056)**	**9.348.799**		**19.092.312**	**9.743.513**

Sintesi effetti dell'operazione di scissione

In data 13 giugno 2011, nell'ambito del processo di riorganizzazione del Gruppo, il complesso immobiliare denominato Foro delle Arti, è stato scisso a favore di Parmenide S.r.l., società controllata integralmente da Fedone S.r.l.. Unitamente al Foro delle Arti, sono stati assegnati a Parmenide S.r.l. gli immobili del borgo di Solomeo, nei quali viene svolta l'attività del Gruppo, e l'Accademia neoumanistica. Contestualmente alla scissione degli immobili del borgo di Solomeo Parmenide S.r.l. si è accollata la relativa parte del finanziamento in pool, nonché l'ammontare residuo del mutuo fondiario con Banca delle Marche. Il Gruppo Brunello Cucinelli continuerà a svolgere la propria attività negli immobili del borgo di Solomeo in qualità di locatario dei medesimi immobili. L'efficacia contabile e fiscale della scissione decorre dal 1 gennaio 2011.

Complessivamente il valore netto contabile del comparto immobiliare trasferito a Parmenide S.r.l. è stato pari ad Euro 13.107.839, mentre la relativa parte dell'indebitamento finanziario a medio lungo termine, ammonta ad Euro 4.168.425, oltre alla quota di ratei passivi di competenza sino alla data della scissione pari ad Euro 6.170. Al cessionario è stato inoltre pagato un conguaglio in denaro pari a Euro 145.691, per cui il patrimonio netto contabile scisso è risultato pari a Euro 9.078.935.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Deroghe

Ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del codice civile si segnala che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano

reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Tale voce è assoggettata ad ammortamento diretto in misura costante in funzione del periodo di prevista utilità futura.

Ove richiesto, in osservanza all'art. 2426, p. 5 del codice civile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, sono comprensive degli oneri accessori di diretta imputazione e di tutti gli altri oneri sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata.

Il valore di iscrizione è rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono iscritti a Conto Economico a quote costanti e vengono calcolati sulla base di piani di ammortamento i cui coefficienti coincidono con quelli previsti dal D.M. 31/12/1988 essendo i coefficienti di emanazione ministeriale risultato di valutazioni tecniche coerenti con l'effettiva vita economico/tecnica delle varie categorie di beni, relativamente al settore di attività in cui la Società opera. Le quote di ammortamento non sono modificate rispetto all'esercizio precedente e sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. I coefficienti adottati sono quelli qui di seguito precisati:

Categoria	Aliquota
Fabbricati	3,0%
Area di sedime e terreni	Non ammortizzabili
Macchinari ed impianti	12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	25,0%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,0%
Arredamenti	12,0%
Macchine elettroniche	20,0%

Categoria	Aliquota
Automezzi	20,0%
Autovetture	25,0%
Beni ammortizzabili nell'esercizio	100,0%

Nell'ambito dei fabbricati, per una categoria di essi, che è stata oggetto di scissione, l'aliquota che meglio rispecchia l'utilizzo del bene è l'1,50% anziché il 3% e, pertanto, l'ammortamento è stato calcolato, limitatamente a detta unica categoria, e fino al 13 giugno 2011 (data della scissione), a tale aliquota.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da depositi cauzionali iscritti al valore nominale e da partecipazioni in società acquisite a scopo di durevole investimento e, come tali, valutate al costo di sottoscrizione o a quello sostenuto per l'acquisizione, maggiorati dei versamenti effettuati in conto futuro aumento di capitale sociale.

Tali valori, se riferiti a partecipazioni di controllo o di collegamento sono rettificati per tener conto di eventuali perdite durevoli di valore rilevate sulla partecipata. Tuttavia, qualora, negli esercizi successivi, vengano meno i motivi che hanno determinato la svalutazione delle partecipazioni, il valore delle stesse viene ripristinato fino alla concorrenza delle svalutazioni in precedenza effettuate.

Si precisa che la Società non detiene partecipazioni in società od enti che comportino la responsabilità illimitata.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

Crediti e Debiti commerciali

I crediti sono esposti al loro valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso un apposito fondo di svalutazione la cui determinazione viene effettuata sulla base di stime prudenziali tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, quelle di settore ed anche il rischio paese.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Le posizioni debitorie e creditorie in valuta estera esistenti alla data di chiusura dell'esercizio vengono adeguate al cambio a pronti rilevato al 31 dicembre, mediante rilevazione di un utile o di una perdita su cambi che recepisce il saldo dei componenti positivi e negativi rilevati sulle singole partite; tuttavia l'eventuale utile su cambi non ancora realizzato viene accantonato ad un'apposita riserva del patrimonio netto la quale, fino al momento dell'effettivo realizzo, non è distribuibile.

Attività e Passività in valuta

Nel bilancio in commento risultano iscritti conti correnti bancari in valuta estera, i cui saldi sono adeguati al cambio puntuale esistente alla data di chiusura del bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società non ha attività finanziarie (titoli e partecipazioni) destinati ad essere detenuti nel patrimonio sociale per breve periodo.

Rimanenze magazzino

Le Rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto e/o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo. Il costo d'acquisto è inclusivo degli oneri accessori di competenza riferiti agli acquisti del periodo; il costo di produzione comprende i costi di diretta imputazione e una quota dei costi indiretti, ragionevolmente imputabili ai prodotti. Il valore netto di presumibile realizzo è costituito dal prezzo di vendita stimato, dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati per realizzare la vendita.

Laddove necessario sono stanziati fondi svalutazione per materiali o prodotti, tenuto conto del loro atteso utilizzo e valore di realizzo.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi dei conti correnti bancari e postali, nonché della cassa, e sono iscritti per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

I ratei costituiscono valori numerari presunti che accolgono ricavi e costi di competenza dell'esercizio i quali non hanno avuto manifestazione finanziaria nell'anno; i risconti rappresentano componenti reddituali rilevate nel corso dell'esercizio in esame, la cui competenza economica si estende anche ai periodi successivi.

Sono iscritte in tali voci quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, in osservanza del principio della competenza temporale e della correlazione economica dei costi e dei ricavi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, dei quali a fine periodo sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Gli eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è solo possibile, sono indicati in nota integrativa senza procedere allo stanziamento di un apposito fondo rischi e oneri.

In particolare la voce accoglie il fondo indennità suppletiva di clientela (FISC) destinato agli agenti di commercio e il

fondo per le imposte differite generate da differenze temporanee fra attività e passività civilistiche rispetto ai relativi valori fiscali.

Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo accoglie il debito verso il personale a titolo di trattamento di fine rapporto, al netto degli acconti erogati, e l'accantonamento annuale corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate in virtù delle norme di legge vigenti e dei contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Ottemperando a quanto disciplinato dalla riforma della previdenza complementare, in vigore dal 1 gennaio 2007:

a) il TFR maturato in passato e che permane presso l'azienda è una passività che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e che potrà incrementarsi, anno per anno, solo in funzione di incrementi occupazionali generati da passaggi diretti da altre società, oltre che per la rivalutazione ai sensi di legge al netto delle ritenute da versare all'Erario;
b) il TFR maturato, destinato ai fondi pensione, è un costo che è stato contabilizzato per competenza in contropartita del debito verso i fondi pensione cui è destinato;
c) il TFR maturato, che andrà versato all'INPS, è stato contabilizzato come costo con contropartita il debito verso l'ente previdenziale.

Pertanto il fondo rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Conti d'ordine

Evidenziano gli impegni assunti e le garanzie prestate. I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti

altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza ed al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti dalle prestazioni di servizi vengono iscritti in base alla competenza temporale.

Contabilizzazione di costi e spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono iscritte in base ad una ragionevole previsione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Sono esposte in bilancio al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta, nella voce "debiti tributari", ovvero, se presentano un saldo attivo nella voce "crediti tributari" dell'attivo circolante.

In bilancio vengono rilevate anche le imposte differite, generate da differenze temporanee fra attività e passività civilistiche rispetto ai relativi valori fiscali e calcolate in base alle aliquote fiscali che si presume saranno in vigore alle date in cui tali differenze temporanee riverseranno i loro effetti. Le imposte anticipate sono contabilizzate solo nella

misura in cui vi sia la ragionevole certezza di un loro recupero futuro. Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate sono rilevate, rispettivamente, nella voce "fondo per imposte" e "crediti per imposte anticipate".

Contratti derivati

La Società utilizza prodotti finanziari derivati per gestire il rischio derivante dalle fluttuazioni dei tassi di cambio delle valute estere (US$) relativamente a specifiche attività o ad insiemi di attività, attraverso la negoziazione di contratti di vendita a termine in valuta. Il premio o lo sconto sui contratti a termine (differenza tra il cambio spot e il cambio a termine fissato all'inizio del contratto) sono rilevati per competenza. I contratti derivati in essere alla chiusura di ogni periodo sono valutati coerentemente con le attività coperte.

La Società utilizza altresì prodotti finanziari derivati per gestire il rischio derivante dalle variazioni dei tassi di interesse, limitatamente a finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile, attraverso la negoziazione di contratti di "interest rate swap" al fine di trasformare il tasso variabile in tasso fisso. Il differenziale dei tassi di interesse è iscritto a Conto Economico in base al principio della competenza.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 15, del codice civile si segnala che l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31-dic-11	31-dic-10	Variazione
Dirigenti, Quadri e Impiegati	240	191	+49
Operai	353	339	+14
Totale	**593**	**530**	**+63**

L'incremento di numero 63 unità, pari al 11,89%, è avvenuto a fronte di un incremento di fatturato del 17,37% annuo.

Il costo del personale ammonta ad euro 31.800.671 con un incremento di euro 7.621.934 rispetto allo scorso esercizio.

La Società ha proceduto a rafforzare l'organizzazione in ogni singolo reparto, ha consolidato la propria struttura manageriale ed ha effettuato una politica di incentivazione al personale con buone crescite retributive. Possiamo dire

che la struttura è pronta per affrontare un triennio di crescita importante. La parte alta del Management è molto strutturata e giovane; quindi l'eventuale crescita dell'organico, per far fronte allo sviluppo atteso, dovrebbe avvenire con l'inserimento di forze prevalentemente operative.

Il numero dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio è di 603 unità.

E' così suddiviso:

- dirigenti, quadri e impiegati: 257, di cui 78 unità apprendisti, con un incremento di 55 unità rispetto alla fine dello scorso anno;
- operai 346, di cui 59 unità apprendisti, con un decremento di 8 unità rispetto alla fine dello scorso anno.

I dipendenti alla data del 31 dicembre 2011 sono aumentati di 47 unità rispetto alla fine dell'anno precedente. Tale incremento è dovuto in buona parte all'aumento delle attività per fronteggiare la crescita del fatturato.

Il considerevole numero degli apprendisti presenti in azienda testimonia l'attenzione per la crescita professionale dei giovani. Vogliamo precisare che l'attività di formazione non è limitata agli apprendisti, ma riguarda in maniera costante e diffusa la totalità delle maestranze.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria dell'abbigliamento.

Attività

B) Immobilizzazioni

Come previsto dall'art. 2427, nn. 2, 3 e 3-bis del codice civile, si riportano le seguenti informazioni per ciò che concerne le immobilizzazioni, quando e come di pertinenza con riferimento a singoli cespiti ovvero a categorie inventariali omogenee:

1. il costo;

2. le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni;

3. le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio;

4. le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuate nell'esercizio;

5. il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010	variazione
Immobilizzazioni immateriali	13.634.888	135.045	13.499.843

I valori riguardanti le immobilizzazioni immateriali, esposti nello Stato Patrimoniale al netto degli ammortamenti accumulati, e la loro composizione vengono specificati nella tabella che segue:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo Storico	9.205	37.200	8.870		78.000	9.750	143.025
Ammortamenti	(4.526)		(1.454)			(2.000)	(7.980)
Saldo 01-gen-2011	**4.679**	**37.200**	**7.416**		**78.000**	**7.750**	**135.045**
Incrementi da fusione	3.986		178.743	1.959.000		8.070.478	10.212.207
Altri incrementi	3.298.992	136.184	51.986			2.969.136	6.456.298
Decrementi						(117.978)	(117.978)
Riclassifiche	78.000				(78.000)		0
Ammortamenti	(679.338)	(34.677)	(16.020)	(326.500)		(1.994.149)	(3.050.684)
Arrotondamenti	1					(1)	0
Saldo 31-dic-2011	**2.706.320**	**138.707**	**222.125**	**1.632.500**	**0**	**8.935.236**	**13.634.888**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali è stata oggetto di rivalutazioni o svalutazioni nel presente e in passati esercizi.

Costi di impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di impianto e di ampliamento, pari ad euro 2.706.320, si riferiscono alle spese sostenute per l'atto di fusione-scissione dell'anno 2011 per euro 35.963, alle spese sostenute per atti di fusione di anni precedenti per euro 3.719, alle spese sostenute per aumento di capitale sociale per euro 2.279, alle spese sostenute per l'acquisizione di partecipazioni per euro 1.007 e ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio a fronte del progetto di quotazione in essere, pari ad euro 2.663.352.

Ai sensi dell'articolo 2427 co. 1 n. 3 si precisa che tali costi vengono iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale al valore di costo sostenuto e sono ammortizzati direttamente in un periodo di cinque anni.

Ai sensi dell'articolo 2426 n. 5 si precisa altresì che il valore residuo da ammortizzare è completamente coperto da riserve di utili disponibili.

Si evidenzia infine che alla data di redazione del presente bilancio non risultano iscritti nell'attivo né costi di ricerca e sviluppo, né spese di pubblicità.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce in esame, pari ad euro 138.707, si riferisce al costo di acquisto del software applicativo necessario ai fini della redazione del bilancio consolidato civilistico e gestionale. I costi relativi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", pari ad euro 222.125, si riferisce integralmente a costi sostenuti per la ideazione, realizzazione, registrazione, protezione ed estensione dei marchi di impresa. I costi relativi sono ammortizzati in un periodo di diciotto anni, corrispondente al periodo di prevista utilità futura.

Avviamento

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di dieci esercizi. Alla data del presente bilancio residua un valore pari ad euro 1.632.500.

La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi è dettata dalle caratteristiche particolari dell'attività acquistata; si tratta, infatti, di attività commerciale la cui ubicazione è particolarmente appetibile, in zona di grande pregio, il cui valore è destinato a non subire apprezzabili decrementi di valore nel breve periodo. Il periodo scelto per la ripartizione del costo sostenuto non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" risulta nulla.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è costituita da:

a) spese sostenute in occasione della stipula di finanziamenti per un importo pari ad euro 394.742; il costo relativo è ammortizzato in quote costanti in funzione della durata del finanziamento stesso;
b) key money, pari ad euro 4.649.729, La voce accoglie gli importi pagati dal Gruppo per subentrare nelle posizioni contrattuali relative ad immobili commerciali situati in luoghi di prestigio. La capitalizzazione di tali costi avviene in virtù dei ricavi incrementali attesi derivanti dalla possibilità di operare in luoghi di prestigio. I *Key money* sono ammortizzati lungo la durata del contratto di locazione (per i negozi del Canale *retail*) o lungo la durata del contratto di affiliazione (per i negozi del Canale *wholesale* monomarca).;
c) costi di software applicativo prodotto per uso interno, iscritto ad un valore pari ad euro 129.868, ed ammortizzati, in considerazione della loro obsolescenza, in un periodo di due anni;
d) migliorie su beni di terzi, iscritte per complessivi euro 2.550.885 e riferite in particolare ai costi di ristrutturazione di locali in affitto; le migliorie sono ammortizzate per il periodo inferiore tra la vita utile della miglioria e la durata residua del contratto di locazione dell'immobile su cui le migliorie sono state effettuate;
e) spese sostenute nell'esercizio 2008, iscritte per complessivi euro 576.000, per evento a grande risonanza internazionale, ammortizzate in dieci esercizi;
f) spese sostenute per la realizzazione del sito internet, per un importo pari ad euro 79.245, ammortizzate in cinque

esercizi;

g) spese sostenute per lo sviluppo e l'implementazione del software applicativo necessario ai fini della redazione del bilancio consolidato civilistico e gestionale, pari ad euro 190.411, ammortizzate in cinque esercizi;

h) spese sostenute per l'apertura del negozio e-commerce, pari ad euro 162.720, ammortizzate in cinque esercizi;

i) altri costi pluriennali, pari ad euro 201.636, di natura residuale ed ammortizzati in cinque esercizi.

Nel complesso, dunque:

1) l'incremento per effetto della fusione è pari ad euro 10.212.207;
2) gli investimenti 2011 in immobilizzazioni immateriali sono pari ad euro 6.456.298;
3) le riduzioni di valore di tali immobilizzazioni, ammontanti a complessivi euro 3.168.662, sono attribuibili agli ammortamenti computati sui singoli beni per euro 3.050.684 ed al rimborso del key money per euro 117.978.

Non sono infatti intervenuti eventi che possano far ritenere durevolmente ridotto il valore delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio. Come detto, gli ammortamenti sono stati determinati per tener conto del concorso di tali beni all'attività dell'impresa, del loro deperimento economico nonché della loro capacità di concorrere alla futura produzione di risultati economici e della loro prevedibile durata utile.

II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010	variazione
Immobilizzazioni materiali	17.071.866	-	17.071.866

I movimenti e i saldi al 31 dicembre 2011 delle immobilizzazioni materiali sono schematizzati nei seguenti prospetti:

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob.ni in corso e acconti	Totale

Costo Storico						
Rivalutazioni						
Fondo						
Ammortamento						
Saldo 01-gen-2011	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Incrementi da fusione	24.821.971	930.074	151.524	1.826.687	283.194	28.013.450
Altri incrementi	1.561.128	173.069	40.290	1.222.391	789.908	3.786.786
Riclassifiche						-
Decrementi da scissione	(12.750.053)	(176.108)	(3.489)	(178.189)		(13.107.839)
Altri decrementi	(77.678)	(2.354)	(20.357)	(280.111)		(380.500)
Ammortamenti	(469.749)	(195.308)	(63.185)	(511.789)		(1.240.031)
Arrotondamenti						-
Saldo 31-dic-2011	**13.085.619**	**729.373**	**104.783**	**2.078.989**	**1.073.102**	**17.071.866**

	Saldi Immobilizzazioni materiali				
Descrizione	**Costo**	**rival.ni**	**arr.ti**	**f.do amm.to**	**saldo 31-dic-2011**
Terreni e Fabbricati	11.367.303	3.091.505	(1)	(1.373.188)	13.085.619
Impianti e Macchinari	2.533.258			(1.803.885)	729.373
Attrezzature industriali e commerciali	529.478			(424.695)	104.783
Altri beni	4.700.201			(2.621.212)	2.078.989
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.073.102				1.073.102
Totale	**20.203.342**	**3.091.505**	**(1)**	**(6.222.980)**	**17.071.866**

Terreni e fabbricati

La voce è composta da terreni per euro 2.266.747 e da fabbricati per euro 10.818.872.

I terreni si riferiscono:

- quanto ad euro 804.639 allo scorporo della quota di costo riferita alle aree di sedime degli immobili strumentali. A partire dall'anno 2006, conseguentemente, non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti

a degrado ed aventi vita utile illimitata. L'ammontare degli ammortamenti iscritti fino ad oggi in bilancio è stato imputato proporzionalmente al valore dei fabbricati ed a quello dei terreni anche in virtù dell'articolo 1, co. 81, della "Finanziaria 2008" che, riproponendo fedelmente il contenuto della disposizione di cui all'articolo 1, D.L. 3 agosto 2007, n. 188 (la cui efficacia era venuta meno a seguito della mancata conversione in legge dello stesso decreto), ha previsto che le quote di ammortamento dedotte fiscalmente nei periodi di imposta antecedenti a quello in corso alla data del 4 luglio 2006 siano da riferire proporzionalmente al costo dell'area e al costo del fabbricato.

- quanto ad euro 1.462.108 a terreni siti in Corciano, frazione Solomeo, adiacenti allo stabilimento industriale.

Gli investimenti dell'esercizio sono relativi esclusivamente ai lavori di adeguamento dello stabilimento e sono stati complessivamente pari ad euro 1.561.128.

Sono stati dismessi cespiti per complessivi euro 77.678, così distinti:

1) euro 9.129 relativi ad un accessorio del fabbricato (porte carrabili);
2) euro 68.549 per vendita di un terreno alla controllante Fedone S.r.l., che ha generato una plusvalenza di euro 451.

Impianti e macchinari

La voce è interamente composta da macchinari utilizzati nella attività produttiva.

Durante l'esercizio sono stati effettuati investimenti per euro 173.069, relativi principalmente all'acquisto di macchinari per la produzione ed all'adeguamento degli impianti preesistenti (condizionamento, rilevazione fumo e videosorveglianza).

Il costo storico degli impianti e macchinari dismessi nell'esercizio è pari ad euro 5.419 mentre lo storno del relativo fondo ammortamento è di euro 3.065.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce è interamente composta da attrezzature utilizzate nella attività produttiva.

Durante l'esercizio sono stati effettuati investimenti per euro 40.290.

Il costo storico delle attrezzature industriali e commerciali dismesse nell'esercizio è pari ad euro 55.066 mentre lo storno del relativo fondo ammortamento è di euro 34.709.

Altri beni

La voce è composta da mobili di ufficio per euro 812.984, macchine elettroniche per euro 539.077, automezzi ed autovetture per euro 726.928.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono ad investimenti in mobili ed arredi per euro 385.521, in macchine elettroniche per euro 423.140, in autovetture ed automezzi per euro 383.478 ed in altri cespiti completamente ammortizzati nell'esercizio per euro 30.252. Il costo storico degli altri beni materiali dismessi nell'esercizio è pari ad euro 548.501 mentre lo storno del relativo fondo ammortamento è di euro 268.390.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce è relativa alle spese propedeutiche alla costruzione del nuovo stabilimento di Solomeo ed alle spese di adeguamento dello stabilimento esistente.

Durante l'esercizio sono stati effettuati investimenti per euro 789.908.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti nel bilancio della Società le seguenti rivalutazioni:

	Rivalutazioni di legge		Rivalutazioni economiche	
	D.L. 185/08			
Descrizione	**ex Bc SpA**	**ex Gunex**	**ex Bc SpA per allocazione disavanzo di fusione Rivamonti SpA**	**saldo 31-dic-2011**

Fabbricati	987.298	2.249.954	841.551	4.078.803
Totale	**987.298**	**2.249.954**	**841.551**	**4.078.803**

Come evidenziato in tabella, ad oggi risultano effettuate le seguenti rivalutazioni:

Rivalutazione D.L. n. 185/2008

Le Società incorporate "Brunello Cucinelli S.p.A." e "Gunex S.p.A." si sono avvalse della facoltà prevista dal D.L. 185/2008 e nell'anno 2008 hanno rivalutato l'intero complesso immobiliare di proprietà, ad esclusione della categoria dei "terreni", incluse aree di sedime e pertinenze.

Il valore dei beni è stato determinato confrontando il valore di mercato, individuato attraverso un confronto con i prezzi di mercato di immobili aventi simili caratteristiche, con il residuo da ammortizzare dei beni stessi. Attraverso tale metodo è stato calcolato il valore massimo della rivalutazione.

Ai fini della rivalutazione, la Società "Brunello Cucinelli S.p.A." ha utilizzato la tecnica contabile della riduzione del fondo ammortamento mentre la "Gunex S.p.A." ha attribuito il maggior valore all'immobile.

Come contropartita rispettivamente della riduzione del fondo e dell'attribuzione del maggior valore all'immobile, le società hanno iscritto nel patrimonio netto una riserva di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva del 3%, per il riconoscimento fiscale dei nuovi valori.

Per la Società "Brunello Cucinelli S.p.A." l'operazione ha generato un allungamento del residuo periodo di ammortamento dei beni mentre per la "Gunex S.p.A." l'effetto è quello di avere più elevati ammortamenti fiscalmente detraibili in futuro (a partire dall'esercizio 2013) e, per entrambe, nell'eventualità di una vendita successiva al 2013, l'effetto è di aver già assolto un'aliquota fiscale ridotta sull'ammontare della rivalutazione.

Si attesta che il valore netto dei beni rivalutati risultante in bilancio non eccede il valore di mercato, come risulta anche da un'apposita perizia di stima elaborata da un tecnico abilitato.

Rivalutazioni da utilizzo disavanzo di fusione

In sede di fusione per incorporazione della “Rivamonti S.p.A.” nella ex “Brunello Cucinelli S.p.A.”, effettuata nel 2004, è risultato un disavanzo di fusione di euro 841.551.

Tale disavanzo, derivato dall’annullamento del valore contabile della partecipazione nella controllata Rivamonti SpA (100% del capitale sociale pari al costo di acquisizione di euro 3.080.000) e del patrimonio netto della stessa alla data del 1° dicembre 2004 (pari ad euro 2.238.449), è stato destinato, in base a specifica disposizione legislativa, ad incremento del valore del fabbricato industriale della società incorporata.

Dopo l’avvenuta imputazione il valore contabile del fabbricato risultava essere comunque inferiore al suo valore di mercato, come, peraltro, attestato da una perizia di stima asseverata in data 15 giugno 2004.

Le immobilizzazioni materiali hanno subito una riduzione di valore per effetto degli ammortamenti calcolati a quote costanti sul costo storico dei singoli beni, non essendo infatti intervenuti eventi che, alla data di chiusura dell’esercizio, possano far ritenere durevolmente ridotto il loro valore.

Gli ammortamenti, la cui quota d’esercizio ammonta a complessivi euro 1.240.031, sono stati determinati, come precedentemente detto, per tener conto del concorso di tali beni all’attività dell’impresa, del loro deperimento fisico, tecnico ed economico nonché della loro capacità di concorrere alla futura produzione di risultati economici e della loro prevedibile durata utile.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010	variazione
Immobilizzazioni finanziarie	2.399.436	8.605.419	(6.205.983)

Le Immobilizzazioni finanziarie sono composte da partecipazioni in società controllate e da crediti finanziari.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico. La Società non detiene azioni proprie. I movimenti delle partecipazioni sono schematizzati nel presente prospetto:

	movimenti esercizi precedenti			movimenti dell'esercizio				
Denominazione	**costo**	**rivalut.ni / (svalut.ni)**	**saldo 01-gen-2011**	**Incrementi da fusione**	**Altri incrementi**	**Decrementi da fusione**	**rivalutazioni / (svalutazioni)**	**saldo 31-dic-2011**
Brunello Cucinelli SpA	6.283.159		6.283.159			(6.283.159)		
Brunello Cucinelli Europe Srl	15.200		15.200	744.800	690.000			1.450.000
Gunex SpA	1.868.887		1.868.887			(1.868.887)		
Brunello Cucinelli Usa Inc	430.101		430.101		1			430.102
Cashmere Paris Sarl	4.000		4.000					4.000
Brunello Cucinelli Gmbh	4.000		4.000					4.000
Cashmere Spagna Sl					10.000			10.000
Cashmere Capri Srl					2.000			2.000
Cashmere Suisse SA					3.185			3.185
Totale	**8.605.347**	**-**	**8.605.347**	**744.800**	**705.186**	**(8.152.046)**	**-**	**1.903.287**

La movimentazione dell'esercizio si riferisce alle seguenti operazioni:

1) fusione per incorporazione della "Brunello Cucinelli SpA" e della "Gunex SpA" nella ex "Solomeo SpA", avvenuta con atto del 13 giugno 2011, che ha comportato:
   a) azzeramento delle partecipazioni possedute nella Brunello Cucinelli SpA e nella Gunex SpA per complessivi euro 8.152.046;
   b) carico delle partecipazioni possedute dalla Brunello Cucinelli SpA nella ex Brunello Cucinelli Retail Srl (la cui denominazione, come detto precedentemente, a far data dal 7 dicembre 2011 è "Brunello Cucinelli

Europe Srl") per euro 744.800, rappresentanti il 98% del capitale sociale. Il restante 2% era già posseduto dalla ex Solomeo SpA.

2) versamenti in conto aumento capitale sociale della Brunello Cucinelli Europe Srl per complessivi euro 690.000;
3) sottoscrizione, in data 19 gennaio 2011, del 5% del capitale sociale della neo-costituita Cashmere Spagna Sl, per un ammontare pari a euro 10.000;
4) sottoscrizione, in data 4 aprile 2011, del 2% del capitale sociale della neo-costituita Cashmere Capri Srl, per un ammontare pari a euro 2.000;
5) sottoscrizione, in data 9 maggio 2011, del 2% del capitale sociale della neo-costituita Cashmere Suisse SA, per un ammontare pari a euro 3.185;
6) arrotondamento della partecipazione nella Brunello Cucinelli Usa Inc per euro 1.

Al 31 dicembre 2011 la "Brunello Cucinelli Europe S.r.l.", costituita al fine di razionalizzare la struttura organizzativa del Gruppo inerente alle partecipazioni nelle società europee, controlla direttamente le società "Marittima Srl", "Bruxelles Cashmere Sprl" e "Max Vannucci Srl" (con una percentuale di possesso pari al 51%), la società "Cashmere Spagna Sl" (con una percentuale di possesso pari al 95%) e le società "Cashmere Paris Sarl", "Brunello Cucinelli Gmbh", "Cashmere Capri Srl" e "Cashmere Suisse SA" (con una percentuale di possesso pari al 98%).

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 5 del codice civile ed in ossequio al disposto di cui all'art. 2426, comma 1, nn. 3 - 4 del codice civile vengono di seguito evidenziate le informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente in imprese controllate alla data di chiusura del bilancio:

Denominazione	Anno di riferimento	Città/Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / (Perdita)	% di possesso	Valore di bilancio
Brunello Cucinelli Europe Srl	2011	Solomeo	100.000	1.559.065	101.328	100,00%	1.450.000
Brunello Cucinelli Usa Inc	2011	USA	1.500 $	6.174.397 $	4.223.569$	100,00%	430.102
Cashmere Paris Sarl	2011	FRANCIA	200.000	1.017.169	815.535	2,00%	4.000
Brunello Cucinelli Gmbh	2011	GERMANIA	200.000	(46.004)	(188.183)	2,00%	4.000
Cashmere Spagna Sl	2011	SPAGNA	200.000	(99.866)	(299.866)	5,00%	10.000
Cashmere Capri Srl	2011	Solomeo	100.000	206.587	106.587	2,00%	2.000
Cashmere Suisse SA	2011	SVIZZERA	200.000 CHF	(86.106) CHF	(286.106) CHF	2,00%	3.185

Per le imprese controllate si evidenzia che Cashmere Paris Sarl, Brunello Cucinelli Gmbh, Cashmere Capri Srl e

Cashmere Suisse SA, la cui quota di possesso è pari al 2%, e Cashmere Spagna SL, la cui quota di possesso è pari al 5%, sono state incluse nelle "imprese controllate" perché il residuo 98% e 95% è posseduto dalla Brunello Cucinelli Europe Srl, controllata direttamente al 100% dalla Società.

Su tali partecipazioni non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della Società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 3 del codice civile si fa presente che il valore di iscrizione delle partecipazioni in Brunello Cucinelli Gmbh, Cashmere Spagna SL e Cashmere Suisse SA risulta più alto rispetto al corrispondente valore della frazione di patrimonio netto di pertinenza. La motivazione di tale differenza deve ricondursi al fatto che trattasi di società in fase di "start-up", i cui piani di sviluppo prevedono il conseguimento di risultati positivi sin dall'esercizio 2012.

Crediti immobilizzati

I movimenti dei crediti finanziari iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono schematizzati nel seguente prospetto:

	movimenti esercizi precedenti			movimenti dell'esercizio			
	Incrementi	decrementi	saldo 01-gen-2011	incrementi da fusione	altri incrementi	decrementi	saldo 31-dic-2011
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo:							
- verso controllate			-				-
- verso collegate			-				-
- verso controllanti			-				-
- verso altri			-	40.960		(40.960)	-
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo:							
- verso controllate			-				-
- verso collegate			-				-
- verso controllanti			-				-
- verso altri	72		72	99.637	396.440		496.149
Totale	**72**	**-**	**72**	**140.597**	**396.440**	**(40.960)**	**496.149**

La voce in esame è interamente costituita da depositi cauzionali non a breve corrisposti in sede di stipula di contratti di locazione e di attivazione di utenze varie.

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Area Geografica	Crediti vs controllate	Crediti vs collegate	Crediti vs controllanti	Crediti vs altri	Totale
Italia				496.149	496.149
Totale	**-**	**-**	**-**	**496.149**	**496.149**

In virtù di quanto sopra esposto ed ai sensi dell'art. 2427 – bis, primo comma, n. 2 del codice civile si fa presente che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010	variazione
Rimanenze	57.833.670	-	57.833.670

Ammontano ad euro 57.833.670 con un incremento di euro 11.983.087 rispetto al valore omogeneo dello scorso esercizio.

La composizione delle rimanenze al 31 dicembre 2011, comparata con il dato "omogeneo" del passato esercizio, è infatti la seguente:

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010 (*)	variazione
materie prime naturali	13.159.601	9.966.967	3.192.634
accessori, imballaggi e packaging	2.846.343	2.588.231	258.112
cancelleria e stampati	30.000	45.686	(15.686)
Totale materie prime	**16.035.944**	**12.600.884**	**3.435.060**

Totale prodotti in corso di lavorazione	**5.539.699**	**4.827.112**	**712.587**
Totale prodotti finiti	**36.258.027**	**28.137.587**	**8.120.440**
Acconti	**-**	**285.000**	**(285.000)**
Totale	**57.833.670**	**45.850.583**	**11.983.087**

(*): saldo al 31-dicembre-2010 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2011 il valore complessivo delle scorte è aumentato di circa 12 milioni di euro, attestandosi ad euro 57.833.670. Più nel dettaglio le materie prime aumentano complessivamente di circa 3,4 milioni di euro, a causa dell'effetto generato dalle materie prime naturali (+3,2 milioni di euro) ed in misura minore dall'incremento di accessori, imballaggi, packaging e cancelleria (+0,2 milioni di euro). I prodotti finiti in giacenza a fine esercizio aumentano di circa 8,1 milioni di euro mentre i prodotti in corso di lavorazione risultano sostanzialmente stabili (+700 mila euro circa). Gli acconti di euro 285 mila presenti al 31 dicembre 2010 risultano estinti.

Il valore complessivo delle rimanenze sul fatturato 2011 ha un'incidenza del 26,98%, leggermente superiore rispetto all'esercizio precedente (lo stesso indice nel 2010 era del 25,10%).

I prodotti finiti in inventario alla data del 31 dicembre 2011 sono, come sempre, relativi in parte ai prodotti nei negozi (retail diretto) ed allo stock service per i clienti (con sviluppo del network MONOBRAND) ed in parte (la più importante) ai prodotti della collezione P / E 2012, pronti per le spedizioni a partire dal mese di gennaio 2012, compresi quelli relativi alle aperture dei negozi monomarca previsti nel primo quadrimestre 2012.

II. Crediti

Descrizione	**saldo 31-dic-2011**	**saldo 31-dic-2010**	**variazione**
Crediti	74.527.137	295.717	74.231.420

Ammontano ad euro 74.527.137 con un incremento di euro 14.466.303 rispetto al valore omogeneo dello scorso esercizio.

Di seguito si espongono per maggior chiarezza espositiva le variazioni subite dalla voce crediti, suddividendola nelle sue categorie fondamentali, comparata con il dato "omogeneo" del passato esercizio.

	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010 (*)	variazione
Crediti verso clienti	42.316.090	44.258.290	(1.942.200)
Crediti verso controllate:			
-crediti finanziari	8.478.956	970.721	7.508.235
-crediti commerciali	16.840.800	8.623.394	8.217.406
Totale Crediti verso controllate	**25.319.756**	**9.594.115**	**15.725.641**
Crediti tributari	4.931.536	3.742.730	1.188.806
Crediti per imposte anticipate	811.568	386.104	425.464
Crediti verso altri	1.148.187	2.079.595	(931.408)
Totale Crediti	**74.527.137**	**60.060.834**	**14.466.303**

(*): saldo al 31-dicembre-2010 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6 del codice civile si precisa che i crediti commerciali, nella loro globalità, non presentano importi esigibili oltre i 5 anni, mentre la ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2011 secondo le aree geografiche è riportata nella tabella seguente:

Area Geografica	Crediti commerciali vs clienti (terzi)	Crediti vs controllanti	Crediti commerciali vs controllate	Crediti finanziari vs controllate	Crediti vs altri (terzi)	Totale
Italia	28.765.018		854.187	1.190.949	753.147	31.563.301
Unione Europea	8.542.596		3.437.237	3.780.995	308.050	16.068.878
Extra – UE	5.008.476		12.549.376	3.507.012	86.990	21.151.854
Totale	**42.316.090**	**-**	**16.840.800**	**8.478.956**	**1.148.187**	**68.784.033**

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2011 sono iscritti in bilancio per un totale di euro 42.316.090 con un decremento di euro 1.942.200 rispetto al valore omogeneo dell'esercizio precedente.

I crediti verso clienti “Italia” si attestano ad euro 28.765.018 mentre i crediti commerciali “Estero” si attestano ad euro 13.551.072.

La percentuale di incidenza sul fatturato della voce in esame passa dal 24,23% del 2010 al 19,74% del 2011.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

	saldo 01-gen-2011 (*)	utilizzi	accantonamenti	saldo 31-dic-2011
Fondo svalutazione crediti	522.267	(522.267)	935.872	935.872
Totale	**522.267**	**(522.267)**	**935.872**	**935.872**

(*): saldo al 01-gennaio-2011 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A.

Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2011 rappresenta lo 0,44% del saldo complessivo fatturato nell’anno. Le perdite su crediti dell’esercizio sono contenute e rappresentano lo 0,29% del fatturato.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate ammontano ad euro 25.319.756 con un incremento di euro 15.725.641 rispetto al valore omogeneo dell’esercizio precedente.

I crediti sono così costituiti:

	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010 (*)	variazione
Crediti commerciali:			
- Marittima srl	680.290	917.382	(237.092)
- Blue Flannel Sa	501.041	512.210	(11.169)
- Cashmere Paris Sarl	1.910.241	753.372	1.156.869
- Brunello Cucinelli Usa Inc	11.573.113	6.440.430	5.132.683
- Brunello Cucinelli Gmbh	299.524		299.524
- Cashmere Suisse Sa	976.263		976.263
- Cashmere Spagna Sl	726.431		726.431
- Cashmere Capri srl	164.660		164.660
- Max Vannucci srl	9.237		9.237

	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010 (*)	variazione
Totale Crediti Commerciali	**16.840.800**	**8.623.394**	**8.217.406**
Crediti finanziari:			
- Marittima srl	275.000	275.000	-
- Bruxelles Cashmere Sprl	425.000	650.000	(225.000)
- Cashmere Paris Sarl	-	45.721	(45.721)
- Brunello Cucinelli Gmbh	508.893	-	508.893
- Cashmere Suisse Sa	3.507.011		3.507.011
- Cashmere Spagna Sl	2.847.103		2.847.103
- Cashmere Capri srl	915.949		915.949
Totale Crediti finanziari	**8.478.956**	**970.721**	**7.508.235**
Totale Crediti vs Controllate	**25.319.756**	**9.594.115**	**15.725.641**

(*): saldo al 31-dicembre-2010 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A.

I crediti finanziari si riferiscono a finanziamenti effettuati a favore delle nostre controllate. I crediti commerciali sono riconducibili alla normale attività di gestione dei negozi. L'incremento dell'esercizio, sia dei crediti commerciali che di quelli finanziari, è legato alle nuove aperture intervenute nel corso del 2011.

I finanziamenti effettuati a favore di Marittima Srl e Bruxelles Cashmere Sprl sono a "tasso zero", mentre i finanziamenti effettuati a favore di Brunello Cucinelli Gmbh, Cashmere Suisse Sa, Cashmere Spagna Sl e Cashmere Capri Srl sono "fruttiferi di interessi".

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad euro 4.931.536 registrando un incremento di euro 1.188.806 rispetto al valore omogeneo dell'esercizio precedente. Si riferiscono esclusivamente al credito verso Erario per imposta sul valore aggiunto e l'incremento è diretta conseguenza dei maggiori volumi produttivi.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano ad euro 811.568, di cui IRES euro 775.374 ed IRAP euro 36.194, con un incremento di euro 425.464 rispetto al valore omogeneo dell'esercizio precedente.

Trattasi di differenze temporanee relative:

a) all'ammortamento dell'avviamento e della rivalutazione sugli immobili ai sensi del decreto legge 185/2008;

b) alle spese di perizia;

c) al saldo delle quote dovute alla camera nazionale della moda, società di revisione, CdA e OdV accantonate nell'anno e pagate nell'anno successivo;

d) alla quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti eccedente rispetto alla quota fiscalmente deducibile;

e) alla quota di accantonamento al fondo indennità suppletiva di clientela ed al fondo svalutazione di un credito IVA verso l'Erario tedesco ("MWST").

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad euro 1.148.187 con un decremento di euro 931.408 rispetto al valore omogeneo dell'esercizio precedente.

La voce in esame annovera crediti per anticipi a fornitori di beni e servizi per euro 209.453, crediti per acconti corrisposti ad agenti per euro 505.543 oltre che una pluralità di partite contabili di ammontare singolarmente non significativo.

Si segnala che, nel corso del 2011, la Società ha accantonato un fondo svalutazione pari a Euro 340.993 a fronte del rischio di inesigibilità di un credito IVA vantato verso l'Erario tedesco (cosiddetta mehrwertsteuer -"MWST"-) di pari importo e contabilizzato nel corso dei precedenti esercizi.

III. Attività finanziarie

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010	variazione
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.698	-	9.698

La voce non ha avuto alcuna movimentazione rispetto al valore omogeneo dello scorso esercizio ed è costituita da

partecipazioni di minoranza. L'analisi per categorie omogenee della voce "altre partecipazioni" e "altri titoli" non è significativa.

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010 (*)	Variazione
Altri titoli	9.698	9.698	-
Totale	**9.698**	**9.698**	**-**

(*): saldo al 31-dicembre-2010 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010	variazione
Disponibilità liquide	3.883.286	25.897	3.857.389

Le disponibilità liquide della Società, rappresentate da valori in cassa e assimilati, rispetto al valore omogeneo dell'esercizio precedente, hanno subito le seguenti variazioni:

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010 (*)	Variazione
Denaro e altri valori in cassa	42.485	73.557	(31.072)
Assegni	665.573	133.990	531.583
Depositi bancari e postali	3.175.228	1.361.229	1.813.999
Totale	**3.883.286**	**1.568.776**	**2.314.510**

(*): saldo al 31-dicembre-2010 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'incremento dei saldi attivi presso le banche è sostanzialmente riconducibile all'andamento dei normali flussi di cassa operativi intervenuti nel corso dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010	variazione

Ratei e risconti attivi	756.866	-	756.866

Sono costituiti dai soli risconti che misurano oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, rispetto al valore omogeneo dell'esercizio precedente, sono esposte nella seguente tabella:

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010 (*)	variazione
Risconti attivi	756.866	606.933	149.933
Totale	**756.866**	**606.933**	**149.933**

(*): saldo al 31-dicembre-2010 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 7, del codice civile di seguito si espone il dettaglio della loro composizione:

Risconti attivi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Pubblicità	465.388		465.388
Stilismo	88.444		88.444
Sponsorizzazioni	39.479		39.479
Altre spese commerciali	15.669		15.669
Affitti passivi	71.449		71.449
Legali e consulenze	11.827		11.827
Telefoniche	6.538		6.538
Altre spese generali	34.475	123	34.598
Commissioni finanziamento pool	14.375		14.375
Commissioni fidejussioni	5.668		5.668
Tasse di proprietà automezzi	3.431		3.431
Totale	**756.743**	**123**	**756.866**

Come evidenziato in tabella, non sussistono al 31 dicembre 2011 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010	variazione
Patrimonio netto	37.314.488	6.965.911	30.348.577

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva Sovrap. Azioni	Riserva Rival.ni	Riserva Legale	Riserva Straord.	Riserva Avanzo di fusione	Riserva arr.to	Risultato a Nuovo	Risultato di Esercizio	Totale
Saldo 1-gen-2010	**4.600.000**	**-**	**-**	**132.250**	**-**	**2.253.598**	**1**	**-**	**1.170.090**	**8.155.939**
Risultato a Riserva				58.504	1.111.586				(1.170.090)	**-**
Decrementi					(1)		(2)			**(3)**
Incrementi										**-**
Distribuzione					(230.402)	(2.253.598)				**(2.484.000)**
Risultato dell'esercizio									1.293.975	**1.293.975**
Saldo 31-dic-2010	**4.600.000**	**-**	**-**	**190.754**	**881.183**	**-**	**(1)**	**-**	**1.293.975**	**6.965.911**
Risultato a Riserva				64.699	1.229.276				(1.293.975)	**-**
Decrementi						(1)	(2)			**(3)**
Incrementi					1					**1**
Distribuzione del 29/3/11					(2.109.100)					**(2.109.100)**
Fusione del 13/6/11						24.944.302				**24.944.302**
Scissione del 13/6/11						(9.078.935)				**(9.078.935)**
Riserve in sospensione			4.813.455		130.212	(4.943.667)				**-**
Aumento c.s. del 22/6/11	7.400.000					(7.400.000)				**-**
Distribuzione del 22/12/11						(2.500.000)				**(2.500.000)**
Risultato dell'esercizio									19.092.312	**19.092.312**
Saldo 31-dic-2011	**12.000.000**	**-**	**4.813.455**	**255.453**	**131.572**	**1.021.699**	**(3)**	**-**	**19.092.312**	**37.314.488**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.):

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Utilizzazione nei tre esercizi precedenti
Capitale Sociale	12.000.000	B		
Riserva di rivalutazione	4.813.455	A, B, C (1)	4.813.455	
Riserva Legale	255.453	B		
Altre Riserve	1.153.268	A, B, C (2)	1.153.268	
Totale			**5.966.723**	
Quota non distribuibile			2.706.320	(§)
Residua quota distribuibile			**3.260.403**	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci
(1): tassata in caso di distribuzione ai soci
(2): non distribuibile per euro 130.212 (utili su cambi non realizzati)
(§): per copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426, n. 5

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Capitale sociale

Il Capitale Sociale è iscritto nel passivo di Stato Patrimoniale al suo valore nominale, risulta interamente versato, e al dicembre 2011 ammonta ad euro 12.000.000.

Nel corso dell'esercizio, con atto del 22 giugno 2011, si è incrementato per euro 7.400.000 con utilizzo della riserva per avanzo di fusione.

Riserve di rivalutazione

Le riserve di rivalutazione ammontano complessivamente ad euro 4.813.455, sono state ripristinate in sede di fusione con utilizzo del relativo avanzo, e si distinguono come segue:

1) applicazione della legge 342/2000, per euro 1.673.320. Tale riserva era relativa alla ex Brunello Cucinelli SpA e

dalla stessa era stata utilizzata nel 2007 per aumento del capitale sociale;

2) applicazione del Decreto Legge 185/2008, per euro 3.140.135. La rivalutazione immobiliare effettuata nel 2008 è stata pari ad euro 5.184.641 (relativamente ai fabbricati della ex Brunello Cucinelli SpA, per euro 2.934.687 e della ex Gunex SpA per euro 2.249.954). La rivalutazione relativa ai fabbricati oggetto di scissione è pari ad euro 1.947.389 e quindi il residuo di euro 3.237.252, al netto dell'imposta sostitutiva del 3%, è appostato alla voce "Riserve di rivalutazione".

Riserva legale

La Riserva Legale, costituita in sede di ripartizione degli utili in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2430 del codice civile, ammonta ad euro 255.453 e si è incrementata nel corso dell'esercizio per euro 64.699, pari al 5% dell'utile conseguito nell'anno 2010.

Altre riserve

Ammontano complessivamente ad euro 1.153.268 con un incremento, rispetto allo scorso anno, di euro 272.086.

Sono così costituite:

a) Riserva straordinaria

La riserva straordinaria ammonta ad euro 131.572 e presenta le seguenti variazioni:

Descrizione	**Importo**
Riserva straordinaria preesistente	881.183
Incremento dell'esercizio	1.359.489
Decremento dell'esercizio	(2.109.100)
Totale riserva straordinaria al 31/12/2011	**131.572**

L'incremento dell'esercizio, pari ad euro 1.359.489, è costituito da:

1) destinazione dell'utile dell'esercizio precedente come da delibera del 7 marzo 2011, per euro 1.229.276;

2) ricostituzione delle riserve in sospensione relative agli utili netti su cambi non realizzati al 31/12/2010, per euro

130.212;

3) arrotondamenti per euro 1.

Il decremento dell'esercizio, pari ad euro 2.109.100, è originato dalla distribuzione ai soci degli utili dell'esercizio 2009 e 2010 accantonati a riserva e successivamente prelevati come da delibera del 29 marzo 2011.

Tale voce comprende la Riserva "facoltativa", relativa all'accantonamento degli ammortamenti anticipati al netto delle imposte differite di competenza.

In sede di compilazione della dichiarazione dei redditi conseguiti nel corso dell'anno 2007 tale riserva è stata "affrancata" con il pagamento dell'imposta sostitutiva del 12% per tutte le categorie di beni tranne che per gli immobili; conseguentemente sono stati riallineati i valori civili con i valori fiscali delle immobilizzazioni tecniche che avevano subito gli ammortamenti "anticipati".

Di seguito le movimentazioni della voce:

Descrizione	**Importo**
Ammortamenti anticipati preesistenti	865.135
Incremento esercizi precedenti	
Decremento esercizi precedenti	(444.514)
Totale ammortamenti anticipati	**420.621**
Imposte differite al 31/12/2010	(123.872)
Imposte differite di competenza	2.734
Totale riserva facoltativa al 31/12/2011	**299.483**

L'incremento della riserva facoltativa di euro 2.734 è relativo al recupero delle imposte differite sulla riserva non affrancata categoria "immobili", ai soli fini IRAP per 1/6 all'anno.

b) Riserva avanzo di fusione

Nel corso del 2011 è stata realizzata l'importante operazione di fusione-scissione, già ampiamente commentata in premessa, che ha determinato un "avanzo di fusione" al 31/12/2011 pari ad euro 1.021.699.

Di seguito le movimentazioni della voce:

Descrizione	Importo
Riserva preesistente	-
Incremento dell'esercizio	24.944.302
Decremento dell'esercizio	(23.922.603)
Totale riserva avanzo di fusione al 31/12/2011	**1.021.699**

L'incremento dell'esercizio è originato dall'annullamento del patrimonio netto delle società incorporate con il valore di bilancio delle partecipazioni possedute dall'incorporante nelle società incorporate.

Il decremento dell'esercizio deriva da:

1) operazione di scissione con trasferimento alla Parmenide Srl di un patrimonio netto pari ad euro 9.078.935;
2) utilizzo per ricostituzione delle riserve di rivalutazione presenti nelle società incorporate per complessivi euro 4.813.455;
3) utilizzo per ricostituzione delle riserve in sospensione relative agli utili netti su cambi non realizzati per euro 130.212;
4) utilizzo per aumento capitale sociale, come da atto del 22 giugno 2011, per euro 7.400.000;
5) utilizzo per distribuzione dividendi ai soci, come da delibera del 22 dicembre 2011, per euro 2.500.000;
6) arrotondamento per euro 1.

c) Riserva per arrotondamento in euro

Ammonta ad euro (3) e si forma in sede di arrotondamento all'unità di euro delle voci dello Stato Patrimoniale; il totale dell'attivo è inferiore al totale del passivo e quindi si determina un utilizzo di una riserva del patrimonio netto al fine di esporre il pareggio del bilancio.

La somma algebrica delle differenze che si generano ha solo rilevanza extracontabile e non influenza il risultato di esercizio. Per l'anno precedente tale differenza era pari ad euro (1).

Utile di esercizio

Ammonta ad euro 19.092.312 con un incremento di euro 17.798.337 rispetto all'esercizio precedente.

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010	variazione
Fondi per rischi e oneri	1.080.627	-	1.080.627

Ammontano ad euro 1.080.627 con un incremento di euro 506.259 rispetto al valore omogeneo dello scorso esercizio.

In tale voce sono stati inclusi i fondi derivanti da accantonamenti per fronteggiare rischi e oneri futuri.

Il dettaglio dei movimenti è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo 01-gen-2011 (*)	utilizzi	accantonamenti	saldo 31-dic-2011
Fondo per trattamento di quiescenza	414.686	(97.399)	506.144	823.431
Fondo per imposte, anche differite	159.682	(38.543)	136.057	257.196
Totale	**574.368**	**(135.942)**	**642.201**	**1.080.627**

(*): saldo al 01-gennaio-2011 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A.

Si distinguono come segue:

Fondo trattamento di quiescenza

Il fondo trattamento di quiescenza si riferisce integralmente all'accantonamento per indennità suppletiva di clientela (F.I.S.C.) destinata agli agenti di commercio; al fine di adeguare l'importo previsto per tale indennità la Società, come evidenziato in tabella, ha accantonato euro 506.144, sulla base di una ragionevole stima, che tiene conto dei dati storici e statistici relativi al rapporto di collaborazione in essere tra la Società e gli agenti di commercio.

Fondo per imposte differite

Il fondo per imposte differite ammonta ad euro 257.196, di cui euro 251.728 per IRES ed euro 5.468 per IRAP. Il fondo in parola è alimentato dalla fiscalità differita: il decremento dell'esercizio è relativo allo storno delle imposte accantonate sugli utili cambi non realizzati nel 2010 e realizzati nel 2011 e sulla parte di riserva per ammortamenti anticipati non affrancata, ai soli fini IRAP per 1/6 all'anno, mentre l'accantonamento si riferisce alle imposte differite conteggiate sugli utili su cambi non ancora realizzati al 31 dicembre 2011.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010	variazione
Trattamento di fine rapporto	2.298.772	-	2.298.772

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Rispetto al valore omogeneo dello scorso anno la voce si è decrementata di euro 37.220 e i movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio sono riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo 01-gen-2011(*)	utilizzi	accant.ti	versamenti a previdenza integrativa	altri movimenti	saldo 31-dic-2011
Trattamento di fine rapporto	2.335.992	(95.841)	1.477.363	(1.388.317)	(30.425)	2.298.772
Totale	**2.335.992**	**(95.841)**	**1.477.363**	**(1.388.317)**	**(30.425)**	**2.298.772**

(*): saldo al 01-gennaio-2011 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A.

La colonna "utilizzi" si riferisce ad anticipi erogati a dipendenti nel corso del 2011; la colonna "accantonamenti" è rappresentativa della quota di costo di competenza della Società, mentre la colonna "versamenti a previdenza integrativa" evidenzia l'importo delle indennità maturate destinate a forme pensionistiche complementari; nella colonna "altri movimenti", infine, è evidenziata l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale ed altre rettifiche contabili avvenute nell'esercizio.

D) Debiti

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010	variazione
Debiti	129.225.707	2.089.201	127.136.506

Ammontano ad euro 129.225.707 con un incremento di euro 16.582.347 rispetto al valore omogeneo dello scorso esercizio.

Di seguito si espongono per maggior chiarezza espositiva le variazioni subite dalla voce debiti, suddividendola nelle sue categorie fondamentali.

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010 (*)	variazione
Debiti verso banche	54.299.109	57.657.583	(3.358.474)
Debiti verso fornitori	52.000.491	42.060.130	9.940.361
Debiti verso controllate	1.020.369	53.943	966.426
Debiti verso controllanti			
Debiti tributari	6.556.722	3.159.724	3.396.998
Debiti verso istituti previdenziali	2.019.397	1.518.465	500.932
Debiti verso altri	13.329.619	8.193.515	5.136.104
Totale	**129.225.707**	**112.643.360**	**16.582.347**

(*): saldo al 31-dicembre-2010 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6 del codice civile nella tabella seguente si evidenzia la ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2011 secondo le aree geografiche:

Area Geografica	Debiti vs fornitori (terzi)	Debiti vs controllate	Debiti vs controllanti	Debiti vs altri (terzi)	Totale
Italia	50.572.254	595.748		9.389.138	60.557.140
Unione Europea	260.651	338.340		1.582.477	2.181.468
Extra – UE	1.167.586	86.281		2.358.004	3.611.871
Totale	**52.000.491**	**1.020.369**	**0**	**13.329.619**	**66.350.479**

Sempre ai sensi dell'art. 2427, n. 6 del codice civile di seguito si espone la scadenza dei debiti in essere alla data di bilancio:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	36.608.514	14.610.595	3.080.000	54.299.109
Debiti verso fornitori	52.000.491			52.000.491
Debiti verso controllate	1.020.369			1.020.369
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	6.556.722			6.556.722
Debiti verso istituti previdenziali	2.019.397			2.019.397
Debiti verso altri	13.329.619			13.329.619
Totale	**111.535.112**	**14.610.595**	**3.080.000**	**129.225.707**

Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano ad euro 54.299.109 con un decremento di euro 3.358.474 rispetto al valore omogeneo dell'esercizio precedente e sono ripartiti fra debiti a breve termine per euro 36.608.514 e debiti a medio – lungo termine per euro 17.690.595, di cui 3.080.000 euro in scadenza oltre i 5 anni.

A livello percentuale sul fatturato, l'indebitamento bancario passa dal 31,57% del 2010 al 25,33% del 2011, in considerevole diminuzione.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6, del codice civile, si espone nella tabella sottostante il riepilogo dei debiti assistiti da garanzia reale (ipoteca) su beni sociali:

Banca erogante	Scadenza	Debito residuo al 31-dic-2010 (*)	Decrementi per scissione	Quote rimborsate	Debito residuo al 31-dic-2011
Pool Tranche A	Dicembre 2018	11.000.000	(3.300.000)	(770.000)	6.930.000
Pool Tranche B	Dicembre 2014	9.000.000		(1.500.000)	7.500.000
Banca delle Marche	Settembre 2019	890.767	(868.425)	(22.342)	
Totale		**20.890.767**	**(4.168.425)**	**(2.292.342)**	**14.430.000**
Altri finanziamenti non assistititi da garanzie		15.167.752	-	(4.925.080)	10.242.672
Totale		**36.058.519**	**(4.168.425)**	**(7.217.422)**	**24.672.672**

(*):saldo al 31-dicembre-2010 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A.

Si segnala che, relativamente all'importo indicato quale "decremento per scissione", la Società resta responsabile in via solidale con Parmenide S.r.l. per l'adempimento delle obbligazioni da quest'ultima assunte.

Si segnala, infine, che i covenants finanziari esistenti con gli istituti di credito al 31 dicembre 2011 sono tutti rispettati e calcolati sui seguenti parametri:

- Indebitamento finanziario Netto / Patrimonio Netto
- Indebitamento finanziario Netto / Margine operativo netto

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori rappresentano il debito di fornitura per materiali e servizi secondo le ordinarie condizioni pattuite ed al 31 dicembre 2011 ammontano ad euro 52.000.491 con un incremento di euro 9.940.361 rispetto al valore omogeneo dell'esercizio precedente e sono comprensivi delle fatture da ricevere che ammontano, complessivamente, ad euro 1.591.606.

L'incremento dell'anno non dipende dalla modifica delle condizioni di pagamento, che sono rimaste immutate, ma dall'aumento della produzione avvenuto in maniera prevalente negli ultimi mesi dell'anno, per far fronte al maggior fatturato del quarto trimestre 2011 (saldo invernale e riassortimenti) e del primo trimestre 2012.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate ammontano ad euro 1.020.369 con un incremento di euro 966.426 rispetto al valore omogeneo dell'esercizio precedente e sono costituiti dai seguenti debiti per fatture commerciali così distinti:

	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010 (*)	variazione
Debiti commerciali:			
- Max Vannucci Srl	595.748		595.748
- Brunello Cucinelli Gmbh	338.340		338.340
- Marittima Srl		26.380	(26.380)
- Cucinelli Holding LLC	50.105	27.563	22.542
- Brunello Cucinelli Usa Inc	36.176		36.176
Totale Debiti vs controllate	**1.020.369**	**53.943**	**966.426**

(*): saldo al 31-dicembre-2010 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano ad euro 6.556.722 con un incremento di euro 3.396.998 rispetto al valore omogeneo dell'esercizio precedente. L'incremento dell'esercizio è riconducibile soprattutto al maggior imponibile fiscale generato dal maggior utile ante-imposte conseguito nell'anno.

I debiti tributari al 31 dicembre 2011 sono costituiti dalle seguenti voci:

- ritenute fiscali da versare per euro 1.536.141, maturate nell'anno ma i cui termini di pagamento scadranno nel corso del primo trimestre 2012;
- IRES dell'esercizio per euro 4.274.779 al netto degli acconti già versati, pari ad euro 4.191.962, e delle ritenute subite, pari ad euro 3.247;
- IRAP dell'esercizio per euro 731.468 al netto degli acconti già versati, pari ad euro 1.302.092;
- imposta sostitutiva su rivalutazione TFR per euro 14.334.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano ad euro 2.019.397 con un incremento di euro 500.932 rispetto al valore omogeneo dell'esercizio precedente.

La voce è costituita dai debiti verso l'INPS per euro 1.857.571, verso l'INAIL per euro 45.862, verso l'ENASARCO per

euro 58.513 e verso altri Enti previdenziali per euro 57.451, maturati nel corso dell'anno ma i cui termini di versamento scadranno nel corso del primo trimestre 2012.

Altri debiti

La voce "Altri debiti" ammonta ad euro 13.329.619 con un incremento di euro 5.136.104 rispetto al valore omogeneo dell'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2011 la voce è formata da:

- debiti verso gli agenti di commercio per provvigioni da liquidare per euro 4.037.864;
- debiti verso i dipendenti per gli stipendi del mese di dicembre per euro 1.323.357, corrisposti nei primi dieci giorni del mese di gennaio 2012, e per ferie maturate e non godute per euro 764.439;
- acconti ricevuti per euro 4.150.000; gli acconti si riferiscono all'operazione che ha interessato i negozi di Via Spiga a Milano, attraverso la quale è stato inaugurato nel mese di settembre 2011 un nuovo punto vendita, al civico n.30, mentre nel corso nel mese di novembre 2011 la Società ha ricevuto da una società terza una proposta di subentro nel contratto di affitto del negozio monomarca sito al civico n. 15. La proposta prevede che la controparte possa subentrare nel contratto di affitto al verificarsi di una serie di condizioni che risultano al di fuori del controllo della Società. Tra queste, l'accettazione da parte del proprietario dell'immobile di sottoscrivere un nuovo contratto di locazione con la società proponente che è intervenuta in data 13 gennaio 2012 all'atto della stipula del contratto. La Società ha continuato ad esercitare l'attività di vendita al dettaglio presso il negozio sito in Via della Spiga n.15 sino alla data del 7 gennaio 2012.
- altri debiti per complessivi euro 3.053.959.

E) Ratei e risconti passivi

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010	variazione

Ratei e risconti passivi	197.253	6.966	190.287

La voce in esame è costituita dai soli ratei che misurano oneri la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e / o documentale.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio rispetto al valore omogeneo dell'esercizio precedente sono esposte nella seguente tabella:

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010 (*)	variazione
Ratei passivi	197.253	47.116	150.137
Totale	**197.253**	**47.116**	**150.137**

(*): saldo al 31-dicembre-2010 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 7, del codice civile di seguito si espone il dettaglio della loro composizione:

Ratei passivi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Assicurazioni	108.113		108.113
Nettezza urbana	25.000		25.000
CdA e OdV ex L.231/01	20.000		20.000
Pubblicità	11.922		11.922
Affitti passivi	1.382		1.382
Interessi passivi mutui chirografari	27.700		27.700
Differenziali swaps	1.799		1.799
Interessi passivi mutui ipotecari	1.337		1.337
Totale	**197.253**	**-**	**197.253**

Non sussistono, al 31 dicembre 2011, ratei e risconti con durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 9 del codice civile il sistema dei conti d'ordine al 31 dicembre 2011 evidenzia i seguenti impegni:

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010	variazione

Sistema improprio dei beni altrui presso di noi			-
Sistema improprio degli impegni			-
Sistema improprio dei rischi	219.438	17.881.820	(17.662.382)
	219.438	**17.881.820**	**(17.662.382)**

Si distinguono come di seguito:

- nostri beni c/o terzi: ammontano ad euro 219.438 e trattasi di macchine operatrici ed elettroniche concesse in comodato d'uso a laboratori ed enti esterni che le utilizzano per la produzione e fornitura a noi di capi e di servizi.

  La differenza rispetto al dato dell'esercizio precedente di 17.662.382 è riferibile alle garanzie rilasciate tra le società oggetto di fusione; rispetto al valore omogeneo dell'esercizio precedente, infatti, i nostri beni c/o terzi si sono decrementati di euro 131.989.

Conto economico

A) Valore della produzione

Descrizione	***saldo 31-dic-2011***	***saldo 31-dic-2010***	***variazione***
Valore della produzione	*223.495.589*	*322.960*	*223.172.629*

Rispetto al valore omogeneo dell'esercizio precedente, il valore della produzione al 31 dicembre 2011 ha registrato un incremento del 21,95%, con una variazione in termini assoluti di euro 40.221.084. Più nel dettaglio la voce è così composta:

Descrizione	**saldo 31-dic-2011**	**saldo 31-dic-2010(*)**	**variazione**
Ricavi delle vendite	214.385.409	182.654.065	31.731.344
Variazione rimanenze prodotti	8.833.027	(40.918)	8.873.945
Altri ricavi e proventi	277.153	661.358	(384.205)
Totale Valore della produzione	**223.495.589**	**183.274.505**	**40.221.084**

(*): saldo al 31-dicembre-2010 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A.

Il fatturato ha registrato un incremento del 17,37%, con una variazione in termini assoluti di euro 31.731.344.

Di seguito si espone, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 10 del codice civile la suddivisione dei ricavi per categoria di attività e per area geografica:

Ricavi per categoria	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010(*)	variazione
Vendite prodotti	214.385.409	182.654.065	31.731.344
Prestazioni di servizi a controllante	3.000	3.000	0
Prestazioni di servizi a controllate	1.500	1.500	0
Fitti attivi da controllate	56.400	56.400	0
Fitti attivi da altri	69.887	286.932	(217.045)
Contributi in conto esercizio	4.210	3.181	1.029
Altre	142.156	310.345	(168.189)
Totale	**214.662.562**	**183.315.423**	**31.347.139**

(*): saldo al 31-dicembre-2010 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A.

Ricavi per area geografica	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	73.299.386	263.015	73.562.401
Estero	141.086.023	14.138	141.100.161
Totale	**214.385.409**	**277.153**	**214.662.562**

B) Costi della produzione

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010	variazione
Costi della produzione	194.212.471	235.396	193.977.075

Rispetto al valore omogeneo dell'esercizio precedente, i costi della produzione hanno registrato un incremento di euro 27.245.191. Più nel dettaglio la voce è così composta:

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010(*)	variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	63.556.583	51.513.059	12.043.524
Servizi	92.558.492	85.343.112	7.215.380
Godimento di beni di terzi	2.828.702	1.844.694	984.008
Salari e stipendi	23.558.567	17.759.853	5.798.714
Oneri sociali	6.610.291	5.108.379	1.501.912
Trattamento di fine rapporto	1.477.363	1.164.661	312.702
Altri costi del personale	154.450	145.844	8.606

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.050.684	1.856.231	1.194.453
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.240.031	1.433.025	(192.994)
Svalutazione crediti	1.276.865	522.267	754.598
Variazione rimanenze di materie prime	(3.435.060)	(1.466.582)	(1.968.478)
Altri accantonamenti	506.144	324.194	181.950
Oneri diversi di gestione	829.359	1.418.543	(589.184)
Totale Costi della produzione	**194.212.471**	**166.967.280**	**27.245.191**

(*): saldo al 31-dicembre-2010 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano ad euro 63.556.583, in aumento del 23,38% rispetto al valore omogeneo dell'esercizio precedente in virtù del maggior volume di produzione effettuato.

Costi per servizi

I costi per servizi risultano pari ad euro 92.558.492 e registrano un incremento di euro 7.215.380 rispetto al valore omogeneo dell'esercizio precedente.

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010(*)	variazione
Lavorazioni esterne	64.370.022	59.143.288	5.226.734
Oneri accessori provvigioni	9.469.728	9.830.064	(360.336)
Pubblicità ed altre spese commerciali	10.341.160	7.765.152	2.576.008
Trasporti	2.497.003	2.236.541	260.462
Altre spese generali	2.261.590	2.822.506	(560.916)
Emolumenti Amministratori e Sindaci	1.103.325	1.299.833	(196.508)
Servizi di manutenzione	1.140.180	874.721	265.459
Assicurazioni	615.440	642.663	(27.223)
Spese per energia, telefoniche, gas, acque e postali	760.044	728.344	31.700
Totale Costi per servizi	**92.558.492**	**85.343.112**	**7.215.380**

(*): saldo al 31-dicembre-2010 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A.

La variazione più significativa intercorsa durante l'esercizio riguarda l'aumento delle spese per lavorazioni esterne (+ euro 5.226.734 rispetto al valore omogeneo del 2010) che risulta essere conseguenza diretta della crescita del fatturato.

Altra variazione significativa dei costi per servizi riguarda le spese per pubblicità e altre spese commerciali (+ euro 2.576.008 rispetto al valore omogeneo dello scorso esercizio) che rappresentano il 4,82% del fatturato.

Costi per il godimento di beni di terzi

I costi per il godimento di beni di terzi ammontano ad euro 2.828.702 con un incremento di euro 984.008 rispetto al valore omogeneo dell'esercizio precedente. La voce è composta, quasi esclusivamente, dagli affitti passivi per locazioni commerciali e logistiche.

Costi per il personale

Il costo per il personale rappresenta l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Abbiamo già dettagliato la composizione e le variazioni fatte registrare dalla voce nel paragrafo "dati sull'occupazione" della presente nota integrativa.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti sono pari ad euro 4.290.715, di cui euro 3.050.684 per ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ed euro 1.240.031 per ammortamenti di quelle materiali.

L'incremento di euro 1.001.459 rispetto al valore omogeneo dell'anno precedente è da imputare ad una crescita delle immobilizzazioni immateriali, principalmente generate da consulenze professionali e spese per lo sviluppo del software per la redazione del bilancio consolidato civilistico e gestionale, oltre ad altri oneri pluriennali sostenuti per l'apertura di negozi monomarca e ristrutturazione di locali in affitto commerciali e logistici, in Italia e nel mondo.

Gli ammortamenti materiali sono invece diminuiti di euro 192.994 rispetto al valore omogeneo dell'esercizio precedente, per effetto della operazione di scissione del 13 giugno 2011 che ha riguardato soprattutto gli immobili del Borgo storico di Solomeo.

Per ulteriori informazioni si rinvia anche a quanto detto precedentemente negli appositi paragrafi di commento alla movimentazione delle immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante si riferiscono all'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti commerciali determinato in funzione di stime prudenziali in ordine alla solvibilità dei debitori ed all'accantonamento di un credito IVA verso l'Erario tedesco ("MWST"). Per informazioni più dettagliate si rinvia a quanto detto precedentemente nel paragrafo a commento dei crediti.

Altri accantonamenti

La voce altri accantonamenti si riferisce all'accantonamento al fondo indennità di clientela, già commentato al paragrafo relativo ai fondi per trattamento di quiescenza, al quale si rimanda.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad euro 829.359 con un decremento di euro 589.184 rispetto al valore omogeneo dell'esercizio precedente e sono rappresentati dalle seguenti voci:

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010(*)	variazione
ICI	34.574	45.732	(11.158)
Altre imposte e tasse	110.669	117.122	(6.453)
Perdite su crediti deducibili non coperte da specifico fondo	93.863	241.939	(148.076)
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	174.700	186.527	(11.827)
Sopravvenienze passive per furto merce	33.639	46.412	(12.773)
Minusvalenze ordinarie	106.821	92.211	14.610
Oneri di utilità sociale deducibili art. 100 c. 2 lett. a Tuir	103.497	90.744	12.753
Oneri di utilità sociale deducibili art. 100 c. 2 lett. f Tuir	7.993	82.940	(74.947)
Oneri di utilità sociale deducibili art. 100 c. 2 lett. h Tuir		192.000	(192.000)
Oneri di utilità sociale deducibili art. 100 c. 2 lett. m Tuir		65.000	(65.000)
Oneri non deducibili		161.000	(161.000)
Oneri vari di gestione	163.603	96.916	66.687
Totale Oneri diversi di gestione	**829.359**	**1.418.543**	**(589.184)**

(*): saldo al 31-dicembre-2010 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010	variazione
Proventi e oneri finanziari	407.324	1.248.567	(841.243)

I proventi finanziari netti nel 2011 ammontano ad euro 407.324. Rispetto al valore omogeneo dell'esercizio precedente, si evidenzia un miglioramento di euro 1.886.930, per effetto degli utili e perdite su cambi che si sono incrementati per euro 2.042.705.

Al netto del risultato delle operazioni di cambio, gli oneri finanziari netti ammontano ad euro 1.975.678 e l'incidenza percentuale sul fatturato passa dall'1,00% del 2010 allo 0,92% del 2011.

La voce in esame è così composta:

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010(*)	variazione
Proventi da partecipazioni	210.822	244.499	(33.677)
Altri proventi finanziari	201.358	49.554	151.804
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(2.387.858)	(2.113.956)	(273.902)
Utili e perdite su cambi	2.383.002	340.297	2.042.705
Totale Proventi ed oneri finanziari	**407.324**	**(1.479.606)**	**1.886.930**

(*):saldo al 31-dicembre-2010 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A.

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.C.)

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010(*)	variazione
Proventi da partecipazioni	210.882	244.499	(33.677)

(*):saldo al 31-dicembre-2010 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A.

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Dividendi da Brunello Cucinelli Usa Inc	210.822			210.822
Totale Proventi da partecipazione	**210.822**	**0**	**0**	**210.822**

Altri proventi finanziari

La voce "Altri proventi finanziari" è così composta:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altri	Totale
Interessi bancari e postali				12.800	12.800
Altri proventi	26.534	159.754		2.270	188.558
Totale Proventi ed oneri finanziari	**26.534**	**159.754**	**0**	**15.070**	**201.358**

Interessi e altri oneri finanziari

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 12, del codice civile di seguito è presentata la composizione della voce "Interessi e altri oneri finanziari":

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altri	Totale
Interessi e commissioni bancarie a breve termine				1.146.505	1.146.505
Interessi bancari a medio / lungo termine				1.172.181	1.172.181
Interessi passivi diversi				69.172	69.172
Totale Proventi ed oneri finanziari	**0**	**0**	**0**	**2.387.858**	**2.387.858**

Utili e perdite su cambi

Gli utili netti ammontano ad euro 2.383.002, in miglioramento di euro 2.042.705 rispetto al valore omogeneo dell'esercizio precedente, quando risultava un utile netto pari ad euro 340.297. La posta rappresenta la somma algebrica fra gli utili (euro 2.671.152) e le perdite (euro 288.150) su cambi di competenza dell'esercizio 2011.

Al 31 dicembre 2011 gli utili su cambi non realizzati iscritti a Conto Economico ammontano ad euro 598.460, mentre le perdite su cambi non realizzate ammontano ad euro 103.708.

La politica finanziaria della Società prevede la copertura del rischio di cambio attraverso la sottoscrizione, nel momento

di formazione dei listini in valuta, di specifici contratti di vendita a "termine" di valuta. Da ciò consegue che i nostri risultati di gestione non sono stati influenzati dalle oscillazioni fatte registrare dai cambi nel periodo che intercorre tra la data di stipula dei contratti a termine ed il momento della fatturazione prima e dell'incasso poi. La differenza rappresenta, quindi, una pura appostazione contabile che andrebbe, idealmente, ad incrementare il valore del fatturato.

Quanto detto sopra, peraltro, trova conferma nel principio contabile internazionale IAS 39, che prevede che la componente ritenuta efficace della variazione di fair value degli strumenti derivati negoziati a copertura di transazioni altamente probabili in valuta estera venga accantonata in un'apposita riserva nel Patrimonio Netto ed al momento della manifestazione contabile delle transazioni oggetto di copertura, gli importi accantonati a riserva vengano imputati a Conto Economico nella voce dei Ricavi.

E) Proventi e oneri straordinari

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010	variazione
Proventi e oneri straordinari	(422.533)	921	(423.454)

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 13, del codice civile di seguito si espone la composizione della voce proventi e oneri straordinari, confrontandola con il valore omogeneo dell'esercizio precedente:

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010(*)	Variazione
Sopravvenienze attive	58.624	16.497	42.127
Totale Proventi straordinari	**58.624**	**16.497**	**42.127**

(*):saldo al 31-dicembre-2010 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010(*)	Variazione

Imposte esercizi precedenti	327.150		327.150
Sopravvenienze passive	154.007	26.624	127.383
Totale Oneri straordinari	**481.157**	**26.624**	**454.533**

(*): saldo al 31-dicembre-2010 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A

La voce Imposte esercizi precedenti fa riferimento al pagamento delle maggiori imposte relative ad esercizi precedenti, che la Società ha effettuato nel 2011 a seguito di una verifica e successivo Processo Verbale di Constatazione (PVC) della Guardia di Finanza di Perugia iniziata il 5 settembre 2011 e conclusasi il 25 ottobre 2011. Tutti i rilievi sono stati definiti con l'Agenzia delle Entrate di Perugia mediante adesione al processo verbale di constatazione ai sensi dell'art. 5-bis del D.Lgs. 19 giugno 1997, n. 218.

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010	variazione
Imposte sul reddito	10.175.597	43.077	10.132.520

Le imposte di competenza dell'esercizio sono determinate tenendo conto delle imposte anticipate e delle imposte differite emerse nel periodo. Si evidenzia qui di seguito il dettaglio delle imposte con il confronto con il valore omogeneo dell'esercizio precedente:

Descrizione	saldo 31-dic-2011	saldo 31-dic-2010(*)	Variazione
- Ires	8.469.988	4.193.805	4.276.183
- Irap	2.033.560	1.302.446	731.114
Imposte correnti	**10.503.548**	**5.496.251**	**5.007.297**
- Ires	(317.189)	(178.052)	(139.137)
- Irap	(10.762)	(10.955)	193
Imposte differite / (anticipate)	**(327.951)**	**(189.007)**	**(138.944)**
Totale Imposte dell'esercizio	**10.175.597**	**5.307.244**	**4.868.353**

(*): saldo al 31-dicembre-2010 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

- **Determinazione dell'imponibile IRES:**

Descrizione	31-dic-11	Aliquota%	31-dic-10 (*)	Aliquota %
Risultato prima delle imposte	**29.267.909**		**15.708.099**	
Onere fiscale teorico	**8.048.675**	**27,50%**	**4.319.727**	**27,50%**
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	**96.650**		**5.430**	
Reversal differenze temporanee da esercizi precedenti	**(224.983)**		**(188.367)**	
ICI	34.574		45.731	
Ammortamenti indeducibili	66.848		86.895	
Spese di gestione autoveicoli	62.442		54.626	
Maggior ammort.to civilistico costo avviamento	145.111		145.111	
Maggior ammort.to civilistico su rivalutazione L.185/08	67.499		67.499	
Svalutazione crediti indeducibile	716.750		246.864	
Acc.to fondo ind. suppl. agenti	506.144		324.194	
Svalutazione credito IVA Tedesca (MWST)	340.993		0	
Spese telefoniche	41.140		35.171	
Eccedenza oneri deducibili art. 100 c. 2 lett. h Tuir	0		161.000	
Imposte esercizi precedenti	327.150		0	
Spese di rappresentanza indeducibili	47.836		0	
Altri costi indeducibili	259.310		35.542	
(-) Ricavi non imponibili	(26)		(0)	
(-) Deduzione 4% TFR	(57.000)		(43.341)	
(-) Quota IRAP (10%)	(203.356)		(100.442)	
(-) Utili su cambi non realizzati	(494.752)		(130.212)	
(-) 95% dei dividendi percepiti dalla Bc Usa Inc	(200.281)		(232.274)	
(-) 95% dei dividendi percepiti dalla ex Bc SpA	0		(733.590)	
(-) 95% dei dividendi percepiti dalla ex Gunex SpA	0		(237.738)	
Totale delle variazioni in aumento / (diminuzione)	**1.660.382**	**5,67%**	**(274.964)**	**(1,75%)**
Totale imponibile IRES	**30.799.958**		**15.250.198**	
Imposta corrente per l'esercizio da conto economico	**8.469.988**	**28,94%**	**4.193.805**	**26,70%**
Differenze permanenti	378.637		(928.420)	

(*): saldo al 31-dicembre-2010 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A

- Determinazione dell'imponibile IRAP:

Descrizione	31-dic-11	Aliquota%	31-dic-10(*)	Aliquota %
Differenza tra valore e costi della produzione	**62.866.798**		**41.368.421**	
Onere fiscale teorico	**2.451.805**	**3,90%**	**1.613.368**	**3,90%**
Maggior ammort.to civilistico costo avviamento	145.111		145.111	
Maggior ammort.to civilistico su rivalutazione L.185/08	67.499		67.499	
Compensi e contributi amministratori e sindaci	1.090.722		1.302.595	
Perdite su crediti interamente indeducibili IRAP	93.863		241.939	
ICI	34.574		45.731	

Altri ricavi e costi non rilevanti IRAP	55.207		84.154	
Costi e ricavi non rilevanti ai fini IRAP :	**1.486.976**	**2,37%**	**1.887.029**	**4,56%**
INAIL	(245.159)		(203.352)	
Apprendisti, disabili, svantaggiati	(3.316.647)		(2.703.667)	
Dipendenti per ricerca e innovazione	(4.583.353)		(3.666.128)	
Cuneo fiscale	(4.450.000)		(3.562.604)	
Deduzioni IRAP :	**(12.595.159)**	**(20,03%)**	**(10.135.751)**	**(24,50%)**
Imponibile Regioni (3,90%)	50.131.017		32.094.552	
Imponibile Regioni (4,82%) per anno 2011	1.627.598		0	
Imponibile Regioni (4,97%) per anno 2010	0		897.736	
Imponibile ex Holding Solomeo (4,82%)	0		127.411	
Totale imponibile IRAP	**51.758.615**		**33.119.699**	
IRAP corrente per l'esercizio	**2.033.560**	**3,23%**	**1.302.446**	**3,15%**

(*):saldo al 31-dicembre-2010 risultante dal consolidamento dei dati di bilancio di Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, del codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	31/12/2010					Incrementi da Fusione					Movimenti 2011					31/12/2011				
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	**Imponibile IRES**	**Imponibile IRAP**	**IRAP 3,90%**	**IRES 27,50%**	**Totale**	**Imponibile IRES**	**Imponibile IRAP**	**IRAP 3,90%**	**IRES 27,50%**	**Totale**	**Imponibile IRES**	**Imponibile IRAP**	**IRAP 3,90%**	**IRES 27,50%**	**Totale**	**Imponibile IRES**	**Imponibile IRAP**	**IRAP 3,90%**	**IRES 27,50%**	**Totale**
Avviamento Ramo Spiga 5						580.444	580.444	22.637	159.622	**182.260**	145.111	145.111	5.659	39.906	**45.565**	725.556	725.556	28.297	199.528	**227.824**
Svalutazione crediti oltre 0,50%						246.864			67.887	**67.887**	469.886			129.219	**129.219**	716.750		-	197.106	**197.106**
Accantonamento FISC						324.194			89.153	**89.153**	408.745			112.405	**112.405**	732.939		-	201.558	**201.558**
Accantonamento crediti IVA tedesca											340.993			93.773	**93.773**	340.993		-	93.773	**93.773**
Ammo.to Rivalutaz. Immobili ex. Gunex						134.997	134.997	5.265	37.124	**42.389**	67.499	67.499	2.632	18.562	**21.195**	202.496	202.496	7.897	55.686	**63.584**
Altro	4.160			1.144	**1.144**	10.415	10.415	2.863	406	**3.269**	85.718	(6.810)	(264)	23.572	**23.309**	100.293	3.605	2.600	25.123	**27.722**
					1.144					**384.959**					**425.465**					**811.568**

	31/12/2010					Incrementi da Fusione					Movimenti 2011					31/12/2011				
FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE	**Imponibile IRES**	**Imponibile IRAP**	**IRAP 3,90%**	**IRES 27,50%**	**Totale**	**Imponibile IRES**	**Imponibile IRAP**	**IRAP 3,90%**	**IRES 27,50%**	**Totale**	**Imponibile IRES**	**Imponibile IRAP**	**IRAP 3,90%**	**IRES 27,50%**	**Totale**	**Imponibile IRES**	**Imponibile IRAP**	**IRAP 3,90%**	**IRES 27,50%**	**Totale**
F.do ammortamenti anticipati						420.621	280.413	10.936	115.671	**126.607**		(70.104)	(2.734)	0	**(2.734)**	420.621	210.310	8.202	115.671	**123.873**
F.do su riserva non affrancata immobili							(70.104)	(2.734)	0	**(2.734)**				0	**0**	-		(2.734)	-	**(2.734)**
Utili su cambi non realizzati						130.212			35.808	**35.808**	364.539			100.248	**100.248**	494.752		-	136.057	**136.057**
					-					**159.681**					**97.514**					**257.196**

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 19, del codice civile si dà atto che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1 del codice civile si dà atto che al 31 dicembre 2011 la Società ha strumenti finanziari derivati con finalità di copertura del rischio di tasso di interesse come di seguito indicato:

Controparte	Tipologia	Data inizio	Data scadenza	Capitale Noz.le (Euro/000)	*Fair Value* al 31 dicembre 2011 (Euro/000)
MPS	IRS	31/12/2009	31/12/2013	1.125	(14)
MPS	IRS	31/12/2009	31/12/2015	1.375	(42)
BNL	IRS	12/01/2010	31/12/2018	4.675	(184)
Intesa SanPaolo	Fix Payer Swap	12/01/2010	31/12/2018	4.675	(184)
Cassa di Risp. Lucca e Livorno	IRS	31/07/2010	31/07/2014	2.500	(25)
UBI Banca	IRS	21/05/2010	11/05/2015	1.000	(9)
Cassa di Risp. Di Parma e Piacenza	IRS	19/08/2010	19/08/2015	2.000	(17)
BNL	IRS	12/01/2010	31/12/2014	3.825	(21)
Intesa SanPaolo	Acq. Cap	12/01/2010	31/12/2014	3.825	(21)
Deutsche Bank	IRS	01/12/2010	31/12/2014	1.000	(10)
Totale					**(527)**

Ai sensi dell'art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1 del codice civile si dà atto che al 31 dicembre 2011 la Società ha strumenti finanziari derivati con finalità di copertura del rischio di cambio come di seguito indicato:

Valuta	*Fair Value* al 31 dicembre 2011 (Euro/000)
Dollaro Americano	(2.386)
Totale	**(2.386)**

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-bis del codice civile si segnala che le operazioni che la Società ha posto in essere con parti correlate sono concluse a condizioni di mercato e non sono atipiche e/o inusuali.

Relativamente ai tempi di incasso delle forniture si può rilevare che gli stessi sono superiori alla media degli altri clienti, e comunque non eccedono l'anno.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, del codice civile si segnala che la Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 16 e n. 16 bis del codice civile si evidenziano i costi aziendali relativi ai compensi complessivi spettanti agli amministratori ai membri del Collegio sindacale ed alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali.

Qualifica	Compenso
Amministratori	1.002.604
Collegio sindacale	100.721
Revisione legale	100.000

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo ad approvare il presente bilancio dell'esercizio 2011 nelle sue componenti patrimoniali ed economiche proponendo la seguente destinazione dell'utile conseguito di euro 19.092.312.

Utile d'esercizio al 31 dicembre 2011	euro	19.092.312
> 5% a Riserva legale(ex-art. 2430 C.C.)	euro	954.616
> a Riserva da utili su cambi non realizzati (ex-art. 2426, 8 bis C.C.)	euro	494.752
> a Riserva di utili	euro	15.142.944

> a Dividendo	euro	2.500.000

Solomeo, 20 febbraio 2012

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Cav. Lav. Brunello Cucinelli

Reg. Imp. 01886120540
Rea 165936

BRUNELLO CUCINELLI SPA

Sede in Via dell'Industria, 5 – Corciano – Frazione Solomeo (PG)

Capitale sociale euro 12.000.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011

RELAZIONE FILOSOFICA, POLITICA, UMANA E CIVILE

"Secolo d'oro"

Se, come il dio romano Giano, uniamo passato e futuro con lo sguardo, ci accorgiamo che le trasformazioni del mondo stanno accelerando ancora di più di quanto non sia accaduto, in modo straordinario, nell'ultimo secolo, a seguito delle rivoluzioni industriale e culturale.

La rivoluzione di oggi è informatica, ed il suo ruolo nelle attuali trasformazioni sociali ed economiche è dominante.

Ci accorgiamo però che in fondo la natura è ancora protagonista, meravigliosa, tragica, imprevedibile. Contro di essa nemmeno le più straordinarie scoperte dell'uomo di oggi hanno la prevalenza.

E proprio dalla natura possiamo trarre l'insegnamento che ci permette di interpretare i rapidi simboli del mondo attuale.

Non c'è mai morte, mai fine, e come le grandi foreste del passato scomparivano per rinascere con nuove specie di alberi, così il vecchio mondo rinascerà in uno nuovo non del tutto immaginabile in anticipo.

Il vecchio mondo è quello della rivoluzione illuministica, che sorse dopo un lungo e complicato travaglio religioso e politico ed ha portato a quello nuovo dell'emancipazione industriale, economica e sociale. La ricchezza delle nazioni che ne è derivata ha fatto infine di ogni uomo dell'occidente un individuo libero – intellettualmente e socialmente – di vivere la propria vita in armonia con quella degli altri e con il grande teatro della natura. Si passò anche attraverso grandi sofferenze, ma fu infine un'epoca che noi oggi consideriamo d'oro.

Un simile grandioso processo non fu soltanto il risultato di meccanismi economici e di modelli matematici. Se guardiamo bene, vedremo una ragione più profonda che si chiama Umanesimo.

Senza i valori umani che per la prima volta vennero riconosciuti loro nel secolo dei lumi, i commercianti e gli industriali non sarebbero riusciti nella loro impresa di costruire la ricchezza del mondo occidentale moderno. Fu in quel periodo che essi ricevettero infine dignità umana dalle classi superiori dei nobili, dei militari e del clero, e smisero di vergognarsi della loro ricchezza. Non vi fu più la differenza tra 'Arti liberali' e 'Arti meccaniche'. Fu questo evento a conferire loro la forza decisiva. Mercanti e industriali furono elevati dall'Illuminismo alla dignità di uomini liberi, e da tale circostanza, più ancora che dalle nuove invenzioni e dalla nuova economia capitalistica, ricevettero la grande forza interiore che permise loro di costruire il mondo nuovo.

Solo un secolo prima un mercante come il manzoniano Lodovico (poi padre Cristoforo) doveva ancora cedere il passo dinanzi ad un nobile: «Nel mezzo, vile meccanico; o ch'io t'insegno una volta come si tratta co' gentiluomini».

Anche attualmente, come nel secolo XVIII, ha un grande ruolo la questione sociale ed umana; ma chi sono oggi quelli che il mondo dei ricchi considera 'vili', e che bussano sempre più urgentemente, come forme della natura, alle porte del futuro? Chi sono le legioni sempre nuove che noi ancora disprezziamo, cui neghiamo quell'unico strumento di forza che si chiama dignità umana? Chi sono i 'barbari' di cui abbiamo paura, ma che invece sono come noi, e più di noi sono portatori di nuove forme umanistiche e di nuove idee, che hanno la forza e le idee in grado di inaugurare il mondo nuovo?

Essi sono i milioni di uomini di altre nazioni, dell'Africa, e dell'Oriente, che già ora con dolore e con fatica, ci sono ogni giorno vicini, sono tra noi, e fingiamo di non vedere. Sono i lavoratori precari, i ricercatori, gli studiosi, i nostri figli, sono il capitale umano che guarda ad un grigio orizzonte senza futuro. Ma nessuno di essi distruggerà la nostra identità collettiva, perché già oggi amano la nostra storia, e vogliono identificarsi in essa, e l'arricchiranno.

L'attuale momento, che vede la ricchezza spostarsi da occidente ad oriente, non deve spaventare; quella che migra è solo uno dei tipi di ricchezza; ne esistono altre, come quella delle idee, delle nuove forze umane, così concrete, creative, imprevedibili.

Proprio come gli alberi di una foresta preistorica muoiono, ma la foresta sopravvive in quelli nuovi, noi siamo di fronte ad un ciclo epocale, una palingenesi che riguarda ogni parte del mondo, la spinta di nuove forze che potranno svilupparsi appieno solo quando riconosceremo loro la legittima dignità umana. In questo sta l'Umanesimo, che ci verrebbe di chiamare 'nuovo', e che invece è sempre la stessa categoria dello spirito umano, che ancora oggi , sotto forma nuova, conserva il ruolo di protagonista assoluto e unico arbitro dei destini del mondo.

Diamo quindi dignità ad ogni fratello, ai popoli ed alle classi che ne sono ancora privi; sono veri, sono il nostro futuro, sono ciò che noi fummo, sono coloro che formeranno il mondo nuovo. Solo loro sapranno davvero come fare. Non pretendiamo, come abbiamo fatto finora con risultati inevitabilmente parziali e provvisori, di essere ancora noi a cambiare il mondo; non pretendiamo di capire come sarà: il nostro ruolo non è più questo, ma uno nuovo, tutto diverso, non meno importante: quello di lasciare che la linfa vitale della natura umana riprenda nuovamente a scorrere, di non opporci, di non avere paura. Non dobbiamo fare altro che lasciare che gli alberi giovani sviluppino le nuove foglie, e i fiori, e i frutti, per formare la nuova foresta da dove suoni, profumi, colori diversi, non meno lussureggianti e portatori di benessere di quelli passati, torneranno ad abbellire il mondo.

In questo non faremo nulla di nuovo, o di eroico: siamo stati custodi di una vita che vedrà forme e custodi nuovi, e, proprio come diceva il grande moralista francese Nicolas Chamfort del XVIII secolo: "In ciò starà la nostra vittoria, chi abbandona la partita, la vince".

Si tratterà allora di una vittoria interiore, quando avremo finalmente compreso che il mondo al quale dobbiamo pensare non è più quello dove vivremo noi, ma dove vivranno i nostri figli e i nuovi popoli.

Accompagniamo la nuova vita nel suo cammino. Basterà.

* * * * *

LA NOSTRA SOCIETA'

Volendo fotografare con un'istantanea la nostra azienda ad oggi possiamo dire di aver cercato di creare una forte *identità di brand*. Un lifestyle che racconta la nostra Umbria e la nostra Italia, esprime la filosofia dell'azienda e la cultura del bello coniugando la qualità e l'altissima artigianalità dei prodotti allo spirito di rinnovamento, alla ricerca, alla creatività e alla contemporaneità.

Nati nel 1978 come produttori di maglieria in cashmere, le nostre collezioni uomo e donna sono oggi posizionate nella fascia più alta del mercato del lusso.

L'azienda è in continua crescita ed evoluzione, la filosofia è sempre la stessa, le principali linee guida della nostra società restano invariate: *innovazione e ricerca* costituiscono un concetto guida, volto all'ottenimento della pura qualità ed artigianalità.

Secondo recenti studi, la piramide del lusso si divide in tre segmenti:

- il vertice, ovvero il segmento più piccolo ma più alto è quello del *lusso "absolute"*.
- la parte centrale è quella del lusso *aspirazionale*;
- la base (ovvero la parte più ampia) è quella del *lusso accessibile*;

E' proprio nel piccolo ma prestigioso segmento dell'*absolute* che la Brunello Cucinelli è stata collocata dai principali esperti di settore.

Orgogliosi di appartenere al livello più alto della piramide del lusso, siamo consapevoli che far parte delle aziende considerate "lusso assoluto" non può rappresentare un punto di arrivo ma un punto di partenza. L'obiettivo è quello di consolidare, con tenacia e quotidiana dedizione e pazienza gli equilibri tra il grande livello di artigianalità e la capacità di rinnovarsi, non lasciando mai nulla al caso.

Mentre la moda dipende dalle stagioni e cambia ogni anno, il lusso è indipendente dal tempo e si basa su una *solida tradizione*. Il processo che porta un brand a diventare brand di *lusso autentico* è lungo e richiede decenni di esperienza, storia e tradizioni. Non crediamo che il lusso si possa definire né accessibile né democratico.

PRODOTTO

Total look *casual* chic di lusso, così viene definito il gusto contemporaneo delle nostre collezioni. Il nostro impegno è quello di cercare di essere contemporanei, di rinnovarci di stagione in stagione senza perdere l'identità di gusto e di stile. La nostra idea del lusso, affonda le radici nella semplicità. Porta con sé il profumo di antichi borghi e i saperi degli artigiani; un mondo di autenticità, di contemporanea sobrietà. I nostri capi vengono tutti prodotti in Italia, per la maggior parte in Umbria. Un vero "made in Italy" che fa affidamento su consolidate strategie produttive basate sulla formazione interna di saperi intellettuali e manuali, sul *saper fare* dei piccoli ma qualificati laboratori artigianali capaci di dare "sapore" alle nostre idee, di *creare valore*.

MATERIE PRIME

Alla base di ogni collezione Brunello Cucinelli c'è una profonda ricerca e un'accurata selezione di materie prime di altissima qualità: filati, tessuti e pellami a cominciare dal cashmere.

Il cashmere è una fibra particolarmente rara e preziosa che da anni rappresenta il cuore delle nostre produzioni. Per garantire il miglior standard qualitativo, ci affidiamo da anni ad uno dei più rinomati filatori di cashmere italiano: il Lanificio Cariaggi con il quale abbiamo stipulato accordi triennali per la fornitura dei migliori filati presenti sul mercato.

Attraverso un consolidato rapporto di fiducia e una strategia di approvvigionamento con previsione triennale, speriamo di riuscire a garantire alla nostra azienda l'elevata qualità e finezza delle fibre acquistate.

SISTEMA PRODUTTIVO

La grande perizia e la meticolosità necessaria in ogni fase di lavorazione insieme alle richieste di un mercato attento ed esigente, hanno portato la nostra azienda ad adottare la strategia di gestione diretta dei passaggi dalla materia prima al prodotto finito, privilegiando in assoluto il concetto di eccellenza.

La nostra scelta è stata quella di non commercializzare ma di cercare di acquisire competenze dirette e specifiche non solo nella lavorazione della maglieria in cashmere ma anche del capospalla, dei pantaloni e gonne, della camiceria, della t-shirteria e della pelletteria a sostegno di un total look coordinato.

A tale scopo notevoli risorse vengono dedicate allo studio di prototipi innovativi finalizzati all'ottenimento di un prodotto che fa leva sulla elevata artigianalità e qualità e speriamo anche sulla creatività.

DISTRIBUZIONE

Riteniamo che un prodotto "esclusivo" non possa essere troppo distribuito, quindi per cercare di mantenere l'aura di un prodotto "artigianale", abbiamo voluto perseguire una mirata politica di distribuzione, curando il tema dell'esclusiva territoriale. Ecco quindi il grandissimo valore dato ai nostri 1.000 clienti multibrand nel mondo, tutti posizionati nella fascia più alta del mercato.

Profondi conoscitori del territorio in cui operano, sono i veri "paladini" del marchio. Nei loro negozi e attraverso le loro scelte il brand si rafforza e si rinnova.

Nei punti vendita multibrand ed in particolare nei grandi departments del lusso i nostri prodotti vengono spesso esposti in spazi appositamente dedicati: soft-corner, corner e shop in shop, nei quali cresce la riconoscibilità grazie all'omogeneità del codice stilistico di arredamento e merchandising.

Forte di una consolidata e fidelizzata distribuzione nel canale wholesale, la nostra azienda si è da tempo concentrata sull'incremento del canale retail.

Ad oggi i negozi con insegna Brunello Cucinelli sono 59, distribuiti in tutto il mondo. Una rete di punti vendita posizionati in location prestigiose che definiscono l'interpretazione autentica del nostro gusto, dove si concretizzano i criteri, i concetti e la filosofia dell'azienda.

Il piano di sviluppo retail prevede una crescita graduale e sostenibile ed una bilanciata distribuzione geografica subordinata alla ricerca di location prestigiose che riteniamo possa avvenire sia attraverso il consolidamento della presenza in Europa e nei mercati tradizionali sia attraverso una sempre maggiore penetrazione nei nuovi mercati.
Per sostenere lo sviluppo del settore retail l'azienda si è strutturata attraverso un canale commerciale dedicato, una struttura di buying, un programma di formazione della forza vendite, ed un efficace team di visual merchandising (per noi il visual riveste una importanza enorme).

Attraverso i negozi cerchiamo di trasferire e comunicare la nostra identità, andando oltre il concetto di punto vendita e cercando di mettere in evidenza concetti più ampi di cultura, esperienze, stile di vita.

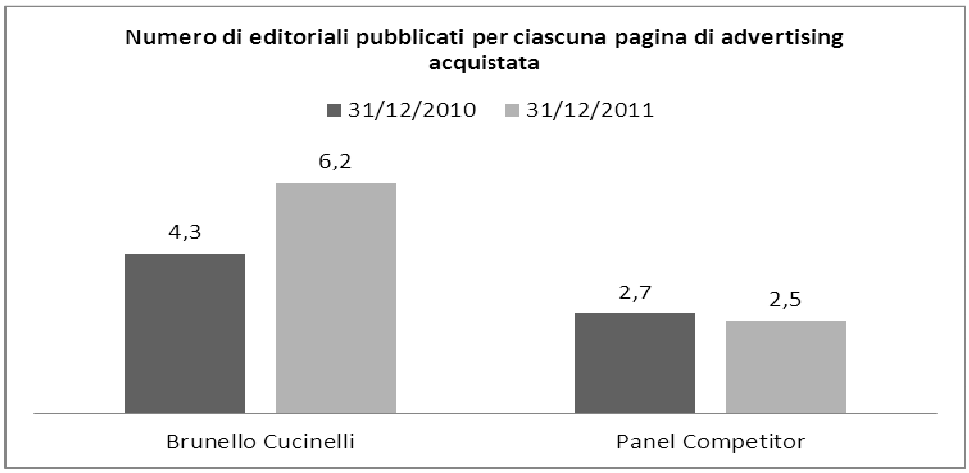
VISUAL MERCHANDISING

Un concept chiaro e molto semplice, pervaso della filosofia aziendale, fa da contenitore alla presentazione delle collezioni Uomo/Donna, attraverso personali e sempre meglio delineati criteri di visual merchandising. Si serve di materiali naturali per dar luce ed importanza ad un criterio espositivo semplice ma attuale che si è andato sempre più nettamente specificando negli ultimi anni. Abbiamo cercato di definire criteri di un modo di fare merchandising "nostro" e riconoscibile, che richiama il mondo di riferimento Brunello Cucinelli ma che è nel contempo in grado di adattarsi allo spazio circostante e di respirare il *genius loci* di ogni città. Un team in continua crescita che, partendo da Solomeo si muove in tutto il mondo.

COMUNICAZIONE

Investimenti importanti vengono destinati ogni anno alla comunicazione, sia in Italia che all'estero.
Attraverso i nostri concetti di comunicazione, volutamente discreti e a nostro avviso mai eccessivi, cerchiamo di mettere in evidenza non solo la qualità e l'artigianalità del prodotto ma anche l'*arte di vivere*, la visione simbolica, i grandi valori universali.
Abbiamo la fortuna di vivere e lavorare in uno dei luoghi più belli d'Italia, dove la natura della campagna umbra si fonde con l'arte, la cultura e la spiritualità. L'azienda occupa le antiche stanze di un castello medievale che abbiamo recuperato dopo anni di appassionati restauri. Un luogo dove il *passato*, diviene *patrimonio* per costruire il *presente*.

Le nostre campagne pubblicitarie, più evocative che commerciali, oltre a mostrare i capi di collezione danno voce all'arte e alla cultura del nostro pese, creando una particolare "allure" intorno al brand che diviene così sinonimo di creatività, artigianalità, lifestyle, qualità della vita.
Tutto ciò ha generato un interesse particolare e spontaneo da parte della stampa nazionale ed internazionale come si può evincere dai grandi ritorni, superiori alle medie di settore, in termini di editoriali e citazioni del marchio.



Consapevoli del ruolo decisivo che gioca oggi il web nel settore dell'informazione e della comunicazione, l'azienda ha già attivato un canale di vendita *on line*, ha investito nella creazione di un nuovo sito internet e conta di sviluppare importanti iniziative sul web, avvalendosi della collaborazione dei più validi professionisti capaci di valutare opportunità offerte dall'editoria digitale nel suo complesso.

* * * * *

RISULTATI DELL'ESERCIZIO CONCLUSO

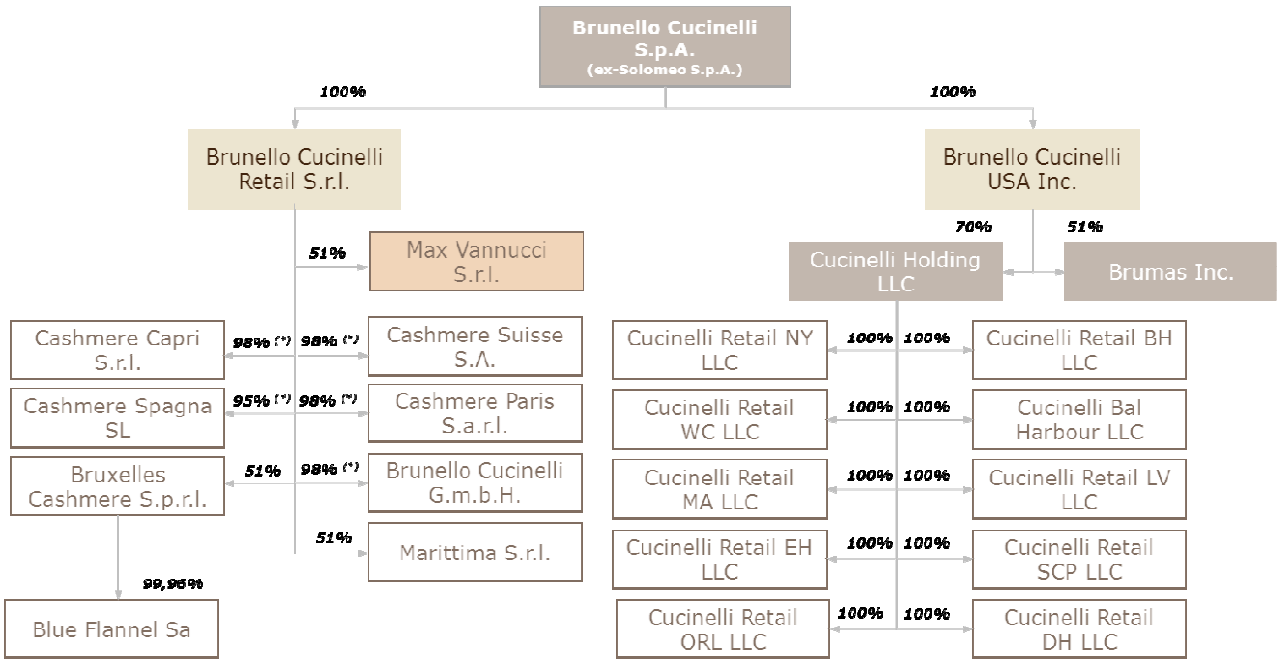
Nel corso del 2011 è stato portato a compimento il processo di riorganizzazione aziendale che ha condotto alla fusione per incorporazione delle società Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A. nella controllante Solomeo S.p.A., con conseguente cambio di denominazione di quest'ultima in Brunello Cucinelli S.p.A..
Ad esito della fusione è stata attuata un'operazione di scissione, in forza della quale parte del comparto immobiliare, insieme alla relativa parte dell'indebitamento finanziario a medio lungo termine, è stato assegnato a Parmenide S.r.l., società controllata al 100% dalla controllante Fedone S.r.l.. La nostra Società continuerà comunque a svolgere la propria attività negli immobili del borgo di Solomeo in qualità di locatario dei medesimi immobili.

L'operazione di riorganizzazione ha consentito di concentrare in un'unica Società le attività di "core business" legate alla produzione e vendita del TOTAL LOOK Brunello Cucinelli, rafforzando ancor di più il concetto di prodotto rappresentato da un *unico brand.* Al tempo stesso l'operazione ha permesso di ottimizzare l'elevato know-how sviluppato internamente all'azienda che, coniugato alla rete di qualificati laboratori artigianali esterni (localizzati prevalentemente in Umbria), è alla base della nostra organizzazione flessibile e integrata, che consente tempestività e qualità della produzione, costante controllo della catena del valore e puntualità delle consegne, con conseguente soddisfazione della clientela.

Si rinvia anche a quanto indicato in Nota Integrativa per una dettagliata ed esaustiva descrizione delle operazioni.
Di seguito si riepilogano gli altri principali fatti di rilievo intervenuti nel corso del presente esercizio che hanno interessato il Gruppo:

1. con atto notarile del 7 novembre 2011, la Brunello Cucinelli Retail S.r.l. ha acquisito il 51% del capitale sociale di Max Vannucci S.r.l., società che svolge attività di produzione di maglieria per conto del Gruppo Cucinelli in qualità di façonista, per un corrispettivo pari a Euro 326 migliaia, pari al corrispondente valore del patrimonio netto della società acquisita;
2. nel corso del 2011 sono state costituite le società Cashmere Spagna S.L., Cashmere Capri S.r.l. e Cashmere Suisse SA, titolari, rispettivamente, dei negozi monomarca di Palma de Mallorca e Ibiza, Capri, St. Moritz e Ginevra;
3. con atto notarile del 7 dicembre 2011, Brunello Cucinelli Retail S.r.l., sub-holding a capo della struttura retail in Europa, ha modificato la propria denominazione sociale in Brunello Cucinelli Europe S.r.l.;
4. con atto del 8 dicembre 2011 Brunello Cucinelli, USA, Inc. (controllata integralmente dalla Società) ha incrementato la percentuale di controllo nel capitale sociale di Cucinelli Holding Co. LLC (società che detiene il controllo delle società commerciali che gestiscono i punti vendita negli Stati Uniti d'America), passando dal 51% al 70%, al prezzo di US$ 635.000, pari a Euro 491 migliaia.

Alla luce di quanto sopra indicato l'assetto organizzativo del Gruppo al 31 dicembre 2011 risulta il seguente:



(*) La restante % di partecipazione è detenuta dalla Brunello Cucinelli S.p.A.

Per un dettaglio numerico delle operazioni sopra descritte si rinvia a quanto indicato in nota integrativa. In questa sede si segnala unicamente che, al fine di una maggior chiarezza espositiva, tutti i dati comparativi relativi all'esercizio 2010 riportati nella presente Relazione sulla Gestione si riferiscono, ove non specificatamente indicato, ad un bilancio "omogeneo", così come dettagliatamente rappresentato in allegato alla nota integrativa.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'anno 2011 si chiude in maniera estremamente positiva, con un fatturato di euro 214.385.409, in incremento del 17,37% rispetto al 2010. Nel 2011 si è pertanto superata per la prima volta la soglia dei 200 milioni di fatturato, registrando un incremento in valore assoluto pari ad Euro 31.731.344.

Il risultato prima delle imposte ammonta ad euro 29.267.909, che rispetto all'esercizio precedente è pressoché raddoppiato, registrando un aumento del 99,70%.

Sono state imputate imposte di competenza per complessivi euro 10.175.597.

L'utile netto risultante, pari ad euro 19.092.312, mostra un incremento del 104,22% rispetto al 2010, consentendo di remunerare adeguatamente il capitale investito dai soci, nonché di patrimonializzare ulteriormente la Società.

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Solomeo di Corciano.

Allo scopo di illustrare i risultati economici della Società e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria, le tabelle che seguono riportano alcuni "Indicatori alternativi di performance" che il management ritiene maggiormente rappresentativi dei risultati economici e finanziari e che sono contenuti in schemi riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili adottati.

- "Valore Aggiunto": rappresenta un indicatore della performance operativa ed è calcolato detraendo dai Ricavi delle vendite e delle prestazioni, i Costi della produzione ad eccezione dei costi del personale, degli ammortamenti e svalutazioni e degli accantonamenti.
- "Margine operativo lordo": rappresenta un indicatore della performance operativa ed è calcolato sommando al Risultato operativo gli ammortamenti e svalutazioni e gli accantonamenti.
- "Risultato ordinario": rappresenta un indicatore della performance operativa ed è calcolato sommando al Risultato operativo gli altri ricavi e proventi ed il saldo dei proventi e oneri finanziari.

Principali dati economici

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione (valore aggiunto), margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2011	31/12/2010
Valore Aggiunto	65.097.351	43.113.860
Margine Operativo Lordo	33.296.680	18.935.123
Risultato prima delle Imposte	29.267.909	14.656.043

Il Conto Economico riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ricavi netti	214.385.409	182.654.065	31.731.344
Costi esterni	149.288.058	139.540.205	9.747.853
Valore Aggiunto	**65.097.351**	**43.113.860**	**21.983.491**
Costo del lavoro	31.800.671	24.178.737	7.621.934
Margine operativo Lordo	**33.296.680**	**18.935.123**	**14.361.557**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.290.715	3.289.256	1.001.459
Risultato Operativo	**29.005.965**	**15.645.867**	**13.360.098**

Proventi diversi	277.153	661.358	(384.205)
Proventi e oneri finanziari	407.324	(1.479.606)	1.886.930
Risultato Ordinario	**29.690.442**	**14.827.619**	**14.862.823**
Componenti straordinarie nette	(422.533)	(171.576)	(250.957)
Risultato prima delle imposte	**29.267.909**	**14.656.043**	**14.611.866**
Imposte sul reddito	10.175.597	5.307.244	4.868.353
Risultato netto	**19.092.312**	**9.348.799**	**9.743.513**

A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

	31/12/2011	31/12/2010
ROI (risultato operativo / totale attivo)	17,21%	11,04%
ROE (risultato netto / patrimonio netto)	104,78%	48,83%
ROS (risultato operativo / valore della produzione)	13,10%	8,90%

Per quanto riguarda il calcolo degli indici di redditività si precisa quanto segue:

a) ai fini del ROI il risultato operativo è considerato al lordo dei proventi diversi;

b) ai fini del ROE il patrimonio netto viene assunto al netto dell'utile di esercizio;

c) anche ai fini del ROS il risultato operativo viene considerato nella configurazione dianzi illustrata per il ROI.

Principali dati patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	13.634.888	10.347.252	3.287.636
Immobilizzazioni materiali nette	17.071.866	27.983.844	(10.911.978)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.399.436	1.338.770	1.060.666

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Capitale immobilizzato	**33.106.190**	**39.669.866**	**(6.563.676)**
Rimanenze di magazzino	57.833.670	45.850.583	11.983.087
Crediti verso clienti	42.316.090	44.258.290	(1.942.200)
Altri crediti	31.427.202	15.419.711	16.007.491
Ratei e risconti attivi	756.866	606.933	149.933
Attività d'esercizio a breve termine	**132.333.828**	**106.135.517**	**26.198.311**
Debiti verso fornitori	52.000.491	42.060.130	9.940.361
Acconti			0
Debiti tributari e previdenziali	8.576.119	4.678.189	3.897.930
Altri debiti	14.349.988	8.247.458	6.102.530
Ratei e risconti passivi	197.253	47.116	150.137
Passività d'esercizio a breve termine	**75.123.851**	**55.032.893**	**20.090.958**
Attività nette a breve termine	**57.209.977**	**51.102.624**	**6.107.353**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.298.772	2.335.992	(37.220)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	1.080.627	574.368	506.259
Passività a medio lungo termine	**3.379.399**	**2.910.360**	**469.039**
Capitale Investito	**86.936.768**	**87.862.130**	**(925.362)**
Patrimonio netto	(37.314.488)	(32.165.854)	(5.148.634)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(16.906.750)	(28.056.623)	11.149.873
Posizione finanziaria netta a breve termine	(32.715.530)	(27.639.653)	(5.075.877)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(86.936.768)**	**(87.862.130)**	**925.362**

Alla data del 31/12/2011 il tasso di copertura del patrimonio netto sul capitale immobilizzato è pari al 113%, in crescita rispetto all'esercizio precedente, quando si attestava al 81%.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2011, era la seguente:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi bancari	3.175.228	1.361.229	1.813.999
Denaro e altri valori in cassa	708.058	207.547	500.511
Azioni proprie			0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**3.883.286**	**1.568.776**	**2.314.510**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**9.698**	**9.698**	**0**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			0
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	36.608.514	29.218.127	7.390.387
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			0
Anticipazioni per pagamenti esteri			0
Quote a breve di finanziamenti			0
Debiti finanziari a breve termine	**(36.608.514)**	**(29.218.127)**	**(7.390.387)**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**(32.715.530)**	**(27.639.653)**	**(5.075.877)**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			0
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(17.690.595)	(28.439.456)	10.748.861
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			0
Anticipazioni per pagamenti esteri			0
Crediti finanziari	783.845	382.833	401.012
Posizione finanziaria netta a lungo termine	**(16.906.750)**	**(28.056.623)**	**11.149.873**
Posizione finanziaria netta	**(49.622.280)**	**(55.696.276)**	**6.073.996**

Ad integrazione dei dati sopra riportati possiamo evidenziare che il rapporto fra posizione finanziaria netta e fatturato, quale importante indice di stabilità finanziaria, passa dal 30,49% del 2010 al 23,15% del 2011, registrando pertanto un importante miglioramento a conforto della previsione dichiarata nel passato esercizio.

Nel corso dell'anno non sono stati accesi nuovi mutui mentre sono stati estinti, per ordinario rimborso, complessivi euro 7.195.079 ai quali si aggiungono Euro 4.190.767, diretta conseguenza dell'accollo da parte di Parmenide S.r.l. in seguito

all'operazione di scissione.

Il nostro costante obiettivo è quello di dimensionare in un giusto equilibrio le fonti di finanziamento tra breve e medio – lungo termine.

Gli oneri finanziari netti, depurati degli utili e perdite su cambi, ammontano ad euro 1.975.677 ed incidono per lo 0,92% sul fatturato (1,00% nel 2010) a dimostrazione di una più che equilibrata situazione finanziaria.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Premesso che la Società è dotata di un sistema di controllo di gestione, al fine di monitorare costantemente i rischi connessi all'operatività ed in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli, ai sensi di quanto indicato dall'art. 2428, 3° comma, 6 bis) del codice civile di seguito si descrivono i principali rischi cui è esposta la Società nello svolgimento della propria attività:

> Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico in cui opera. Ogni evento macro-economico, quale a titolo esemplificativo un calo significativo in uno dei principali mercati, un incremento dei prezzi delle commodity e di altre materie prime, fluttuazioni negative in fattori specifici quali i tassi di interesse ed il tasso di inflazione, la solvibilità delle controparti, nonché le condizioni economiche generali dei paesi in cui i nostri prodotti vengono consegnati, potrebbe incidere in maniera negativa sulle prospettive e sull'attività della Società, nonché sui suoi risultati economici e sulla sua situazione finanziaria.

L'anno 2011 ha fatto registrare dati altamente positivi, sia in termini di volumi che i termini di prezzi, e ciò fa ritenere che la Società possa proseguire nel proprio percorso di crescita, sviluppando positivamente sia il commercio interno che verso l'estero.

> Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Per i crediti vantati verso le consociate facenti parte del Gruppo "Brunello Cucinelli", il rischio di credito è da considerare praticamente inesistente, in virtù della attività di direzione e coordinamento svolta dalla Società. Relativamente ai crediti verso clienti terzi (altamente selezionati ed ubicati nelle più importanti città italiane ed internazionali), la Società adotta una "policy" di gestione finalizzata all'ottimizzazione della gestione del credito ed alla riduzione del rischio associato, anche attraverso analisi periodiche del merito creditizio dei clienti al fine di monitorare e prevenire potenziali crisi di solvibilità.

> Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato all'indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve termine agli impegni assunti dalla Società e alle proprie esigenze finanziarie.

I fattori che influenzano le necessità finanziarie sono da un lato le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento e dall'altro le caratteristiche di scadenza e rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari, nonché le condizioni e la disponibilità presente nel mercato del credito.
Nel nostro caso, il sistema bancario continua a garantire un buon supporto ai piani di investimento della Società, che gode di ottima credibilità. Si ritiene inoltre che le risorse finanziarie attualmente disponibili, unitamente a quelle che saranno generate in considerazione della capacità, attuale e storica, di produrre cassa, ed al non significativo livello di esposizione nei confronti del sistema bancario (come prima ben evidenziato dagli indici di indebitamento finanziario), consentiranno alla Società di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

> Rischio tasso di cambio

La Società, per effetto della operatività commerciale, risulta potenzialmente esposta al rischio di oscillazioni del rapporto di cambio euro / dollaro USA, relativamente alle vendite effettuate nel mercato americano, a fronte di una struttura di costi concentrata esclusivamente in Italia (euro).
La politica adottata dalla Società consiste nel porre in essere contratti di vendita a termine, a copertura dei volumi di ricavi attesi in dollari USA, senza alcuna finalità speculativa o di trading, coerentemente con le politiche strategiche orientate ad una prudente gestione dei flussi della tesoreria senza incorrere in rischi speculativi.

> Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta alle variazioni dei tassi di interesse limitatamente ai finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile denominati in euro. La gestione del rischio di tasso prevede, per alcuni finanziamenti, la negoziazione di contratti di "interest rate swap" al fine di trasformare il tasso variabile in tasso fisso.
La Società non possiede attività fruttifere d'interesse verso terzi, e pertanto i proventi ed i flussi di cassa operativi sono praticamente indipendenti dalle variazioni nei tassi d'interesse di mercato.

> Rischi connessi alla rete distributiva monomarca

La rete distributiva del Gruppo Brunello Cucinelli è costituita da (i) negozi monomarca a gestione diretta, (ii) negozi monomarca gestiti da soggetti terzi legati al Gruppo Brunello Cucinelli da accordi commerciali e (iii) negozi multimarca gestiti da terzi indipendenti.
L'attività dei negozi monomarca è esercitata in immobili di proprietà di terzi, utilizzati in locazione o in affitto d'azienda. Il mantenimento dell'attuale rete distributiva dipende dalla capacità di mantenere la disponibilità degli spazi utilizzati, nonché dalla capacità del Gruppo Brunello Cucinelli di sviluppare la propria rete. Inoltre, la possibilità di espandere ulteriormente la rete dei negozi monomarca di proprietà dipende dalla capacità di acquisire la disponibilità di nuovi spazi e concludere nuovi accordi commerciali.

Principali indicatori non finanziari

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del

Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale ed all'ambiente.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati né incidenti gravi né, tantomeno, morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra Società ha effettuato significativi investimenti anche in sicurezza del personale.

In questo anno 2011 la Società ha proceduto a rafforzare l'organizzazione in ogni singolo reparto, ha consolidato la propria struttura manageriale ed ha effettuato una politica di incentivazione al personale con buone crescite retributive. Possiamo dire che la struttura è pronta per affrontare un triennio di crescita importante. La parte alta del Management è molto strutturata e giovane; quindi l'eventuale crescita dell'organico, per far fronte allo sviluppo atteso, dovrebbe avvenire con l'inserimento di forze prevalentemente operative.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti (in immobilizzazioni materiali ed immateriali) per complessivi euro 10.243.084.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali (euro 3.786.786) sono così distinti:

Immobilizzazioni Materiali	***Acquisizioni dell'esercizio***
Terreni e fabbricati	1.561.128
Impianti e macchinari	173.069
Attrezzature industriali e commerciali	40.290
Altri beni (Mobili, Macchine elettroniche, Automezzi)	1.222.391
Immobilizzazioni in corso e acconti	789.908

Per quanto riguarda l'investimento in terreni e fabbricati, trattasi dell'adeguamento dello stabilimento di Via dell'Industria.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali (euro 6.456.298) sono così distinti:

Immobilizzazioni Immateriali	*Acquisizioni dell'esercizio*
Costi di impianto e ampliameto	47.803
Costi di quotazione	3.251.189
Costi di software	259.737
Costi Sviluppo Software Gestionali	238.013
Costi sito E-Commerce	203.400
Sito Internet	52.709
Licenze software	136.184
Marchi	51.986
Migliorie su beni di terzi a conduzione diretta	1.046.985
Migliorie su beni di terzi a conduzione indiretta	728.292
Altre Immobilizzazioni immateriali	440.000

I costi di quotazione si riferiscono ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio a fronte del progetto di quotazione in essere, di cui si dirà con maggior dettaglio nella sezione "Eventi successivi" della presente Relazione.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Centrale è il continuo investimento in ricerca ed innovazione e quello per consolidare il know – how qualitativo su tutti i prodotti che facciamo (non commercializziamo alcun prodotto).

Nel corso del 2011 non sono stati capitalizzati costi per ricerca e sviluppo. Tuttavia sono stati sostenuti complessivamente costi pari ad euro 4.583.353 solo per il personale dedicato all'attività di ricerca e sviluppo.

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 1, si dà atto delle seguenti informative:

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate facenti parte del Gruppo:

Stato Patrimoniale		31/12/2011
C/II – 2	Crediti verso imprese controllate	25.319.756
D – 9	Debiti verso imprese controllate	1.020.369

Conto Economico		31/12/2011
A – 1	Ricavi delle vendite	50.243.809
A – 5	Altri ricavi e proventi	60.900
B – 6	Costi per materie prime e merci	(280.416)
B – 7	Costi per servizi	(2.758.578)
C - 15	Proventi da partecipazione	210.822
C - 16	Altri proventi finanziari	186.288

I rapporti in essere, che non comprendono operazioni atipiche e / o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e si riferiscono (i) al rapporto di credito/debito commerciale generato dalla attività di compravendita dei capi di abbigliamento ed (ii) alla attività di finanziamento in favore delle società controllate per il sostegno della fase di start-up dei nuovi punti vendita. Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto indicato in nota integrativa.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non detiene azioni proprie o azioni di società controllanti neppure indirettamente o per il tramite di società fiduciarie o di interposte persone.

ADESIONE VOLONTARIA AL DECRETO LEGISLATIVO 231/01

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2011 ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, volto ad assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine della Società e delle società del Gruppo, delle aspettative dei propri azionisti e del lavoro dei propri dipendenti. Il Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2011 ha nominato un Organismo di Vigilanza monocratico, composto dal Prof. Dott. Paolo Bertoli.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, l'organo amministrativo da atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare si segnala che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è aggiornato dal responsabile del trattamento nei termini previsti dalla Legge.

RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 185/2008

Le Società incorporate "Brunello Cucinelli S.p.A." e "Gunex S.p.A." si sono avvalse della facoltà prevista dal D.L. 185/2008 e nell'anno 2008 hanno rivalutato l'intero complesso immobiliare di proprietà, ad esclusione della categoria dei "terreni", incluse aree di sedime e pertinenze. Qui di seguito vengono descritti i criteri seguiti nella rivalutazione e le motivazioni degli stessi.

La rivalutazione, che ha riguardato unicamente la categoria dei fabbricati industriali, è stata effettuata attraverso il riallineamento del "valore netto contabile" al valore di mercato desunto da una perizia di stima appositamente commissionata ad un tecnico abilitato, attraverso, rispettivamente, la riduzione dei fondi di ammortamento nel caso della incorporata "Brunello Cucinelli S.p.A." e l'attribuzione di un maggior valore all'immobile nel caso della incorporata "Gunex S.p.A.".

Si attesta, pertanto, che la rivalutazione dei beni non eccede i limiti di valore indicati al comma 3 dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

Detta rivalutazione immobiliare (che in seguito alla scissione immobiliare ammonta al 31 dicembre 2011 a euro 987.298 per la parte relativa all'incorporata "Brunello Cucinelli S.p.A." e euro 2.249.954 per la parte relativa all'incorporata "Gunex S.p.A.") ci permette di esprimere più compiutamente in Bilancio il reale valore del nostro patrimonio immobiliare, con conseguente beneficio del patrimonio netto aziendale.

IL CORRENTE ESERCIZIO 2012 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I dati del bilancio 2011 qui sintetizzati sono per noi motivo di grande soddisfazione. Questi si accompagnano ad altri elementi che ci lasciano molto fiduciosi per il futuro della nostra Società, sia nell'immediato che nell'ottica di medio periodo. Siamo in presenza di un dato veramente di grande positività, anche in considerazione degli incrementi annuali registrati negli ultimi anni che ci spingono a continuare nella strategia sino ad oggi seguita.

Eventi di rilievo successivi alla chiusura del bilancio

In data 27 gennaio 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il progetto di ammissione delle azioni ordinarie sul mercato telematico azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Nella stessa data l'assemblea della Società ha deliberato la presentazione della domanda di ammissione a quotazione sul MTA e l'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, codice civile, al servizio dell'offerta globale di vendita e sottoscrizione e della quotazione.

L'aumento del capitale sociale deliberato dall'assemblea è a pagamento, scindibile ai sensi dell'art. 2439, 2° comma, codice civile, da nominali euro 12.000.000 a massimi nominali euro 13.600.000 e così per massimi nominali euro 1.600.000, mediante emissione di massime n. 8.000.000 di azioni, senza valore nominale, con godimento regolare, da sottoscrivere e versare con soprapprezzo entro la data di inizio delle negoziazioni sul MTA. Il prezzo unitario minimo di emissione è stato fissato in euro 0,62, di cui Euro 0,42 a titolo di soprapprezzo minimo, tenuto conto, come previsto dall'art. 2441, 6° comma, codice civile, del valore del patrimonio netto della Società.

La quotazione della Società potrà offrire un'importante occasione di sviluppo della stessa, capace di produrre significativi vantaggi, in termini finanziari oltre che di immagine. La quotazione delle azioni consentirebbe infatti alla Società, da un lato, di reperire sul mercato di rischio capitali in misura idonea a soddisfare le proprie esigenze di finanziamento al servizio dei piani di sviluppo aziendale, garantendo così maggior sicurezza e stabilità finanziaria e, dall'altro lato, permetterebbe alla Società di acquisire una ancora più forte visibilità sui mercati di riferimento.

L'offerta globale è costituita da (a) un'offerta pubblica di sottoscrizione e di vendita rivolta al pubblico indistinto in Italia, e (b) un contestuale collocamento privato riservato a (i) investitori qualificati in Italia e investitori istituzionali all'estero ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Canada, Giappone ed Australia e di qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili; e (ii) c.d. "Qualified Institutional Buyers" negli Stati Uniti d'America ai sensi della Rule 144 A dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato.

In data 2 febbraio 2012 la Società ha presentato domanda di ammissione a quotazione a Borsa Italiana S.p.A. unitamente a una serie di documenti comprovanti i requisiti della Società e delle azioni richiesti dal Regolamento dei Mercati e dalle relative Istruzioni e in pari data ha provveduto a comunicare a Consob la propria intenzione di effettuare un'offerta pubblica, chiedendo l'approvazione del prospetto informativo da pubblicare. La Società predisporrà altresì un documento informativo in lingua inglese da destinare agli investitori istituzionali italiani e esteri (c.d. offering circular) nell'ambito del collocamento istituzionale.

Nell'assemblea del 27 gennaio 2012 sono state assunte altre delibere relative al progetto di quotazione e in particolare il conferimento a Reconta Ernst & Young S.p.A. dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi al 31 dicembre 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 ai sensi della normativa applicabile alle società quotate, l'adozione del regolamento assembleare e l'adozione di nuovo testo di statuto funzionale alla quotazione in borsa.

Si segnala inoltre che:

- in data 26 gennaio 2012, la Società ha concluso con Sichuan Lessin Department Stores Ltd. un accordo quadro ("Head of Terms") con cui le parti hanno fissato i punti e le condizioni essenziali della costituzione di una nuova

società controllata dal Gruppo Brunello Cucinelli per il 51% e partecipata per il restante 49% da Sichuan Lessin Department Stores Ltd..

- Nel gennaio 2012 la Società ha acquisito una partecipazione del 75% nel capitale sociale di Brunello Cucinelli Japan Co., Ltd..

- Nel gennaio 2012 è stata costituita la società Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH, partecipata al 70% da Brunello Cucinelli Europe S.r.l. e al 30% da Michael Meyer, partner commerciale del Gruppo in Germania.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31 dicembre 2011	**euro**	**19.092.312**
> 5% a Riserva legale(ex-art. 2430 C.C.)	euro	954.616
> a Riserva da utili su cambi non realizzati (ex-art. 2426, 8 bis C.C.)	euro	494.752
> a Riserva di utili	euro	15.142.944
> a Dividendo	euro	2.500.000

Vi ringraziamo per la fiducia accordata e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Solomeo, 20 febbraio 2012

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
Cav.Lav. Brunello Cucinelli

ERNST & YOUNG

Brunello Cucinelli S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011

Relazione della società di revisione
ai sensi degli art. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Bartolo, 10
06122 Perugia

Tel: (+39) 075 5750411
Fax: (+39) 075 5722888
www.ey.com

Relazione della società di revisione
ai sensi degli art. 14 e 16 del del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della
Brunello Cucinelli S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Brunello Cucinelli S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Brunello Cucinelli S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente sul quale era stato emesso un giudizio da altro revisore in data 4 marzo 2011. I dati comparativi e la relativa informativa presentata nella nota integrativa sono stati da noi esaminati ai soli fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Brunello Cucinelli S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma – Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CC.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 – IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

ERNST & YOUNG

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Brunello Cucinelli S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Brunello Cucinelli S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Perugia, 27 febbraio 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dante Valobra
(Socio)

Ernst & Young

Brunello Cucinelli S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ai fini dell'inserimento nel prospetto informativo

Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Bartolo, 10
06122 Perugia

Tel: (+39) 075 5750411
Fax: (+39) 075 5722888
www.ey.com

Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti
della Brunello Cucinelli S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, e dalle relative note esplicative, della Brunello Cucinelli S.p.A. e sue controllate (il "Gruppo Brunello Cucinelli") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Brunello Cucinelli S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato redatto ai fini dell'inserimento nel prospetto informativo predisposto nell'ambito del processo di quotazione delle azioni ordinarie della Brunello Cucinelli S.p.A. al Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 ottobre 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Brunello Cucinelli per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 redatto per le finalità di inclusione nel prospetto informativo come richiesto dal Regolamento 809/2004/CE, è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa consolidati del Gruppo Brunello Cucinelli per l'esercizio chiuso a tale data.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Brunello Cucinelli S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Brunello Cucinelli al 31 dicembre 2011.

Perugia, 27 febbraio 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dante Valobra
(Socio)

BRUNELLO CUCINELLI

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE – BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2012

INDICE

DATI SOCIETARI 4

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2012 5

ORGANIGRAMMA DEL GRUPPO AL 31DICEMBRE 2012 7

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INFORMAZIONI SOCIETARIE 9

DATI DI SINTESI AL 31 DICEMBRE 2012 13

RISULTATI DELLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO 2012 15

ANALISI DEI RICAVI 16

– RICAVI SUDDIVISI PER CANALE DISTRIBUTIVO 16

– RICAVI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA 18

– RICAVI SUDDIVISI PER LINEA DI PRODOTTO E PER TIPOLOGIA DI CLIENTE FINALE 20

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO 21

– RISULTATI OPERATIVI 21

– ONERI FINANZIARI NETTI, IMPOSTE E RISULTATO NETTO 25

ANALISI DEI SALDI PATRIMONIALI E FINANZIARI 26

– CAPITALE CIRCOLANTE NETTO 26

– IMMOBILIZZAZIONI 27

– INVESTIMENTI 27

– INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO 28

– PATRIMONIO NETTO 29

INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI 30

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO 31

INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO 32

PROCESSO DI QUOTAZIONE AL MTA DI BORSA ITALIANA 32

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2012 34

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE 36

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE 38
GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI 41
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO 42
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE 42
AZIONI PROPRIE 42
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2012 43
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE. 44
DESTINAZIONE RISULTATO DI ESERCIZIO 44

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA 46
CONTO ECONOMICO 48
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO 49
RENDICONTO FINANZIARIO 50
PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO 51

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

CRITERI DI REDAZIONE 53
PRINCIPI CONTABILI 54
CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, NUOVI PRINCIPI CONTABILI, CAMBIAMENTI DI STIMA E RICLASSIFICHE 66
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE. 69
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO DI CONTO ECONOMICO 92
GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI 109

ALTRE INFORMAZIONI 119
– RAPPORTI CON PARTI CORRELATE. 119
– RAPPORTI CON SOCIETÀ DEL GRUPPO 120
– FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2012 120
– COMPENSO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E AL COLLEGIO SINDACALE 121
– INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI 122
– POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI 122

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 (TESTO UNICO DELLA FINANZA) E DELL'ART. 81 – TER DEL REG. CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI 123

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 124

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 126

DATI SOCIETARI

Sede legale

Brunello Cucinelli S.p.A.
Via dell'Industria, 5, frazione Solomeo
Corciano – Perugia

Dati legali

Capitale Sociale deliberato Euro 13.600.000
Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 13.600.000
Registro delle Imprese di Perugia, n. 01886120540.

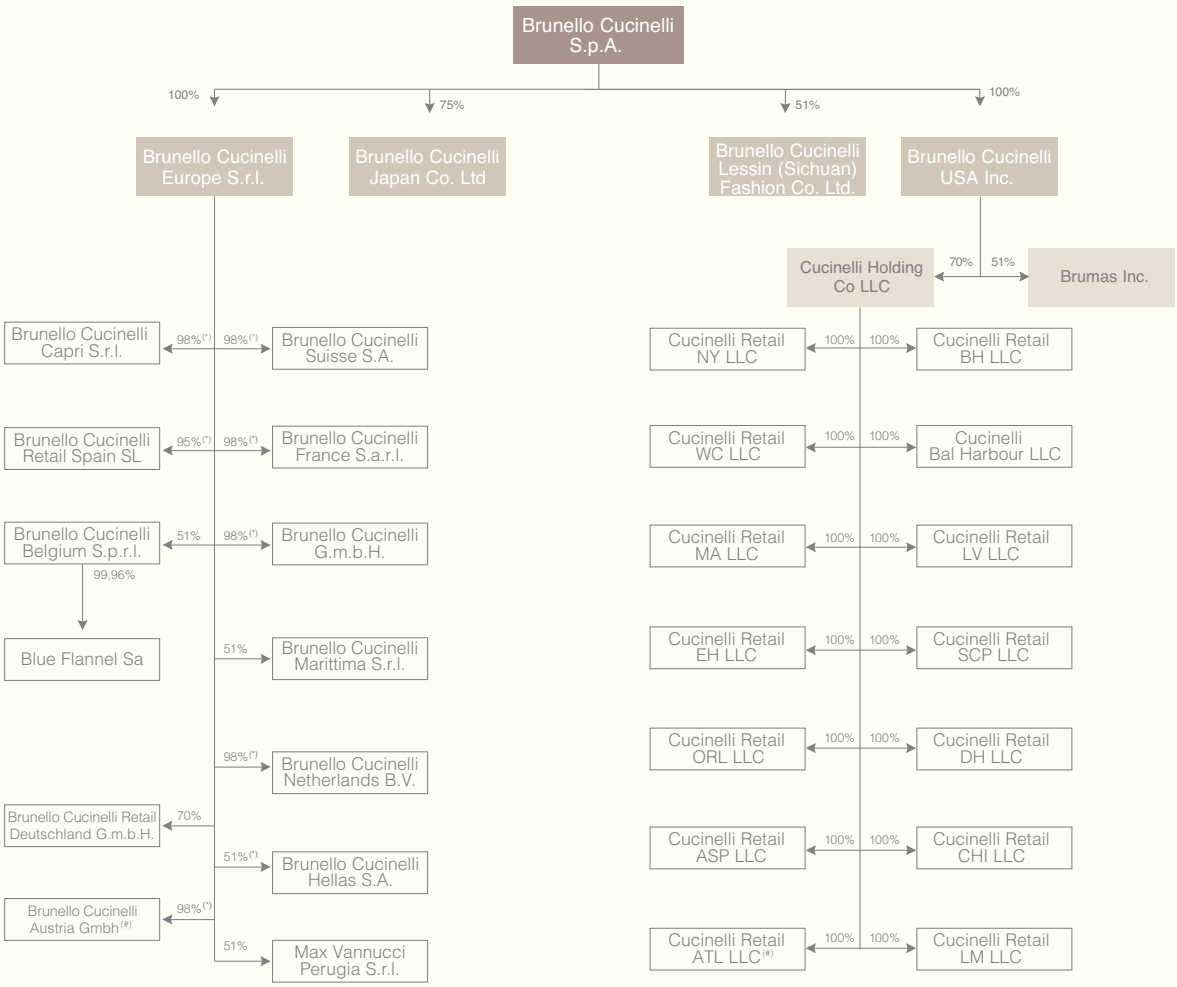
Sito istituzionale www.investor.brunellocucinelli.com

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2012

Consiglio di Amministrazione	Brunello Cucinelli [1]	Presidente e AD
	Riccardo Stefanelli [1]	Amministratore con deleghe
	Moreno Ciarapica [1]	Amministratore con deleghe
	Giovanna Manfredi [1]	Amministratore
	Giuseppe Labianca [5]	Amministratore
	Candice Koo [2]	Amministratore
	Andrea Pontremoli [2]	Amministratore
	Matteo Marzotto [2]	Amministratore
	Cassian Folsom (Padre Cassiano) [2]	Amministratore
Lead Independent Director	Andrea Pontremoli [3]	
Comitato Controllo e Rischi	Andrea Pontremoli [3]	Presidente
	Matteo Marzotto [3]	
	Candice Koo [3]	
Comitato per la Remunerazione	Matteo Marzotto [3]	Presidente
	Andrea Pontremoli [3]	
	Candice Koo [3]	
Collegio Sindacale	Gerardo Longobardi [1]	Presidente
	Lorenzo Ravizza [1]	Sindaco effettivo
	Guglielmo Castaldo [1]	Sindaco effettivo
	Alessandro Galli [1]	Sindaco supplente
	Eros Faina [4]	Sindaco supplente
Società di Revisione	Reconta Ernst &Young S.p.A.	
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Moreno Ciarapica	

(1): in carica dal 16 giugno 2011
(2): in carica dal 16 marzo 2012
(3): nomina con delibera del CdA del 26 marzo 2012, con efficacia dall'avvio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA
(4): nominato il 22 dicembre 2011
(5): in carica dal 14 dicembre 2012

ORGANIGRAMMA DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2012



(*) La restante % di partecipazione è detenuta dalla BRUNELLO CUCINELLI S.p.A.
(#) Al 31 Dicembre 2012 risulta costituita la società; il relativo negozio sarà operativo in data successiva.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2012

INFORMAZIONI SOCIETARIE

LA NOSTRA SOCIETÀ

La Brunello Cucinelli S.p.a è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica italiana con sede a Corciano – Frazione Solomeo (PG), via dell'industria, 5.

L'offerta prodotto del Gruppo si incentra su un solo marchio: Brunello Cucinelli, riconosciuto, a livello internazionale, quale uno dei principali esempi di lusso "*absolute*" in cui il *Made in Italy* è coniugato con la capacità di innovare e percepire le nuove tendenze.

Qualità, artigianalità, creatività, esclusività e cultura del bello sono gli elementi distintivi del brand, uniti ad una grande capacità di "ascolto" del mercato e delle nuove tendenze che consente di realizzare una linea di *prèt-à-porter casual chic* capace di abbracciare i gusti di una clientela molto ampia giovane e meno giovane e in grado di mantenere valore nel tempo. Coniugare antico e moderno, obiettivi aziendali e necessità umane sono il segreto di un'impresa che per la sua portata innovativa viene guardata con interesse da più parti, oltre ad essere un caso di moderna economia oggetto di studio di prestigiose Università.

PRODOTTO

Identità e **innovazione**, è attraverso queste linee guida che ogni anno l'azienda dà vita alle sue collezioni.

Stagione dopo stagione la coerenza ai valori del brand muove le scelte e la selezione di prodotti sempre nuovi ma sempre coerenti allo stile *casual chic* che identifica le collezioni Brunello Cucinelli.

Un *pret à porter* di lusso in armonia con un nuovo, più confidenziale, tipo di *glamour* che porta il lusso nel quotidiano ed offre la possibilità di "vestirsi bene" in ogni momento della giornata. Un vero e proprio *lifestyle* che da quest'anno si arricchisce anche di alcuni oggetti di arredamento per la casa.

Attraverso la ricchezza delle materie prime, l'accuratezza dei dettagli, la ricercatezza delle lavorazioni artigianali si esprime una nuova idea di eleganza, segno dei tempi, di questa tendenza alla semplicità, ad un sofisticato *understatement*.

Le nuove collezioni divengono sempre più espressione di un *daytime luxury*: capi preziosi ma dalla intuitiva usabilità, capaci di resistere al passare del tempo, di funzionare da mattina a sera, in più di un'occasione, di essere indossati per il piacere di farlo.

VISUAL MERCHANDISING

Di pari passo con i temi e le tendenze delle nuove collezioni, l'azienda ha messo a punto personali e delineati criteri di *visual merchandising*, capaci di dare luce al prodotto e alla cultura d'impresa, di raccontare le tradizioni e di esprimere la creatività:

- sviluppo *store design* e sistema espositivo in sintonia con l'immagine del brand;
- gestione coordinata di *merchandising* e assortimenti coerenti alla piazza di riferimento;
- armonizzazione della comunicazione e delle scelte *visual* nei singoli punti vendita.

Un *team* in continua crescita che partendo da Solomeo, progetta e ricerca temi e oggetti, viaggia in tutto il mondo a supporto dell'immagine del *brand* non solo nei negozi monomarca ma anche negli *shop in shop* dei grandi *department stores* del mondo e dei principali clienti multimarca.

Seguendo le linee guida della casa madre il *team* si dirama nei vari paesi in diversi *sub-headquarters*, il più importante dei quali si trova in America, poi in Giappone, in Russia e in Cina. Persone dedicate al *visual merchandising* sono inoltre di base nelle *boutiques* più rappresentative di Milano, Parigi, Londra, Barcellona.

Un'organizzazione capillare che, tenendo conto dello spazio circostante, delle differenti tradizioni e culture locali, si muove a supporto dell'identità di gusto e di stile, rinnovando con cadenza mensile e quindicinale l'allestimento delle boutique, adeguandosi ad un generale messaggio, all'avvicendarsi delle stagioni, ai nuovi criteri di esposizione del prodotto.

COMUNICAZIONE

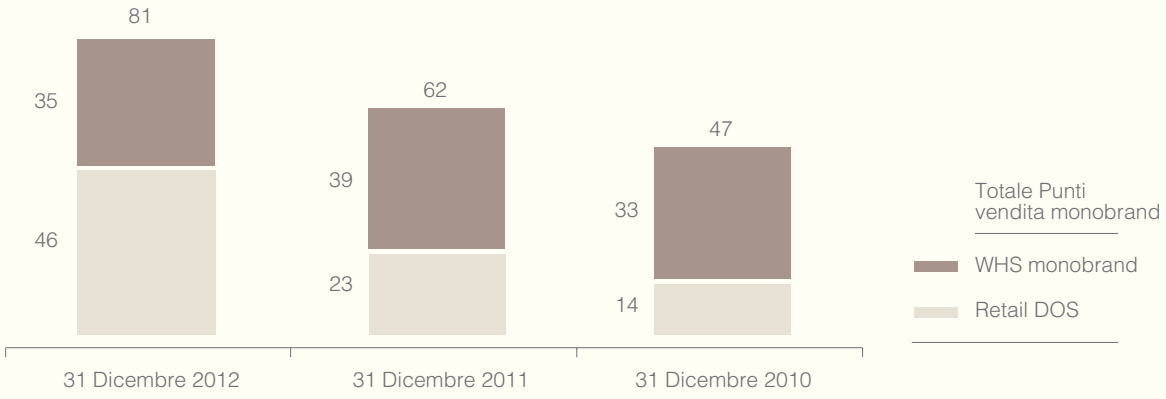
Importanti investimenti vengono destinati ogni anno alla comunicazione, oggi declinata in maniera capillare in ognuno dei più di 50 paesi in cui il *brand* viene distribuito.
Se la rarità esprime uno degli assiomi fondamentali nel mondo del lusso, i criteri che ispirano la comunicazione devono essere necessariamente diversi, qualitativamente più alti, declinati ad hoc in ogni paese nel rispetto delle culture e delle tradizioni diverse.
Attraverso la peculiarità dei messaggi e delle campagne adv l'azienda ha costruito una propria e consolidata identità di comunicazione che esprime una scala di valori che va oltre la qualità e la bellezza del prodotto e intende condividere concetti più alti, raccontare uno stile di vita.
L'azienda ritiene sia determinante saper custodire l'*allure del brand* attraverso sobrie e selezionate azioni di comunicazione, sempre in linea con la filosofia d'impresa. Una coerenza premiata dalla sempre crescente attenzione della stampa, dai ritorni in termini redazionali superiori alla media di settore che vede crescere di pari passo l'interesse per il prodotto, la tradizione e la cultura d'impresa e il suo posizionamento nella fascia più alta della piramide del lusso.

DISTRIBUZIONE

La **politica di distribuzione selettiva e mirata** che si coniuga al carattere esclusivo dei prodotti Brunello Cucinelli si riflette nella scelta di posizionare i negozi monomarca nelle vie più prestigiose delle principali capitali e nelle più note località *resort*, oppure attraverso le porte dei più famosi *department stores* o dei più esclusivi negozi *multibrand* del mondo.

Il *brand* è oggi presente in oltre 50 paesi per il tramite delle società che compongono il Gruppo Brunello Cucinelli, attraverso una consolidata rete *wholesale multimarca* e una crescente distribuzione attraverso il canale monomarca *retail* e *wholesale*.

– Il canale *retail* comprende i negozi monomarca, di seguito DOS (*Directly Operated Stores*);
– Il canale *wholesale monomarca* fa riferimento alle boutique monomarca che, per ragioni strategiche vengono gestite tramite consolidati rapporti commerciali con *partner* locali;



Il canale *wholesale multimarca* comprende 750 selezionati clienti multimarca per un totale di circa 1000 porte. Fanno parte della rete multimarca i più prestigiosi *department stores* del mondo con spazi dedicati sempre più importanti.

L'obiettivo aziendale è fondato sulla espansione nei mercati internazionali, attraverso una strategia di assoluta esclusività ed attraverso un brand unico.

PRODUZIONE

Una delle caratteristiche distintive dei prodotti a marchio Brunello Cucinelli è l'alto tasso di artigianalità insito nella lavorazione, reso possibile anche grazie alla costante attività di formazione interna di saperi intellettuali e manuali svolta dalla Società. L'azienda, nel suo percorso di ampliamento della gamma di prodotti non fa riferimento a licenze ma ha consolidato al suo interno una rete di perfezionate esperienze in ogni settore cercando di porsi sempre ai più alti livelli di eccellenza qualitativa.
Oggi l'azienda possiede una competenza diretta e specifica non solo nella lavorazione della maglieria in cashmere ma anche del capospalla, dei pantaloni e gonne, della camiceria, della *t-shirteria*, della pelletteria e degli accessori a sostegno di un *total look* coordinato.
La grande perizia e la meticolosità necessaria in ogni fase di lavorazione insieme alle richieste di un mercato attento ed esigente, hanno portato l'azienda a servirsi di una consolidata rete di laboratori altamente specializzati e ad adottare la strategia di gestione diretta dei passaggi dalla materia prima al prodotto finito, privilegiando in assoluto il concetto di eccellenza.
Un vero e proprio *made in Italy* basato sull'attività di oltre 300 micro-imprese artigianali indipendenti, altamente qualificate ed estremamente fidelizzate, la maggior parte delle quali è localizzata in Umbria e lavora da anni per il *brand* associando le proprie competenze a quelle delle maestranze interne all'azienda. La **fidelizzazione dei faconisti**, al cui lavoro la società riconosce la giusta valorizzazione, e con cui l'attività produttiva è programmata in maniera efficiente, anche attraverso il continuo scambio di informazioni, rappresenta per l'azienda una garanzia per il futuro.

DATI DI SINTESI AL 31 DICEMBRE 2012

Nelle seguenti tabelle si riporta (i) il prospetto contabile di conto economico di sintesi al 31 dicembre 2012, comparato con il corrispondente esercizio precedente, (ii) lo schema riclassificato per fonti e impieghi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012, comparato con il 31 dicembre 2011, nonché (iii) il dato relativo agli investimenti ed al flusso di cassa operativo relativi all'esercizio 2012, comparato con i medesimi dati riferiti al 31 dicembre 2011.

Conto Economico di sintesi

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2012	% su ricavi	2011	% su ricavi	2012 vs. 2011	2012 vs. 2011 %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	241.702	100,0%	216.001	100,0%	25.701	+11,9%
EBITDA (1)	38.582	16,0%	35.112	16,3%	3.470	+9,9%
Risultato operativo	35.149	14,5%	31.747	14,7%	3.402	+10,7%
Risultato netto dell'esercizio	23.009	9,5%	19.058	8,8%	3.951	+20,7%
EBITDA normalizzato (2)	44.823	18,5%	35.112	16,3%	9.711	+27,7%
Risultato operativo normalizzato (2)	41.390	17,1%	31.747	14,7%	9.643	+30,4%
Risultato netto dell'esercizio normalizzato (2)	27.290	11,3%	19.058	8,8%	8.232	+43,2%

(1) L'*EBITDA* è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'*EBITDA* così definito rappresenta una misura utilizzata dal *management* della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'*EBITDA* non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo della Società. Poiché la composizione dell'*EBITDA* non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

(2) L'*EBITDA* normalizzato, il Risultato operativo normalizzato ed il Risultato netto dell'esercizio normalizzato rappresentano il conto economico al 31dicembre 2012 al netto dell'effetto degli oneri non ricorrenti sostenuti per il processo di quotazione.

Situazione patrimoniale riclassificata per fonti e impieghi:

(In migliaia di Euro)	Situazione al		Variazione	
	31.12.2012	31.12.2011	2012 vs. 2011	2012 vs. 2011 %
Capitale Circolante Netto	74.560	51.478	23.082	+44,8%
Immobilizzazioni	52.235	36.406	15.829	+43,5%
Altre attività/(passività) non correnti	(697)	(1.929)	1.232	+63,9%
Capitale Investito Netto	**126.098**	**85.955**	**40.143**	**+46,7%**
Indebitamento Finanziario Netto (3)	8.798	50.864	(42.066)	-82,7%
Patrimonio Netto	117.300	35.091	82.209	> +100,0%
Fonti di finanziamento	**126.098**	**85.955**	**40.143**	**+46,7%**

(3) L'Indebitamento finanziario netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti, delle passività finanziarie non correnti, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e delle altre attività finanziarie non correnti.

Altri dati di sintesi:

(In migliaia di Euro)	Situazione al		Variazione	
	31.12.2012	31.12.2011	2012 vs. 2011	2012 vs. 2011 %
Investimenti (4)	19.555	15.459	4.096	+26,5%
Flusso di cassa generato dalle attività operative	4.587	17.393	(12.806)	-73,6%

(4) Gli Investimenti sono riferiti agli investimenti lordi in Attività Immateriali, Materiali e Finanziarie.

I RISULTATI DELLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO 2012

Nell'esercizio 2012 i **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati ad Euro 241.702 migliaia, registrando un incremento del 11,9% rispetto al passato esercizio. Si segnala che tale valore è positivamente influenzato anche dall'operazione di cessione del contratto di affitto del negozio di Milano Via della Spiga n.15 che, come si dirà di seguito con maggiori dettagli, ha generato una plusvalenza pari ad Euro 1.014 migliaia, contabilizzata nella voce di conto economico **Altri ricavi**.

I **Ricavi Netti** al 31 dicembre 2012 registrano un incremento del +11,3%, attestandosi a Euro 240.066 migliaia rispetto ai 215.625 del 31 dicembre 2011. I **Ricavi Netti** verso le società del Gruppo incrementano del 69,7%, passando da Euro 50.317 migliaia a Euro 85.415 migliaia, principalmente in virtù dell'incremento del numero dei DOS di proprietà intervenuto nel corso dell'esercizio.

L'*EBITDA* dell'esercizio 2012 risente di oneri non ricorrenti legati al progetto di IPO per Euro 6.241 migliaia e si attesta ad Euro 38.582 migliaia, pari al 16,0% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni. Neutralizzando l'effetto dei sopra citati oneri non ricorrenti, l'EBITDA sarebbe pari ad Euro 44.823 migliaia, corrispondente al 18,5% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, registrando un incremento del 27,7% rispetto all'esercizio precedente.

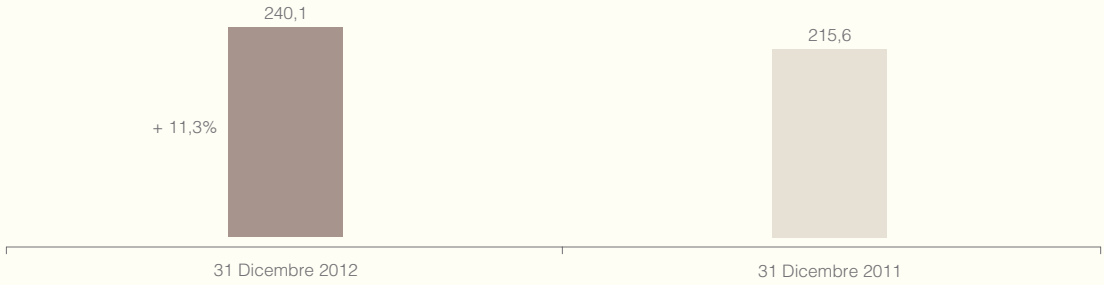
Il **Risultato netto** dell'esercizio è passato da Euro 19.058 migliaia, pari al 8,8% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, dell'esercizio 2011, ad Euro 23.009 migliaia, pari al 9,5% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, per il periodo 2012. Neutralizzando l'effetto degli oneri non ricorrenti, il Risultato netto sarebbe pari ad Euro 27.290 migliaia, corrispondente al 11,3% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, registrando un incremento del 43,2% rispetto all'esercizio precedente.

STAGIONALITÀ DELLE VENDITE

Il mercato del lusso in cui opera la Brunello Cucinelli S.p.A. è caratterizzato a livello di canali di vendita da fenomeni di stagionalità che hanno un impatto sui risultati economici.
Un primo fenomeno di stagionalità è legato alle modalità di vendita proprie dei canali distributivi *wholesale monomarca* e *wholesale multimarca*, che vedono una concentrazione dei ricavi nel primo e nel terzo trimestre di ciascun esercizio sociale; infatti, la fatturazione delle vendite è concentrata nei mesi di gennaio-marzo per la collezione primavera/estate e nei mesi di luglio-settembre per la collezione autunno/inverno.
Per quanto concerne il canale *retail*, le vendite vedono una concentrazione dei ricavi prevalentemente nell'ultimo trimestre di ciascun esercizio, periodo caratterizzato dalla vendita di quei prodotti dal valore unitario più elevato.
Ne consegue, da quanto sopra, che i risultati infra-annuali potrebbero non concorrere in maniera uniforme alla formazione dei risultati economici e finanziari di ciascun esercizio.

ANALISI DEI RICAVI

Il fatturato della Società relativo all'esercizio ammonta a Euro 240.066 migliaia, di cui Euro 85.415 verso società del Gruppo, con una crescita dell'11,3% rispetto all'esercizio 2011.

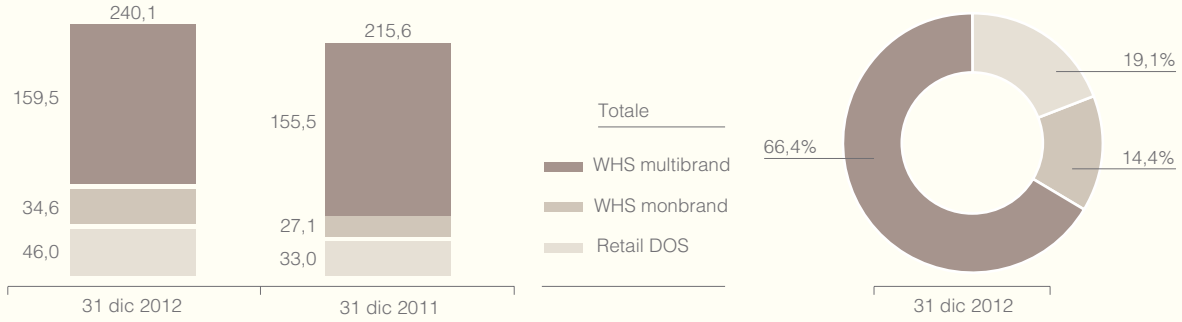


L'incremento complessivo dei Ricavi Netti è pari a Euro 24.441 migliaia ed è riconducibile principalmente ai seguenti fattori: (i) crescita organica del canale *Retail* legata allo sviluppo dei punti vendita esistenti ed alla dinamica di apertura dei nuovi punti vendita diretti (DOS) da parte delle società appartenenti al Gruppo, soprattutto in Europa e Nord America; (ii) espansione nel canale *Wholesale Monomarca* e *Multimarca*, soprattutto nei mercati nord americani ed asiatici; (iii) utilizzo di spazi espositivi più ampi e meglio collocati all'interno degli *stores* grazie al consolidamento del marchio presso la clientela, particolarmente all'interno dei *department stores* di lusso.

RICAVI SUDDIVISI PER CANALE DISTRIBUTIVO

L'esercizio 2012 ha registrato tassi di crescita in tutti i canali di vendita, particolarmente significativi nei canali monomarca. La tabella che segue evidenzia i ricavi netti generati dalla Società nel 2012 e 2011, suddivisi per canale distributivo.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2012	incid. %	2011	incid. %	2012 vs. 2011	2012 vs. 2011 %
Retail	45.945	19,1%	32.976	15,3%	12.969	+39,3%
Wholesale Monomarca	34.598	14,4%	27.155	12,6%	7.443	+27,4%
Wholesale Multimarca	159.523	66,4%	155.494	72,1%	4.029	+2,6%
Totale	**240.066**	**100,0%**	**215.625**	**100,0%**	**24.441**	**+11,3%**



RETAIL

I ricavi netti generati dal canale *retail* sono pari ad Euro 45.945 migliaia, registrando un incremento di Euro 12.969 migliaia, pari a + 39,3% rispetto all'esercizio precedente.
Alla data del 31 dicembre 2012 il canale *retail* rappresenta il 19,1% dei ricavi netti, in aumento rispetto al 15,3% del 31 dicembre 2011.
I punti di vendita diretti, che erano quattro al 31 dicembre 2011, sono passati a sei al 31 dicembre 2012. Rispetto al 31 dicembre 2011 si evidenzia un incremento del numero dei punti vendita pari a due con tre aperture e una chiusura, quest'ultima relativa al negozio di Malpensa, intervenuta il 31 gennaio 2012.

WHOLESALE MONOMARCA

I ricavi netti realizzati attraverso il canale *wholesale monomarca* sono pari ad Euro 34.598 migliaia (+ Euro 7.443 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011), corrispondente ad un incremento del +27,4%.
I ricavi netti generati dalle vendite attraverso il canale *wholesale monomarca* sono stati pari al 14,4% dei ricavi netti totali, in aumento rispetto al 12,6% dell'esercizio precedente.
I punti di vendita, che erano 39 al 31 dicembre 2011, sono passati a 34 al 31 dicembre 2012. Nel corso del 2012 il numero dei negozi *wholesale monomarca* è diminuito di 5 unità rispetto alla situazione al 31 dicembre 2011 per effetto combinato del passaggio a DOS di alcuni punti vendita.

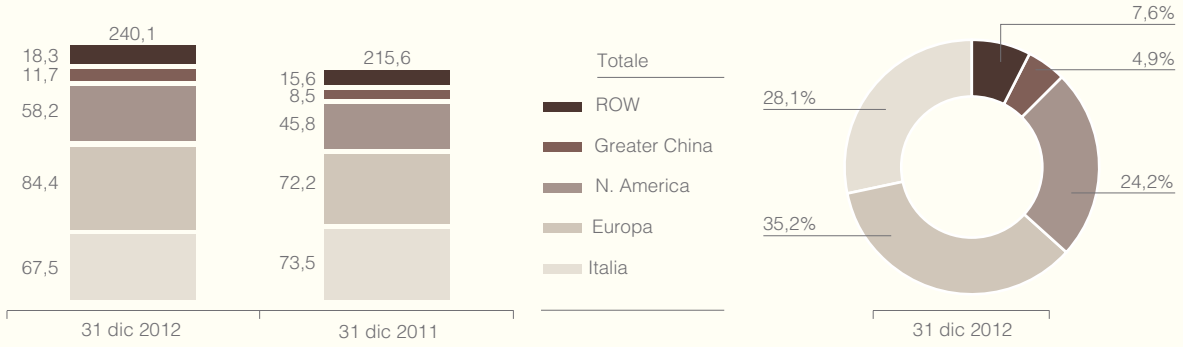
WHOLESALE MULTIMARCA

I ricavi netti realizzati attraverso il canale *wholesale multimarca* sono pari ad Euro 159.523 migliaia (+ Euro 4.029 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011, pari ad un incremento del +2,6%). Conseguentemente l'incidenza percentuale del canale passa dal 72,1% del 31 dicembre 2011 al 66,4% del 31 dicembre 2012.
Si segnala che il quarto trimestre 2012 è stato positivamente influenzato dalle importanti richieste di prodotto, ricevute da parte dei clienti *wholesale multimarca* al fine di avere in negozio nei due ultimi mesi dell'anno merce fresca e ben assortita.

RICAVI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA

Nel corso dell'esercizio 2012, la Società prosegue lo sviluppo e, quindi la crescita nei mercati internazionali. Le aree geografiche Europa, Nord America, Greater China e Resto del Mondo nel loro complesso registrano infatti un incremento complessivo del +21,4%, mentre il mercato domestico registra una contenuta flessione nella misura del -8,2%.
Di seguito si presentano i ricavi al 31 dicembre 2012, comparati con l'esercizio precedente, suddivisi per aree geografiche.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2012	incid. %	2011	incid. %	2012 vs. 2011	2012 vs. 2011 %
Italia	67.513	28,1%	73.493	34,1%	(5.980)	-8,1%
Europa	84.442	35,2%	72.235	33,5%	12.207	+16,9%
Nord America	58.184	24,2%	45.744	21,2%	12.440	+27,2%
Greater China	11.675	4,9%	8.529	4,0%	3.146	+36,9%
Resto del Mondo (RoW)	18.252	7,6%	15.624	7,2%	2.628	+16,8%
Totale	**240.066**	**100,0%**	**215.625**	**100,0%**	**24.441**	**+11,3%**



Di seguito si fornisce l'analisi dell'incremento dei Ricavi netti per area geografica:

Italia

I Ricavi netti "Italia" rappresentano il 28,1% del totale dei ricavi (34,1% nell'esercizio precedente) e registrano una contenuta flessione rispetto al 2011, diminuendo in valore assoluto di Euro 5.980 migliaia, pari al -8,1% (Euro 67.513 migliaia nel 2012; Euro 73.493 migliaia nel 2011).
Le dinamiche delle vendite evidenziano il continuo e positivo contributo del flusso di turisti stranieri, accompagnato da una moderata flessione del canale multimarca nella piccola provincia, in presenza dell'evoluzione delle dinamiche di distribuzione e delle abitudini di consumo, che privilegiano le vendite nelle città medio-grandi e nelle località *resort*.

Europa
I Ricavi netti "Europa" rappresentano il 35,2% del totale dei ricavi (33,5% nell'esercizio precedente) e aumentano del +16,9%, passando da Euro 72.235 migliaia ad Euro 84.442 migliaia, con un incremento in valore assoluto di Euro 12.207 migliaia.
Si segnalano gli importanti risultati raggiunti in Russia e nei Paesi dell'Est Europa (con un peso pari al 7,4% dei ricavi totali netti), supportati dalla crescita dei negozi *wholesale monomarca* e dai risultati del canale multimarca, in particolare sviluppo nei Paesi "*ex Unione sovietica*".

Nord America
I Ricavi netti "Nord America" rappresentano il 24,2% del totale dei ricavi (21,2% nell'esercizio precedente) e sono passati da Euro 45.744 migliaia ad Euro 58.184 migliaia, con una crescita di Euro 12.440 migliaia, pari al +27,2%.

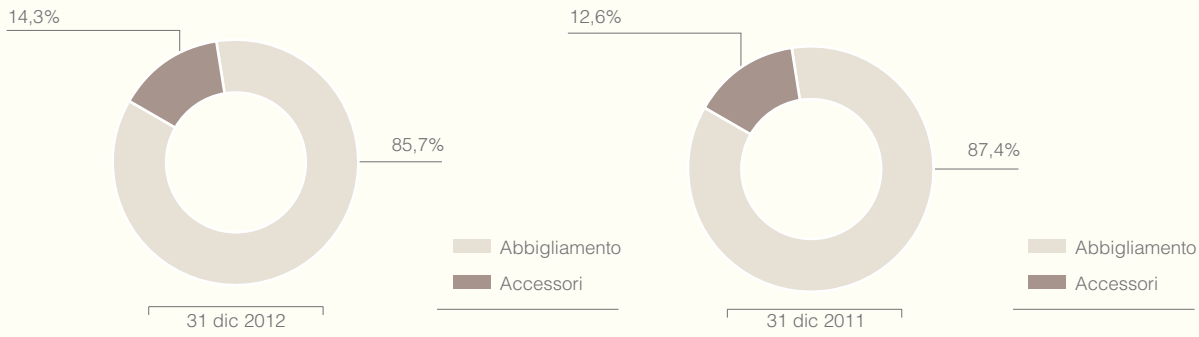
Greater China
I Ricavi netti "Greater China" rappresentano il 4,9% del totale dei ricavi (4,0% nell'esercizio precedente) e aumentano di Euro 3.146 migliaia (+36,9%), passando da Euro 8.529 migliaia a Euro 11.675 migliaia.

Resto del mondo
I Ricavi netti "Resto del Mondo" crescono del 16,8% nel 2012 rispetto all'esercizio precedente, proseguendo nel ritmo sostenuto di crescita e passando da Euro 15.624 migliaia ad Euro 18.252 migliaia. L'andamento positivo dell'area geografica in oggetto è trainato dalla crescita delle vendite in Giappone e Corea, ed in particolare dalla crescita delle vendite realizzate nei *department stores*.

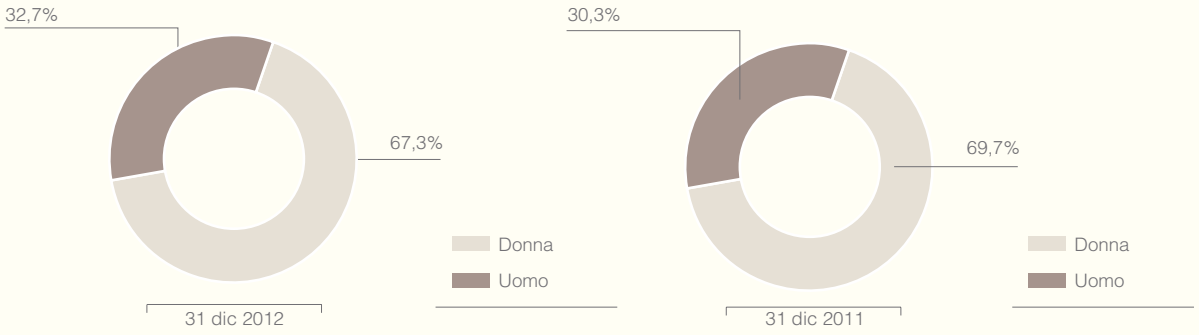
RICAVI SUDDIVISI PER LINEA DI PRODOTTO E PER TIPOLOGIA DI CLIENTE FINALE

Di seguito si presenta in forma grafica la composizione dei ricavi della Società al 31 dicembre 2012, suddivisi per linea di prodotto e per tipologia di cliente finale:

Di seguito si presenta in forma grafica la composizione dei ricavi della Brunello Cucinelli S.p.A. al 31 dicembre 2012, comparata con l'esercizio precedente, suddivisi per linea di prodotto:

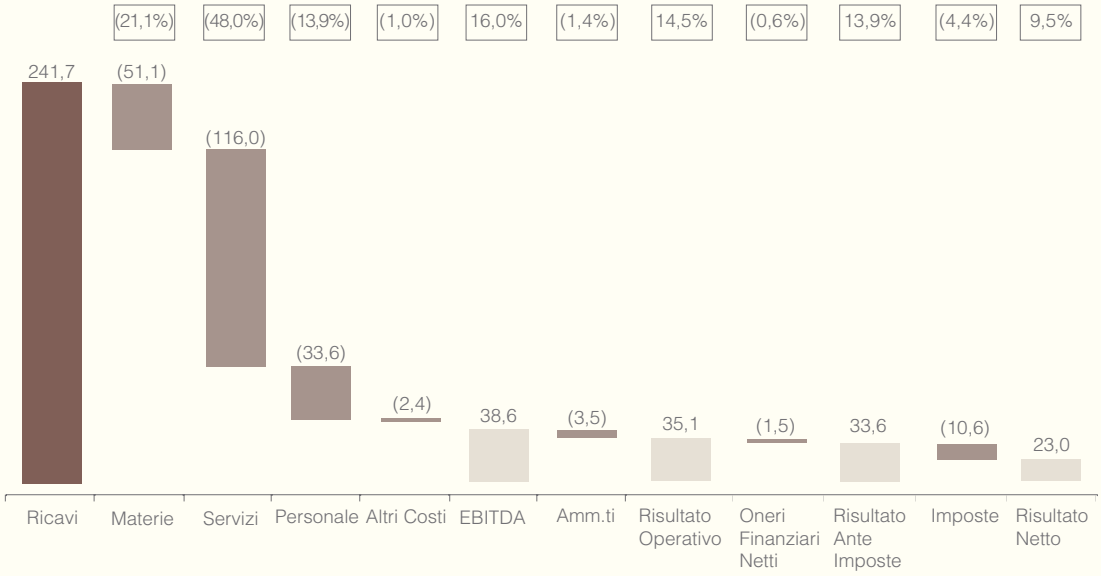


Di seguito si presenta in forma grafica la composizione dei ricavi della Brunello Cucinelli S.p.A. al 31 dicembre 2012, comparata con l'esercizio precedente, suddivisi per tipologia di cliente finale:



ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito si presenta in forma grafica una riesposizione dei dati economici al 31 dicembre 2012 volta a rappresentare l'andamento dell'esercizio:



RISULTATI OPERATIVI

La presente tabelle sintetizza gli indicatori di profittabilità operativa *EBITDA* e Risultato Operativo:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2012	% su ricavi	2011	% su ricavi	2012 vs. 2011	2012 vs. 2011 %
Risultato operativo	**35.149**	**14,5%**	**31.747**	**14,7%**	**3.402**	**+10,7%**
+ Ammortamenti	3.433	1,4%	3.365	1,6%	68	+2,0%
EBITDA [(1)]	**38.582**	**16,0%**	**35.112**	**16,3%**	**3.470**	**+9,9%**
+ Oneri non ricorrenti	6.241	2,6%	-	0,0%	6.241	+100,0%
***EBITDA* normalizzato** [(2)]	**44.823**	**18,5%**	**35.112**	**16,3%**	**9.711**	**+27,7%**

(1) L'*EBITDA* è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'*EBITDA* così definito rappresenta una misura utilizzata dal *management* della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'*EBITDA* non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo della Società. Poiché la composizione dell'*EBITDA* non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

(2) L'*EBITDA* normalizzato, il Risultato operativo normalizzato ed il Risultato netto dell'esercizio normalizzato rappresentano il conto economico al 31 dicembre 2012 al netto dell'effetto degli oneri non ricorrenti sostenuti per il processo di quotazione.

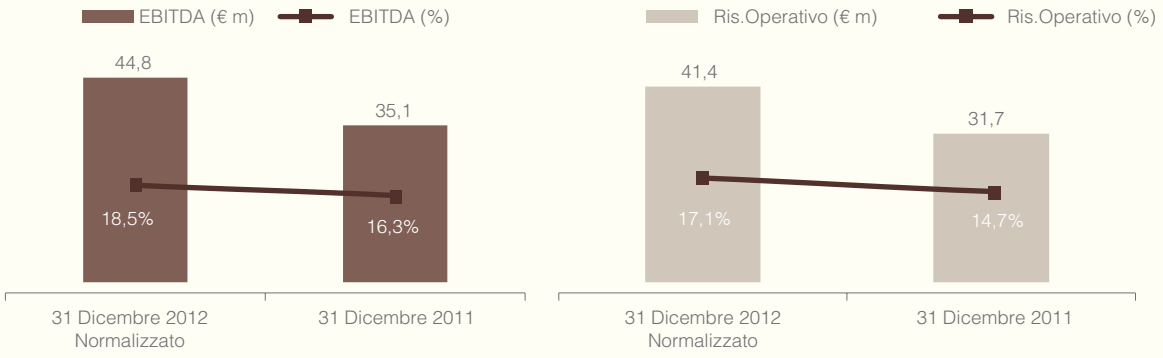
Si segnala che in applicazione della Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 le componenti reddituali derivanti da eventi o da operazioni non ricorrenti sono evidenziate, quando significative, distintamente nei commenti del management e nell'informativa finanziaria.

L'*EBITDA* è passato da Euro 35.112 migliaia, pari al 16,3% dei ricavi, per l'esercizio 2011, ad Euro 38.582 migliaia, pari al 16,0% dei ricavi, per l'esercizio 2012. Come evidenziato in tabella, l'esercizio 2012 risente degli oneri non ricorrenti derivanti dall'operazione di quotazione presso il Mercato Telematico di Borsa Valori S.p.a., conclusasi il 27 aprile 2012.

L'*EBITDA* normalizzato si attesta a Euro 44.823 migliaia, pari al 18,5% dei ricavi, in crescita del 27,7% rispetto all'esercizio precedente.

Il Risultato Operativo, anch'esso influenzato dalle dinamiche sopra citate, è passato da Euro 31.747 migliaia, pari al 14,7% dei ricavi, per l'esercizio 2011, ad Euro 35.149 migliaia, pari al 14,5% dei ricavi, per l'esercizio 2012. Neutralizzando l'effetto degli oneri non ricorrenti, il Risultato Operativo al 31 dicembre 2012 si attesterebbe ad Euro 41.390 migliaia, evidenziando un incremento rispetto al 31 dicembre 2011 del 30,4%.

Di seguito si presenta in forma grafica l'andamento dell'*EBITDA* e del Risultato Operativo della Società al 31 dicembre 2012 (valori rettificati al fine di rendere omogenea la comparazione) e 31 dicembre 2011:



I fattori chiave che hanno consentito di ottenere un miglioramento del valore assoluto in termini di *EBITDA* e di Risultato Operativo nel corso dell'esercizio 2012 sono i seguenti:

(*i*) maggiore incidenza percentuale, sul totale dei Ricavi netti, dei ricavi derivanti dalle vendite realizzate attraverso il canale *Retail* (in ragione del maggior numero di DOS presenti nel 2012 e delle marginalità più elevate del canale *Retail* rispetto al canale *Wholesale)*;

(ii) minor incidenza percentuale dei costi operativi totali, che, al netto degli oneri non ricorrenti, nel 2012 si incrementano di Euro 16.058 migliaia, attestandosi al 82,9% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto al 85,3% del 2011.

Per una corretta lettura del dato riferito ai costi di produzione si riporta di seguito l'analisi congiunta dei costi per materie prime e materiali di consumo e dei costi per lavorazioni esterne per l'esercizio 2012 e 2011, rapportati ai ricavi delle vendite e delle prestazioni.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2012	% su ricavi	2011	% su ricavi	2012 vs. 2011	2012 vs. 2011 %
Costi per materie prime e materiali di consumo	57.455	23,8%	63.554	29,4%	(6.099)	-9,6%
Variazione delle rimanenze	(6.371)	-2,6%	(12.087)	-5,6%	5.716	-47,3%
Lavorazioni esterne	76.385	31,6%	64.370	29,8%	12.015	+18,7%
Totale	**127.469**	**52,7%**	**115.837**	**53,6%**	**11.632**	**+10,0%**

Considerando congiuntamente le evoluzioni di queste due voci di costo, si evidenzia che la loro incidenza sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni si riduce rispetto all'esercizio precedente (52,7% nel 2012 contro 53,6% nel 2011). Tale decremento in termini percentuali è riconducibile essenzialmente alla maggior incidenza dei Ricavi netti registrati dal canale distributivo *retail* sul totale dei Ricavi netti dell'esercizio (19,1% nell'esercizio 2012 contro 15,3% nell'esercizio 2011).

Si segnala inoltre che la lettura congiunta delle due voci è utile al fine di un confronto omogeneo dei dati di bilancio, in quanto, a fronte di processi produttivi immutati ed utilizzando analoghi laboratori esterni, il trattamento contabile per taluni operatori può differenziarsi tra un periodo e l'altro per tener conto della diversa organizzazione logistica utilizzata nella gestione dei materiali impiegati. Più nel dettaglio, per una maggiore efficienza logistica da un periodo all'altro, la Società può richiedere al medesimo laboratorio esterno di fatturare il solo costo della lavorazione oppure gli può essere richiesto di aggiungere a questo anche il costo del materiale utilizzato, pur essendo quest'ultimo sempre sotto il diretto controllo della Società, sia nella fase di selezione e acquisto che nella fase di verifica qualitativa.

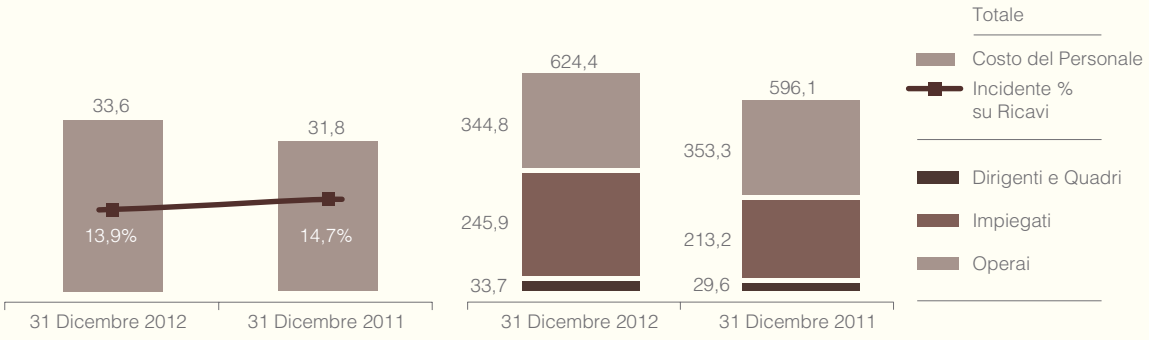
Le altre principali voci che compongono i costi operativi si riferiscono alle Provvigioni, relative ai compensi riconosciuti alla rete agenti, alle spese per Pubblicità ed altre spese commerciali sostenute per attività promozionali svolte dalla Società con l'intento di diffondere l'immagine e la filosofia aziendale nel Mondo (nello specifico, trattasi di costi principalmente relativi alla produzione dei cataloghi, alle campagne pubblicitarie, alle mostre e alle fiere organizzate sul territorio nazionale ed internazionale), ai costi per Trasporti e Dazi ed ai costi per Affitti. Di seguito si espone un quadro riassuntivo di tali voci per l'esercizio 2012 e 2011, rapportati ai ricavi delle vendite e delle prestazioni.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2012	% su ricavi	2011	% su ricavi	2012 vs. 2011	2012 vs. 2011 %
Provvigioni ed oneri accessori	8.422	3,5%	9.470	4,4%	(1.048)	-11,1%
Pubblicità ed altre spese commerciali	11.175	4,6%	10.325	4,8%	850	+8,2%
Trasporti e dazi	2.332	1,0%	2.494	1,2%	(162)	-6,5%
Affitti passivi	3.668	1,5%	2.876	1,3%	792	+27,5%

L'evoluzione della spesa per il personale è correlata principalmente all'aumento degli organici. Il costo sostenuto per le remunerazioni ammonta a Euro 33.610 migliaia, contro gli Euro 31.801 migliaia dell'esercizio precedente, per una crescita che si attesta in valore assoluto a Euro 1.809 migliaia. L'incidenza percentuale sui ricavi delle vendite diminuisce, passando dal 14,7% del 2011 al 13,9% del 2012.

Si rappresenta che nel dicembre 2012 la Società, utilizzando le risorse finanziarie messe a disposizione per tale scopo da Fedone S.r.l. (su indicazione del Cav. Lav. Brunello Cucinelli), ha erogato ai dipendenti un importo fino ad un massimo di Euro 4.550 a titolo di una tantum. L'erogazione è stata effettuata in neutralità di oneri (finanziari, economici e fiscali) per la Società. Ne è così conseguita la piena neutralità, dal punto di vista della Società, dell'operazione in oggetto che non ha determinato il conseguimento né di ricavi né di costi in capo alla Società stessa. Al 31 dicembre 2012 l'operazione risulta completata.

Più nel dettaglio, la Società a fronte delle somme erogate ai dipendenti, assoggettate all'ordinaria tassazione contributiva e previdenziale, ha ricevuto dalla controllante Fedone S.r.l. l'integrale copertura finanziaria dell'operazione, che pertanto come sopra evidenziato non ha generato alcun effetto nel bilancio del presente esercizio.



La voce Ammortamenti (Euro 3.433 migliaia al 31 dicembre 2012 ed Euro 3.365 migliaia nell'esercizio precedente) è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente ed è pari al 1,4 % dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2012 e 1,6% nell'esercizio 2011; l'incremento in valore assoluto, pari ad Euro 68 migliaia.

ONERI FINANZIARI NETTI, IMPOSTE E RISULTATO NETTO

Gli oneri finanziari netti al 31 dicembre 2012 sono pari a Euro 1.529 migliaia, di cui oneri finanziari per Euro 3.678 migliaia e proventi finanziari per Euro 2.149 migliaia.
In questa sede si evidenzia che l'incidenza degli oneri finanziari netti sui ricavi delle vendite registra un miglioramento rispetto all'esercizio 2011, attestandosi allo 0,63% nel 2012 rispetto allo 0,99% del 2011.

Rinviando alla nota integrativa per una distinta evidenza degli oneri e dei proventi finanziari e per maggiori dettagli, il seguente prospetto riporta il risultato della gestione finanziaria evidenziando separatamente l'effetto dei cambi valutari e del *fair value* dei contratti derivati rispetto all'andamento degli oneri e proventi finanziari:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2012	% su ricavi	2011	% su ricavi	2012 vs 2011	2012 vs 2011 %
Interessi passivi su finanziamenti	613	0,3%	935	0,4%	(322)	-34,4%
Altri Oneri/ (Proventi) netti	682	0,3%	1.146	0,5%	(464)	-40,5%
Oneri/(Proventi) finanziari	**1.295**	**0,5%**	**2.081**	**1,0%**	**(786)**	**-37,7%**
Perdite/(Utili) su cambi	25	0,0%	(343)	-0,2%	368	>+100,0%
Oneri/(Proventi) finanziari per adeguamento al *fair value* dei derivati su finanziamenti	209	0,1%	406	0,2%	(197)	-48,5%
Totale Oneri Finanziari Netti	**1.529**	**0,6%**	**2.144**	**1,0%**	**(615)**	**-28,7%**

Le Imposte sul reddito dell'esercizio, sono pari a Euro 10.611 migliaia e rappresentano il 31,6% del risultato ante imposte.

Alla luce di quanto sopra esposto il risultato netto dell'esercizio si attesta ad Euro 23.009 migliaia, pari al 9,5% dei ricavi, rispetto agli Euro 19.058 migliaia dell'esercizio 2011. Neutralizzando l'effetto degli oneri non ricorrenti ed il relativo impatto fiscale, il risultato netto dell'esercizio sarebbe pari a Euro 27.290 migliaia, pari al 11,3% dei ricavi, in incremento del 43,2% rispetto all'esercizio precedente.

ANALISI DEI SALDI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito si commentano le principali voci relative allo schema riclassificato per fonti e impieghi della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2012, raffrontato con quello relativo al 31 dicembre 2011

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Di seguito viene fornita la composizione del Capitale circolante netto della Brunello Cucinelli S.p.A. al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2011

(In migliaia di Euro)	**al 31.12.2012**	**al 31.12.2011**
Crediti commerciali	69.892	59.157
Rimanenze	62.983	56.612
Debiti commerciali	(51.884)	(53.389)
Altre attività/(passività) correnti nette	(6.431)	(10.902)
Capitale Circolante Netto	**74.560**	**51.478**

Il Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 2012 registra un incremento rispetto al dato del passato esercizio pari a Euro 23.082 migliaia. La variazione è riconducibile principalmente al saldo dei "Crediti commerciali" (+10.735 migliaia rispetto al passato esercizio), delle "Rimanenze" (+6.371 migliaia rispetto al passato esercizio), nonché dalla riduzione dei "Debiti commerciali" (-1.505 migliaia rispetto al passato esercizio) e delle "Altre attività/passività nette" (-4.471 migliaia rispetto al passato esercizio).

Più nel dettaglio, l'incremento del saldo dei "Crediti commerciali" è riconducibile ai saldi verso le società del Gruppo, mentre relativamente alle "Rimanenze" si segnala che la voce materie prime registra un incremento di Euro 3.220 migliaia, passando da Euro 16.036 migliaia al 31 dicembre 2011 ad Euro 19.256 migliaia al 31 dicembre 2012, mentre i prodotti finiti ed i semilavorati passano da Euro 40.576 migliaia al 31 dicembre 2011 ad Euro 43.727 migliaia al 31 dicembre 2012, con un incremento di Euro 3.151 migliaia, attribuibile principalmente alla crescita della rete dei negozi monomarca.

(In migliaia di Euro)	**al 31.12.2012**	**al 31.12.2011**
Materie Prime	19.256	16.036
Prodotti Finiti e Semilavorati	43.727	40.576
Rimanenze	**62.983**	**56.612**

IMMOBILIZZAZIONI

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine al 31 dicembre 2012 comparata con il saldo al 31 dicembre 2011.

(In migliaia di Euro)	**al 31.12.2012**	**al 31.12.2011**
Immobilizzazioni Immateriali	5.720	4.819
Immobilizzazioni in Immobili, impianti e macchinari	26.521	20.699
Immobilizzazioni Finanziarie	19.994	10.888
Immobilizzazioni	**52.235**	**36.406**

Le Immobilizzazioni al 31 dicembre 2012 ammontano ad Euro 52.235 migliaia, rispetto ad Euro 36.406 migliaia al 31 dicembre 2011, evidenziando un incremento di Euro 15.829 migliaia, pari al 43,5%.
In particolare, le attività immateriali sono incrementate per Euro 901 migliaia, le attività materiali per Euro 5.822 migliaia, mentre le attività finanziarie, composte per Euro 5.476 da partecipazioni e per Euro 14.518 da depositi cauzionali e finanziamenti concessi alle società del Gruppo nella fase di *start-up*, sono incrementate per Euro 9.106 principalmente relative all'apertura di nuovi negozi e all'aumento delle partecipazioni.

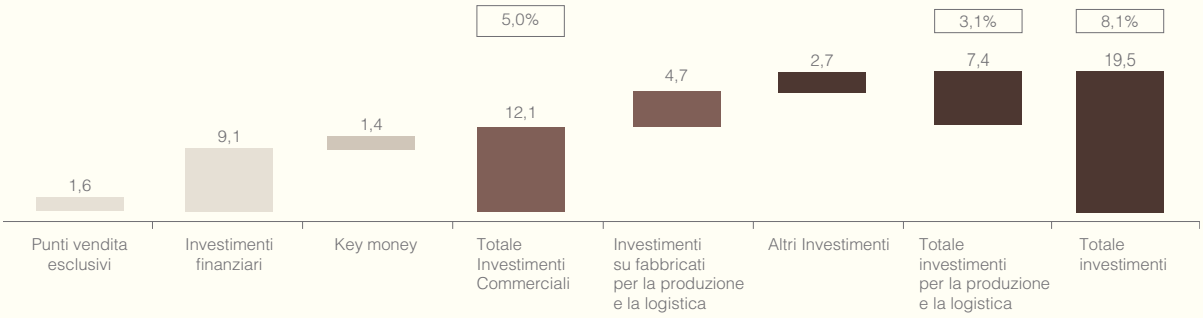
INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, la Società ha effettuato investimenti in immobilizzazioni per un importo complessivo pari ad Euro 19.555 migliaia, di cui Euro 2.109 migliaia in immobilizzazioni immateriali, Euro 8.338 migliaia in immobilizzazioni materiali ed Euro 9.108 migliaia in immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e depositi cauzionali).
La seguente tabella indica gli investimenti effettuati dalla Società ripartiti per tipologia e categoria nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011.

(In migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31dicembre**	
	2012	**2011**
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	2.109	1.130
Investimenti in Immobili, impianti e macchinari	8.338	5.765
Investimenti in Immobilizzazioni finanziarie	9.108	8.564
Totale Investimenti	**19.555**	**15.459**

Gli investimenti più rilevanti si riferiscono ai versamenti effettuati a titolo di capitale per lo sviluppo delle società controllate e ai versamenti necessari all'apertura e strutturazione di punti vendita, principalmente riconducibili alle aperture dei nuovi negozi direttamente gestiti dalle società del Gruppo in Nord America, in Europa ed in Italia. Inoltre hanno riguardato ampliamenti e strutturazione di immobili per l'attività produttiva e logistica della Sede, tra cui anche la realizzazione, tutt'ora in corso, di un nuovo edificio destinato ad ospitare le attività di magazzinaggio, produzione, logistica e spedizione.

Di seguito si presentano in veste grafica gli investimenti sostenuti dalla Società nel 2012 suddivisi per tipologia di destinazione:



INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2011.

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**
Debiti verso banche correnti	26.552	36.609
Passività per strumenti finanziari derivati correnti	257	527
Altre passività finanziarie correnti	15	-
Indebitamento finanziario corrente (1)	**26.824**	**37.136**
Finanziamenti a medio-lungo termine – quota non corrente	11.559	17.611
Passività finanziarie non correnti	423	-
Indebitamento finanziario non corrente (1)	**11.982**	**17.611**
Totale indebitamento finanziario lordo	**38.806**	**54.747**
- Attività finanziarie correnti	-	-
- Attività per strumenti finanziari derivati correnti	-	-
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(30.008)	(3.883)
Indebitamento finanziario netto (1)	**8.798**	**50.864**

(1) L'indebitamento finanziario corrente e non corrente non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

L'indebitamento finanziario della Società Brunello Cucinelli ha registrato una diminuzione rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente pari ad Euro 42.066 migliaia. La diminuzione dell'indebitamento finanziario netto è principalmente correlata alla liquidità generata dalla operazione di quotazione del 27 aprile 2012. Si sottolinea che il sopra citato miglioramento sia intervenuto in un contesto caratterizzato da crescita dei volumi di attività, da significativi investimenti effettuati e da dinamiche finanziarie in linea con il normale andamento della gestione operativa.

PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce Patrimonio netto al 31 dicembre 2012 comparata con il valore al 31 dicembre 2011.

(In migliaia di Euro)	**al 31.12.2012**	**al 31.12.2011**
Capitale Sociale	13.600	12.000
Riserva Sovrapprezzo	57.915	-
Altre Riserve	22.776	4.033
Risultato dell'esercizio	23.009	19.058
Patrimonio Netto	**117.300**	**35.091**

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2012 ammonta ad Euro 13.600 migliaia, interamente versati, ed è costituito da n. 68.000.000 di azioni ordinarie.

La composizione azionaria di Brunello Cucinelli S.p.A. alla data del 31 dicembre 2012, come risultante dal Libro Soci e dalle comunicazioni ricevute, è riportata di seguito:

Azionista	**Numero azioni**	**% su capitale ordinario**
Fedone S.r.l.	43.058.000	63,32%
Ermenegildo Zegna Holditalia S.p.A.	2.040.000	3,00%
FMR Llc	1.938.000	2,85%
Fundita S.r.l.	1.710.000	2,52%
Capital Research and Management Company	1.394.000	2,05%
Altri azionisti	17.860.000	26,26%
Totale	**68.000.000**	**100,0%**

Per una esaustiva descrizione dei movimenti del Patrimonio netto si rinvia all'apposito schema di bilancio ed a quanto indicato alla Nota 11 delle Note esplicative.

INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Di seguito vengono riportati i principali indicatori economici e finanziari della Brunello Cucinelli S.p.A. per gli esercizi 2012 e 2011.

INDICI DI REDDITIVITÀ

La tabella che segue evidenzia l'andamento dei principali indici di redditività degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011, con l'indicazione del dato normalizzato in considerazione degli oneri non ricorrenti di cui si è detto più volte.

	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012 normalizzato
ROE (*) – Utile netto dell'esercizio / Patrimonio netto medio dell'esercizio	30,20%	90,63%	34,84%
ROI – Risultato operativo / Capitale investito medio netto dell'esercizio	33,15%	76,75%	39,04%
ROS – Risultato operativo / Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14,54%	14,70%	17,12%

(*): Si fa presente che al 31 dicembre 2011 l'indice è calcolato sul valore del Patrimonio netto antecedente all'operazione di IPO.

INDICI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE

L'analisi della solidità mira ad accertare la capacità della Società di mantenere nel medio-lungo periodo un costante equilibrio tra flussi monetari in uscita, causati dal rimborso delle fonti, e flussi monetari in entrata, provenienti dal recupero monetario degli impieghi, in modo da non compromettere l'equilibrio economico della gestione.

	31.12.2012	31.12.2011
Rapporto – Patrimonio netto (*) / Totale Attivo	51,61%	20,49%
Rapporto – Totale Attività correnti / Totale Passività correnti	183,13%	113,24%

(*): Si fa presente che al 31 dicembre 2011 l'indice è calcolato sul valore del patrimonio netto antecedente all'operazione di IPO.

INDICI DI ROTAZIONE

	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012 normalizzato
Indice di rotazione dei crediti(*) – Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Crediti commerciali medi	3,7 volte	7,3 volte	3,7 volte
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (*)– (Crediti commerciali medi / Ricavi delle vendite e delle prestazioni) x 360	96,1	49,3	96,1
Indice di rotazione dei debiti(*) – (Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo + Costi per servizi) /Debiti commerciali medi	3,2 volte	5,5 volte	3,1 volte
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (*) (Deb. comm.i medi / (Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, al netto var. rimanenze + Costi per servizi)) x 360	117,9	71,4	122,6
Giorni medi di giacenza del magazzino (*)– Rimanenze-Acconti / Ricavi delle vendite e delle prestazioni x 360	93,8	94,4	93,8

(*) Si fa presente che nel considerare i dati medi dei Crediti commerciali, dei Debiti commerciali e delle Rimanenze riferite all'esercizio 2011, è stato utilizzato il bilancio al 31 dicembre 2010 della ex-Solomeo S.p.A. e pertanto i dati risultano non omogenei.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Al 31 dicembre 2012 il capitale sociale della Società è detenuto per il 63,321% da Fedone S.r.l., società a sua volta controllata al 100% dal Cav. Lav. Brunello Cucinelli.

La Società ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Fedone S.r.l. in quanto: (i) le principali decisioni relative alla gestione della Società e delle sue controllate sono prese all'interno degli organi propri della Società; (ii) al Consiglio di Amministrazione della Società compete, tra l'altro, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari e i budget della Società e del Gruppo, l'esame e l'approvazione delle politiche finanziarie e di accesso al credito della Società e del Gruppo, l'esame e l'approvazione della struttura organizzativa del Gruppo, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo; (iii) la Società opera in piena autonomia rispetto alla conduzione dei rapporti con la clientela e con i fornitori, senza che vi sia alcuna ingerenza di soggetti estranei alla Società; (iv) Fedone S.r.l. non esercita alcuna funzione di tesoreria accentrata a favore della Società.

La Brunello Cucinelli S.p.A., così come previsto dagli art. 2497-bis C.C. e seguenti svolge attività di direzione e coordinamento delle proprie società controllate.

INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art 123-bis del TUF la Società è tenuta a redigere annualmente una relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo Brunello Cucinelli e che riporta le informazioni sugli assetti proprietari, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

La suddetta Relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2013, è consultabile sul sito internet della Società **www.brunellocucinelli.it** nella sezione "*Governance*".

PROCESSO DI QUOTAZIONE AL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO DI BORSA ITALIANA S.P.A. (IPO)

Il Consiglio di Amministrazione della Brunello Cucinelli S.p.A. tenutosi in data 27 gennaio 2012, aveva deliberato, tra l'altro, di approvare la domanda di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie della Brunello Cucinelli S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Nella stessa data l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato l'aumento di capitale fino a Euro 13.600.000 al servizio dell'operazione di quotazione.

L'offerta globale delle azioni della Società è consistita in un'offerta pubblica di sottoscrizione (OPS) e di vendita (OPV) rivolta al pubblico indistinto in Italia, e in un contestuale collocamento privato riservato a:

– investitori qualificati in Italia e investitori istituzionali all'estero ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Canada, Giappone ed Australia e di qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili; e
– "Qualified Institutional Buyers" negli Stati Uniti d'America ai sensi della *Rule 144 A* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato.

La domanda di ammissione alla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie della società Brunello Cucinelli S.p.A è stata presentata a Borsa Italiana S.p.A. in data 2 febbraio 2012. Nella stessa data è stata presentata alla Consob la comunicazione prevista dall'articolo 94 del T.U.F. relativamente alla predetta offerta pubblica.

Il giorno 10 aprile 2012 Borsa Italiana ha disposto l'ammissione alla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie Brunello Cucinelli S.p.A.. In data 11 aprile 2012 Consob ha provveduto ad approvare il prospetto informativo relativo all'offerta pubblica.
Il giorno 27 aprile 2012 è stato il primo giorno di negoziazione delle azioni della Società sul MTA.

In data 3 maggio 2012 è stata iscritta al registro delle imprese di Perugia l'attestazione dell'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale deliberato con delibera dell'assemblea straordinaria della Società il 27 gennaio 2012.

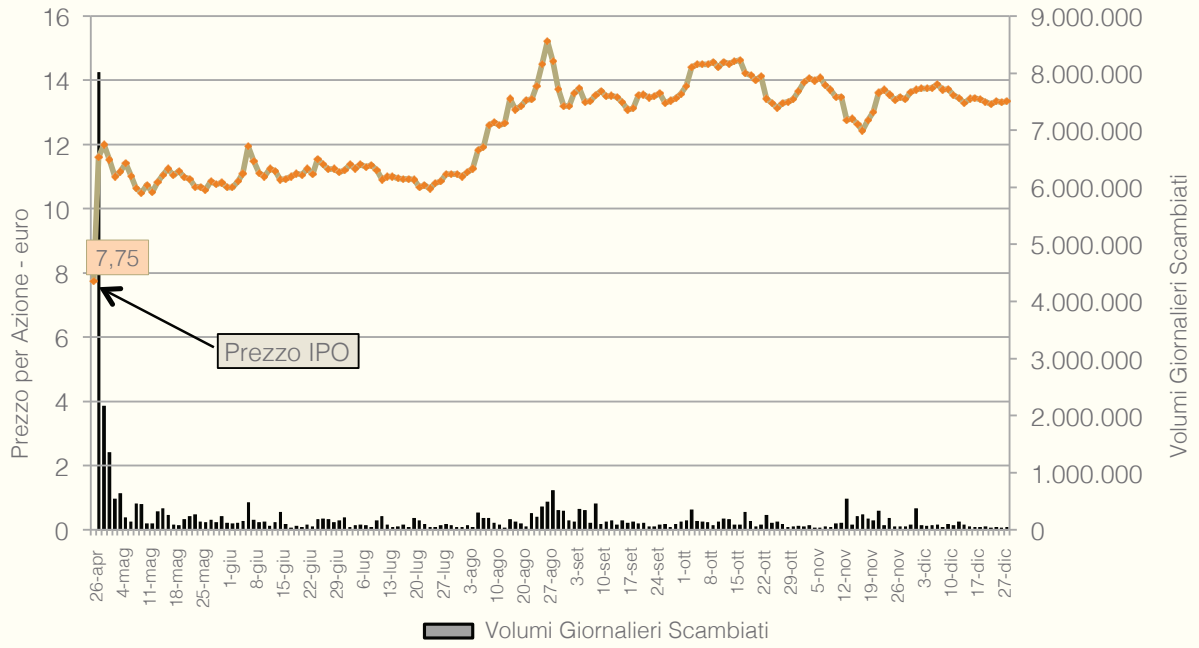
Pertanto, il capitale sociale della Brunello Cucinelli S.p.A. ammonta a Euro 13.600.000 suddiviso in n. 68.000.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

Al 31 dicembre 2012 il prezzo ufficiale di chiusura del titolo Brunello Cucinelli è di Euro 13,36 (+72,4% rispetto ad Euro 7,75 per azione fissato in sede di IPO). La capitalizzazione di Borsa al 31 dicembre 2012 ammonta ad Euro 908 milioni.

Di seguito si presentano i dati registrati dal titolo ed il suo andamento nel periodo 27 aprile 2012 – 31 dicembre 2012:

	euro	Data
Prezzo IPO	7,75	-
Prezzo Minimo (1)	10,00	27-apr-12
Prezzo Massimo (1)	15,79	28-ago-12
Prezzo Ufficiale	13,36	28-dic-12
Capitalizzazione	908.480.000	28-dic-12
Numero azioni in circolazione	21.078.000	28-dic-12
Free Float	281.602.080	28-dic-12

(1): Prezzi minimo e massimo registrati nel corso della negoziazione del giorno e pertanto non coincidenti con i prezzi ufficiali e di riferimento alla stessa data



FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2012

Brunello Cucinelli Lessin (Sichuan) Fashion Co., Ltd.
In data 26 gennaio 2012 la Società ha concluso con l'operatore commerciale cinese Sichuan Lessin Department Stores Co., Ltd. (di seguito "SLD"), il cui socio di controllo è il Signor Chen Long, un accordo quadro per la costituzione di una nuova società controllata per il 51% dalla Brunello Cucinelli S.p.A., e per il restante 49% da SLD.

In data 26 marzo 2012, la Società e SLD hanno stipulato un contratto che disciplina la neo-costituita società Brunello Cucinelli Lessin (Sichuan) Fashion Co., Ltd., (di seguito "BC Lessin"), con sede a Chengdu.
In data 2 luglio 2012, la BC Lessin ha ottenuto la licenza commerciale che autorizza la società ad esercitare in Cina l'attività di vendita e commercializzazione dei capi di abbigliamento e accessori del Gruppo Brunello Cucinelli.
Con effetto dal primo ottobre 2012 è avvenuto il trasferimento delle attività da SLD a BC Lessin e il subentro di BC Lessin nei contratti commerciali (prima intestati a SLD) per la conduzione dei negozi gestiti in passato da SLD come operatore terzo indipendente. Pertanto, da tale data i negozi di Chengdu, Shangai, Dalian, Haerbin, Shenyang e Tianjin (quest'ultimo aperto in data 1 ottobre 2012) sono gestiti come nuovi DOS del Gruppo.
Inoltre, il Gruppo Brunello Cucinelli e SLD stanno finalizzando la costituzione della Brunello Cucinelli Lessin (Macau) Fashion Co., Ltd, con sede a Macao, che rileverà la boutique monomarca oggi gestita da SLD.

In connessione con quanto sopra Fedone S.r.l., in veste di parte venditrice, e SLD, in veste di parte acquirente, procederanno entro il 30 aprile 2013 al trasferimento delle n. 1.200.000 azioni della Società in forza del contratto del 6 marzo 2012 tra Fedone S.r.l. e il signor Chen Long. Si rammenta che SLD è società controllata dal signor Chen Long e che al 31 dicembre 2012 risultano già versati acconti pari all'80% dell'importo concordato.
Per informazioni ulteriori sul contratto sottoscritto da Fedone S.r.l. e Chen Long si rinvia al Prospetto Informativo relativo all'IPO delle azioni della Società disponibile sul sito internet della Società (all'indirizzo: http://investor.brunellocucinelli.com/ita/opvs/prospetto-informativo).

Brunello Cucinelli Japan Co., Ltd.
Nel gennaio 2012 la Società ha acquisito una partecipazione del 75% nel capitale sociale di Brunello Cucinelli Japan Co., Ltd., in forza di un contratto di compravendita sottoscritto tra Brunello Cucinelli S.p.A. e Itochu Corporation, società giapponese che in forza di precedenti accordi già operava come importatore e distributore esclusivo per il Giappone dei prodotti a marchio Brunello Cucinelli. La restante partecipazione del 25% è detenuta da Itochu Corporation. Nel quadro degli accordi sopra citati, è prevista la facoltà da parte della Brunello Cucinelli Japan Co., Ltd. di condurre direttamente i negozi monomarca in Giappone nonché di gestire direttamente la rivendita presso i department stores entro l'agosto 2014.

Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH
Nel contesto dello sviluppo dell'attività sul mercato tedesco, il Gruppo ha costituito Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH, partecipata al 70% dalla società controllata Brunello Cucinelli Europe S.r.l. e al 30% da Michael Meyer – *partner* commerciale del Gruppo in Germania. La *mission* della neo-costituita controllata è quello di gestire i DOS del Gruppo in Germania (con la sola esclusione della città di Monaco), compreso quello di Amburgo, che precedentemente era gestito come *wholesale monomarca*.
Dal 1° aprile 2012 Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH, costituita nell'ottica di rafforzare e sviluppare la presenza sul mercato tedesco, gestisce il negozio monomarca di Amburgo che pertanto è divenuto a tutti gli effetti un DOS del Gruppo e nel corso dell'esercizio ha aperto il DOS di Berlino.

Brunello Cucinelli Austria GmbH
Lo scorso 8 agosto 2012 è stata iscritta nel registro delle imprese la società di diritto austriaco Brunello Cucinelli Austria GmbH, partecipata per il 98% da Brunello Cucinelli Europe s.r.l. e per il restante 2% da Brunello Cucinelli S.p.A. La neo-costituita società gestirà un nuovo DOS del Gruppo con sede a Vienna.

Brunello Cucinelli Hellas S.A.
Nel mese di settembre 2012 è stata costituita la società di diritto greco Brunello Cucinelli Hellas S.A., controllata per il 51% dal Gruppo Brunello Cucinelli attraverso la Brunello Cucinelli Europe s.r.l., e partecipata al 49% da un soggetto terzo indipendente.
La neo-costituita società ha sottoscritto in data 14 settembre 2012 un contratto di locazione per locali siti in Atene, presso i quali, dal primo ottobre 2012, è operativo un nuovo DOS del Gruppo. In precedenza il negozio *wholesale monomarca* di Atene era gestito da una società terza.

Contratto di affitto negozio di Milano, Via Spiga n.15
Nel corso del mese di novembre 2011, la Società aveva ricevuto, da società terza, una proposta di subentro nel contratto di affitto del negozio monomarca sito a Milano, via della Spiga 15. La proposta prevedeva che la controparte potesse subentrare nel contratto di affitto al verificarsi di una serie di condizioni esterne alla Società. Tra queste, l'accettazione da parte del proprietario dell'immobile di sottoscrivere un nuovo contratto di locazione con la società proponente, condizione che è intervenuta in data 13 gennaio 2012 all'atto della stipula del contratto. La nostra Società ha continuato ad esercitare l'attività di vendita al dettaglio presso il negozio sito in Via della Spiga 15 sino alla data del 7 gennaio 2012. Si ricorda che dal mese di settembre 2011 la Società ha aperto il nuovo DOS di Milano sempre in Via della Spiga, al civico n. 30.
L'operazione di cessione del contratto di affitto ha generato, nel primo trimestre 2012, una plusvalenza pari ad Euro 1.014 migliaia.

Ampliamento delle strutture manifatturiere della Società
Nel secondo semestre del 2012, con l'ottenimento del permesso a costruire e a seguito della firma di apposite convenzioni con il Comune di Corciano e con la Provincia di Perugia, sono cominciati i lavori di ampliamento delle strutture manifatturiere della Società site in Via dell'Industria, fraz. Solomeo, Comune di Corciano (PG).
Il progetto di ampliamento prevede la realizzazione di un nuovo edificio destinato ad ospitare le attività di magazzinaggio, produzione, logistica e spedizione.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per un dettagliata esposizione dei rapporti intrattenuti con parti correlate nell'esercizio 2012 si rinvia a quanto esposto nelle Note esplicative del presente Bilancio separato.
Ai sensi della Delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010 si dà atto che nel corso del 2012 la Società non ha concluso con parti correlate operazioni di maggiore rilevanza o che abbiano influito in maniera rilevante sulla situazione patrimoniale o sul risultato dell'esercizio della Società.

La Società, così come previsto dagli art. 2497-bis C.C. e seguenti svolge attività di direzione e coordinamento delle proprie controllate.

Di seguito vengono riepilogate sinteticamente le attività svolte dalle società controllate direttamente o indirettamente dalla Brunello Cucinelli S.p.A. al 31 dicembre 2012:

Brunello Cucinelli Europe S.r.l.
La società è partecipata al 100%, si occupa dell'acquisizione e gestione di partecipazioni totalitarie ovvero di controllo in società aventi ad oggetto la gestione di DOS e *show-room*.

Marittima S.r.l.
La società è partecipata per il 51% attraverso la Brunello Cucinelli Europe S.r.l., la quota rimanente è detenuta da soggetti terzi, e si occupa della gestione dei punti vendita di Bologna e Milano Marittima.

Brunello Cucinelli Capri S.r.l.
La società, costituita nel 2011, è partecipata direttamente per il 2% e per il restante 98% attraverso la Brunello Cucinelli Europe S.r.l., e gestisce il punto vendita di Capri.

Max Vannucci Perugia S.r.l.
La società è partecipata per il 51% attraverso la Brunello Cucinelli Europe S.r.l., e si occupa di produzione di capi di maglieria.

Brunello Cucinelli Suisse SA
La società, costituita nel 2011, è partecipata direttamente per il 2% e per il restante 98% attraverso la Brunello Cucinelli Europe S.r.l., e gestisce quattro punti vendita in Svizzera, più precisamente a Ginevra, St. Moritz, Zurigo e Lugano.

Brunello Cucinelli France S.a.r.l.
La società è partecipata direttamente per il 2% e per il restante 98% attraverso la Brunello Cucinelli Europe S.r.l., e gestisce due punti vendita e lo *show room* a Parigi.

Brunello Cucinelli Retail Spain SL
La società, costituita nel 2011, è partecipata direttamente per il 5% e per il restante 95% attraverso la Brunello Cucinelli Europe S.r.l.. Gestisce quattro punti vendita, più precisamente a Ibiza, Palma de Mallorca, Porto Banus e Madrid.

Brunello Cucinelli G.m.b.H.
La società è partecipata direttamente per il 2% e per il restante 98% attraverso la Brunello Cucinelli Europe S.r.l.. La società si occupa della gestione dello *show room* di Dusseldorf e di Monaco, ed inoltre è agente del Gruppo per la vendita di prodotti a marchio Brunello Cucinelli in Germania.

Brunello Cucinelli Retail Deutschland G.m.b.H.
La società, costituita nel 2012, è partecipata per il 70% attraverso la Brunello Cucinelli Europe S.r.l., la quota rimanente è detenuta da soggetti terzi. La società si occupa della gestione del punto vendita di Amburgo.

Brunello Cucinelli Hellas S.A.
La società, costituita nel 2012, è partecipata per il 51% attraverso la Brunello Cucinelli Europe S.r.l., la quota rimanente è detenuta da soggetti terzi. La società si occupa della gestione del punto vendita di Atene.

Brunello Cucinelli Netherlands B.V.
La società, costituita nel 2012, è partecipata direttamente per il 2% e per il restante 98% attraverso la Brunello Cucinelli Europe S.r.l., e gestisce il punto vendita di Amsterdam.

Brunello Cucinelli Belgium S.p.r.l.
La società, costituita nel 2009, è partecipata per il 51% attraverso la Brunello Cucinelli Europe S.r.l., la quota rimanente è detenuta da soggetti terzi. La società si occupa della gestione del punto vendita di Bruxelles.

Blue Flannel Sa
La società è partecipata indirettamente per il 50,98% attraverso la Brunello Cucinelli Europe S.r.l. e la Brunello Cucinelli Belgium S.p.r.l., la quota rimanente è detenuta da soggetti terzi. La società si occupa della gestione del punto vendita di Bruxelles.

Brunello Cucinelli Austria G.m.b.H.
La società, costituita nel 2012, è partecipata direttamente per il 2% e per il restante 98% attraverso la Brunello Cucinelli Europe S.r.l., e gestirà il negozio di Vienna, ancora non operativo.

Brunello Cucinelli USA, Inc.
La società gestisce la rivendita all'ingrosso e l'importazione negli Stati Uniti d'America dei prodotti del Gruppo Brunello Cucinelli.

Cucinelli Holding Co., LLC
La società è partecipata al 70% tramite la Brunello Cucinelli USA, Inc, la quota rimanente è detenuta da soggetti terzi. La Cucinelli Holding Co., LLC si occupa dell'acquisizione e gestione di partecipazioni totalitarie ovvero di controllo in società aventi ad oggetto la gestione di DOS sul territorio degli Stati Uniti d'America.

Brumas Inc.
Attualmente la società è conduttrice dell'immobile sito in Bleeker Street all'interno del quale è operato uno dei DOS di New York.

Brunello Cucinelli Japan Co. Ltd.
La società, costituita nel 2012, è partecipata direttamente per il 75%, la quota rimanente è detenuta da soggetti terzi. La società svolge l'attività di sub-distributore dei prodotti Brunello Cucinelli in Giappone.

Brunello Cucinelli Lessin (Sichuan) Fashion Co. Ltd
La società, costituita nel 2012, è partecipata direttamente per il 51%, la quota rimanente è detenuta da soggetti terzi e si occupa della gestione di nove punti vendita DOS, situati nelle città di Chengdu, Dalian, Harbin, Shenyang (2), Shanghai, Tianjin, Changchun e Nanjing.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

RISCHI DI MERCATO

Rischi relativi all'elevata concorrenza nel mercato in cui il Gruppo Brunello Cucinelli opera
Il mercato del lusso e, in particolare il settore del lusso *absolute*, in cui il Gruppo Brunello Cucinelli opera, è fortemente competitivo. Non si può escludere che nei prossimi anni nuovi marchi o marchi attualmente collocati in segmenti del mercato del lusso differenti da quello in cui il Gruppo Brunello Cucinelli si posiziona, quali quello del lusso aspirational o del lusso *accessible*, vengano a posizionarsi nel segmento del lusso *absolute*, divenendo così diretti concorrenti della Società.

Rischi connessi alla vendita dei prodotti del Gruppo Brunello Cucinelli su base internazionale
Il Gruppo vende i suoi prodotti in tutto il mondo. In particolare, il Gruppo è attivo in Europa, Nord America, Giappone, Greater China e altri Paesi. La presenza su diversi mercati internazionali, espone il Gruppo a rischi connessi, fra l'altro, alle condizioni geopolitiche e macroeconomiche dei Paesi in cui opera e alle loro eventuali variazioni. Le vendite potrebbero essere influenzate da vari eventi, quali ad esempio l'instabilità dei mercati, il verificarsi di catastrofi naturali o di sconvolgimenti sociopolitici (p. es. attacchi terroristici, colpi di stato e conflitti bellici). Il verificarsi di questi eventi, difficilmente prevedibili, potrebbe influenzare negativamente la domanda di beni di lusso in un determinato Paese ovvero determinare una contrazione dei flussi di turisti e ciò potrebbe sortire effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo.

Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo nazionale e internazionale in cui il Gruppo Brunello Cucinelli opera
Il Gruppo è soggetto, nelle varie giurisdizioni in cui opera, alle normative applicabili ai prodotti realizzati e/o commercializzati. Rivestono particolare rilievo le norme in materia di tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale e della concorrenza, della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente. L'emanazione di nuove normative ovvero modifiche alla normativa vigente potrebbero imporre al Gruppo Brunello Cucinelli l'adozione di standard più severi, che potrebbero comportare costi di adeguamento delle strutture produttive o delle caratteristiche dei prodotti o, ancora, limitare l'operatività del Gruppo Brunello Cucinelli con un conseguente effetto negativo sulle sue prospettive di crescita. In particolare, in relazione all'attività di distribuzione commerciale in Paesi diversi dall'Italia, i prodotti del Gruppo Brunello Cucinelli possono essere soggetti all'applicazione da parte degli Stati ove il Gruppo Brunello Cucinelli opera di dazi e di altre norme protezionistiche che regolano l'importazione di prodotti in tali Stati.

RISCHI OPERATIVI

Rischi connessi ai rapporti con i façonisti
La produzione dei prodotti del Gruppo Brunello Cucinelli è realizzata avvalendosi di produttori terzi rispetto al Gruppo Brunello Cucinelli, i c.d. façonisti. I rapporti tra la Società e la maggior parte dei façonisti con cui la Società intrattiene consolidati rapporti commerciali non sono regolati da accordi scritti di durata pluriennale, ma si basano su singole commesse ad essi affidate, in linea con la prassi del settore. L'eventuale cessazione (in un arco temporale ravvicinato) dei rapporti con un numero rilevante di façonisti o la circostanza che più façonisti non dovessero rispettare in più occasioni i programmi di produzione, per quanto condivisi, potrebbe avere effetti negativi sull'attività del Gruppo Brunello Cucinelli. Inoltre, non si può escludere che alcuni façonisti possano in futuro rendersi inadempienti o cessare senza preavviso il rapporto di collaborazione con la Società.

Rischi connessi alla continuità dell'artigianalità e delle competenze artigianali
Una delle caratteristiche distintive dei prodotti a marchio Brunello Cucinelli è l'alto tasso di artigianalità insito nella lavorazione, reso possibile anche grazie alla costante attività di formazione interna svolta dalla Società e alle consolidate esperienze da essa acquisite. Sebbene il Gruppo Brunello Cucinelli cerchi di promuovere a livello regionale lo sviluppo delle tecniche di lavorazione artigianale, non si può escludere che in futuro si riduca il numero delle persone specializzate dedite a questo tipo di lavorazione.

Rischi connessi alla disponibilità del cashmere e all'incremento del suo prezzo
Le principali materie prime utilizzate dal Gruppo Brunello Cucinelli sono i filati (in particolare filati in cashmere), i tessuti e il pellame. La disponibilità del cashmere è soggetta a diversi fattori che non rientrano nella sfera di controllo del Gruppo Brunello Cucinelli e alcuni dei quali non sono facilmente prevedibili. A titolo di esempio, le condizioni climatiche delle regioni (principalmente, la Mongolia) da dove proviene il cashmere grezzo, le variazioni nella politica degli allevamenti delle capre dei Paesi produttori o malattie ed epidemie delle capre possono incidere sulla disponibilità del cashmere e di conseguenza sul suo prezzo. Qualora vi fosse una diminuzione della disponibilità del cashmere o un aumento della domanda e un conseguente incremento del suo prezzo, il Gruppo Brunello Cucinelli potrebbe incontrare nel medio termine difficoltà di approvvigionamento ed essere costretto a sopportare un incremento dei costi sostenuti per l'acquisto di tale materia prima.

Rischi connessi alla vendita dei prodotti del Gruppo attraverso il canale retail
I rischi connessi alla gestione dei DOS (c.d. directly operated stores) attualmente esistenti sono principalmente legati a possibili difficoltà di rinnovo dei contratti di locazione in essere, maggiore onerosità dei canoni di locazione, revoca o mancato rinnovo delle licenze commerciali (ove necessarie) e cali nelle vendite.
Quanto all'apertura di nuovi DOS, si rileva che l'aumento dei costi fissi connessi ai DOS di nuova apertura potrebbe non essere accompagnato da un'adeguata crescita dei ricavi. Nello scenario competitivo in cui la Società opera, la possibilità di ampliare la rete dei DOS dipende dalla capacità di ottenere la disponibilità, a condizioni economicamente sostenibili, di spazi siti in posizioni giudicate strategiche dal Gruppo. Tra gli operatori retail vi è una forte concorrenza per assicurarsi spazi commerciali siti nelle posizioni più prestigiose delle più importanti città del mondo. In ragione di ciò, il Gruppo, potrebbe trovarsi a dover competere, nella ricerca di nuovi spazi, con altri operatori retail, anche appartenenti al proprio settore, dotati di capacità economiche e finanziarie analoghe o maggiori rispetto alle proprie.

Rischi connessi alla difesa dei diritti di proprietà industriale e intellettuale
La tutela del marchio Brunello Cucinelli e degli altri diritti di proprietà intellettuale è fondamentale ai fini del posizionamento del Gruppo nel mercato del lusso, in particolare nel settore del lusso absolute. Il valore del marchio potrebbe risultare compromesso nel caso in cui la sua protezione ovvero la protezione del design dei prodotti del Gruppo Brunello Cucinelli fosse impraticabile o particolarmente difficile.
Ancorché la Società investa in modo significativo per assicurarsi la protezione del proprio marchio e dei suoi diritti di proprietà intellettuale nonché del design di alcuni dei prodotti di maggior successo a livello mondiale, non si può escludere che le azioni intraprese possano risultare inefficaci al fine di prevenire le imitazioni del marchio e dei prodotti del Gruppo. Inoltre nel caso in cui il Gruppo volesse espandere la propria attività in Paesi in cui il marchio Brunello Cucinelli non è stato ancora registrato, l'eventuale pregresso uso e/o registrazione del marchio (o di marchi con esso confondibili) da parte di soggetti terzi potrebbero comportare una limitazione (ovvero un impedimento) all'attività del Gruppo in tali Paesi. Infine, le leggi di numerosi Paesi stranieri non proteggono i diritti di proprietà intellettuale con la stessa intensità della legge italiana o delle legislazioni degli altri Stati comunitari.

Per la descrizione del complessivo Sistema di Gestione dei Rischi attraverso il quale sono gestiti e presidiati, si rimanda alla specifica descrizione nella Relazione annuale sul Governo societario ed Assetti proprietari.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La gestione dei rischi finanziari è svolta sulla base di linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione. L'obiettivo è garantire una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo patrimoniale per mantenere un'adeguata solvibilità del patrimonio.

La Società è esposta in varia misura a rischi di natura finanziaria connessi alle attività di *core business*. In particolare, la Società è contemporaneamente esposta al rischio di mercato (rischio di tasso di interesse e rischio di cambio), al rischio di liquidità e al rischio di credito.

Rischio di tasso di interesse
Relativamente al rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse è politica della Società coprire l'esposizione relativa alla quota di indebitamento di medio e lungo termine. Nell'attività di gestione di tale rischio, si utilizzano strumenti derivati di tipo *interest rate swap* (in alcuni casi con *cap*).

Rischio di tasso di Cambio
La Società è esposta alla variazione dei tassi di cambio delle valute in cui sono regolate le operazioni di vendita (prevalentemente dollari americani) verso le consociate e i clienti terzi. Tale rischio si estrinseca nell'eventualità che il controvalore in Euro dei ricavi diminuisca a seguito di oscillazioni sfavorevoli del tasso di cambio, impedendo il conseguimento del margine desiderato.
Al fine di contenere l'esposizione al rischio di cambio derivante dalla propria attività commerciale, la Società stipula contratti derivati (contratti di vendita a termine di valuta estera) atti a definire anticipatamente il tasso di conversione, o un *range* predefinito di tassi di conversione, a date future.
Le coperture a termine vengono sottoscritte al momento della definizione dei listini in valuta di una stagione, in base alla stima del fatturato e considerando come termine di chiusura della copertura quello previsto di incasso delle relative fatture di vendita. In particolare, la Società definisce i prezzi di vendita in Euro, determinando i corrispondenti prezzi in valuta estera applicando il cambio del contratto a termine.

Rischio di liquidità
La Società gestisce il rischio di liquidità attraverso lo stretto controllo degli elementi componenti il capitale circolante operativo ed in particolare dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori.
La Società è impegnata nell'ottenere una buona generazione di cassa per poi sfruttarla nelle uscite necessarie ai pagamenti ai fornitori senza quindi compromettere l'equilibrio a breve della tesoreria ed evitare criticità e tensioni nella liquidità corrente.

Rischio di credito
Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.
L'esposizione al rischio di credito commerciale della Società è riferibile alle sole vendite destinate al canale *wholesale multimarca* ed al canale *wholesale monomarca*, mentre il rimanente giro d'affari è riferibile alle

vendite del canale *retail* con pagamento in contanti o mediante carte di credito o di debito.
La Società generalmente privilegia rapporti commerciali con clienti con i quali intrattiene relazioni consolidate nel tempo. È politica della Società sottoporre i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito, sia con riferimento ad informazioni ottenibili da agenzie specializzate, sia dall'osservazione e analisi dei dati sull'andamento dei clienti di non nuova acquisizione. Inoltre, il saldo dei crediti viene costantemente monitorato nel corso dell'esercizio in modo da assicurare tempestività di intervento e da ridurre il rischio di perdite.

Per una dettagliata analisi dei rischi finanziari si rinvia anche a quanto dettagliatamente riportato nella nota integrativa del presente Bilancio

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Centrale è il continuo investimento della Società nell'attività di ricerca e sviluppo, al fine di creare nuovi prodotti che rispondano alle esigenze della clientela, ma anche per consolidare il know-how sviluppato nel corso degli anni. La Società ha sostenuto nell'esercizio 2012 costi per il personale dedicato all'attività di ricerca e sviluppo, interamente imputati a conto economico, per un ammontare pari ad Euro 4.298 migliaia.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

La Società opera in un settore ed in una forma che non presenta significative problematiche di impatto ambientale.
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.
Nel corso dell'esercizio non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

AZIONI PROPRIE

Alla data del 31 dicembre 2012 la Società non detiene, né direttamente né per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2012

Brunello Cucinelli (England) Ltd.
Nel mese di gennaio 2013 Brunello Cucinelli Europe S.r.l. (controllata al 100% da Brunello Cucinelli S.p.A.) ha acquisito dalla famiglia Rambaud il 70% del capitale sociale della Mer&Cashmere (England) Limited, per un prezzo di 3.500.000 sterline, corrisposto interamente nella stessa data. L'operazione è stata finanziata interamente con mezzi propri.
Mer&Cashmere (England) Limited – ridenominata Brunello Cucinelli (England) Limited – è stata per anni *partner* commerciale del Gruppo Brunello Cucinelli attraverso la gestione di negozi monobrand a Londra a marchio "Brunello Cucinelli".
Attualmente la società acquisita gestisce due negozi *monobrand* a Londra in Burligton Gardens, n. 3-5, e in Sloane Street, n. 159.
Il 30% del capitale di Brunello Cucinelli (England) Limited resta di proprietà del signor Charles Rambaud che riveste altresì il ruolo di *managing director* della società. Lo statuto della società prevede il diritto di prelazione di ciascun socio in caso di cessione delle azioni.
Contestualmente all'acquisto del 70% del capitale, le parti (Brunello Cucinelli Europe S.r.l. e Charles Rambaud) hanno sottoscritto un accordo di *put* e *call option* relativo alla partecipazione posseduta da Charles Rambaud. Tra gli altri casi l'accordo prevede la possibilità di esercizio delle opzioni di vendita e di acquisto al quinto ovvero al decimo anniversario dell'accordo.

Cessione dei marchi "SOLOMEI", "SOLOMEO" e relativa figura di stemma
In data 13 febbraio 2013, la Società ha ceduto alla Fedone S.r.l. (che controlla la stessa Società ed è a sua volta controllata dal Cav. Lav. Brunello Cucinelli) i marchi relativi ai segni "SOLOMEI", "SOLOMEO" e alla "figura di stemma". I marchi in questione sono strettamente connessi al castello del borgo medioevale di Solomeo, di proprietà di Parmenide S.r..l., controllata al 100% da Fedone S.r.l. e trattasi in sostanza dello stemma araldico del Borgo. Detto stemma, in taluni casi (ad esempio carta intestata, etichette, ecc.) viene associato al vero e proprio marchio identificativo del prodotto e dell'azienda "Brunello Cucinelli".
Il marchio "Brunello Cucinelli" è utilizzato per la commercializzazione dei prodotti e rimane di proprietà della Società.
La cessione è stata effettuata per un corrispettivo di euro 830.000 che Fedone S.r.l. si è obbligata a versare alla Società entro 60 giorni dalla data di stipula. Trattandosi di operazione tra parti correlate di minore rilevanza, la cessione è stata oggetto di esame da parte del Comitato Controllo e Rischi che, avvalendosi anche di una perizia elaborata da un consulente indipendente, ha rilasciato, col voto unanime dei tre componenti, parere favorevole secondo quanto richiesto e in ossequio alla procedura tra parti correlate adottata dalla Società in data 9 maggio 2012. L'operazione è stata poi approvata dal Consiglio. Contestualmente alla cessione Fedone S.r.l. ha concesso alla Società una licenza d'uso esclusiva sui marchi oggetto di cessione (limitatamente ai prodotti delle classi 3, 9, 18, 24, 25 e ai servizi della classe 35; in breve, relativamente ai prodotti commercializzati dalla Società); il corrispettivo annuo dovuto dalla Società è di euro 64.000. Il contratto di licenza ha una durata di 10 anni e prevede solo a favore della Società il diritto di recedere con preavviso di 3 mesi, senza penale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2012 è stato un anno particolarmente speciale nella storia della Brunello Cucinelli Spa; un anno nel quale abbiamo debuttato in Borsa e posto le basi per una sana e lunga crescita per gli anni a venire.
Il grande progetto di investimenti 2011-2015 sta dando i suoi frutti: abbiamo raggiunto risultati eccellenti in termini di vendite e di utile operativo. Ma forse quello che più ci affascina è l'immagine che nel mondo gode il *brand* nel settore del cosiddetto *lusso absolute*. Immagine bella e sana di quel prodotto di qualità, artigianalità e speriamo creatività ed esclusività del made in Italy.

La raccolta ordini per l'autunno/inverno 2013 si sta concludendo in modo molto positivo e la collezione, questa è la cosa più importante, è stata giudicata moderna e contemporanea. Tutto questo ci fa pensare ad un 2013 molto interessante in termini di fatturato, profitti e immagine.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile di esercizio al 31 dicembre 2012	**Euro**	**23.008.792**
> 5% a Riserva legale (ex-art. 2430 C.C.)	Euro	1.150.440
> a Riserva di utili	Euro	16.418.352
> a Dividendo	Euro	5.440.000

Vi ringraziamo per la fiducia accordata e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Solomeo, 12 marzo 2013

Cav.Lav. Brunello Cucinelli
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

PROSPETTI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 2012

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2012

(In migliaia di Euro)	NOTE	31.12.2012	di cui con parti correlate	31.12.2011	di cui con parti correlate
ATTIVITÀ NON CORRENTI					
Attività immateriali	1	5.720		4.819	
Immobili, impianti e macchinari	2	26.521	3.403	20.699	2.415
Altre attività finanziarie non correnti	3	19.994	14.054	10.888	8.520
Imposte differite attive	21	3.796		1.991	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		**56.031**		**38.397**	
ATTIVITÀ CORRENTI					
Rimanenze	4	62.983		56.612	
Crediti commerciali	5	69.892	29.844	59.157	16.799
Crediti tributari	6	707		-	
Altri crediti ed attività correnti	7	6.066		10.142	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	30.008		3.883	
Attività per strumenti finanziari derivati correnti	9	1.610		-	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		**171.266**		**129.794**	
Attività possedute per la vendita	10	-		3.053	
TOTALE ATTIVITÀ		**227.297**		**171.244**	

(In migliaia di Euro)	NOTE	31.12.2012	di cui con parti correlate	31.12.2011	di cui con parti correlate
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	11	13.600		12.000	
Riserva sovrapprezzo azioni	11	57.915		-	
Altre riserve	11	22.776		4.033	
Risultato netto	11	23.009		19.058	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		**117.300**		**35.091**	
PASSIVITÀ NON CORRENTI					
Passività per benefici a dipendenti	12	2.613		2.395	
Fondi per rischi ed oneri	13	950		881	
Debiti verso banche non correnti	14	11.559		17.611	
Altre passività non correnti	15	248		47	
Imposte differite passive	21	682		597	
Passività per strumenti finanziari derivati non correnti	9	423		-	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		**16.475**		**21.531**	
PASSIVITÀ CORRENTI					
Debiti commerciali	16	51.884	1.396	53.389	1.483
Debiti verso banche correnti	17	26.552		36.609	
Debiti finanziari correnti	18	15		-	
Debiti tributari	19	2.176		5.006	
Passività per strumenti finanziari derivati correnti	9	271		2.913	
Altre passività correnti	20	12.624		16.705	
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		**93.522**		**114.622**	
TOTALE PASSIVITÀ		**109.997**		**136.153**	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		**227.297**		**171.244**	

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2012

(In migliaia di Euro)	NOTE	2012	di cui con parti correlate	2011	di cui con parti correlate
Ricavi netti	22	240.066	85.415	215.625	50.317
Altri ricavi operativi	22	1.636	86	376	122
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		**241.702**		**216.001**	
Costi per materie prime e materiali di consumo	23	(51.084)	(642)	(51.467)	(307)
Costi per servizi	24	(116.036)	(4.764)	(95.484)	(3.603)
di cui oneri non ricorrenti	*24*	*(6.241)*		-	
Costo del personale	25	(33.610)	(173)	(31.801)	(172)
Altri costi operativi	26	(1.416)	(306)	(983)	(16)
Incrementi di immobilizzazioni per costi interni	27	188		181	
Ammortamenti	28	(3.433)		(3.365)	
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	29	(1.162)		(1.335)	
Totale costi operativi		**(206.553)**		**(184.254)**	
Risultato operativo		**35.149**		**31.747**	
Oneri finanziari	30	(3.678)		(3.925)	
Proventi finanziari	31	2.149	263	1.781	387
Risultato ante imposte		**33.620**		**29.603**	
Imposte sul reddito	21	(10.611)		(10.545)	
Risultato dell'esercizio		**23.009**		**19.058**	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 2012

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2012	**2011**
Risultato Netto dell'esercizio (A)	**23.009**	**19.058**
Altre componenti di conto economico complessivo:		
Cash flow hedge	3.014	(2.089)
Imposte sul reddito	(829)	574
Effetto variazione riserva di *cash flow hedge*	**2.185**	**(1.515)**
Differenze di conversione di bilanci esteri	-	-
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	**2.185**	**(1.515)**
Totale risultato complessivo al netto delle imposte (A) + (B)	**25.194**	**17.543**

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2012

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2012	**2011**
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE		
Utile netto dell'esercizio	23.009	19.058
Rettifiche per riconciliare l'Utile netto al flusso di cassa generato / (assorbito) dalle attività operative:		
Ammortamenti	3.433	3.365
Accantonamenti a Passività per benefici ai dipendenti	276	124
Accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri / fondo obsolescenza / fondo svalutazione crediti	1.187	1.341
Variazione delle Altre passività non correnti	190	47
Minusvalenze / (Plusvalenze) da cessione immobilizzazioni	(1.044)	83
Pagamenti di Passività per benefici ai dipendenti	(59)	(126)
Pagamenti per Fondi per rischi ed oneri	-	(98)
Variazione netta di Imposte differite attive e passive	(2.548)	(282)
Variazione di fair value strumenti finanziari	(813)	923
Variazioni nelle attività e passività operative:		
Crediti commerciali	(11.826)	(7.197)
Rimanenze	(6.371)	(11.802)
Debiti commerciali	(1.505)	11.128
Altre attività e passività correnti	658	829
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE (A)	**4.587**	**17.393**
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in Immobili, impianti e macchinari	(8.338)	(5.765)
Investimenti in Attività immateriali	(2.109)	(1.130)
Investimenti in Attività finanziarie	(9.108)	(8.564)
Effetto operazione straordinaria: fusione ex Solomeo – Brunello Cucinelli S.p.A. – Gunex S.p.A.	-	1.258
Conguaglio in denaro da scissione immobiliare	-	(146)
Cessione di Immobili, impianti e macchinari e key money	188	4.588
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	**(19.367)**	**(9.759)**
FLUSSO DI CASSA DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Erogazioni di finanziamenti a medio-lungo termine	-	-
Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	(6.985)	(7.196)
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	(9.125)	8.028
Distribuzione di dividendi	(2.500)	(4.609)
Aumento di capitale e versamento soci	59.515	-
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	**40.905**	**(3.777)**
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	**26.125**	**3.857**
EFFETTO DEI CAMBI SULLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE (E)	**-**	**-**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)	**3.883**	**26**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (G=D+E+F)	**30.008**	**3.883**
Informazioni aggiuntive:		
Interessi pagati	1.947	1.995
Imposte sul reddito pagate	15.430	7.727

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2012

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovr. azioni	Riserva vers. Soci c/capitale	Altre riserve	Utile dell'esercizio	Totale Patrimoni netto
Saldo al 1 gennaio 2012	**12.000**	**255**	**-**	**-**	**3.778**	**19.058**	**35.091**
Utile dell'esercizio						23.009	23.009
Altri utili / (perdite)					2.185		2.185
Totale Utile / (perdita) complessiva	**-**	**-**	**-**	**-**	**2.185**	**23.009**	**25.194**
Destinazione utile dell'esercizio		955			18.103	(19.058)	-
Distribuzione dividendi					(2.500)		(2.500)
Aumento Capitale Sociale	1.600		57.915				59.515
Altri movimenti							-
Saldo al 31 dicembre 2012	**13.600**	**1.210**	**57.915**	**-**	**21.566**	**23.009**	**117.300**

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovr. azioni	Riserva vers. Soci c/capitale	Altre riserve	Utile dell'esercizio	Totale Patrimoni netto
Saldo al 1 gennaio 2011	**4.600**	**191**	**-**	**-**	**879**	**1.294**	**6.964**
Utile dell'esercizio						19.058	19.058
Altri utili / (perdite)					(1.515)		(1.515)
Totale Utile / (perdita) complessiva	**-**	**-**	**-**	**-**	**(1.515)**	**19.058**	**17.543**
Destinazione utile dell'esercizio		64			1.230	(1.294)	-
Distribuzione dividendi					(4.609)		(4.609)
Scissione					(9.079)		(9.079)
Fusione					24.271		24.271
Aumento Capitale Sociale	7.400				(7.400)		-
Altri movimenti					1		1
Saldo al 31 dicembre 2011	**12.000**	**255**	**-**	**-**	**3.778**	**19.058**	**35.091**

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2012

1. CRITERI DI REDAZIONE

1.1 CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio separato della Brunello Cucinelli S.p.A. è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* emessi dall'*International Accounting Standards Board* ed omologati dall'Unione Europea ("IFRS") ed è stato approvato dal Consiglio di amministrazione del 12 marzo 2013.

A fini comparativi i prospetti presentano il confronto con i dati patrimoniali ed economici del bilancio al 31 dicembre 2011.
L'unità di valuta utilizzata è l'euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro se non diversamente indicato.

Il bilancio separato della Brunello Cucinelli S.p.A. al 31 dicembre 2012 include il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico, il conto economico complessivo, il rendiconto finanziario ed il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto.

Gli schemi di presentazione della situazione patrimoniale-finanziaria presentano una classificazione finanziaria a liquidità crescente, dove:
- le attività non correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo oltre dodici mesi ed includono le attività immateriali, Immobili, impianti e macchinari e attività finanziarie;
- le attività correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo entro i dodici mesi;
- le passività non correnti comprendono i debiti esigibili oltre dodici mesi, inclusi i debiti finanziari, i fondi per rischi ed oneri ed il TFR;
- le passività correnti comprendono i debiti esigibili entro dodici mesi, compresa la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine, dei fondi per rischi ed oneri e del TFR.

Lo schema di presentazione del conto economico segue una classificazione dei costi per natura di spesa.
Il rendiconto finanziario è stato predisposto in base al metodo indiretto e viene presentato in conformità allo IAS 7, classificando i flussi finanziari tra attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Si precisa che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione n. DEM6064293 del 28 luglio 2006, negli schemi di bilancio, è data evidenza dei rapporti significativi con parti correlate, ai fini di una migliore informativa.

2. PRINCIPI CONTABILI

PREMESSA

Il bilancio separato è stato redatto in base al principio del costo storico, ad eccezione della voce Fabbricati, in sede di prima applicazione degli IFRS, degli strumenti finanziari derivati e delle attività finanziarie destinate alla vendita che sono iscritte al valore equo.

Il bilancio separato è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro se non altrimenti indicato.

VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

La preparazione del bilancio separato della Brunello Cucinelli S.p.A. richiede agli amministratori della Società di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. I principali processi di stima e valutazione discrezionale sono relativi alla rilevazione e valutazione delle voci di bilancio di seguito indicate.

Imposte differite attive
Le Imposte differite attive sono rilevate a fronte delle differenze temporanee deducibili fra i valori delle attività e delle passività espressi in bilancio rispetto al corrispondente valore fiscale e delle perdite fiscali riportabili, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili futuri fiscalmente imponibili, a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate; tale valutazione dipende dalla stima della probabile manifestazione temporale e dell'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

Passività per benefici ai dipendenti (Trattamento di fine rapporto – "TFR") e accantonamenti al fondo indennità suppletiva
La valutazione del Trattamento di Fine Rapporto e del fondo indennità suppletiva di clientela degli agenti per le società italiane della Società è effettuata utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali (per il solo Trattamento di Fine Rapporto), i tassi di turnover e di mortalità. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza.

Rettifiche di valore sui Crediti
Le rettifiche di valore sui crediti rappresentano la miglior stima possibile effettuata dal *management*, in base alle informazioni in possesso alla data di redazione del bilancio, al fine di ricondurre il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo.

Le stime e le assunzioni sono effettuate dagli amministratori con il supporto delle funzioni aziendali e, quando appropriato, di specialisti indipendenti e sono riviste periodicamente.

AGGREGAZIONI AZIENDALI ED AVVIAMENTO

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisto. Questo richiede la rilevazione a valore equo delle attività identificabili (incluse le attività immateriali precedentemente non iscritte) e delle passività identificabili (incluse le passività potenziali) dell'azienda acquistata.

L'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è inizialmente misurato al costo rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore equo delle attività, passività e passività potenziali identificabili dell'acquisita. Al fine dell'analisi di congruità, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi di cassa del Gruppo, o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività del Gruppo siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità. Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

a) rappresenta il livello più basso, nell'ambito del Gruppo, a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna; e
b) non è più ampio dei segmenti identificati sulla base dello schema di presentazione dell'informativa di settore del gruppo, determinati in base a quanto indicato dallo IFRS 8 Settori Operativi.

Quando l'avviamento costituisce parte di un'unità generatrice di flussi (cosiddetto gruppo di unità generatrici di flussi) e parte dell'attività interna a tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

Quando la cessione riguarda una società controllata, la differenza tra il prezzo di cessione e le attività nette più le differenze di conversione accumulate e l'avviamento è rilevata a conto economico.

Nel bilancio della Brunello Cucinelli S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 non è stato rilevato alcun avviamento.

OPERAZIONI UNDER COMMON CONTROL

Nel caso di operazioni di aggregazione che coinvolgono soggetti sottoposti a comune controllo, considerato che, alla luce degli statuiti principi contabili, non risultano applicabili i contenuti dell'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali" come da specifiche cause di esclusione contenute nel principio stesso, è stato identificato, quale criterio di rilevazione dell'operazione in parola, quello comunemente accettato in operazioni similari del "*pooling of interest*". In considerazione della finalità meramente riorganizzativa di tali operazioni e in applicazione della policy contabile di Gruppo in materia, esse sono state pertanto rilevate in continuità di valori contabili nei bilanci delle società coinvolte, senza la rilevazione di effetti economici.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le Attività immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le Attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali prodotte internamente non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le Attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata e sottoposte a test di ricuperabilità (*impairment test*) ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore, seguendo le regole nel seguito descritte.

La vita utile residua viene riesaminata alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società sono rilevate modificando il periodo e/o il metodo di ammortamento e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote d'ammortamento delle Attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

La stima della vita utile delle Attività immateriali a vita utile definita è la seguente:

	Anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18
Key money	In base alla durata del contratto di affitto
Software	2
Licenze	5
Altre immobilizzazioni immateriali	3-12

Key money
La voce, classificata all'interno delle Attività immateriali, accoglie gli importi pagati dalla Società per subentrare nelle posizioni contrattuali relative ad immobili commerciali situati in luoghi di prestigio. Tali importi includono anche i costi diretti iniziali sostenuti per la negoziazione ed il perfezionamento dei contratti di locazione degli immobili. La capitalizzazione di tali costi avviene in virtù dei ricavi incrementali attesi derivanti dalla possibilità di operare in luoghi di prestigio.
I *Key money* sono ammortizzati lungo la durata del contratto di locazione (per i negozi del Canale retail) o lungo la durata del contratto di affiliazione (per i negozi del Canale *wholesale monomarca*).

Concessioni, licenze e marchi
La voce, classificata all'interno delle Attività immateriali, accoglie i costi sostenuti per la registrazione dei marchi della Società.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli Immobili, impianti e macchinari acquisiti separatamente sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Tale costo include gli oneri per la sostituzione di parte di macchinari ed impianti nel momento in cui sono sostenuti, se conformi ai criteri di rilevazione.

Con riferimento ai fabbricati, il costo storico è rappresentato dal fair value determinato alla data di transizione agli IFRS (1 gennaio 2008), come consentito dall'IFRS 1, ed esposto al netto di ammortamenti e eventuali perdite di valore.

Gli Immobili, impianti e macchinari acquisiti attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono rilevati al valore equo determinato alla data di acquisizione.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la vita residua dei beni, sono spesate nell'esercizio in cui sono sostenute; in caso contrario vengono capitalizzate.

Gli Immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, se necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

La stima della vita utile delle principali classi di attività materiali è la seguente:

	Anni
Fabbricati	33
(di cui Migliorie su beni di terzi)	In base alla durata del contratto di affitto
Impianti e macchinari	8
Attrezzature industriali e commerciali	4
Altri beni	4-8

Qualora componenti di Immobili, impianti e macchinari abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzioni sia annessi a fabbricati, sono rilevati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Il valore contabile degli Immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato, seguendo le regole nel seguito descritte.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri, attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Collezione storica
La Società mantiene per ogni collezione un capo per ogni articolo, considerato significativo e vendibile. Tali prodotti vengono utilizzati come fonte di ispirazione dall'ufficio stile nella fase di creazione delle nuove collezioni.

Tali beni sono classificati nella voce Immobili, impianti e macchinari, sono iscritti al costo storico di produzione e non vengono ammortizzati in quanto caratterizzati da vita utile indefinita.

Gli incrementi nel valore di tali beni sono contabilizzati nel conto economico nella voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ (IMPAIRMENT)

Ad ogni chiusura di bilancio la Società valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore di Attività immateriali e Immobili, impianti e macchinari. Nel caso in cui emergano tali indicatori, si procede con una verifica di riduzione di valore (*impairment test*).

Nel caso in cui il valore di carico (valore contabile) delle attività ecceda il valore recuperabile, esse sono svalutate fino a riflettere quest'ultimo. Il valore recuperabile è determinato quale il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, e viene determinato per singola attività, ad eccezione del caso in cui tale attività generi flussi finanziari che non siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività, nel qual caso la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene.

Nel determinare il valore d'uso, la Società sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri, utilizzando un tasso d'attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività.

Ai fini della stima del valore d'uso i flussi finanziari futuri sono ricavati dai piani aziendali approvati dal Consiglio di Amministrazione, i quali costituiscono la migliore stima effettuabile dalla Società sulle condizioni economiche previste nel periodo di piano. Le proiezioni del piano coprono normalmente un arco temporale di tre esercizi; il tasso di crescita a lungo termine utilizzato al fine della stima del valore terminale dell'attività o dell'unità è normalmente inferiore al tasso medio di crescita a lungo termine del settore, del paese o del mercato di riferimento. I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti: le stime pertanto non considerano né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali la Società non è ancora impegnata né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'attività o dell'unità.

Se il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile.

Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Ad ogni chiusura di bilancio la Società valuta, inoltre, l'eventuale esistenza di indicatori di una diminuzione delle perdite di valore in precedenza rilevate e, qualora tali indicatori esistano, effettua una nuova stima del valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata, può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il

valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico; dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile. Le svalutazioni dell'avviamento non possono in ogni caso essere oggetto di ripristino di valore.

ATTIVITÀ FINANZIARIE ED ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

Il costo ammortizzato è calcolato prendendo in considerazione ogni sconto o premio di acquisto e include le commissioni che sono una parte integrante del tasso di interesse effettivo e dei costi di transazione.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando tassi di interesse in linea con i riferimenti di mercato.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo di acquisto, in base alle disposizioni dello IAS 27. Qualora vi siano indicazioni che la recuperabilità del costo é, in tutto o in parte venuta meno, il valore di carico viene ridotto al relativo valore recuperabile, secondo quanto previsto dallo IAS 36. Quando, successivamente, tale perdita viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, che non può eccedere il costo originario.

RIMANENZE

Le Rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto e/o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo. Il costo d'acquisto è inclusivo degli oneri accessori di competenza riferiti agli acquisti del periodo; il costo di produzione comprende i costi di diretta imputazione e una quota dei costi indiretti, ragionevolmente imputabili ai prodotti. Il valore netto di presumibile realizzo è costituito dal prezzo di vendita stimato, dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati per realizzare la vendita.

Laddove necessario sono stanziati fondi svalutazione per materiali o prodotti, tenuto conto del loro atteso utilizzo e valore di realizzo.

CREDITI COMMERCIALI, ALTRI CREDITI ED ATTIVITÀ CORRENTI

Le voci Crediti commerciali e Altri crediti ed attività correnti sono iscritte inizialmente al *fair value*, che, generalmente, corrisponde al valore nominale e, successivamente, valutati al costo ammortizzato e ridotti in caso di perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo, qualora inferiore, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

I crediti in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritti al tasso di cambio del giorno dell'operazione e, successivamente, convertiti al cambio di fine anno. L'utile o la perdita derivante dalla conversione viene imputato a conto economico.

Nel caso in cui la scadenza di Crediti commerciali e di Altri crediti ed attività correnti non rientri nei normali termini commerciali e gli stessi non siano produttivi di interessi, viene applicato un processo di attualizzazione analitico fondato su assunzioni e stime.

ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE (CORRENTI E NON CORRENTI)

I componenti delle Altre attività finanziarie, sono iscritti inizialmente al *fair value* e successivamente valutati secondo il costo ammortizzato.

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie similari) viene cancellata dal bilancio quando:
- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prenda la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento della Società corrisponde all'importo dell'attività trasferita che la Società potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione *put* emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo della Società è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le Disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, in questo ultimo caso con scadenza originaria prevista non oltre i tre mesi. Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritti in bilancio al valore nominale ed al cambio a pronti a fine esercizio, se in valuta.

DEBITI FINANZIARI

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzata a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

FONDI RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti a Fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare.

Quando la Società ritiene che un accantonamento a Fondi per rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico il costo dell'eventuale accantonamento è presentato al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto dell'attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

PASSIVITÀ PER BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a benefici definiti" e programmi "a contributi definiti".

La legislazione italiana (articolo 2120 del codice civile) prevede che, alla data in cui ciascun dipendente risolve il contratto di lavoro con l'impresa, riceva un'indennità denominata TFR. Il calcolo di tale indennità si basa su alcune voci che formano la retribuzione annua del dipendente per ciascun anno di lavoro (opportunamente rivalutata) e sulla lunghezza del rapporto di lavoro. Secondo la normativa civilistica italiana, tale indennità viene riflessa in bilancio secondo una metodologia di calcolo basata sull'indennità maturata da ciascun dipendente alla data di bilancio, nell'ipotesi in cui tutti i dipendenti risolvano il contratto di lavoro a tale data.

L'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) dell'*International Accounting Standards Board* (IASB) ha affrontato l'argomento del TFR italiano ed ha concluso che, in applicazione dello IAS 19, esso deve essere calcolato secondo una metodologia, denominata Metodo della Proiezione Unitaria del Credito (il cosiddetto "PUCM"), secondo cui l'ammontare della passività per i benefici acquisiti deve riflettere la data di dimissioni attesa e deve essere attualizzata.

Le ipotesi attuariali ed i relativi effetti tengono in considerazione i cambiamenti normativi introdotti dal legislatore italiano, che hanno previsto l'opzione per il lavoratore dipendente di destinare il TFR maturato a partire dal 1° luglio 2007 all'INPS o a fondi di previdenza integrativa.

L'obbligazione netta della Società derivante da piani a benefici definiti viene calcolata stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Gli utili e le perdite attuariali riferite ai piani a benefici definiti, accumulati fino all'esercizio precedente e che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, sono rilevati per intero a conto economico.

La valutazione attuariale della passività è stata affidata ad un attuario indipendente.

La Società non ha altri piani pensionistici a benefici definiti.

L'obbligazione della Società derivante da piani a contributi definiti, è limitata al versamento di contributi allo Stato ovvero ad un patrimonio o ad un'entità giuridicamente distinta (cosiddetto fondo), ed è determinata sulla base dei contributi dovuti.

STRUMENTI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value* e, successivamente all'iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla classificazione, come previsto dallo IAS 39.

Per le attività finanziarie tale trattamento è differenziato tra le categorie:
- Attività finanziarie al *fair value* con variazioni imputate a conto economico;
- Investimenti detenuti fino a scadenza;
- Finanziamenti e crediti;
- Attività finanziarie disponibili per la vendita.

Con riferimento alle passività finanziarie, sono invece previste due sole categorie:
- Passività finanziarie al *fair value* con variazioni imputate a conto economico;
- Passività al costo ammortizzato.

I metodi di determinazione del *fair value* con riferimento a tali strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:
- strumenti derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di *pricing* basati sui valori di mercato dei tassi di interesse e dei rapporti di cambio;
- crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del *discounted cash flow*, ossia l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazione delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio;
- strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

Strumenti finanziari derivati
Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati dalla Brunello Cucinelli S.p.A. solamente con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di cambio sulle transazioni commerciali in valuta e alle variazioni dei tassi di interesse sull'indebitamento bancario.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati di copertura possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando:
- all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si prevede che la copertura sarà altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata; e
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*. Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo l'*hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

Fair value hedge – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di un'attività o di una passività di bilancio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico, come pure l'utile o la perdita sulla posta coperta.

Cash flow hedge – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto; l'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura; l'utile o la perdita associati a una copertura, o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico quando l'inefficacia è rilevata.

La Società si è avvalsa della contabilizzazione secondo le regole del *cash flow hedge* per la stabilizzazione dei flussi finanziari legati ai finanziamenti passivi e, a partire dall'esercizio 2010, anche per la copertura di ricavi denominati in dollari. In conseguenza di ciò, la componente ritenuta efficace della variazione di *fair value* degli strumenti derivati negoziati a copertura di transazioni altamente probabili in valuta estera viene accantonata in un'apposita riserva nel Patrimonio Netto. Al momento della manifestazione contabile delle transazioni oggetto di copertura, gli importi accantonati a riserva vengono imputati a Conto Economico nei Ricavi. La componente inefficace di tale variazione di *fair value*, invece, viene imputata a Conto Economico tra i Proventi e Oneri Finanziari. Le variazioni di *fair value* successive alla manifestazione contabile delle transazioni oggetto di copertura, in accordo con le modalità adottate per la contabilizzazione delle poste coperte, sono imputate a Conto Economico tra i Proventi e Oneri Finanziari.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'*hedge accounting*, gli effetti derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

RICAVI E COSTI

I Ricavi e i costi sono esposti secondo il principio della competenza economica. I Ricavi e proventi, presentati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, sono iscritti al *fair value* nella misura in cui è possibile determinare attendibilmente tale valore ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I Proventi e gli Oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti
Le Imposte correnti riflettono una stima del carico fiscale, determinato applicando la normativa vigente. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il debito per imposte correnti viene classificato nella situazione patrimoniale-finanziaria al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Imposte differite
Le Imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee deducibili (Imposte differite attive) e tassabili (Imposte differite passive) risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le Imposte differite attive sono rilevate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo.

Il valore da riportare in bilancio delle Imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato.
Le Imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le Imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le Imposte differite attive e passive sono imputate direttamente a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di patrimonio netto; nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al conto economico.

Le Imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Le attività per Imposte differite attive e le passività per Imposte differite passive sono classificate tra le attività e passività non correnti.

SEGMENTI OPERATIVI

Ai fini dell'IFRS 8 "*Operating segments*", l'attività svolta dalla Società è identificabile in un unico segmento operativo.

3. CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, NUOVI PRINCIPI CONTABILI, CAMBIAMENTI DI STIMA E RICLASSIFICHE

3.1 PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI EFFICACI DAL 1° GENNAIO 2012 E NON RILEVANTI PER LA SOCIETÀ

Non ci sono principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2012 che hanno prodotto effetti nel bilancio separato della Società.

In data 7 ottobre 2010, lo IASB aveva pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni integrative, da applicarsi per la Società dal 1° gennaio 2012. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento (derecognition) delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti, inoltre, richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile.
L'adozione di tale modifica non ha avuto effetti sull'informativa fornita nel presente Bilancio e sulla valutazione delle relative poste di bilancio.

Il seguente emendamento efficace dal 1° gennaio 2012, disciplina fattispecie e casistiche non presenti all'interno della Società alla data della presente Relazione finanziaria annuale, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

– In data 20 dicembre 2010, lo IASB ha emesso un emendamento minore allo *IAS 12 – Imposte sul reddito* che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al f*air value*. La modifica introduce la presunzione che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati al *fair value* secondo lo IAS 40 devono essere determinate tenendo conto che il valore contabile sarà recuperato attraverso la vendita. Conseguentemente a tale emendamento il *SIC-21 – Imposte sul reddito: Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata* non sarà più applicabile. L'emendamento deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.

3.2 PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio *IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità*, che costituisce un nuovo e completo principio sulle informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi a controllo congiunto, imprese collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio deve essere applicato in modo retrospettivo, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014. Alla data della presente Relazione Annuale, la Società sta valutando gli eventuali impatti che deriveranno dall'adozione del nuovo principio.

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio *IFRS 13 – Misurazione del fair value*, che chiarisce come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Il principio

deve essere applicato in modo prospettico dal 1° gennaio 2013. Si ritiene che l'adozione del nuovo principio non comporterà effetti significativi sul bilancio della Società.

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo *IAS 1 – Presentazione del bilancio*, che richiede alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento deve essere applicato dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012. L'adozione di tale emendamento non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo *IAS 19 – Benefici ai dipendenti* applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013. L'emendamento modifica le regole di riconoscimento dei piani a benefici definiti e dei termination benefits. Le principali variazioni apportate in merito ai piani a benefici definiti riguardano il riconoscimento totale, nella situazione patrimoniale e finanziaria, del deficit o surplus del piano, l'introduzione dell'onere finanziario netto e la classificazione degli oneri finanziari netti sui piani a benefici definiti. In dettaglio:

– Riconoscimento del deficit o surplus del piano: l'emendamento elimina l'opzione di differire, senza rilevarli in bilancio, gli utili e le perdite attuariali con il "metodo del corridoio" e ne richiede il riconoscimento direttamente tra gli Altri Utili (perdite) complessivi, inoltre, l'emendamento richiede il riconoscimento immediato a conto economico dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate.

  Tale emendamento non comporterà effetti sul bilancio in quanto la Società non applica il "metodo del corridoio".

– Onere finanziario netto: la determinazione separata degli oneri finanziari sulla passività lorda e dei rendimenti attesi sulle attività a servizio dei piani viene sostituita dal concetto di onere finanziario netto sui piani a benefici definiti che raggruppa:
  - gli oneri finanziari calcolati sul valore attuale della passività per piani a benefici definiti,
  - i proventi finanziari derivanti dalla valutazione delle attività a servizio dei piani, e
  - gli oneri o proventi finanziari derivanti da eventuali limiti al riconoscimento del surplus dei piani.

  L'onere finanziario netto è determinato utilizzando per tutte le componenti sopra menzionate, il tasso di attualizzazione adottato all'inizio del periodo per la valutazione dell'obbligazione per piani a benefici definiti.

  Tale emendamento non comporterà effetti sul bilancio in quanto la Società non ha iscritte attività a servizio dei piani a benefici definiti.

In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo *IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio*, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'*IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative*. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti derivanti da diritti alla compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti devono essere applicati per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio della Società.

Alla data della presente Relazione finanziaria annuale, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

– In data 12 novembre 2009, lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 9 – Strumenti finanziari*; lo stesso principio e stato successivamente emendato. Il principio, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio, tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili/(perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico.
– In data 17 maggio 2012, lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli *IFRS ("Annual Improvement to IFRS's – 2009-2011 Cycle")* che saranno applicabili in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013; di seguito vengono citate quelle che potrebbero comportare un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dalla Società:
  • IAS 1 – Presentazione del bilancio: l'emendamento chiarisce le modalità di presentazione delle informazioni comparative nel caso in cui un'impresa modifichi dei principi contabili e nei casi in cui l'impresa effettui una riesposizione retrospettiva o una riclassifica e nei casi in cui l'impresa fornisca delle situazioni patrimoniali aggiuntive rispetto a quanto richiesto dal principio;
  • IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari: l'emendamento chiarisce che i ricambi e le attrezzature sostitutive devono essere capitalizzate solo se questi rispettano la definizione di Immobili, impianti e macchinari, altrimenti devono essere classificate come Rimanenze;
  • IAS 32 – Strumenti finanziari: Presentazione: l'emendamento elimina un'incoerenza tra lo IAS 12 – Imposte sul reddito e lo IAS 32 sulla rilevazione delle imposte derivanti da distribuzioni ai soci stabilendo che queste devono essere rilevate a conto economico nella misura in cui la distribuzione si riferisce a proventi generati da operazioni originariamente contabilizzate a conto economico.

4. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

NOTA 1. Attività immateriali

La composizione della voce Attività immateriali al 31 dicembre 2012, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2011, è di seguito evidenziata:

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**	**Variazione**
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	969	760	209
Key money	4.606	3.860	746
Altre immobilizzazioni immateriali	145	199	(54)
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Totale Attività immateriali	**5.720**	**4.819**	**901**

Il dettaglio di costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile della voce Altre attività immateriali al 31 dicembre 2012, comparato con gli stessi valori al 31 dicembre 2011, è di seguito evidenziato:

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**			**31.12.2011**		
	Costo storico	**Fondo amm.to**	**Valore netto**	**Costo storico**	**Fondo amm.to**	**Valore netto**
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.623	(1.654)	**969**	1.939	(1.179)	**760**
Key money	7.762	(3.156)	**4.606**	6.338	(2.478)	**3.860**
Altre immobilizzazioni immateriali	393	(248)	**145**	394	(195)	**199**
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	**-**	-	-	**-**
Totale Attività immateriali	**10.778**	**(5.058)**	**5.720**	**8.671**	**(3.852)**	**4.819**

La voce è principalmente costituita dai *Key money* corrisposti per il subentro in posizioni contrattuali relative ad immobili commerciali situati in luoghi di prestigio (Euro 4.606 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e Euro 3.860 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011).

La movimentazione del valore netto contabile della voce Attività immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011 è di seguito evidenziata:

(In migliaia di Euro)	**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**	**Key money**	**Altre immobilizzazioni immateriali**	**Immobilizzazioni in corso e acconti**	**Totale Attività immateriali**
Saldo al 01 gennaio 2012	**760**	**3.860**	**199**	**-**	**4.819**
Incrementi per acquisti	684	1.425	-	-	2.109
Decrementi netti	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(475)	(679)	(54)	-	(1.208)
Saldo al 31 dicembre 2012	**969**	**4.606**	**145**	**-**	**5.720**

(In migliaia di Euro)	**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**	**Key money**	**Altre immobilizzazioni immateriali**	**Immobilizzazioni in corso e acconti**	**Totale Attività immateriali**
Saldo al 01 gennaio 2011	**45**	**-**	**8**	**-**	**53**
Incrementi per acquisti	738	189	203	-	1.130
Fusione	308	7.803	42	-	8.153
Scissione	-	-	-	-	-
Giroconto a Attività destinate alla vendita	-	(3.053)	-	-	(3.053)
Decrementi netti	-	(118)	-	-	(118)
Ammortamenti	(331)	(961)	(54)	-	(1.346)
Saldo al 31 dicembre 2011	**760**	**3.860**	**199**	**-**	**4.819**

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente costituiti dai *Key Money* pagati dalla Società (Euro 1.425 migliaia).

Nel corso dell'esercizio 2012 non sono emerse indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle Attività immateriali.

NOTA 2. Immobili, impianti e macchinari

La composizione della voce Immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2012, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2011, è di seguito evidenziata:

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**	**variazione**
Terreni	2.267	2.267	-
Fabbricati	11.032	10.666	366
Migliorie su beni di terzi	3.488	2.557	931
Impianti e macchinari	1.198	729	469
Attrezzature industriali e commerciali	81	106	(25)
Collezione storica	1.377	1.222	155
Altri beni	2.214	2.079	135
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.864	1.073	3.791
Totale Immobili, impianti e macchinari	**26.521**	**20.699**	**5.822**

Il dettaglio di costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile della voce Immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2012, comparato con gli stessi valori al 31 dicembre 2011, è di seguito evidenziato:

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**			**31.12.2011**		
	Costo storico	**Fondo amm.to**	**Valore netto**	**Costo storico**	**Fondo amm.to**	**Valore netto**
Terreni	2.267	-	**2.267**	2.267	-	**2.267**
Fabbricati	12.933	(1.901)	**11.032**	12.192	(1.526)	**10.666**
Migliorie su beni di terzi	6.544	(3.056)	**3.488**	4.715	(2.158)	**2.557**
Impianti e macchinari	3.183	(1.985)	**1.198**	2.533	(1.804)	**729**
Attrezzature industriali e commerciali	428	(347)	**81**	530	(424)	**106**
Collezione storica	1.377	-	**1.377**	1.222	-	**1.222**
Altri beni	5.564	(3.350)	**2.214**	5.238	(3.159)	**2.079**
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.864	-	**4.864**	1.073	-	**1.073**
Totale Immobili, impianti e macchinari	**37.160**	**(10.639)**	**26.521**	**29.770**	**(9.071)**	**20.699**

La movimentazione del valore netto contabile della voce Immobili, impianti e macchinari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2011 è di seguito evidenziata:

(In migliaia di Euro)	Terreni	Fabbricati	Migliorie su beni di terzi	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Collezione storica	Altri beni	Immob.ni in corso e acconti	Totale immobili, impianti e macchinari
Saldo al 01 gennaio 2012	**2.267**	**10.666**	**2.557**	**729**	**106**	**1.222**	**2.079**	**1.073**	**20.699**
Incrementi per acquisti	-	461	2.113	481	51	155	806	4.271	8.338
Riclassifiche da immobilizzazioni in corso e acconti	-	280	-	200	-	-	-	(480)	-
Decrementi netti	-	-	(144)	(3)	(46)	-	(110)	-	(303)
Ammortamenti	-	(375)	(1.038)	(209)	(30)	-	(561)	-	(2.213)
Saldo al 31 dicembre 2012	**2.267**	**11.032**	**3.488**	**1.198**	**81**	**1.377**	**2.214**	**4.864**	**26.521**

(In migliaia di Euro)	Terreni	Fabbricati	Migliorie su beni di terzi	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Collezione storica	Altri beni	Immob.ni in corso e acconti	Totale immobili, impianti e macchinari
Saldo al 01 gennaio 2011	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Incrementi per acquisti	-	1.624	1.775	170	41	181	1.184	790	5.765
Riclassifiche da immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fusione	2.822	21.847	1.561	930	152	1.041	1.827	283	30.463
Scissione	(486)	(12.264)	-	(176)	(3)	-	(178)	-	(13.107)
Decrementi netti	(69)	(71)	-	-	(21)	-	(242)	-	(403)
Ammortamenti	-	(470)	(779)	(195)	(63)	-	(512)	-	(2.019)
Saldo al 31 dicembre 2011	**2.267**	**10.666**	**2.557**	**729**	**106**	**1.222**	**2.079**	**1.073**	**20.699**

Nell'esercizio 2012 la Società ha effettuato investimenti in Immobili, impianti e macchinari per circa Euro 8.338 migliaia, composti principalmente come segue:

- investimenti per l'adeguamento dello stabilimento di Solomeo per Euro 461 migliaia;
- investimenti per Euro 2.113 migliaia principalmente riconducibili alle aperture di nuovi negozi a gestione diretta e negozi *wholesale monomarca* (concentrati soprattutto in Italia ed Europa) ed alle migliorie apportate sui medesimi;
- investimenti complessivi in impianti e macchinari, attrezzature ed altri beni per Euro 1.338 migliaia, principalmente relativi all'acquisto di macchine elettroniche e d'ufficio ed automezzi;
- investimenti in Immobilizzazioni in corso per Euro 4.271 migliaia, relativi principalmente alla realizzazione di un nuovo stabilimento produttivo sito in Solomeo.

Non sono emerse nel corso dell'esercizio indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento agli Immobili, impianti e macchinari.

NOTA 3. Altre attività finanziarie non correnti

La composizione della voce Altre attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2012, comparata con la situazione al 31 dicembre 2011, è di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**	**variazione**
Depositi cauzionali	504	506	(2)
Crediti finanziari verso società del Gruppo	14.014	8.479	5.535
Partecipazioni	5.476	1.903	3.573
Totale Altre attività finanziarie non correnti	**19.994**	**10.888**	**9.106**

I depositi cauzionali (Euro 504 migliaia al 31 dicembre 2012 e Euro 506 migliaia al 31 dicembre 2011) sono relativi principalmente alle somme versate contestualmente alla stipula dei contratti di affitto dei negozi monomarca.

I Crediti finanziari verso società del Gruppo ammontano a Euro 14.014 al 31 dicembre 2012 e l'incremento registrato nel corso dell'esercizio, pari ad Euro 5.535 migliaia, è legato al programma di aperture di nuovi negozi attuato nel corso del 2012. Per il dettaglio dei crediti finanziari verso società controllate si rimanda al paragrafo "Operazioni con parti correlate", riportato successivamente.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in società controllate rappresentano un investimento duraturo e strategico. La Società non detiene azioni proprie. I movimenti delle partecipazioni sono schematizzati nel presente prospetto:

(In migliaia di Euro)	**Saldo al 01 gennaio 2012**	**Incrementi**	**Rivalutazioni/ (svalutazioni)**	**Saldo al 31 dicembre 2012**
Brunello Cucinelli Europe Srl	1.450	370	-	1.820
Brunello Cucinelli Usa Inc	430	-	-	430
Brunello Cucinelli France Sarl	4	-	-	4
Brunello Cucinelli Gmbh	4	-	-	4
Brunello Cucinelli Retail Spain Sl	10	-	-	10
Brunello Cucinelli Capri Srl	2	-	(2)	-
Brunello Cucinelli Suisse SA	3	-	-	3
Brunello Cucinelli Japan Co Ltd	-	77	-	77
Brunello Cucinelli Netherlands Bv	-	4	-	4
Brunello Cucinelli Austria Gmbh	-	1	-	1
Brunello Cucinelli Lessin (Sichuan) Fashion Co Ltd	-	3.123	-	3.123
Totale Partecipazioni	**1.903**	**3.575**	**(2)**	**5.476**

La movimentazione dell'esercizio si riferisce alle seguenti operazioni:

- versamenti in conto aumento capitale sociale della Brunello Cucinelli Europe Srl per complessivi Euro 370 migliaia;
- sottoscrizione del 75% del capitale sociale della neo-costituita Brunello Cucinelli Japan Co Ltd, per un ammontare pari a Euro 77 migliaia;
- sottoscrizione del 2% del capitale sociale della neo-costituita Brunello Cucinelli Netherlands BV, per un ammontare pari a Euro 4 migliaia;
- sottoscrizione del 2% del capitale sociale della neo-costituita Brunello Cucinelli Austria Gmbh, per un ammontare pari a Euro 1 migliaia;
- sottoscrizione del 51% del capitale sociale della neo-costituita Brunello Cucinelli Lessin (Sichuan) Fashion Co Ltd, e successivi versamenti in conto aumento capitale sociale per complessivi Euro 3.123 migliaia;
- svalutazione dell'intera partecipazione in Brunello Cucinelli Capri Srl per complessivi Euro 2 migliaia.

Al 31 dicembre 2012 la "Brunello Cucinelli Europe S.r.l", costituita al fine di razionalizzare la struttura organizzativa del Gruppo inerente alle partecipazioni nelle società europee, controlla direttamente le società "Brunello Cucinelli Marittima Srl", "Brunello Cucinelli Belgium Sprl" e "Max Vannucci Perugia Srl" (con una percentuale di possesso pari al 51%), la società "Brunello Cucinelli Retail Spain SL" (con una percentuale di possesso pari al 95%) e le società "Brunello Cucinelli France Sarl", "Brunello Cucinelli Gmbh", "Brunello Cucinelli Capri Srl", "Brunello Cucinelli Suisse SA", "Brunello Cucinelli Netherlands BV" e "Brunello Cucinelli Austria Gmbh" (con una percentuale di possesso pari al 98%).

Si evidenziano le informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente in imprese controllate alla data di chiusura di bilancio:

(In migliaia)	Anno di riferimento	Sede	Divisa	Capitale in valuta	% di possesso	Patrimonio netto in valuta	Utile / (perdita) in valuta	Valore di bilancio (Euro)
Brunello Cucinelli Europe Srl	2012	Corciano (PG) – Italia	Euro	100	100%	1.846	(83)	1.820
Brunello Cucinelli Usa Inc	2012	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	2	100%	7.182	1.008	430
Brunello Cucinelli France Sarl	2012	Parigi – Francia	Euro	200	2%	1.819	801	4
Brunello Cucinelli Gmbh	2012	Monaco – Germania	Euro	200	2%	(312)	(266)	4
Brunello Cucinelli Retail Spain SL	2012	Madrid – Spagna	Euro	200	5%	(446)	(346)	10
Brunello Cucinelli Capri Srl	2012	Corciano (PG) – Italia	Euro	100	2%	(39)	(245)	-
Brunello Cucinelli Suisse SA	2012	Lugano –Svizzera	Franco svizzero	200	2%	789	875	3
Brunello Cucinelli Japan Co Ltd	2012	Tokyo – Giappone	Yen giapponese	10.000	75%	12.494	4.699	77
Brunello Cucinelli Netherlands Bv	2012	Amsterdam – Olanda	Euro	200	2%	(38)	(238)	4
Brunello Cucinelli Austria Gmbh	2012	Vienna – Austria	Euro	35	2%	2	(33)	1
Brunello Cucinelli Lessin (Sichuan) Fashion Co Ltd	2012	Chengdu – Cina	Renmimbi	50.000	51%	26.347	(4.053)	3.123

Per le imprese controllate si evidenzia che "Brunello Cucinelli France Sarl", "Brunello Cucinelli Gmbh", "Brunello Cucinelli Capri Srl", "Brunello Cucinelli Suisse SA", "Brunello Cucinelli Netherlands BV" e "Brunello Cucinelli Austria Gmbh", la cui quota di possesso è pari al 2%, e "Brunello Cucinelli Spain SL", la cui quota di possesso è pari al 5%, sono state incluse nelle "imprese controllate" perché il residuo 98% e 95% è posseduto dalla "Brunello Cucinelli Europe Srl", controllata direttamente al 100% dalla Società.

Si fa infine presente che il valore di iscrizione delle partecipazioni in "Brunello Cucinelli Netherlands B.V.", "Brunello Cucinelli Gmbh" e "Brunello Cucinelli Retail Spain SL" risulta più alto rispetto al corrispondente valore della frazione di patrimonio netto di pertinenza. Le partecipazioni non sono state svalutate in quanto i piani aziendali prevedono il recupero delle perdite in un arco temporale di breve/medio periodo.

NOTA 4. Rimanenze

La composizione della voce Rimanenze al 31 dicembre 2012, comparata con la situazione al 31 dicembre 2011, è di seguito riportata:

(in migliaia di Euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**	**variazione**
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.256	16.036	3.220
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.047	5.540	(493)
Prodotti finiti e merci	38.680	35.036	3.644
Acconti a fornitori	-	-	-
Totale Rimanenze	**62.983**	**56.612**	**6.371**

L'incremento delle giacenze, riferibile sia alla categoria delle materie prime che dei prodotti finiti, è riconducibile essenzialmente all'incremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente. Per un dettagliato commento sulle variazioni del Capitale Circolante Netto si rinvia alla Relazione sulla gestione.

NOTA 5. Crediti commerciali

Al 31 dicembre 2012 i Crediti commerciali ammontano ad Euro 69.892 migliaia contro Euro 59.157 migliaia del 31 dicembre 2011. L'incremento di Euro 10.735 migliaia è il risultato della somma algebrica dell'incremento dei crediti verso società del Gruppo (Euro 13.012 migliaia) e del decremento del credito verso clienti (Euro 2.277 migliaia). Per un dettagliato commento sulle variazioni del Capitale Circolante Netto si rinvia alla Relazione sulla gestione.

L'ammontare delle svalutazioni sui crediti iscritti in bilancio rappresenta la ragionevole stima della perdita durevole di valore individuata a fronte dello specifico rischio d'inesigibilità identificato nei crediti iscritti in bilancio.
Si riporta di seguito la movimentazione delle svalutazioni effettuate sui crediti per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, comparata con l'esercizio precedente:

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**
Valore al 1 gennaio	**936**	**522**
Accantonamenti	1.091	936
Utilizzi	(716)	(522)
Valore al 31 dicembre	**1.311**	**936**

Gli accantonamenti ed utilizzi dell'esercizio sono inclusi nella voce Rettifiche di valore di attività ed altri accantonamenti del conto economico.

NOTA 6. Crediti tributari

La voce Crediti tributari al 31 dicembre 2012 è pari ad Euro 707 migliaia e si riferisce al credito verso l'Erario per istanza di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato relativamente al periodo 2007-2011, così come previsto dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 17 dicembre 2012 in applicazione dell'art.2 del decreto legge n.201 del 2011 (c.d. decreto Monti).

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**
Altri crediti tributari	707	-
Totale Crediti tributari	**707**	**-**

NOTA 7. Altri crediti ed attività correnti

La voce Altri crediti e attività correnti accoglie principalmente: (i) i crediti verso l'Erario per IVA e verso l'Erario estero, (ii) i ratei e risconti attivi, principalmente riconducibili ai pagamenti anticipati per la realizzazione dei cataloghi relativi alla collezione primavera/estate, che saranno consegnati nell'anno successivo e ai canoni di locazione operativa, (iii) i crediti per incassi tramite carte di credito intervenuti prima della chiusura dell'esercizio ma non ancora accreditati nei conti correnti bancari e (iv) acconti a fornitori principalmente corrisposti ai *façonisti*, impiegati nelle lavorazioni esterne dei prodotti.
Relativamente al credito IVA si ricorda che la Società si avvale della facoltà concessa dal vigente DPR 26 ottobre 1972 n. 633 di essere qualificato come esportatore abituale. Lo status di esportatore abituale consente di acquistare o di importare beni e servizi senza pagamento dell'IVA fino ad una determinata soglia, denominata "*plafond*", determinato nel limite dell'ammontare delle operazioni intrattenute con l'estero e registrate nell'anno solare precedente. La Società è solita oltrepassare il *plafond* annuale, per via della costante crescita del proprio giro d'affari; di conseguenza, gli acquisti effettuati nell'ultimo trimestre dell'esercizio per la realizzazione della collezione primavera/estate tendono ad essere assoggettati ad IVA, il che determina l'insorgere della posizione creditoria IVA al termine dell'esercizio. Lo smobilizzo di tale posizione creditoria avviene nei primi mesi dell'esercizio successivo, grazie alla fatturazione della collezione primavera/estate e alla contestuale ricostituzione del *plafond* IVA annuale.

Si segnala infine che al 31 dicembre 2011 la voce comprendeva anche costi I.P.O. per un importo pari ad Euro 3.329 migliaia.

(in migliaia di euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**	**variazione**
Crediti verso l'Erario per IVA	4.219	5.121	(902)
Crediti verso altri	194	877	(683)
Costi di I.P.O.	-	3.329	(3.329)
Ratei e risconti attivi	851	68	783
Acconti a fornitori	211	210	1
Crediti verso Erario estero	58	31	27
Crediti verso agenti	533	506	27
Totale Altri crediti ed attività correnti	**6.066**	**10.142**	**(4.076)**

NOTA 8. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La composizione della voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2012, comparata con la situazione al 31 dicembre 2011 è di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**	**variazione**
Depositi bancari e postali	29.974	3.175	26.799
Denaro e altri valori in cassa	34	42	(8)
Assegni	-	666	(666)
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**30.008**	**3.883**	**26.125**

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. La Società ritiene che il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti sia limitato perché trattasi principalmente di depositi frazionati su istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

Per il dettaglio delle fonti e degli impieghi che hanno originato la variazione delle disponibilità alla data del 31 dicembre 2012 rispetto all'esercizio precedente si rinvia al rendiconto finanziario.

NOTA 9. Strumenti finanziari derivati

La Brunello Cucinelli S.p.A. ha sottoscritto alcuni strumenti finanziari derivati allo scopo di realizzare operazioni di copertura del rischio di tasso di interesse del proprio indebitamento bancario e del rischio di tasso di cambio sulle vendite effettuate in valuta diversa dall'Euro.

La Società conclude contratti di finanza derivata esclusivamente per finalità di copertura, dal momento che la politica di gestione finanziaria non prevede la negoziazione di strumenti finanziari per finalità speculative. Gli strumenti finanziari derivati che rispettano i requisiti previsti dai principi contabili internazionali sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*. Con riferimento agli strumenti finanziari derivati per cui non sono rispettate le condizioni previste dai principi contabili internazionali, le movimentazioni nel valore equo degli strumenti finanziari vengono imputate a conto economico nell'esercizio di riferimento.

Il dettaglio della composizione delle Attività per strumenti finanziari derivati correnti e delle Passività per strumenti finanziari derivati correnti e non correnti al 31 dicembre 2012, comparato con il dettaglio al 31 dicembre 2011, è di seguito riportato.

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**	**Variazione**
Attività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio cambi	1.610	-	1.610
Attività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse:			
– Attività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse Contabilizzato in *Hedge Accounting*	-	-	-
– Attività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse non Contabilizzato in *Hedge Accounting*	-	-	-
Totale Attività correnti per strumenti derivati	**1.610**	**-**	**1.610**
Passività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio cambi	(14)	(2.386)	2.372
Passività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse:			
– Passività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse Contabilizzato in *Hedge Accounting*	(234)	(485)	251
– Passività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse non Contabilizzato in *Hedge Accounting*	(23)	(42)	19
Totale Passività correnti per strumenti derivati	**(271)**	**(2.913)**	**2.642**
Passività non correnti per strumenti derivati a copertura del rischio cambi	-	-	-
Passività non correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse:			
– Passività non correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse Contabilizzato in *Hedge Accounting*	(412)	-	(412)
– Passività non correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse non Contabilizzato in *Hedge Accounting*	(11)	-	(11)
Totale Passività non correnti per strumenti derivati	**(423)**	**-**	**(423)**

Le caratteristiche contrattuali ed il relativo valore equo alla data del 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011 degli strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse sono di seguito riportate:

Strumenti derivati su rischi di interesse contabilizzati in *hedge accounting*

				Fair Value 31.12.2012		Fair Value 31.12.2011	
Controparte	**Tipologia**	**Data scadenza**	**Capitale Nozionale**	**Quota corrente**	**Quota non corrente**	**Quota corrente**	**Quota non corrente**
MPS	IRS	31/12/2013	1.125	(15)	-	(14)	-
MPS	IRS	31/12/2015	962	(21)	(30)	(42)	-
BNL	IRS	31/12/2018	3.272	(75)	(180)	(184)	-
Intesa SanPaolo	Fix Payer Swap	31/12/2018	3.272	(75)	(180)	(184)	-
Cassa di Risparmio Lucca e Livorno	IRS	31/07/2014	2.500	(19)	(7)	(25)	-
UBI Banca	IRS	11/05/2015	1.000	(8)	(3)	(9)	-
Cassa di Risparmio Parma e Piacenza	IRS	19/08/2015	2.000	(14)	(9)	(17)	-
Deutsche Bank	IRS	31/12/2014	1.000	(7)	(3)	(10)	-
Passività per strumenti derivati correnti				**(234)**		**(485)**	
Passività per strumenti derivati non correnti					**(412)**		**-**

Strumenti derivati su rischi di interesse contabilizzati non in *hedge accounting*

				Fair Value 31.12.2012		Fair Value 31.12.2011	
Controparte	**Tipologia**	**Data scadenza**	**Capitale Nozionale**	**Quota corrente**	**Quota non corrente**	**Quota corrente**	**Quota non corrente**
BNL	IRS	31/12/2014	3.825	(11)	(6)	(21)	-
Intesa SanPaolo	Acq. Cap	31/12/2014	3.825	(12)	(5)	(21)	-
Passività per strumenti derivati correnti				**(23)**		**(42)**	
Passività per strumenti derivati non correnti					**(11)**		**-**

Le caratteristiche contrattuali ed il relativo valore equo alla data del 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011 degli strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di cambio sono le seguenti:

(In migliaia di Euro)	Fair value negativo		Fair value positivo	
	31.12.2012	**31.12.2011**	**31.12.2012**	**31.12.2011**
Dollaro americano	-	**(2.386)**	1.610	**-**
Franco Svizzero	(14)	-	-	-
Totale	**(14)**	**(2.386)**	**1.610**	**-**

NOTA 10. Attività possedute per la vendita

Al 31 dicembre 2012 il saldo delle attività possedute per la vendita risulta azzerato. Al 31 dicembre 2011 tale voce accoglieva il valore del *key money* relativo al negozio di Milano, Via della Spiga, n. 15. Come evidenziato nella Relazione sulla gestione, in data 13 gennaio 2012, è stato ceduto il contratto di affitto del negozio monomarca di Milano, dove la nostra Società ha continuato ad esercitare l'attività di vendita al dettaglio sino alla data del 7 gennaio 2012. Si ricorda che dal mese di settembre 2011 la Società ha aperto il nuovo DOS di Milano sempre in Via della Spiga, al civico n. 30.
L'operazione di cessione del contratto di affitto ha generato una plusvalenza pari ad Euro 1.014 migliaia.

(In migliaia di Euro)	**Saldo al 01.01.2012**	**Ammortamenti**	**Decrementi netti**	**Saldo al 31.12.2012**
Attività possedute per la vendita	3.053	(12)	(3.041)	-

NOTA 11. Capitale e riserve

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2012 è pari a Euro 117.300 migliaia, in aumento di Euro 82.209 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011.
L'incremento è riconducibile principalmente all'operazione di quotazione sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. (MTA), avvenuta il 27 aprile 2012, in seguito alla quale sono state emesse complessive n. 8.000.000 azioni.
Per un dettaglio dei movimenti del Patrimonio netto al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2011 si rinvia al prospetto dei "Movimenti di Patrimonio Netto".

CAPITALE SOCIALE

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2012 ammonta ad Euro 13.600 migliaia, interamente versati, ed è costituito da n. 68.000.000 di azioni ordinarie.

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La Riserva sovrapprezzo azioni risulta iscritta al netto dei costi di quotazione sostenuti, imputati a Patrimonio Netto in ragione del rapporto tra numero di nuove azioni emesse e numero di azioni esistenti successivamente all'operazione di IPO, per un importo pari ad Euro 2.485 migliaia (netto dell'effetto fiscale), in ossequio a quanto disposto dallo IAS 32.
La parte restante dei costi di quotazione, pari ad Euro 6.241 migliaia, è iscritta a conto economico, tra i costi per servizi evidenziati nella voce "Oneri non ricorrenti".

ALTRE RISERVE

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve di Patrimonio netto al 31 dicembre 2012 comparato con lo stesso dettaglio al 31 dicembre 2011:

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**	**Variazione**
Riserva legale	1.210	255	955
Riserva straordinaria	15.770	133	15.637
Riserva di rivalutazione	4.813	4.813	-
Riserva avanzo di fusione	1.022	1.022	-
Riserva di cash flow hedge	671	(1.514)	2.185
Riserva prima adozione degli IFRS	(769)	(769)	-
Utili/Perdite a nuovo da scritture IFRS	59	93	(34)
Altre riserve	**22.776**	**4.033**	**18.743**

La Riserva Legale, costituita in sede di ripartizione degli utili in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2430 del codice civile, ammonta ad Euro 1.210 migliaia e si è incrementata nel corso dell'esercizio per euro 955 migliaia, pari al 5% dell'utile conseguito nell'anno 2011.

La Riserva Straordinaria è costituita con utili non distribuiti; l'incremento dell'esercizio comprende l'utile dell'esercizio 2011 al netto della distribuzione di dividendi per Euro 2.500 migliaia.

Le Riserve di Rivalutazione ammontano complessivamente ad Euro 4.813 migliaia, sono state ripristinate in sede di fusione con utilizzo del relativo avanzo, e si distinguono come segue:
– applicazione della legge 342/2000, per Euro 1.673 migliaia;
– applicazione del Decreto Legge 185/2008, per Euro 3.140 migliaia.

La Riserva Avanzo di fusione è pari ad Euro 1.022 migliaia, ed ha origine dall'operazione di fusione e scissione effettuata nel 2011.

La Riserva di *Cash Flow Hedge* è pari ad Euro 671 migliaia, ed è determinata dalla variazione degli strumenti finanziari definiti come "*cash flow hedge*" al 31 dicembre 2012, a fronte delle operazioni di copertura del rischio di cambio e di tasso poste in essere dalla Società ed è riportata al netto dell'effetto fiscale.
La Riserva di prima adozione degli IFRS è negativa per un importo pari ad Euro 769 migliaia, ed accoglie le variazioni derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS rispetto ai principi contabili italiani sul patrimonio netto di apertura al 1 gennaio 2011 e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2011 della Società.

Gli "Utili/Perdite a nuovo da scritture IFRS" si riferiscono agli effetti dell'applicazione degli IAS/IFRS rispetto ai principi contabili italiani successivi rispetto alla data di prima applicazione.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

Patrimonio Netto	Valore al 31.12.2012	Possibilità di utilizzazione (*)	Importo disponibile	Utilizzazione nei tre esercizi precedenti
Capitale Sociale	13.600			
Riserve di capitale:				
Riserva Sovrapprezzo azioni	57.915	A-B	57.915	
Riserva di rivalutazione L. 342/2000	1.673	A-B	1.673	
Riserva di rivalutazione L. 2/2009	3.140	A-B	3.140	
Riserve di utili:				
Riserva Legale	1.210	B		
Riserva Straordinaria	15.770	A-B-C	15.770	
Riserva avanzo di fusione	1.022	A-B-C	1.022	
Riserva di prima adozione IAS/IFRS	(769)	B		
Utili/Perdite a nuovo da scritture IFRS	59	B		
Riserva di *Cash Flow Hedge*	671	B		
Utili/perdite di esercizio	23.009			
Totale Patrimonio Netto	**117.300**			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

NOTA 12. Passività per benefici ai dipendenti

La voce include esclusivamente la rilevazione del Trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti della Società previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile, attualizzato secondo le modalità disciplinate dallo IAS 19.

La tabella che segue mostra la movimentazione dei benefici per i dipendenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, comparato con la movimentazione dell'esercizio precedente:

(In migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio dell'esercizio	2.395	-
Onere finanziario	67	89
Benefici erogati	(59)	(126)
Fusione	-	2.397
Perdita (profitto) attuariale rilevata	210	35
Valore attuale dell'obbligazione alla fine dell'esercizio	**2.613**	**2.395**

Le assunzioni principali usate nella determinazione del valore attuale del TFR sono di seguito illustrate:

Basi tecniche economico-finanziarie

	31.12.2012	31.12.2011
Tasso annuo di attualizzazione	2,43%	3,41%
Tasso di inflazione	2,50%	2,50%
Tasso atteso di turnover dipendenti	8,80%	8,80%
Tasso di anticipazioni	1,00%	1,00%

I tassi di attualizzazione sono fissati in misura variabile rispetto al tempo , adottando una curva dei tassi costruita combinando gli andamenti dei tassi effettivi di rendimento delle Eurobbligazioni con rating AAA e quelli degli Interest Rate Swap per i periodi in cui i primi non sono quotabili.

Basi tecniche demografiche

	31.12.2012	31.12.2011
Mortalità	TAVOLA RG48	
Età pensionamento	65 anni	

Frequenze *turnover* e anticipazione TFR

	31.12.2012	31.12.2011
Frequenza anticipazioni %	1,00%	1,00%
Frequenza *turnover* %	8,80%	8,80%

Organico

Il numero medio dei dipendenti per categoria, espresso in termini di persone equivalenti a tempo pieno, è riportato nella tabella seguente:

	31.12.2012	31.12.2011
Dirigenti e quadri	33,7	29,6
Impiegati	245,9	213,2
Operai	344,8	353,3
Totale Organico	**624,4**	**596,1**

NOTA 13. Fondi per rischi e oneri

La voce Fondi per rischi ed oneri si riferisce al fondo per indennità suppletiva di clientela, calcolato in accordo con la normativa italiana (art. 1751-bis del Codice Civile) ed attualizzato come richiesto dallo IAS 37.

Di seguito si fornisce la movimentazione dei Fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2012 comparata con la movimentazione al 31 dicembre 2011:

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**
Fondo per indennità suppletiva di clientela – valore al 1 gennaio	**881**	**921**
Accantonamenti	76	58
Utilizzi	-	(98)
Perdita (profitto) attuariale rilevata	(7)	-
Fondo per indennità suppletiva di clientela – valore al 31 dicembre	**950**	**881**
Altri fondi per rischi ed oneri	-	-
Totale Fondi per rischi ed oneri	**950**	**881**

Le assunzioni principali usate nella determinazione del calcolo attuariale del fondo indennità suppletiva di clientela sono di seguito illustrate:

	31.12.2012	**31.12.2011**
Tasso di *turnover* volontario	6,00%	6,00%
Tasso di *turnover* societario	4,00%	1,00%
Tasso di attualizzazione	2,10%	2,68%

NOTA 14. Debiti verso banche non correnti

La voce Debiti verso banche non correnti include i finanziamenti bancari a medio-lungo termine. Tali finanziamenti sono a tasso variabile, per cui il valore contabile approssima il *fair value* alla data.

Nella tabella seguente vengono riportati i dati relativi ai finanziamenti che la Società ha in essere al 31 dicembre 2012, con evidenza della quota in scadenza entro l'esercizio successivo, entro 5 anni ed oltre 5 anni:

Descrizione	Scadenza	Residuo al 31.12.2012	Quota entro esercizio successivo	Quota entro 5 anni	Quota oltre 5 anni
Pool di banche (banca agente – Banca IMI)	tranche A: 31.12.2018 tranche B: 31.12.2014	12.099	3.270	6.519	2.310
Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno	31.07.2015	1.415	507	908	-
Cariparma	19.08.2015	1.132	406	726	-
Banca Intesa (ex Mediocredito Italiano)	31.03.2013	300	300	-	-
Deutsche Bank	30.09.2013	375	375	-	-
Banca Toscana	31.12.2015	789	238	551	-
Deutsche Bank	31.12.2014	500	250	250	-
Banca Popolare di Ancona (Gruppo UBI)	11.05.2015	496	201	295	-
Banca Popolare di Ancona (Gruppo UBI)	7.08.2013	227	227	-	-
Banca Etruria	30.04.2013	108	108	-	-
Cassa di Risparmio di Città di Castello	4.06.2013	107	107	-	-
Banca Popolare di Ancona (Gruppo UBI)	7.08.2013	76	76	-	-
Totale Finanziamenti a medio-lungo termine		**17.624**	**6.065**	**9.249**	**2.310**

Di seguito si riportano i limiti previsti per i covenants finanziari, da calcolarsi, con cadenza annuale, sul bilancio consolidato della Brunello Cucinelli S.p.A.. Al 31 dicembre 2012 tali covenants finanziari risultano rispettati.

Finanziamento	Data di riferimento	Parametro	Limite
Pool di banche (banca agente – Banca IMI)	annuale (al 31 dicembre)	Posizione finanziaria netta / Margine Operativo Lordo	<4,50
Pool di banche (banca agente – Banca IMI)	annuale (al 31 dicembre)	Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto	<3,00

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2012 comparata con la situazione al 31 dicembre 2011:

(In migliaia di Euro)	**al 31.12.2012**	**al 31.12.2011**
A. Cassa	(34)	(42)
B. Altre disponibilità liquide	(29.974)	(3.841)
C. Liquidità (A)+(B)	**(30.008)**	**(3.883)**
D. Crediti finanziari correnti	**-**	**-**
E. Debiti bancari correnti	26.552	36.609
F. Altri debiti finanziari correnti	272	527
G. Debiti Correnti (E)+(F)	**26.824**	**37.136**
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) + (D) + (C)	**(3.184)**	**33.253**
I. Debiti bancari non correnti	11.559	17.611
J. Altri debiti non correnti	423	-
K. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)	**11.982**	**17.611**
L. Indebitamento Finanziario Netto (H) + (K)	**8.798**	**50.864**

NOTA 15. Altre passività non correnti

Al 31 dicembre 2012 le Altre passività non correnti ammontano ad Euro 248 migliaia contro Euro 47 migliaia del 31 dicembre 2011. L'importo si riferisce ai debiti, di competenza oltre l'esercizio successivo e iscritti secondo le previsioni dello IAS 17, relativi alla normalizzazione dei canoni di affitto dei negozi monomarca.

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**	**Variazione**
Passività su contratti di affitto (*deferred rent ex* IAS 17)	248	47	201
Totale Altre passività non correnti	**248**	**47**	**201**

NOTA 16. Debiti commerciali

La composizione della voce Debiti commerciali al 31 dicembre 2012, comparata con la situazione al 31 dicembre 2011, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**	**Variazione**
Debiti commerciali verso fornitori terzi	51.884	53.389	(1.505)
Totale Debiti commerciali	**51.884**	**53.389**	**(1.505)**

I Debiti commerciali rappresentano il debito per le forniture di beni e servizi. Per il dettaglio dei debiti commerciali verso società controllate si rinvia al paragrafo relativo alle operazioni con parti correlate, riportato successivamente.

NOTA 17. Debiti verso banche correnti

La composizione della voce Debiti verso banche correnti al 31 dicembre 2012, comparata con la situazione al 31 dicembre 2011, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**	**Variazione**
Quota corrente di finanziamenti a medio/lungo termine	6.065	6.982	(917)
Banche c/ anticipi effetti e fatture	20.485	29.556	(9.071)
Scoperti di conto corrente e liquidità rimborsabile a vista	2	71	(69)
Totale Debiti verso banche correnti	**26.552**	**36.609**	**(10.057)**

I debiti verso banche per anticipi sono relativi alle anticipazioni su Ri.Ba e fatture commerciali per il finanziamento dell'attività operativa.

La voce Quota corrente di finanziamenti a medio/lungo termine si riferisce alle quote dei finanziamenti bancari in scadenza entro l'esercizio successivo.

NOTA 18. Debiti finanziari correnti

I Debiti finanziari correnti al 31 dicembre 2012 ammontano ad Euro 15 migliaia. La voce accoglie esclusivamente ratei passivi calcolati sui finanziamenti in essere.

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**	**Variazione**
Ratei passivi su finanziamenti	15	-	15
Totale Debiti verso banche correnti	**15**	**-**	**15**

NOTA 19. Debiti tributari

I Debiti tributari al 31 dicembre 2012 ammontano ad Euro 2.176 migliaia, in diminuzione rispetto ai 5.006 migliaia del 31 dicembre 2011. La voce accoglie i debiti per imposte correnti IRES e IRAP.

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**	**Variazione**
Debito per imposte correnti IRES	1.810	4.275	(2.465)
Debito per imposte correnti IRAP	366	731	(365)
Altri debiti tributari	-	-	-
Totale Debiti tributari	**2.176**	**5.006**	**(2.830)**

NOTA 20. Altre passività correnti

La voce Altre passività correnti principalmente accoglie: (i) debiti verso agenti per l'ammontare delle provvigioni maturate dalla Società nei confronti dei propri agenti, non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio, (ii) acconti che la Società riceve prima della spedizione della merce da alcuni clienti, in prevalenza localizzati in Estremo Oriente ed in Russia, (iii) debito verso dipendenti relativo alle retribuzioni del mese di dicembre, corrisposte nei primi giorni del mese di gennaio, (iv) debito relativo alle ferie maturate e non godute e (v) debiti previdenziali per contributi sociali sulle retribuzioni.

Si ricorda che nel passato esercizio era iscritto un debito per acconti ricevuti pari ad Euro 4.150 migliaia relativo all'operazione di cessione del contratto di affitto di Via della Spiga, n.15, di cui si è detto alla Nota 10.

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**	**Variazione**
Debiti verso agenti	3.890	4.038	(148)
Debiti verso altri	4.103	4.243	(140)
Acconti *key money* Via della Spiga 15	-	4.150	(4.150)
Debiti verso dipendenti	2.344	2.088	256
Debiti previdenziali	1.714	2.020	(306)
Ratei e risconti passivi	573	166	407
Totale Altre passività correnti	**12.624**	**16.705**	**(4.081)**

NOTA 21. Imposte

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE

La composizione delle Imposte differite attive e passive al 31 dicembre 2012, comparata con la situazione al 31 dicembre 2011, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**	**Variazione**
Imposte differite attive	3.796	1.991	1.805
Imposte differite passive	(682)	(597)	(85)

L'incremento delle imposte differite attive è principalmente riconducibile all'effetto fiscale relativo agli oneri sostenuti per il processo di quotazione, tassati in cinque esercizi secondo la normativa fiscale vigente.

Il dettaglio delle Imposte differite nette al 31 dicembre 2012 e 2011 è riportato nel seguente prospetto:

(In migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**					
	Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria		**Patrimonio Netto**		**Conto economico**	
	2012	**2011**	**2012**	**2011**	**2012**	**2011**
Ammortamento beni immateriali	297	284			13	(1)
Ammortamento immob. Materiali	14	(146)			160	(76)
Fondo svalutazione crediti	244	197			47	129
IAS 39 – *Arrangement fees*	59	69			(10)	69
Fair value derivati	(240)	798	(829)	574	(209)	254
Leasing IAS 17 – normalizzazione canoni	15	15				15
IAS 39 – Costo ammortizzato	9	14			(5)	6
TFR ex IAS 19	84	26			58	10
FISC ex IAS 37	236	314			(78)	65
Costi di quotazione	2.269	(209)	1.138		1.340	(209)
Utili e perdite su cambi non realizzati	108				108	
Altri	19	32			(10)	24
Costo/ (Ricavo) per imposte differite					**1.414**	**286**
Attività/ (Passività) nette per imposte differite nette	**3.114**	**1.394**	**309**	**574**		
Rappresentate nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria come segue:						
Imposte differite attive	3.796	1.991				
Imposte differite passive	(682)	(597)				
Attività nette per imposte differite	**3.114**	**1.394**				

IMPOSTE SUL REDDITO

La composizione della voce Imposte sul reddito risultante da conto economico è di seguito rappresentata:

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**	**Variazione**
Imposte correnti	12.765	10.504	2.261
Imposte differite	(1.414)	(286)	(1.128)
Imposte esercizi precedenti	(740)	327	(1.067)
Totale imposte nel conto economico	**10.611**	**10.545**	**66**
Imposte sul reddito nel conto economico complessivo	829	(574)	1.402
Totale Imposte sul reddito	**11.440**	**9.971**	**1.468**

Si riporta di seguito la riconciliazione fra l'aliquota nominale e quella effettiva della Brunello Cucinelli S.p.A. per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011 relativamente all'IRES:

Descrizione	**31.12.2012**	**Aliquota%**	**31.12.2011**	**Aliquota %**
Risultato prima delle imposte	**33.621**		**29.268**	
Onere fiscale teorico	**9.246**	**27,50%**	**8.049**	**27,50%**
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	**7.672**		**97**	
Reversal differenze temporanee da esercizi precedenti	**(791)**		**(225)**	
Totale Variazioni in aumento	321		2.615	
Totale Variazioni in diminuzione	(3.112)		(955)	
Totale imponibile IRES	**37.711**		**30.800**	
Imposta corrente per l'esercizio da conto economico	**10.371**	**30,85%**	**8.470**	**28,94%**

Si riporta di seguito la riconciliazione fra l'aliquota nominale e quella effettiva della Brunello Cucinelli S.p.A. per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011 relativamente all'IRAP:

Descrizione	31.12.2012	Aliquota%	31.12.2011	Aliquota %
Differenza tra valore e costi della produzione	**69.921**		**62.867**	
Onere fiscale teorico	**2.727**	**3,90%**	**2.452**	**3,90%**
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	**6.040**		**-**	
Reversal differenze temporanee da esercizi precedenti	**(70)**		**-**	
Totale Variazioni in aumento	1.148		1.487	
Totale Variazioni in diminuzione	(16.202)		(12.595)	
Totale imponibile IRAP	**60.837**		**51.759**	
Imponibile Regioni (3,90%)	58.475		50.131	
Imponibile Regioni (4,82%)	2.362		1.628	
Imposta corrente per l'esercizio da conto economico	**2.394**	**3,42%**	**2.033**	**3,23%**

5. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

NOTA 22. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La composizione della voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2012, comparata con la situazione al 31 dicembre 2011, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Ricavi netti	240.066	215.625	24.441
Altri ricavi operativi	1.636	376	1.260
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**241.702**	**216.001**	**25.701**

I Ricavi netti derivano dalla vendita di capi di abbigliamento ed accessori della Società.
Gli Altri ricavi operativi sono principalmente riconducibili all'operazione di cessione del contratto di affitto del negozio di Milano Via della Spiga n.15 che ha generato una plusvalenza pari ad Euro 1.014 migliaia.

La composizione dei ricavi per area geografica è la seguente:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2012	incid. %	2011	incid. %	2012 vs. 2011	2012 vs. 2011 %
Italia	67.513	28,1%	73.493	34,1%	(5.980)	-8,1%
Europa	84.442	35,2%	72.235	33,5%	12.207	+16,9%
Nord America	58.184	24,2%	45.744	21,2%	12.440	+27,2%
Greater China	11.675	4,9%	8.529	4,0%	3.146	+36,9%
Resto del Mondo (RoW)	18.252	7,6%	15.624	7,2%	2.628	+16,8%
Totale	**240.066**	**100,0%**	**215.625**	**100,0%**	**24.441**	**+11,3%**

(1) Con la definizione "Europa" si fa riferimento ai Paesi membri dell'Unione Europea (con l'esclusione dell'Italia), San Marino, Monaco, Svizzera, Liechtenstein, Norvegia, Federazione Russa, Ucraina, Turchia, Uzbekistan, Kazakhstan, Georgia, Serbia e Montenegro, Azerbaijan, Andorra ed Armenia.

(2) Con la definizione "Nord America" si fa riferimento a Stati Uniti d'America e Canada. Si segnala che il Gruppo Brunello Cucinelli in quest'area non possiede negozi a gestione diretta (canale *retail*) in Canada.

(3) Con la definizione "Greater China" si fa riferimento a Repubblica Popolare Cinese, Hong Kong, Macao e Taiwan.

(4) Con la definizione "Resto del mondo" si fa riferimento tutti gli altri paesi dove il Gruppo realizza vendita, diversi da quelli sopra definiti. Si segnala che, in quest'area, il Gruppo Brunello Cucinelli non opera attraverso negozi a gestione diretta.

La composizione dei ricavi per canale distributivo è la seguente:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2012	incid. %	2011	incid. %	2012 vs. 2011	2012 vs. 2011 %
Retail	45.945	19,1%	32.976	15,3%	12.969	+39,3%
Wholesale Monomarca	34.598	14,4%	27.155	12,6%	7.443	+27,4%
Wholesale Multimarca	159.523	66,4%	155.494	72,1%	4.029	+2,6%
Totale	**240.066**	**100,0%**	**215.625**	**100,0%**	**24.441**	**+11,3%**

Per un commento sull'andamento dei ricavi si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

NOTA 23. Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

La composizione della voce Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, comparata con la situazione al 31 dicembre 2011, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	57.455	63.554	(6.099)
Variazione delle rimanenze	(6.371)	(12.087)	5.716
Totale Costi per materie prime e materiali di consumo	**51.084**	**51.467**	**(383)**

NOTA 24. Costi per servizi

La composizione della voce Costi per servizi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, comparata con la situazione al 31 dicembre 2011, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**	**Variazione**
Lavorazioni esterne	76.385	64.370	12.015
Oneri accessori provvigioni	8.422	9.470	(1.048)
Pubblicità ed altre spese commerciali	11.175	10.325	850
Trasporti	2.332	2.494	(162)
Affitti passivi	3.668	2.876	792
Commissioni carte di credito	228	175	53
Altre spese generali	1.952	1.382	570
Consulenze varie	1.202	772	430
Oneri non ricorrenti – costi quotazione	6.241	-	6.241
Emolumenti Amministratori e Sindaci	1.140	1.103	37
Servizi di manutenzione	1.659	1.140	519
Assicurazioni	639	615	24
Spese per energia, telefoniche, gas, acque e postali	993	762	231
Totale Costi per servizi	**116.036**	**95.484**	**20.552**

NOTA 25. Costo del personale

La composizione della voce Costo del personale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, comparata con la situazione al 31 dicembre 2011, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**	**Variazione**
Salari e stipendi	25.132	23.559	1.573
Oneri sociali	6.727	6.610	117
Trattamento di fine rapporto	1.615	1.477	138
Altri costi del personale	136	155	(19)
Totale Costo del personale	**33.610**	**31.801**	**1.809**

Per un maggior dettaglio relativamente al costo del personale, unitamente al premio di quotazione, si rinvia a quanto indicato in Relazione.

NOTA 26. Altri costi operativi

La composizione della voce Altri costi operativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, comparata con la situazione al 31 dicembre 2011, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**	**Variazione**
Imposte e tasse	183	145	38
Quote associative	161	175	(14)
Minusvalenze ordinarie	119	107	12
Perdite su crediti	-	94	(94)
Altri oneri diversi di gestione	652	351	301
Oneri di utilità sociale	301	111	190
Totale Altri costi operativi	**1.416**	**983**	**433**

NOTA 27. Incrementi di immobilizzazioni per costi interni

Gli Incrementi di immobilizzazioni per costi interni, pari a Euro 188 migliaia al 31 dicembre 2012 rispetto ad Euro 181 migliaia al 31 dicembre 2011, si riferiscono principalmente ai costi di produzione sostenuti per lo sviluppo della collezione storica.

NOTA 28. Ammortamenti e svalutazioni

La composizione della voce Ammortamenti e svalutazioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, comparata con la situazione al 31 dicembre 2011, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**	**Variazione**
Ammortamenti attività immateriali	1.220	1.346	(126)
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	2.213	2.019	194
Totale Ammortamenti e svalutazioni	**3.433**	**3.365**	**68**

NOTA 29. Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti

Le Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti, pari a Euro 1.162 migliaia al 31 dicembre 2012 rispetto ad Euro 1.335 migliaia al 31 dicembre 2011, si riferiscono principalmente agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti ed agli accantonamenti al fondo indennità suppletiva di clientela.

NOTA 30. Oneri finanziari

La composizione della voce Oneri finanziari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, comparata con la situazione al 31 dicembre 2011, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**	**Variazione**
Interessi passivi su mutui	613	935	(322)
Interessi passivi su anticipazioni e sconto fatture	962	868	94
Interessi passivi bancari	9	14	(5)
Perdite su cambi realizzate	671	901	(230)
Perdite su cambi non realizzate	466	96	370
Oneri finanziari su strumenti derivati	435	435	-
Altri oneri finanziari diversi	522	676	(154)
Totale Oneri finanziari	**3.678**	**3.925**	**(247)**

NOTA 31. Proventi finanziari

La composizione della voce Proventi finanziari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, comparata con la situazione al 31 dicembre 2011, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**	**Variazione**
Interessi attivi bancari	643	13	630
Utili su cambi realizzati	789	1.314	(525)
Utili su cambi non realizzati	324	26	298
Proventi finanziari su strumenti derivati	130	29	101
Proventi diversi	263	399	(136)
Totale Proventi finanziari	**2.149**	**1.781**	**368**

NOTA 32. Impegni e rischi

La voce Impegni e rischi include i beni, di proprietà della Società, localizzati presso terzi. La composizione della voce al 31 dicembre 2012, comparata con la situazione al 31 dicembre 2011, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	**31.12.2012**	**31.12.2011**	**Variazione**
Beni presso Terzi	147	219	(72)
Totale Impegni e rischi	**147**	**219**	**(72)**

La voce Beni presso terzi si riferisce prevalentemente a macchine operatrici ed elettroniche concesse in comodato d'uso a laboratori ed enti esterni che le utilizzano per la produzione e fornitura alla Società di capi di abbigliamento e di servizi.

NOTA 33. Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)

Il bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2012 è il primo bilancio completo redatto secondo i principi contabili internazionali ("Principi IAS/IFRS") emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) ed omologati in sede comunitaria, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002.
Nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2012 in accordo con i Principi IAS/IFRS si è ritenuto opportuno presentare a fini comparativi i dati al 1 gennaio 2011 ed al 31 dicembre 2011.
La data di transizione ai Principi IAS/IFRS è il 1° gennaio 2011. L'ultimo bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili italiani è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Peraltro si segnala che il Gruppo Brunello Cucinelli ha redatto per la prima volta il proprio bilancio consolidato predisposto in applicazione degli IAS/IFRS, per le finalità di inclusione nel Prospetto Informativo redatto al fine dell'ammissione a Borsa Italiana S.p.A., al 31 dicembre 2010. La data di transizione agli IAS/IFRS definita nella redazione del bilancio consolidato è stata il 1 gennaio 2008.
Nel definire il valore delle attività e passività in sede di transizione del bilancio di esercizio la Società ha deciso, in accordo con le disposizioni dello IFRS 1, di dare continuità ai valori risultanti dal bilancio consolidato, definiti con riferimento alla data di transizione (01.01.2011) della Capogruppo Brunello Cucinelli SpA.

Al fine di illustrare gli effetti della transizione agli IAS/IFRS sul bilancio di esercizio della Capogruppo Brunello Cucinelli, nel presente documento vengono fornite le riconciliazioni previste dai paragrafi n. 39 e n. 40 del principio IFRS 1: "Prima adozione degli *International Financial Reporting Standard*". A tale scopo sono stati redatti:

- le note riguardanti le regole di prima applicazione dei principi;
- i prospetti di riconciliazione fra il patrimonio netto secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità agli IAS/IFRS alla data del 1 gennaio 2010 ed al 31 dicembre 2011;
- i prospetti di riconciliazione dei risultati economici riportati nei bilanci redatti secondo i precedenti principi contabili (esercizio 2011) con quelli derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS per il medesimo esercizio;
- le note ai prospetti di riconciliazione;
- la situazione patrimoniale-finanziaria IAS/IFRS al 1° gennaio 2011 ed al 31 dicembre 2011 ed il conto economico IAS/IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Tali prospetti sono stati predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio di esercizio completo secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea e sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico della Brunello Cucinelli Spa in conformità ai principi IFRS.

Note riguardanti le regole di prima applicazione

Lo stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2011, il conto economico dell'esercizio 2011 e lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2011 sono stati predisposti nel rispetto dell'intera gerarchia dei pronunciamenti emessi dallo IASB, compresi gli *International Accounting Standards* (IAS), gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e alle interpretazioni emesse dall'*International Financial Reporting Interpretations Commitee* (IFRIC) o dal precedente *Standing Interpretations Commitee* (SIC) così come omologati dalla Comunità Europea.

Nel passaggio agli IAS/IFRS sono state mantenute le stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

Esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 ed adottate dalla Società

- valutazione delle attività materiali al *fair value* o, in alternativa, al costo rivalutato come valore sostitutivo del costo: la Società ha scelto di utilizzare il costo rivalutato relativamente alla voce terreni e fabbricati, mentre ha scelto di non utilizzare tale opzione per le altre categorie incluse nelle attività materiali;
- benefici ai dipendenti: il fondo TFR, per la parte maturata prima del 1 gennaio 2007, è stato determinato alla data di transizione in base ai calcoli attuariali; la Società ha deciso di contabilizzare tutti gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2008;

Trattamenti contabili prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IFRS:

- valutazione delle attività materiali e immateriali: successivamente all'iscrizione iniziale, lo IAS 16 e lo IAS 38 prevedono che tali attività possano essere valutate al costo o al *fair value*. La Società ha scelto di adottare il metodo del costo;
- rimanenze: secondo lo IAS 2, il costo delle rimanenze deve essere determinato adottando il metodo FIFO o il metodo del costo medio ponderato. La Società ha scelto di utilizzare il metodo del costo medio ponderato;

Riconciliazione tra Patrimonio Netto e Risultato economico da bilancio redatto secondo i principi italiani e Patrimonio Netto – Risultato economico da bilancio IAS/ IFRS.

Le differenze emergenti dall'applicazione degli IAS/IFRS rispetto ai principi italiani sulla situazione patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2011 e sul bilancio separato al 31 dicembre 2011 della Brunello Cucinelli S.p.A., sono riportate nel prospetto di riconciliazione che segue.

Le singole voci sono riportate in tabella al lordo delle imposte mentre i relativi effetti fiscali sono esposti cumulativamente in una voce di rettifica separata:

(In migliaia di Euro)	NOTE	Patrimonio netto 1.01.2011	Patrimonio netto 31.12.2011	Risultato netto 31.12.2011
Secondo i precedenti principi contabili		**32.166**	**37.314**	**19.092**
Ias 38				
Storno immobilizzazioni immateriali	**A**	(682)	(838)	(158)
Ias 38				
Key Money	**B**	346	436	89
Ias 32				
Costi Ipo	**C**		665	665
Ias 19				
Benefici ai dipendenti	**D**	(60)	(95)	(34)
Ias 37				
Fondo indennità suppletiva di clientela	**E**	(505)	(58)	448
Ias 37				
Ferie maturate e non godute	**F**			
Ias 39				
Rettifiche di valore dei crediti	**G**			
Ias 32/39				
Adeguamento al *Fair Value* derivati su tassi	**H**	(433)	(527)	29
Ias 32/39				
Adeguamento al *Fair Value* derivati su cambi	**I**	481	(2.388)	(958)
Ias 21				
Operazioni in valuta	**L**			
Ifrs 1				
Rievazioni terreni e fabbricati al *fair value as deemed cost*	**M**	(152)	(153)	
Ias 17				
Linearizzazione affitti	**N**		(47)	(47)
Ias 39				
Costo ammortizzato finanziamenti	**O**	(33)	(58)	(25)
Ias 12				
Imposte anticipate/(differite) sulle rettitifiche per adeguamento a principi contabili internazionali	**P**	323	840	(43)
Secondo gli Ifrs		**31.451**	**35.091**	**19.058**
Variazione		(715)	(2.223)	(34)

NOTE ESPLICATIVE – RETTIFICHE

(Nota A) IAS 38 Immobilizzazioni Immateriali
Talune voci precedentemente iscritte nelle immobilizzazioni immateriali, non presentano i requisiti per la capitalizzazione prescritti dai principi IAS / IFRS ed in particolare dallo IAS 38 – Attività immateriali. Le rettifiche hanno principalmente riguardato:

- costi di impianto e ampliamento capitalizzate secondo i principi contabili italiani;
- costi relativi ad un "opera teatrale" sostenuti e capitalizzati nel 2008.

Tali attività immateriali non sono dotate dei criteri di riconoscibilità stabiliti dallo IAS 38 e sono state pertanto stornate dall'attivo della situazione patrimoniale-finanziaria ai fini IAS/IFRS.

(Nota B) IAS 38 Immobilizzazioni Immateriali
Alcune immobilizzazioni immateriali erano precedentemente iscritte nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" e ammortizzate in un periodo di 5 esercizi.
Ai fini dei principi IAS / IFRS tali voci sono state riclassificate nella categoria "*key money*" e ammortizzate lungo la durata del contratto di locazione commerciale o di affiliazione.
La differenza in esame esprime tale diverso periodo di ammortamento.

(Nota C) IAS 32/39 Costi di quotazione
I Costi di quotazione che, secondo la normativa civilistica italiana, sono qualificabili come costi di impianto ed ampliamento e possono essere capitalizzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni, in base a quanto previsto dai principi contabili internazionali (Ias 32) devono essere imputati a riduzione del Patrimonio Netto della società che li ha sostenuti.

(Nota D) IAS 19 Benefici per i dipendenti
I principi italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni civilistiche vigenti alla data di chiusura del bilancio.
Ai fini IFRS il trattamento di fine rapporto si configura come un "beneficio successivo al rapporto di lavoro" classificato come:

- "piano a contribuzione definita" per le quote di trattamento di fine rapporto del personale maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (data di entrata in vigore della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252) sia nel caso di opzione da parte del dipendente per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al fondo di Tesoreria presso l'INPS. Per tali quote l'importo contabilizzato tra i costi del personale è determinato sulla base dei contributi dovuti senza l'applicazione di metodologie di calcolo attuariali.
- "piano a benefici definiti" e pertanto è iscritto sulla base del suo valore attuariale determinato utilizzando il metodo della "Proiezione Unitaria del Credito", per la quota del trattamento di fine rapporto del personale maturata sino al 31 dicembre 2006.

Ai fini IAS/IFRS tutti gli utili e perdite attuariali sono stati rilevati alla data di transizione agli IAS/IFRS. L'applicazione di tale differente trattamento contabile ha comportato gli effetti riportati nella precedente riconciliazione.

(Nota E) IAS 37 Fondo indennità suppletiva di clientela
Tale rettifica è relativa all'iscrizione del Fondo Indennità Suppletiva di Clientela degli agenti, contabilizzato, in accordo allo IAS 37 sulla base di valutazioni attuariali. Nei bilanci redatti secondo i precedenti principi, veniva applicato il principio di contabilizzazione "per cassa".

(Nota F) IAS 37 Ferie maturate e non godute
Tale rettifica rappresenta l'effetto dell'iscrizione del debito verso i dipendenti per "Ferie maturate e non godute" non stanziato sui bilanci redatti secondo i precedenti principi.

(Nota G) IAS 39 Rettifiche di valore dei crediti
Tale rettifica rappresenta l'adeguamento dei crediti commerciali al presunto valore di realizzo, attraverso l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

(Nota H) IAS 39 Valutazione dei derivati su tassi
Per minimizzare i rischi di oscillazione dei tassi di interesse sui finanziamenti in essere, sono stati sottoscritti dei contratti di "*interest rate swap*" su contratti di finanziamento.
Ai fini IAS /IFRS, al fine di verificare se tali strumenti posseggono i requisiti per essere definiti di copertura, la Società ha effettuato per ciascuna delle date di chiusura, il test di efficacia. Per la maggior parte di tali contratti il test ha avuto risultato positivo per cui tali strumenti sono stati contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting* iscrivendo i derivati al valore equo e imputandone la variazione direttamente in una riserva di *cash flow hedge* al netto del relativo effetto fiscale.
I contratti per i quali il test non ha avuto risultato positivo sono stati iscritti al *fair value* imputandone la variazione direttamente a conto economico.

(Nota I) IAS 39 Valutazione dei derivati su cambi
Per minimizzare i rischi di oscillazione dei tassi di cambio sono stati stipulati contratti derivati avvalendosi degli strumenti offerti dal mercato. In particolare la Società ha stipulato dei contratti *forward* di vendita a termine di valuta.
Ai fini IAS /IFRS, al fine di verificare se tali strumenti posseggono i requisiti per essere definiti di copertura, la Società ha effettuato per ciascuna delle date di chiusura, il test di efficacia. Per la maggior parte di tali contratti il test ha avuto risultato positivo per cui tali strumenti sono stati contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting* iscrivendo i derivati al valore equo e imputandone la variazione direttamente in una riserva di *cash flow hedge* al netto del relativo effetto fiscale.

(Nota L) IAS 21 Operazioni in valuta
Tale rettifica rappresenta l'effetto dell'iscrizione degli utili e perdite su cambi non realizzati al 31 dicembre di ciascun esercizio che ai fini dei bilanci redatti secondo i precedenti principi non veniva recepito.

(Nota M) IFRS 1 Immobili, impianti e macchinari: valutazione al *fair value* alla data di transizione come sostituto del costo (*deemed cost*).
I Terreni e fabbricati sono stati valutati alla data di transizione al *fair value* come sostituto del costo (deemed cost), in accordo con le esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1. La Società ha incaricato un perito indipendente al fine di determinare il costo rivalutato di tali attività al 1° gennaio 2008, data di prima adozione degli *International Financial Reporting Standards*. I plusvalori derivanti dalla determinazione del costo rivalutato rispetto al valore di carico, sono iscritti in un'apposita riserva di patrimonio netto.

(Nota N) IAS 17 Canoni di leasing operativo
La Società hanno sottoscritto dei contratti di locazione immobiliare (leasing operativo) che prevedono un periodo iniziale in cui il canone di affitto non è dovuto, nonché un incremento annuale del canone predefinito secondo una percentuale fissa.
Le disposizioni dello IAS 17 e del SIC 15 impongono al conduttore di rilevare i costi dei canoni di affitto in maniera costante lungo l'arco del contratto, tenendo conto di eventuali benefici relativi ai canoni non dovuti per il periodo iniziale del contratto, nonché di futuri incrementi dei canoni già stabiliti.
La rettifica in esame è relativa all'effetto di tale normalizzazione dei canoni di locazione immobiliare

(Nota O) IAS 39 Costo ammortizzato
Tale rettifica rappresenta l'effetto dovuto all'applicazione del metodo del costo ammortizzato ai finanziamenti.

(Nota P) IAS 32 Imposte
Le rettifiche evidenziate in tabella con riferimento alle imposte differite/anticipate sono relative al riconoscimento degli effetti sulle rettifiche conseguenti alla conversione agli IAS/IFRS. Segnaliamo che le imposte anticipate/differite iscritte nel bilancio separato sono state calcolate applicando le aliquote al 27,5% per l'IRES e al 3,9% per l'IRAP.

Situazione patrimoniale-finanziaria IAS/IFRS al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011, conto economico al 31 dicembre 2011
Ad integrazione dei prospetti di riconciliazione del patrimonio netto e dell'utile d'esercizio, corredati dei commenti alle rettifiche apportate ai saldi predisposti secondo i principi contabili italiani, vengono allegati i prospetti degli stati patrimoniali al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011, e del conto economico 2011 che evidenziano, per ogni voce in singole colonne:
- i valori secondo i principi contabili italiani riclassificati secondo gli schemi IAS/IFRS;
- i valori delle riclassifiche effettuate in conseguenza dei differenti trattamenti contabili previsti dagli IAS/IFRS con l'indicazione della relativa nota esplicativa;
- i valori delle rettifiche operate a seguito dell'applicazione degli IAS/IFRS rispetto ai principi contabili italiani con l'indicazione della relativa nota esplicativa;
- i valori finali secondo gli IAS/IFRS.

Per il commento delle rettifiche riportate all'interno degli schemi di stato patrimoniale e conto economico si rimanda alle corrispondenti note esplicative riportate nel paragrafo "Riconciliazione tra Patrimonio Netto e Risultato economico da bilancio redatto secondo i principi italiani e Patrimonio Netto – Risultato economico da bilancio IAS/ IFRS" della presente relazione.

Situazione patrimoniale-finanziaria al 1° gennaio 2011

(in migliaia di Euro)	Precedenti Principi	Variazioni		Valori secondo IFRS
		Riclassifiche	Rettifiche	
ATTIVITÀ NON CORRENTI				
Avviamento	1.959	(1.959)		
Attività immateriali	8.310	398	(503)	8.205
Immobili, impianti e macchinari	27.984	2.602	(153)	30.433
Partecipazioni	1.198			1.198
Altre attività finanziarie non correnti	1.121			1.121
Imposte differite attive	386		608	994
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	**40.958**	**1.041**	**(48)**	**41.951**
ATTIVITÀ CORRENTI				
Rimanenze	45.851	(1.041)		44.810
Crediti commerciali	52.882			52.882
Crediti tributari	2			2
Altri crediti ed attività correnti	6.454			6.454
Altre attività finanziarie correnti				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.569			1.569
Attività per strumenti finanziari derivati correnti			663	663
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	**106.758**	**(1.041)**	**663**	**106.380**
Attività possedute per la vendita				
TOTALE ATTIVITÀ	**147.716**	**–**	**615**	**148.331**

(in migliaia di Euro)	Precedenti Principi	Variazioni		Valori secondo IFRS
		Riclassifiche	Rettifiche	
PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO				
Capitale sociale	4.600			4.600
Riserva sovrapprezzo azioni				
Altre riserve	13.525		(366)	13.159
Risultato netto di Gruppo	8.747		703	9.450
	26.872	**–**	**337**	**27.209**
Patrimonio netto di terzi	4.692		(1.073)	3.619
Risultato dell'esercizio di terzi	602		21	623
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**32.166**	**–**	**(715)**	**31.451**
PASSIVITÀ NON CORRENTI				
Passività per benefici a dipendenti	2.336		61	2.397
Fondi per rischi ed oneri	416		505	921
Debiti verso banche non correnti	28.439		(135)	28.304
Debiti finanziari non correnti				
Altre passività non correnti				
Imposte differite passive	160		285	445
Passività per strumenti finanziari derivati non correnti				
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	**31.351**	**–**	**716**	**32.067**
PASSIVITÀ CORRENTI				
Debiti commerciali	42.243		5	42.248
Debiti verso banche correnti	29.218			29.218
Debiti finanziari correnti				
Debiti tributari	2.216			2.216
Altre passività correnti	10.522		(4)	10.518
Passività per strumenti finanziari derivati correnti			613	613
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	**84.199**		**614**	**84.813**
TOTALE PASSIVITÀ	**115.550**		**1.330**	**116.880**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**147.716**		**615**	**148.331**

Situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2011

(in migliaia di Euro)	Precedenti Principi	Variazioni		Valori secondo IFRS
		Riclassifiche	Rettifiche	
ATTIVITÀ NON CORRENTI				
Avviamento	1.633	(1.633)		-
Attività immateriali	12.002	(3.977)	(3.206)	4.819
Immobili, impianti e macchinari	17.072	3.779	(152)	20.699
Partecipazioni	1.903			1.903
Altre attività finanziarie non correnti	8.985			8.985
Imposte differite attive	812		1.179	1.991
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	**42.407**	**(1.831)**	**(2.179)**	**38.397**
ATTIVITÀ CORRENTI				
Rimanenze	57.834	(1.222)		56.612
Crediti commerciali	59.157			59.157
Crediti tributari				
Altri crediti ed attività correnti	6.811		3.331	10.142
Altre attività finanziarie correnti				-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.883			3.883
Attività per strumenti finanziari derivati correnti				-
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	**127.685**	**(1.222)**	**3.331**	**129.794**
Attività possedute per la vendita		3.053		3.053
TOTALE ATTIVITÀ	**170.092**		**1.152**	**171.244**

(in migliaia di Euro)	Precedenti Principi	Variazioni		Valori secondo IFRS
		Riclassifiche	Rettifiche	
PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO				
Capitale sociale	12.000			12.000
Riserva sovrapprezzo azioni	–			-
Altre riserve	6.222		(1.697)	4.525
Utile/(perdite) a nuovo	–		(492)	(492)
Risultato netto di Gruppo	19.092		(34)	19.058
	37.314	**–**	**(2.223)**	**35.091**
Patrimonio netto di terzi				0
Risultato dell'esercizio di terzi				0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**37.314**	**–**	**(2.223)**	**35.091**
PASSIVITÀ NON CORRENTI				
Passività per benefici a dipendenti	2.299		96	2.395
Fondi per rischi ed oneri	822		59	881
Debiti verso banche non correnti	17.691		(80)	17.611
Debiti finanziari non correnti	–			0
Altre passività non correnti	–		47	47
Imposte differite passive	257		340	597
Passività per strumenti finanziari derivati non correnti	–			0
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	**21.069**	**–**	**462**	**21.531**
PASSIVITÀ CORRENTI				
Debiti commerciali	53.389			53.389
Debiti verso banche correnti	36.609			36.609
Debiti finanziari correnti	–			-
Debiti tributari	5.006			5.006
Altre passività correnti	16.705			16.705
Passività per strumenti finanziari derivati correnti	–		2.913	2.913
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	**111.709**	**–**	**2.913**	**114.622**
TOTALE PASSIVITÀ	**132.778**	**–**	**3.375**	**136.153**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**170.092**	**–**	**1.152**	**171.244**

Riclassifiche

Le principali riclassifiche derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS rispetto ai principi contabili italiani sulla situazione patrimoniale del bilancio al 31 dicembre 2011 della Società riguardano:

- Riclassifica della voce avviamento nella voce "Altre attività immateriali" per Euro 1.633 migliaia (Euro 1.959 migliaia al 1 gennaio 2011). La riclassifica riguarda gli importi pagati dalla Società per subentrare nei contratti di locazione, che è stato riclassificato nella voce "*key money*".
- Riclassifica tra le immobilizzazioni materiali delle migliorie su beni di terzi, per Euro 2.557 migliaia (Euro 1.561 migliaia al 1 gennaio 2011), che nei bilanci redatti secondo i precedenti principi erano classificati tra le immobilizzazioni immateriali.
- Riclassifica tra le immobilizzazioni materiali dei beni relativi alla collezione storica, per un importo pari a Euro 1.222 migliaia (Euro 1.041 migliaia al 1 gennaio 2011). Nel bilanci redatti secondo i precedenti principi tali beni erano contabilizzati tra le rimanenze.
- Riclassifica tra attività disponibili per la vendita di Euro 3.053 migliaia che nei bilanci redatti secondo i precedenti principi erano classificati tra le immobilizzazioni immateriali.

Conto Economico al 31 dicembre 2011

(in migliaia di Euro)	Precedenti Principi	Variazioni		Valori secondo IFRS
		Riclassifiche	Rettifiche	
Ricavi netti	214.385		1.241	215.626
Altri ricavi operativi	336		40	376
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**214.721**	**–**	**1.281**	**216.002**
Costi per materie prime e materiali di consumo	(51.288)	(180)		(51.468)
Costi per servizi	(95.387)		(97)	(95.484)
Costo del personale	(31.801)			(31.801)
Altri costi operativi	(983)			(983)
Incrementi di immobilizzazioni per costi interni	-	181		181
Ammortamenti	(4.290)		925	(3.365)
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	(1.783)		448	(1.335)
Totale costi operativi	**(185.532)**	**1**	**1.276**	**(184.255)**
Risultato operativo	**29.189**	**1**	**2.557**	**31.747**
Oneri finanziari	(2.676)	(1)	(1.248)	(3.925)
Proventi finanziari	3.082		(1.301)	1.781
Risultato ante imposte	**29.595**	**–**	**8**	**29.603**
Imposte sul reddito	(10.503)		(42)	(10.545)
Risultato dell'esercizio	**19.092**	**–**	**(34)**	**19.058**

Conto Economico Complessivo al 31 dicembre 2011

(in migliaia di Euro)	Precedenti Principi	Variazioni		Valori secondo IFRS
		Riclassifiche	Rettifiche	
Risultato Netto del periodo (A)	**19.092**		**(34)**	**19.058**
Altre componenti di conto economico complessivo:				-
Cash flow hedge			(2.089)	(2.089)
Imposte sul reddito			575	575
Effetto variazione riserva di *cash flow hedge*	**-**		**(1.514)**	**(1.514)**
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale	**19.092**	**-**	**(1.548)**	**17.544**

Riclassifiche

Le principali riclassifiche derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS rispetto ai principi contabili italiani sul conto economico del bilancio al 31 dicembre 2011 della Società riguardano:

Riclassifica per Euro 180 migliaia dalla voce "Materie prime" alla voce "Incrementi di immobilizzazioni su beni di terzi" relativa all'incremento del valore dei beni della collezione storica che nei bilanci redatti secondo i precedenti principi erano classificati nelle rimanenze, mentre nel bilancio IAS/IFRS sono classificati nelle immobilizzazioni materiali.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La Brunello Cucinelli S.p.A. presidia, anche in un'ottica di Gruppo, l'esposizione in varia misura ai diversi rischi finanziari connessi alla propria attività. In particolare, la Società ed il Gruppo sono contemporaneamente esposti al rischio di mercato (rischio di tasso di interesse e rischio di cambio), al rischio di liquidità e al rischio di credito. La gestione dei rischi finanziari è svolta sulla base di linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione. L'obiettivo è garantire una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo patrimoniale per mantenere un'adeguata solvibilità del patrimonio.
Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati sono rappresentati da:

– finanziamenti a medio/lungo termine con piano di ammortamento pluriennale, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato;
– finanziamenti a breve termine e scoperti bancari per finanziare il capitale circolante.

Inoltre, la Brunello Cucinelli S.pA. sottoscrive strumenti finanziari a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi di interesse, che potrebbero influenzare l'onerosità dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, e dei tassi di cambio che potrebbero influenzare i risultati economici della Società.

Il costo medio dell'indebitamento risulta parametrato all'andamento dei tassi Euribor a 3 mesi ed a 6 mesi, più uno spread che dipende dallo strumento di finanziamento utilizzato e dal *rating* della Società.
La Società ricorre all'impiego di strumenti finanziari derivati con la finalità di effettuare operazioni di copertura del rischio di tasso di interesse e del rischio di cambio.
Non è prevista la negoziazione di strumenti derivati con finalità speculative.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

La sensibilità al rischio di tasso della Società è gestita tenendo opportunamente in considerazione l'esposizione complessiva: nell'ambito della generale politica di ottimizzazione delle risorse finanziarie, la Società ricerca un equilibrio ricorrendo alle forme di finanziamento meno onerose.

Relativamente al rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse è politica della Società coprire l'esposizione relativa alla quota di indebitamento di medio e lungo termine. Nell'attività di gestione di tale rischio, si utilizzano strumenti derivati di tipo *interest rate swap* (in alcuni casi con cap).

Al 31 dicembre 2012, risultano in essere 10 posizioni relative a strumenti derivati di tasso di tipo *interest rate swap* (di cui 2 con *cap*) a copertura del rischio connesso al potenziale incremento del costo di servizio dei Debiti verso banche dovuto all'oscillazione dei tassi di mercato. Il valore nozionale di tali posizioni risultava pari ad Euro 15,4 milioni con un controvalore negativo pari ad Euro 680 migliaia circa.
Anche al 31 dicembre 2011 risultavano in essere 10 posizioni relative a strumenti derivati di tasso di tipo *interest rate swap* (di cui 2 con *cap*) a copertura del rischio connesso al potenziale incremento del costo di servizio dei Debiti verso banche dovuto all'oscillazione dei tassi di mercato. Il valore nozionale di tali posizioni risultava pari ad Euro 16,7 milioni con un controvalore negativo pari ad Euro 527 migliaia.

La parte a breve del Debito verso banche, che serve a finanziare principalmente l'esigenza del capitale circolante, non è soggetta a copertura del rischio di tasso di interesse.
Il costo dell'indebitamento bancario è parametrato al tasso Euribor di periodo più uno spread che dipende dalla tipologia di linea di credito utilizzata. I margini applicati sono paragonabili ai migliori standard di mercato. Il rischio di tasso di interesse cui la Brunello Cucinelli S.p.A. è esposto è principalmente originato dai debiti finanziari in essere.

Le principali fonti di esposizione della Società al rischio di tasso sono riconducibili ai finanziamenti a breve ed a medio e lungo termine ed agli strumenti derivati. Pur adottando la Società una puntuale politica di copertura, i potenziali impatti sul Conto Economico dell'esercizio 2013 (2012 per il comparativo) riconducibili al rischio di tasso sono:

– potenziale variazione degli oneri finanziari e differenziali relativi agli strumenti derivati in essere nell'esercizio 2012;
– potenziale variazione del *fair value* degli strumenti derivati in essere.

Le potenziali variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti derivati di copertura in essere producono, invece, impatti a Patrimonio netto.

La Società ha effettuato una stima degli impatti potenziali sul Conto Economico e sul Patrimonio netto dell'esercizio 2013 calcolati con riferimento alla situazione in essere alla chiusura dell'esercizio 2012 (impatti sul 2012 per il comparativo calcolati con riferimento alla situazione in essere alla chiusura dell'esercizio 2011) prodotti da una simulazione della variazione della struttura a termine dei tassi di interesse, mediante il ricorso a modelli interni di valutazione, basati su logiche di generale accettazione. In particolare:

– per i finanziamenti, tali impatti sono stati stimati simulando una variazione parallela di +100/-30 *basis point* (+1%/-0,3%) della struttura a termine dei tassi, applicata per i soli flussi di cassa da liquidare nell'esercizio 2013 (2012 per il comparativo);
– per gli strumenti derivati, simulando una variazione parallela di +100/-30 *basis point* (+1%/-0,3%) della struttura a termine dei tassi.

Con riferimento alla situazione in essere al 31 dicembre 2012, uno spostamento parallelo della struttura a termine dei tassi di interesse pari a +100 *basis point* (+1%) produrrebbe un incremento degli oneri finanziari di competenza dell'esercizio 2013 pari a Euro 82 migliaia circa, compensato per Euro 75 migliaia circa da un incremento dei differenziali incassati a fronte dei derivati in essere. Uno spostamento parallelo della struttura a termine dei tassi di interesse pari a -30 basis point (-0,3%) produrrebbe un decremento degli oneri finanziari pari ad Euro 25 migliaia circa, compensato per Euro 15 migliaia circa da una riduzione dei differenziali incassati a fronte dei derivati in essere.

Con riferimento alla situazione in essere al 31 dicembre 2011, uno spostamento parallelo della struttura a termine dei tassi di interesse pari a +100 *basis point* (+1%) produrrebbe un incremento degli oneri finanziari di competenza dell'esercizio 2012 pari a Euro 229 migliaia circa, compensato per Euro 90 migliaia circa da un incremento dei differenziali incassati a fronte dei derivati in essere. Uno spostamento parallelo della struttura a termine dei tassi di interesse pari a -30 basis point (-0,3%) produrrebbe un decremento degli oneri finanziari pari ad Euro 69 migliaia circa, compensato per Euro 27 migliaia circa da una riduzione dei differenziali incassati a fronte dei derivati in essere.

Finanziamenti	Interessi 31.12.2012		
	Debito residuo *(Euro/000)*	**Impatto a Conto Economico 2013 +100 bps** *(Euro/000)*	**Impatto a Conto Economico 2013 -30 bps** *(Euro/000)*
Finanziamenti passivi	17.684	(82)	25
Totale Finanziamenti	**17.684**	**(82)**	**25**

Strumenti derivati	Nozionale residuo *(Euro/000)*	Impatto a Conto Economico 2013 +100 bps *(Euro/000)*	Impatto a Conto Economico 2013 -30 bps *(Euro/000)*
Strumenti derivati a copertura di flussi di cassa	15.391	75	(15)
Altri strumenti derivati	-	-	-
Totale derivati	**15.391**	**75**	**(15)**
TOTALE		**(7)**	**10**

Finanziamenti	Interessi 31.12.2011		
	Debito residuo *(Euro/000)*	**Impatto a Conto Economico 2012 +100 bps** *(Euro/000)*	**Impatto a Conto Economico 2012 -30 bps** *(Euro/000)*
Finanziamenti passivi	24.673	(229)	69
Totale Finanziamenti	**24.673**	**(229)**	**69**

Strumenti derivati	Nozionale residuo *(Euro/000)*	Impatto a Conto Economico 2012 +100 bps *(Euro/000)*	Impatto a Conto Economico 2012 -30 bps *(Euro/000)*
Strumenti derivati a copertura di flussi di cassa	16.743	90	(27)
Altri strumenti derivati	-	-	-
Totale derivati	**16.743**	**90**	**(27)**
TOTALE		**(139)**	**42**

Con riferimento alla situazione in essere al 31 dicembre 2012, uno spostamento parallelo della struttura a termine dei tassi di interesse pari a +100 basis point (+1%) produrrebbe un incremento del valore patrimoniale degli strumenti derivati di copertura in essere pari a Euro 950 migliaia circa, con impatto unicamente sul Patrimonio netto. Uno spostamento parallelo della struttura a termine dei tassi di interesse pari a -30 basis point (-0,3%) produrrebbe un incremento del valore patrimoniale degli strumenti derivati in essere pari ad Euro 598 migliaia circa, con impatto unicamente sul Patrimonio netto.

Con riferimento alla situazione in essere al 31 dicembre 2011, uno spostamento parallelo della struttura a termine dei tassi di interesse pari a +100 basis point (+1%) produrrebbe un incremento del valore patrimoniale degli strumenti derivati di copertura in essere pari a Euro 340 migliaia circa, con impatto unicamente sul Patrimonio netto. Uno spostamento parallelo della struttura a termine dei tassi di interesse pari a -30 basis point (-0,3%) produrrebbe un decremento del valore patrimoniale degli strumenti derivati in essere pari ad Euro 104 migliaia circa, con impatto unicamente sul Patrimonio netto.

	Sensitività Valore equo derivati 31.12.2012									
	Valore nozionale *(Euro/000)* a	Fair value *(Euro/000)* b	Fair value netto +100 bps c	Variazione fair value netto +100 bps d = c-b	Impatto a Conto Economico +100 bps e = d-f	Impatto Patrimonio Netto +100 bps f	Fair value netto -30 bps g	Variazione fair value netto -30bps h = g-b	Impatto a Conto Economico -30bps i = h-j	Impatto Patrimonio Netto -30 bps J
Strumenti derivati a copertura flussi di cassa	15.391	(680)	270	950	-	950	(82)	598	1.196	(598)
Altri strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**15.391**	**(680)**	**270**	**950**	**-**	**950**	**(82)**	**598**	**1.196**	**(598)**

	Sensitività Valore equo derivati 31.12.2011									
	Valore nozionale *(Euro/000)* a	Fair value *(Euro/000)* b	Fair value netto +100 bps c	Variazione fair value netto +100 bps d = c-b	Impatto a Conto Economico +100 bps e = d-f	Impatto Patrimonio Netto +100 bps f	Fair value netto -30 bps g	Variazione fair value netto -30bps h = g-b	Impatto a Conto Economico -30bps i = h-j	Impatto Patrimonio Netto -30 bps J
Strumenti derivati a copertura flussi di cassa	16.743	(527)	(187)	340	-	340	(630)	(104)	-	(104)
Altri strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**16.743**	**(527)**	**(187)**	**340**	**-**	**340**	**(630)**	**(104)**	**-**	**(104)**

Le ipotesi relative all'ampiezza delle variazioni dei parametri di mercato utilizzate per la simulazione degli *shock* sono state formulate sulla base di un'analisi dell'evoluzione storica di tali parametri con riferimento ad un orizzonte temporale di 12 mesi.

RISCHIO DI TASSO DI CAMBIO

La Società è esposta alla variazione dei tassi di cambio delle valute in cui sono regolate le operazioni di vendita (prevalentemente dollari americani) verso le consociate e i clienti terzi. Tale rischio si estrinseca nell'eventualità che il controvalore in Euro dei ricavi diminuisca a seguito di oscillazioni sfavorevoli del tasso di cambio, impedendo il conseguimento del margine desiderato.

Al fine di contenere l'esposizione al rischio di cambio derivante dalla propria attività commerciale, la Società stipula contratti derivati (contratti di vendita a termine di valuta estera) atti a definire anticipatamente il tasso di conversione, o un *range* predefinito di tassi di conversione, a date future.

Le coperture a termine vengono sottoscritte al momento della definizione dei listini in valuta di una stagione, in base alla stima del fatturato e considerando come termine di chiusura della copertura quello previsto di incasso delle relative fatture di vendita. In particolare, la Società definisce i prezzi di vendita in Euro, determinando i corrispondenti prezzi in Dollari americani applicando il cambio del contratto a termine.

A partire dall'esercizio 2010, la Società adotta il *Cash Flow Hedge Accounting* per la contabilizzazione dei contratti derivati negoziati a copertura del rischio di cambio connesso alle transazioni commerciali in valuta estera ritenute altamente probabili. In conseguenza di ciò, la componente ritenuta efficace della variazione di *fair value* degli strumenti derivati negoziati a copertura di transazioni altamente probabili in valuta estera viene accantonata in un'apposita riserva nel Patrimonio Netto. Al momento della manifestazione contabile delle transazioni oggetto

di copertura, gli importi accantonati a riserva vengono imputati a Conto Economico nei Ricavi. La componente inefficace di tale variazione di *fair value*, invece, viene imputata a Conto Economico tra i Proventi e Oneri Finanziari. Le variazioni di *fair value* successive alla manifestazione contabile delle transazioni oggetto di copertura, in accordo con le modalità adottate per la contabilizzazione delle poste coperte, sono imputate a Conto Economico tra i Proventi e Oneri Finanziari.

Tale politica finanziaria della Società ha l'obiettivo di non far influenzare i risultati della gestione dalle oscillazioni fatte registrare dai cambi nel periodo che intercorre tra la data di stipula dei contratti a termine ed il momento della fatturazione prima e dell'incasso poi.

Nel corso dell'esercizio 2012 la Società ha iscritto in riduzione della voce ricavi Euro 1.558 migliaia precedentemente iscritti nella riserva di Cash Flow Hedge.
Nel corso dell'esercizio 2011 la Società ha iscritto nella voce ricavi Euro 300 migliaia precedentemente iscritti nella riserva di Cash Flow Hedge.

I potenziali impatti sul Conto Economico dell'esercizio 2012 (2011 per il comparativo) riconducibili al rischio di cambio sono:
- Rivalutazione/svalutazione delle poste attive e passive denominate in valuta estera.
- Variazione del fair value degli strumenti derivati in essere a copertura di poste attive e passive denominate in valuta estera.
- Variazione del *fair value* della componente inefficace degli strumenti derivati in essere a copertura di transazioni altamente probabili in valuta estera.

I potenziali impatti sul Patrimonio Netto di chiusura dell'esercizio 2013 (2012 per il comparativo) riconducibili al rischio di cambio sono:
- Variazione del *fair value* della componente efficace degli strumenti derivati in essere a copertura di transazioni altamente probabili in valuta estera.

La Società ha effettuato una stima degli impatti potenziali sul Conto Economico e sul Patrimonio Netto dell'esercizio 2013 calcolati con riferimento alla situazione in essere alla chiusura dell'esercizio 2012 (2011 per il comparativo) prodotti da uno *shock* del mercato dei tassi di cambio (con riferimento alle valute per le quali si è riscontrata un'esposizione significativa a ciascuna data di chiusura), mediante il ricorso a modelli interni di valutazione, basati su logiche di generale accettazione.

Esposizione relativa a poste patrimoniali	ESPOSIZIONE IN VALUTA ESTERA 2012			SENSITIVITÀ 2012	
	Attivo	Passivo	Netto	Conto Economico cambio Euro/Dollaro americano	
	(Dollaro americano/000)			+ 5% *(Euro/000)*	- 5% *(Euro/000)*
Debiti commerciali	23.853	(74)	23.779	(901)	901
Totale esposizione lorda poste patrimoniali	**23.853**	**(74)**	**23.779**	**(901)**	**901**

Esposizione derivante da transazioni future altamente probabili	Previsione incassi futuri	Previsione pagamenti futuri	Netto	Variazioni Patrimonio Netto cambio Euro/Dollaro americano	
	(Dollaro americano/000)			+ 5% *(Euro/000)*	- 5% *(Euro/000)*
Importo flussi di cassa futuri	67.520	-	67.520	-	-
Vendite a termine (Valore Nozionale)	(62.600)	-	(62.600)	2.372	(2.372)

Esposizione relativa a poste patrimoniali	Attivo	Passivo	Netto	Conto Economico cambio Euro/Franco svizzero	
	(Franco svizzero/000)			+ 5% *(Euro/000)*	- 5% *(Euro/000)*
Debiti commerciali	3.166	(1)	3.165	(131)	131
Totale esposizione lorda poste patrimoniali	**3.166**	**(1)**	**3.165**	**(131)**	**131**

Esposizione derivante da transazioni future altamente probabili	Previsione incassi futuri	Previsione pagamenti futuri	Netto	Variazioni Patrimonio Netto cambio Euro/ Franco svizzero	
	(Franco svizzero/000)			+ 5% *(Euro/000)*	- 5% *(Euro/000)*
Importo flussi di cassa futuri	4.020	-	4.020	-	-
Vendite a termine (Valore Nozionale)	(3.300)	-	(3.300)	137	(137)

Esposizione relativa a poste patrimoniali	Attivo	Passivo	Netto	Conto Economico cambio Euro/Sterlina inglese	
	(Sterlina inglese/000)			+ 5% *(Euro/000)*	- 5% *(Euro/000)*
Debiti commerciali	-	(36)	(36)	2	(2)
Totale esposizione lorda poste patrimoniali	**-**	**(36)**	**(36)**	**2**	**(2)**

Esposizione relativa a poste patrimoniali	Attivo	Passivo	Netto	Conto Economico cambio Euro/Dollaro Canadese	
	(Dollaro Canadese/000)			+ 5% *(Euro/000)*	- 5% *(Euro/000)*
Debiti commerciali	-	6	6	-	-
Totale esposizione lorda poste patrimoniali	**-**	**6**	**6**	**-**	**-**

Esposizione relativa a poste patrimoniali	Attivo	Passivo	Netto	Conto Economico cambio Euro/Dollaro Hong Kong	
	(Dollaro Hong Kong/000)			+ 5% *(Euro/000)*	- 5% *(Euro/000)*
Debiti commerciali	-	7	7	-	-
Totale esposizione lorda poste patrimoniali	**-**	**7**	**7**	**-**	**-**

Esposizione relativa a poste patrimoniali	ESPOSIZIONE IN VALUTA ESTERA 2011			SENSITIVITÀ 2011	
	Attivo	Passivo	Netto	Conto Economico cambio Euro/Dollaro americano	
	(Dollaro americano/000)			+ 5% *(Euro/000)*	- 5% *(Euro/000)*
Debiti commerciali	14.974	(255)	14.719	(569)	569
Totale esposizione lorda poste patrimoniali	**14.974**	**(255)**	**14.719**	**(569)**	**569**
Strumenti derivati	-	-	-	-	-
Totale posizione netta	**14.974**	**(255)**	**14.719**	**(569)**	**569**

Esposizione derivante da transazioni future altamente probabili	Previsione incassi futuri	Previsione pagamenti futuri	Netto	Variazioni Patrimonio Netto cambio Euro/Dollaro americano	
	(Dollaro americano/000)			+ 5% (Euro/000)	- 5% (Euro/000)
Importo flussi di cassa futuri	58.607	-	58.607	-	-
Acquisti a termine (Valore Nozionale)	-	-	-	-	-
Vendite a termine (Valore Nozionale)	(55.750)	-	(55.750)	2.154	(2.154)
Totale esposizione netta transazioni future	**2.857**	**-**	**2.857**	**2.154**	**(2.154)**
Totale esposizione netta	**2.857**	**-**	**2.857**	**2.154**	**(2.154)**

Esposizione relativa a poste patrimoniali	Attivo	Passivo	Netto	Conto Economico cambio Euro/Franco svizzero	
	(Franco svizzero/000)			+ 5% *(Euro/000)*	- 5% *(Euro/000)*
Debiti commerciali	1.187	-	1.187	(49)	49
Totale esposizione lorda poste patrimoniali	**1.187**	**-**	**1.187**	**(49)**	**49**
Strumenti derivati	-	-	-	-	-
Totale posizione netta	**1.187**	**-**	**1.187**	**(49)**	**49**

Esposizione relativa a poste patrimoniali	Attivo	Passivo	Netto	Conto Economico cambio Euro/Sterlina inglese	
	(Sterlina inglese/000)			+ 5% *(Euro/000)*	- 5% *(Euro/000)*
Debiti commerciali	-	(29)	(29)	2	(2)
Totale esposizione lorda poste patrimoniali	**-**	**(29)**	**(29)**	**2**	**(2)**
Strumenti derivati	-	-	-	-	-
Totale posizione netta	**-**	**(29)**	**(29)**	**2**	**(2)**

Le ipotesi relative all'ampiezza delle variazioni dei parametri di mercato utilizzate per la simulazione degli *shock* sono state formulate sulla base di un'analisi dell'evoluzione storica di tali parametri con riferimento ad un orizzonte temporale di 30-60-90 giorni, coerente con la durata prevista delle esposizioni.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La Società gestisce il rischio di liquidità attraverso lo stretto controllo degli elementi componenti il capitale circolante operativo ed in particolare dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori.
La Società è impegnata nell'ottenere una buona generazione di cassa per poi sfruttarla nelle uscite necessarie ai pagamenti ai fornitori senza quindi compromettere l'equilibrio a breve della tesoreria ed evitare criticità e tensioni nella liquidità corrente.

Di seguito, viene fornita la stratificazione delle Passività in essere con riferimento agli esercizi 2012 e 2011, riferite a strumenti finanziari, per durata residua:

(in migliaia di Euro)	Situazione al 31.12.2012				
	Debiti Finanziari				
	Capitale *(Euro/000)* a	Interessi *(Euro/000)* b	Debiti Commerciali *(Euro/000)* c	Strumenti derivati *(Euro/000)* d	TOTALE *(Euro/000)* e = a+b+c+d
Scadenza:					
Entro i 12 mesi	6.064	300	51.884	264	58.512
Tra 1 e 2 anni	5.917	191	-	187	6.295
Tra 2 e 3 anni	1.853	121	-	109	2.083
Tra 3 e 5 anni	1.540	188	-	119	1.847
Tra 5 e 7 anni	2.310	61	-	21	2.392
Oltre 7 anni	-	-	-	-	-
TOTALE	**17.684**	**861**	**51.884**	**700**	**71.129**

	Situazione al 31.12.2011				
	Debiti Finanziari				
	Capitale *(Euro/000)* a	Interessi *(Euro/000)* b	Debiti Commerciali *(Euro/000)* c	Strumenti derivati *(Euro/000)* d	TOTALE *(Euro/000)* e = a+b+c+d
Scadenza:					
Entro i 12 mesi	6.994	676	53.389	178	61.237
Tra 1 e 2 anni	6.049	415	-	166	6.630
Tra 2 e 3 anni	5.917	321	-	101	6.339
Tra 3 e 5 anni	2.633	339	-	73	3.045
Tra 5 e 7 anni	3.080	213	-	12	3.305
Oltre 7 anni	-	-	-	-	-
TOTALE	**24.673**	**1.964**	**53.389**	**530**	**80.556**

La stima degli oneri futuri attesi impliciti nei finanziamenti e dei differenziali futuri attesi impliciti negli strumenti derivati è stata determinata sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse in essere alle date di riferimento (31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011).

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

L'esposizione al rischio di credito commerciale della Società è riferibile alle sole vendite destinate al canale *wholesale multimarca* ed al canale *wholesale monomarca*, che insieme rappresentano circa l'80,9% dei ricavi netti al 31 dicembre 2012: il rimanente giro d'affari è riferibile alle vendite del canale retail con pagamento in contanti o mediante carte di credito o di debito.

La Società generalmente privilegia rapporti commerciali con clienti con i quali intrattiene relazioni consolidate nel tempo. È politica della Società sottoporre i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito, sia con riferimento ad informazioni ottenibili da agenzie specializzate, sia dall'osservazione e analisi dei dati sull'andamento dei clienti di non nuova acquisizione. Inoltre, il saldo dei crediti viene costantemente monitorato nel corso dell'esercizio in modo da assicurare tempestività di intervento e da ridurre il rischio di perdite. A conferma di tale politica si veda la movimentazione del fondo svalutazione crediti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011 alla Nota 5 del presente documento.

I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione stimata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

Si riportano di seguito le tabelle relative all'*ageing* dei Crediti commerciali con riferimento agli esercizi 2012 e 2011:

	Situazione al 31.12.2012	**Situazione al 31.12.2011**
Scaduti da:		
0-90 giorni	9.973	13.916
91-180 giorni	3.355	4.815
oltre 180 giorni	6.836	4.315
TOTALE	**20.164**	**23.046**

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate

Nei prospetti seguenti si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate. Le società indicate sono state identificate quali parti correlate perché collegate direttamente o indirettamente agli azionisti di riferimento della Società.

Il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali della Società con parti correlate al 31 dicembre 2012 è di seguito riportato:

(In migliaia di Euro)	Ricavi netti	Altri ricavi operativi	Proventi Finanziari	Costi per materie prime	Costi per servizi	Costi del personale	Altri Costi operativi	Immobili impianti e macch.	Altre attività finanziarie non correnti	Crediti comm.	Debiti comm.
MO.AR.R. S.n.c.	1	-	-	55	80	-	-	2.065	-	-	155
Cucinelli Giovannino	-	-	-	-	9	-	-	1.321	-	-	74
AS.VI.P.I.M.	-	-	-	-	630	-	-	-	-	-	-
ASD Castel Rigone	46	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Parmenide S.r.l.	-	-	-	-	489	-	-	-	41	-	-
Bartolomeo S.r.l.	3	17	-	-	364	-	-	17	-	4	4
Fondazione Brunello Cucinelli	-	4	-	-	8	-	-	-	-	4	-
Società Agricola Semplice Solomeo	-	-	-	-	11	-	-	-	-	-	3
Famiglia Brunello Cucinelli	-	-	-	-	-	173	-	-	-	-	-
Totale parti correlate	**50**	**21**	**-**	**55**	**1.591**	**173**	**-**	**3.403**	**41**	**8**	**236**
Totale bilancio	**240.066**	**1.636**	**2.149**	**51.084**	**116.036**	**33.610**	**1.416**	**26.521**	**14.518**	**69.982**	**51.884**
Incidenza %	*0,02%*	*1,28%*	*0,00%*	*0,11%*	*1,37%*	*0,51%*	*0,00%*	*12,83%*	*0,28%*	*0,01%*	*0,45%*

In particolare:

- MO.AR.R. S.n.c.: i rapporti commerciali con la società MO.AR.R. S.n.c., della quale il Sig. Enzo Cucinelli, fratello del Cav. Lav. Brunello Cucinelli, detiene il 50% del capitale sociale, riguardano: (i) acquisti di materiali di arredamento utilizzati per l'allestimento di mostre e fiere, e (ii) investimenti per l'arredamento dei nuovi negozi e degli uffici;
- Cucinelli Giovannino: il Sig. Giovannino Cucinelli è fratello del Cav. Lav. Brunello Cucinelli. La voce Costi per servizi accoglie le spese connesse ai servizi di installazione, manutenzione e riparazione ordinaria delle opere idrauliche e di climatizzazione; nella voce Immobili, impianti e macchinari sono capitalizzati costi sostenuti per l'installazione e le manutenzioni straordinarie dei suddetti apparati;
- A.S.D. Castel Rigone Associazione Sportiva Dilettantistica: i rapporti fanno riferimento alla sola voce Ricavi netti e si riferiscono alla vendita delle divise ufficiali all'associazione sportiva Castel Rigone;
- AS.VI.P.I.M. Gruppo Cucinelli: l'associazione svolge il servizio di vigilanza presso tutte le strutture site in Solomeo e utilizzate dalla Società per la propria attività. Si precisa che il Cav. Lav. Brunello Cucinelli e la Società sono entrambi associati;

– Parmenide S.r.l.: la Società, interamente controllata da Fedone S.r.l., concede in locazione alla Società due immobili siti in Solomeo;
– Bartolomeo S.r.l.: la Società, costituita nell'esercizio 2011, i cui soci sono Fedone S.r.l. e il Cav. Lav. Brunello Cucinelli, presta servizi di giardinaggio e manutenzione ordinaria alla Società;
– Famiglia Brunello Cucinelli: la voce Costi del personale comprende la retribuzione spettante ai familiari dell'imprenditore Brunello Cucinelli.

Rapporti con società del gruppo

(In migliaia di Euro)	Ricavi netti	Altri ricavi operativi	Proventi Finanziari	Costi per materie prime	Costi per servizi	Costi del personale	Altri Costi operativi	Immobili impianti e macch.	Altre attività finanziarie non correnti	Crediti comm.	Debiti comm.
Brunello Cucinelli Austria GmbH	–	–	–	–	–	–	–	–	35	–	–
Brunello Cucinelli Belgium S.p.r.l.	807	–	3	–	–	–	–	–	653	809	–
Brunello Cucinelli Capri S.r.l.	430	–	31	–	–	–	–	–	1.230	30	–
Brunello Cucinelli Retail Deutschland Gmbh	1.675	–	–	2	–	–	–	–	–	1.064	–
Brunello Cucinelli Europe S.r.l.	–	2	–	–	–	–	–	–	–	2	–
Brunello Cucinelli France S.a.r.l.	6.390	–	–	273	400	–	–	–	–	2.065	15
Brunello Cucinelli Hellas S.A.	309	–	–	–	–	–	–	–	–	274	–
Brunello Cucinelli Japan Co. Ltd.	9.370	–	–	–	–	–	151	–	–	–	–
Brunello Cucinelli Lessin (Sichuan) Fashion Co. Ltd.	3.288	–	–	–	12	–	155	–	–	765	160
Brunello Cucinelli Netherlands B.V.	844	–	4	–	–	–	–	–	323	897	–
Brunello Cucinelli Spain SL	1.986	–	94	–	–	–	–	–	4.970	1.893	–
Brunello Cucinelli Suisse S.A.	4.295	–	113	128	–	–	–	–	5.187	2.609	–
Brunello Cucinelli Usa Inc	54.379	–	–	–	–	–	–	–	–	18.079	–
Blue Flannel S.A.	601	–	–	120	–	–	–	–	–	110	–
Brunello Cucinelli Gmbh	144	–	18	7	736	–	–	–	1.340	403	343
Brunello Cucinelli Marittima S.r.l.	847	7	–	57	–	–	–	–	275	827	–
Max Vannucci Perugia S.r.l.	–	56	–	–	2.025	–	–	–	–	9	642
Totale società del Gruppo	**85.365**	**65**	**263**	**587**	**3.173**	**-**	**306**	**-**	**14.013**	**29.836**	**1.160**

Fatti di Rilievo intervenuti dopo il 31 Dicembre 2012

Per un commento sui fatti di rilievo intervenuti successivamente alla data del presente Bilancio d'esercizio separato si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale
I compensi maturati corrisposti a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma ai componenti del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2012 dalla Brunello Cucinelli S.p.A ammontano complessivamente a Euro 916.180.

I compensi maturati relativi al Collegio Sindacale della Brunello Cucinelli S.p.A. al 31 dicembre 2012 ammontano ad Euro 198.311.

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica ricoperta	Esercizio chiuso al 31 dicembre							
		Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi per la carica	Compensi per partec. a comitati	Benefici non monetari	Retrib., bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale generale
Brunelllo Cucinelli	Presidente e Amministratore Delegato	1.01-31.12	a)	803.600	–	–	–	-	803.600
Moreno Ciarapica	Consigliere	1.01-31.12	a)	3.600	–	–	–	–	3.600
Riccardo Stefanelli	Consigliere	1.01-31.12	a)	3.200	–	–	–	–	3.200
Giovanna Manfredi	Consigliere	1.01-31.12	a)	3.600	–	–	–	–	3.600
Giuseppe Labianca	Consigliere	14.12-31.12	a)	–	–	–	–	–	–
Enrico Vitali	Consigliere	1.01-11.12	a)	–	–	–	–	–	–
Andrea Pontremoli	Consigliere indipendente	16.03-31.12	a)	18.745	12.500	–	–	–	31.245
Matteo Marzotto	Consigliere indipendente	16.03-31.12	a)	18.745	10.000	–	–	–	28.745
Padre Cassiano	Consigliere indipendente	16.03-31.12	a)	15.945	–	–	–	–	15.945
Candice Koo	Consigliere indipendente	16.03-31.12	a)	18.745	7.500	–	–	–	26.245

a) Approvazione del bilancio chiuso per l'esercizio 2013

Collegio sindacale

Nome e cognome	Carica ricoperta	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
		Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Totale generale
Gerardo Longobardi	Presidente	1.01-31.12	a)	81.675	81.675
Ravizza Lorenzo Lucio Livio	Sindaco effettivo	1.01-31.12	a)	56.158	56.158
Guglielmo Castaldo	Sindaco effettivo	1.01-31.12	a)	60.478	60.478

a) Approvazione del bilancio chiuso per l'esercizio 2013

Informativa ai sensi dell'art.149-duodecies del Regolamento emittenti

(In migliaia di Euro) **Tipologia di servizi**	**Soggetto che ha erogato il servizio**	**Destinatario**	**Totale Compensi 2012**
Revisione Contabile	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	328
Servizi di attestazione nel processo di quotazione	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	730
Altri servizi	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	593
	Rete di Revisore della Capogruppo	Società Controllata	36
Subtotale			**1.687**
Revisione Contabile	i) Rete del Revisore della Capogruppo	Società Controllata	20
	ii) Altri Revisori	Società Controllata	174
Altri servizi	Rete di Revisore della Capogruppo	Società Controllata	9
Subtotale			**203**
Totale			**1.890**

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa.

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 (TESTO UNICO DELLA FINANZA) E DELL'ART. 81 – TER DEL REG. CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Cav. Lav. Brunello Cucinelli, in qualità di Presidente ed Amministratore Delegato, e Moreno Ciarapica, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Brunello Cucinelli S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:
   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione

   delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato nel corso del periodo 1 gennaio 2012 – 31 dicembre 2012.
2. Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato al 31 dicembre 2012, non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
   3.1 il bilancio separato:
      a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
      b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
      c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

   3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

12 marzo 2013

Cav. Lav. Brunello Cucinelli
Presidente del Consiglio di Amministrazione
e Amministratore Delegato

Moreno Ciarapica
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Bartolo, 10
06122 Perugia

Tel: (+39) 075 5750411
Fax: (+39) 075 5722888
www.ey.com

Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti
della Brunello Cucinelli S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Brunello Cucinelli S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Brunello Cucinelli S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, la nota esplicativa n. 33 illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nella suddetta nota esplicativa è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Brunello Cucinelli S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Brunello Cucinelli S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma – Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CC.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 – IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Brunello Cucinelli S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Brunello Cucinelli S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Brunello Cucinelli S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Perugia, 27 marzo 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dante Valobra
(Socio)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI BRUNELLO CUCINELLI S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. N. 58/1998 E DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,
si premette che il Collegio Sindacale, nominato nella sua attuale composizione dall'Assemblea dei soci del 16 giugno 2011, ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri fin dalla data del suo insediamento nonché la permanenza di detti requisiti nel corso dell'incarico secondo i criteri dettati dall'art. 148, comma 3 del TUF e dall'articolo 8 del Codice di Autodisciplina per le società quotate.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2012 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 149 del TUF, secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le raccomandazioni Consob in materia di controlli contabili e attività del Collegio Sindacale e le indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.
In via preliminare il Collegio Sindacale rappresenta quanto segue:

- Il Consiglio di Amministrazione di Brunello Cucinelli S.p.A. tenutosi in data 27 gennaio 2012, aveva deliberato, tra l'altro, di approvare la domanda di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie di Brunello Cucinelli S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Nella stessa data l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato l'aumento di capitale fino a Euro 13.600.000 al servizio della operazione di quotazione.
- L'offerta globale delle azioni della società è consistita in un'offerta pubblica di sottoscrizione (OPS) e di vendita (OPV) rivolta al pubblico indistinto in Italia, e in un contestuale collocamento privato riservato ad investitori qualificati in Italia e investitori istituzionali all'estero.
- Il giorno 10 aprile 2012 Borsa Italiana ha disposto l'ammissione alla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie Brunello Cucinelli S.p.A.. In data 11 aprile 2012 Consob ha provveduto ad approvare il prospetto informativo relativo all'offerta pubblica.
- Il giorno 27 aprile 2012 è stato il primo giorno di negoziazione delle azioni della Società sul MTA;
- In data 3 maggio 2012 è stata iscritta al registro delle imprese di Perugia l'attestazione dell'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale deliberato con delibera dell'assemblea straordinaria della Società il 27 gennaio 2012.
- Il capitale sociale di Brunello Cucinelli S.p.A. ammonta attualmente ad Euro 13.600.000 suddiviso in n. 68.000.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale, inoltre, rappresenta quanto segue:

1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELLO STATUTO

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo vigilato in merito all'osservanza degli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle autorità di vigilanza: il Collegio Sindacale dà atto che ciascun organo o funzione della società ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile. In particolare il Consiglio di Amministrazione:
  - ha adottato un Regolamento disciplinante la gestione interna e la comunicazione all'esterno della Società dei documenti e delle informazioni societarie riguardanti la Società ed in particolare delle c.d. informazioni privilegiate ai sensi dell'art. 181 del D. Lgs. 58/1998 da parte degli amministratori e degli altri soggetti che vi abbiano accesso in virtù della carica o funzione ricoperta all'interno della Società, al fine di garantire la corretta gestione di tali documenti ed informazioni anche in relazione agli obblighi di informazione al mercato di cui al D. Lgs. 58/1998;
  - ha adottato il Codice di comportamento sull'Internal Dealing, ai sensi dell'art. 114, comma 7, TUF e degli articoli 152-sexies, 152-¬septies e 152-octies del Regolamento Emittenti, che disciplina le operazioni compiute dagli amministratori e da altre persone rilevanti sugli strumenti finanziari emessi dalla Società;
  - ha adottato una Procedura per la gestione del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate, conformemente a quanto previsto dall'art. 115-bis del TUF;
- Il Collegio Sindacale conferma che i propri membri non hanno avuto interessi, per conto proprio o per conto di terzi, in alcune delle operazioni poste in essere durante l'esercizio;
- L' attività di vigilanza è stata svolta attraverso n. 7 riunioni del Collegio Sindacale nella sua attuale composizione ed attraverso la partecipazione a n. 9 Consigli di Amministrazione e n. 3 Assemblee degli Azionisti, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

2) ATTIVITÀ DI VIGILANZA SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

- Abbiamo acquisito dagli amministratori della Società, durante le riunioni svolte e secondo le modalità stabilite dallo statuto, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Sulla base delle informazioni acquisite, diamo atto che le scelte gestionali sono risultate ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni poste in atto.
- Il Collegio Sindacale, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. ha preso visione del piano industriale consolidato per il triennio 2012 - 2014, del budget annuale e del progetto di bilancio di esercizio e consolidato, oltre a tutte le operazioni di maggiore rilievo economico, patrimoniale o finanziario, ivi incluse le operazioni con parti correlate o caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi.

3) ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, avuto riguardo alle dimensioni della società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale; tale attività è stata svolta anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato la composizione, la dimensione ed il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei vari comitati, avendo particolare riguardo ai requisiti previsti per gli amministratori indipendenti e alla completezza, alle competenze e alle responsabilità connesse a ciascuna funzione aziendale; abbiamo inoltre verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio per la valutazione dell'indipendenza;
- Sono di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione la predisposizione degli indirizzi strategici e organizzativi della società, la definizione della struttura societaria del gruppo, nonché nella verifica dell'esistenza dei controlli interni necessari per monitorare l'andamento della società e delle sue partecipate.
- Abbiamo verificato la corrispondenza tra la struttura decisionale della società e le deleghe depositate presso il registro delle imprese;
- Il Collegio Sindacale non ha riscontrato l'esistenza di rischi rilevanti derivanti dall'inadeguatezza dell'assetto organizzativo e/o delle azioni correttive intraprese.

4) ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

- Abbiamo vigilato sul sistema di controllo interno, di revisione interna e di gestione dei rischi, del comitato per la remunerazione, esprimendo quando richiesto le nostre osservazioni.
- Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2012 ha istituito il Comitato Controllo e Rischi che è divenuto operativo a far data dall'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA, vale a dire dal 27 aprile 2012. I componenti del Collegio Sindacale hanno partecipato alle due riunioni che ha tenuto il Comitato nel corso del 2012 nonché a quella già tenutasi nel corso del corrente anno.
- Abbiamo svolto appositi incontri finalizzati allo scambio di dati e informazioni rilevanti con tutti gli organi o le funzioni di controllo interno, verificando il rispetto da parte di questi ultimi dei relativi obblighi informativi.
- Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza, costituito in forma monocratica, incaricato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ed abbiamo preso visione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché delle relazioni semestrali dallo stesso redatte. Il Collegio Sindacale, sia nel corso degli incontri avuti con l'Organismo di Vigilanza, sia nelle relazioni periodiche dallo stesso predisposte sull'attività effettuata non ha rilevato criticità significative ai fini dell'implementazione e dell'efficacia del Modello di organizzazione, gestione e controllo.

5) ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO CONTABILE

- Abbiamo vigilato sul sistema amministrativo contabile e sul processo di informativa finanziaria.
- Abbiamo periodicamente incontrato i Responsabili della Società di Revisione e nel corso di tali incontri non sono emerse criticità ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.
- Abbiamo periodicamente incontrato i Responsabili del Controllo Interno ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari per uno scambio di informazioni sull'attività svolta e sui programmi di controllo.
- Abbiamo vigilato sull'indipendenza del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, riguardo in particolare alla prestazione di servizi non connessi alla revisione legale dei conti, e non abbiamo riscontrato fatti ritenuti degni di segnalazione.
- Abbiamo analizzato il piano di revisione predisposto dalla Società di Revisione, verificando l'adeguatezza delle verifiche e dei riscontri programmati alle dimensioni ed alla complessità organizzativa e imprenditoriale della società, nonché, sinteticamente, in ordine all'espletamento del lavoro di revisione e ai risultati significativi da esso emersi.
- Di seguito vengono indicati i compensi corrisposti alla Società di Revisione anche per i servizi prestati in aggiunta agli incarichi di revisione del bilancio di esercizio, di revisione del bilancio consolidato e di revisione, ai fini del consolidato, dei bilanci di alcune società controllate, della relazione semestrale e di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti gestionali nelle scritture contabili e di verifiche finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali:
  - Servizi di attestazione nel processo di quotazione: Euro 730 mila
  - Revisione della Capogruppo ed altri interventi sulla "rete": Euro 348 mila
  - Altri servizi: Euro 638 mila
- In data 27 gennaio 2012 abbiamo espresso il motivato parere obbligatorio in ordine alla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché sulla completezza dei documenti, dichiarazioni, procedure e attestazioni poste in essere dallo stesso dirigente.
- In data 27 gennaio 2012 abbiamo formulato la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di Revisione Legale dei Conti ai sensi dell'Art 13 D.L.gs n. 39/2010.
- In data 27 gennaio 2012 abbiamo espresso il parere di congruità ai sensi dell'Art. 2441, sesto comma, in merito alla proposta di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione.
- Non abbiamo rilevato rischi derivanti dall'inadeguatezza della struttura amministrativo/contabile.

6) PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO DI ESERCIZIO E AL BILANCIO CONSOLIDATO, ALLA LORO APPROVAZIONE E ALLE MATERIE DI COMPETENZA DEL COLLEGIO SINDACALE

- Il Collegio Sindacale non ha particolari osservazioni da formulare in ordine al bilancio di esercizio, consolidato e alle relative relazioni sulla gestione;
- Il Collegio Sindacale dichiara che i documenti che compongono il bilancio sono stati tempestivamente messi a sua disposizione;
- Al riguardo confermiamo che il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto esistessero le condizioni per applicare deroghe ai criteri di valutazione utilizzati per la formazione del bilancio e non ha osservazioni in merito alla destinazione del risultato di esercizio, compresa la proposta di distribuzione dei dividendi.

7) MODALITÀ DI CONCRETA ATTUAZIONE DELLE REGOLE DI GOVERNO SOCIETARIO

- Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguamento da parte della società del proprio assetto di corporate governance in attuazione dei codici di comportamento ai quali la società abbia dichiarato di attenersi;
- Il Collegio Sindacale ha verificato che la Relazione annuale sul governo societario fosse stata redatta secondo le istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e al Testo Unico della Finanza in relazione all'adempimento da parte della società degli obblighi di informare il mercato del proprio grado di adesione al Codice di Autodisciplina, ai sensi dell'art. 89-bis del Regolamento Emittenti della Consob, nella Relazione sul governo societario.

8) ATTIVITÀ DI VIGILANZA SUI RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE E CONTROLLANTI

- Il Collegio Sindacale non ha ritenuto evidenziare particolari rischi eventualmente derivanti dall'inadeguatezza dei flussi informativi da e verso società controllanti e controllate, degli organi di amministrazione e controllo delle controllate, e/o delle azioni correttive intraprese, nonché i rischi derivanti da specifiche operazioni infragruppo.
- In data 27 gennaio e 20 febbraio 2012 il Collegio Sindacale ha reso l'attestazione che certifica, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Consob 16191/2007, che il sistema amministrativo contabile delle controllate extra UE è idoneo a far pervenire regolarmente alla direzione e al revisore della Società controllante propri dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

9) ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

- Il Collegio Sindacale ha verificato l'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società - con il previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi – del Regolamento per la Gestione delle Operazioni con Parti Correlate, che è entrato in vigore il giorno di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul MTA, cioè il 27 aprile 2012.
- Nel corso dell'esercizio 2012 il Comitato ha espresso il suo parere in occasione di una consultazione per un'operazione di minore rilevanza della Società con parte correlata, così come previsto nella "Procedura per operazioni con parti correlate" adottata dalla Società. Il parere è stato favorevole;
- Il Collegio Sindacale ha verificato che l'organo amministrativo abbia fornito l'informativa periodica sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate.

10) OMISSIONI E FATTI CENSURABILI RILEVATI

- Al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né ha ricevuto esposti; i pareri rilasciati dal Collegio Sindacale durante l'esercizio sono stati più sopra evidenziati mentre non si ritiene di dover formulare alcuna proposta all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, T.U.F..
- Nel corso dell'attività di vigilanza non sono state individuate omissioni o fatti censurabili, cosi come non si palesano situazioni per le quali si rende necessario effettuare comunicazioni di irregolarità alla Consob (art. 149, co. 3, TUF);
- Si evidenzia infine che non si sono rilevate omissioni e ritardi da parte degli amministratori ex art. 2406 c.c.

BILANCIO CONSOLIDATO

l bilancio consolidato al 31/12/2012 è stato redatto dagli Amministratori e da questi è stato comunicato al Collegio Sindacale.
Si precisa che il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione da parte del Revisore Legale dei Conti Reconta Ernst & Young S.p.A., che ha rilasciato in data 27 marzo 2013 la propria relazione nella quale si attesta che il bilancio consolidato al 31/12/2012 è conforme ai principi IFRS nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Brunello Cucinelli.

CONCLUSIONI

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti Reconta Ernst & Young S.p.A., contenute nella Relazione di revisione del bilancio redatta ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010 , n. 39, in data 27 marzo 2013 in cui dichiara che "il bilancio d'esercizio della BRUNELLO CUCINELLI S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Brunello Cucinelli S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data", il Collegio Sindacale esprime parere favorevole in ordine alla proposta del Consiglio di Amministrazione sull'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012.

Roma, 27 marzo 2013

Il Collegio Sindacale

Dott. Gerardo Longobardi
Presidente

Avv. Guglielmo Castaldo
Sindaco Effettivo

Dott. Lorenzo Ravizza
Sindaco Effettivo